

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 29

17 - 23 LUGLIO 1966 L. 70



L'ALLEGRO TRIO DELLA «TROTTOLE» TELEVISIVA

Sabato sera, alla TV, significa spettacolo di varietà: dopo le venti puntate di « Studio Uno », lo show dei mesi invernali, ecco ora sui teleschermi « La trottole », il varietà della canicola, per chi è al mare, per chi è in montagna, per chi è rimasto a casa. Mattatori dello spettacolo: Raffaele Pisu, dalla comicità imprevedibile, che si produrrà nella consueta girandola di imitazioni; Corrado, il presentatore della simpatia; e Sandra Mondaini, la versatile « soubrette » che sa danzare, cantare e recitare. Canzoni, sketches, balletti, un briciolo di satira su fatti d'attualità: questi sono gli ingredienti del « cocktail » proposto dalla « Trottole » (Foto Ufficio Stampa RAI)

dal 17 al 23 luglio

17 - Domenica - S. Alessio confessore

Il sole a Milano sorge alle 5,51 e tramonta alle 21,07; a Roma sorge alle 5,50 e tramonta alle 20,42; a Palermo sorge alle 5,58 e tramonta alle 20,28.

Pensiero del giorno. Ciò che l'uomo pensa e ciò che l'uomo sogna esercita un ascendente su di lui; ciò che una volta gli è caduto nell'anima continua ad operare attivamente, sollevando, spingendo, avvilendo e distruggendo. (G. Freitag).

18 - Lunedì - S. Camillo De Lellis sacerdote e confessore

Il sole a Milano sorge alle 5,52 e tramonta alle 21,06; a Roma sorge alle 5,51 e tramonta alle 20,41; a Palermo sorge alle 5,59 e tramonta alle 20,27.

Pensiero del giorno. La compassione che nasce nell'animo nostro alla vista di un miracolo della natura, che in quel punto ci fa provare un sentimento affatto indipendente dal nostro vantaggio o piacere, e tutto relativo agli altri, senza nessuna mescolanza di noi medesimi. (Leopardi).

19 - Martedì - S. Vincenzo de Paoli sacerdote e confessore

Il sole a Milano sorge alle 5,53 e tramonta alle 21,05; a Roma sorge alle 5,52 e tramonta alle 20,40; a Palermo sorge alle 6,00 e tramonta alle 20,26.

Pensiero del giorno. Il più sicuro segno della sapienza è la costante serenità. (Montaigne).

20 - Mercoledì - S. Girolamo Emiliani confessore

Il sole a Milano sorge alle 5,54 e tramonta alle 21,04; a Roma sorge alle 5,53 e tramonta alle 20,39; a Palermo sorge alle 6,01 e tramonta alle 20,25.

Pensiero del giorno. Bisogna conoscere se stesso; se anche ciò non dovesse servire a trovare il vero, servirebbe nondimeno a respingere la propria vita, e non c'è niente di più giusto. (Pascal).

21 - Giovedì - S. Giulia vergine e martire

Il sole a Milano sorge alle 5,55 e tramonta alle 21,03; a Roma sorge alle 5,53 e tramonta alle 20,38; a Palermo sorge alle 6,01 e tramonta alle 20,25.

Pensiero del giorno. I nostri sogni sono la parte migliore e più dolce della nostra vita, il momento in cui noi siamo più noi. (Renan).

22 - Venerdì - S. Maria Maddalena da Mariglia

Il sole a Milano sorge alle 5,56 e tramonta alle 21,02; a Roma sorge alle 5,54 e tramonta alle 20,38; a Palermo sorge alle 6,02 e tramonta alle 20,24.

Pensiero del giorno. Il sonno e la speranza sono entrambi mezzi di quiete che la natura ha dato all'umanità perché sopporti le difficoltà che ha da sperimentare. (Federico il Grande).

23 - Sabato - S. Apollinare vescovo

Il sole a Milano sorge alle 5,57 e tramonta alle 21,01; a Roma sorge alle 5,55 e tramonta alle 20,37; a Palermo sorge alle 6,03 e tramonta alle 20,24.

Pensiero del giorno. Il sacrificio volontario con piena coscienza e libero di ogni sforzo, il sacrificio di se stesso per il bene di tutti, è l'indice di un maggior sviluppo della propria personalità, della superiorità, di un possesso completo di se stesso, d'un maggior libero arbitrio. (Dostoevsky).

I donatori di sangue



«Ho ascoltato recentemente alla radio un invito a donare il sangue, accompagnato da alcune precisazioni sugli effetti positivi di queste trasfusioni, che mi pare potrebbero incitare molti ad una azione così importante e generosa» (G. Rabitti - Napoli).

Il sangue è prezioso e, purtroppo, anche assai scarso nel nostro Paese, in particolare al Centro e al Sud. In media vi sono 0,43 donatori ogni cento abitanti; per far fronte alle necessità, la percentuale dovrebbe salire a 3. Ma i donatori sono pochi a causa di assurdi pregiudizi e della paura ancora assai diffusa. Molti pensano che chi dona il sangue una volta, sia poi costretto a farsi «salassare» periodicamente; e questo è, appunto, un pregiudizio. Poi il timore delle conseguenze negative che una donazione può provocare. Ma quando a una persona si tolgono 200 o 300 centimetri cubi di sangue, che equivalgono circa a un ventesimo della massa in circolazione, non succede assolutamente nulla. Il sangue si rigenera continuamente e in brevissimo tempo: in meno di ventiquattro ore si ricostituisce il quadro volumetrico normale. Innumerevoli giovani potrebbero impunemente dare ogni due o tre mesi una modesta quantità di sangue, o comunque iscriversi ai donatori volontari, interpellati in casi di necessità. Chi dona il sangue, inoltre, ottiene degli indubbi vantaggi. Il sangue raccolto, infatti, viene sottoposto ad una serie di esami: non soltanto a quelli relativi al gruppo e al fattore RH, ma anche l'azotemia, la glicemia, la velocità di sedimentazione, la Wassermann e altri ancora. Se uno di questi esami dà risultati dubbi il donatore viene convocato e sottoposto a ulteriori esami, come la conta dei globuli rossi, dei leucociti, e così via. Insomma, è questa una forma di medicina preventiva che può rilevare talune malattie nella loro fase iniziale, e quindi favorirne la cura. In molte persone, poi, la donazione di sangue potrebbe essere vantaggiosa perché abbassa la pressione e stimola la rigenerazione di sangue nuovo. Essa rappresenta, insomma, un salasso terapeutico, oppure, se effettuata periodicamente in base alle prescrizioni del medico, un mezzo profilattico utilissimo per coloro che hanno tendenza a disturbi circolatori. Infine, il donatore che si trovasse un giorno nella necessità di avere del sangue per sé o per i suoi familiari, l'otterrebbe gratuitamente e con maggiore facilità degli altri. Bisogna dunque agguarsi che una «coscienza trasfusionale» si formi e si consolidi da noi, come è già accaduto in altre nazioni.

L'oceano di Pavese

«Abbiamo seguito tutte le cinque Avventure di mare e di costa che sono andate in onda settimane addietro sul Secondo TV e ci ha molto colpito il brano di Cesare Pavese, che veniva letto all'apertura del programma. Gradiremmo che il Radiocorriere-TV pubblicasse quelle poche righe» (Luciana Pertile - Venezia; Duilio Canavese - None (Torino)).

Cesare Pavese è stato romanziere, poeta, traduttore e critico letterario tra i maggiori degli anni fra le due guerre mondiali e del primo dopoguerra. Morì suicida in un albergo torinese il 27 agosto 1950, a soli 42 anni. E forse anche le tragiche circostanze della scomparsa di Pavese danno un tono così ispirato ed evocativo alle parole scelte come epigrafe delle Avventure di mare e di costa: «L'oceano è il luogo dell'anima dove il perenne, inquieto via vai del mare e della costa e l'esaltazione di ogni approdo possono

essere l'inizio di una stupenda e assurda avventura di giovinezza, di passione e di destino».

Tecnici superiori

«Giorni or sono in una trasmissione — mi è stato detto — si è parlato dell'istituzione di un nuovo tipo di laurea che dovrebbe situarsi tra quella dell'ingegnere e il diploma del perito industriale. E' vero che questi primi «tecnici superiori» sono già irati poiché in alcune aziende IRI? Poiché la cosa mi sta a cuore, desidererei una risposta nella vostra rubrica Ci scrivono» (Studente d'ingegneria del biennio '64/'66 - Portici).

L'evoluzione industriale, con le sue molteplici esigenze di specializzazione, sta portando alla ribalta, anche in Italia, la figura del «tecnico superiore», che già si è affermata in altri Paesi. Il «tecnico superiore» avrà mansioni e responsabilità intermedie tra quelle dell'ingegnere e quelle del perito indu-

striale, e verrà così ad occupare un posto che si è creato nell'industria, ma che la scuola tradizionale finora non ha colmato. Un primo corso biennale per «tecnici superiori» è stato istituito dalla IFAP, società del gruppo IRI, che cura la formazione delle maestranze e dei dirigenti: 86 periti industriali nell'autunno scorso hanno ottenuto la nuova qualifica ed un pronto impiego. Si prevede che entro il 1967 essi saranno diventati 300. Non c'è dubbio che l'iniziativa risponda alle esigenze dei tempi: le previsioni statistiche sono, in tal senso, eloquenti. Nei prossimi quindici anni il nostro Paese avrà sempre minor bisogno di generici nei settori produttivi mentre crescerà del 90 per cento la richiesta di personale qualificato. Il numero dei tecnici dovrà salire del 130 per cento, quello dei dirigenti e dei quadri superiori del 115 per cento. Anche ai giovani, quindi, che non desiderano o non hanno la possibilità di affrontare i lunghi e gravosi studi di ingegneria, si aprono carriere brillanti e remunerative nel settore industriale, mediante la nuova qualifica di «tecnico superiore».

Millimetri e millibar

«Vi sarò molto grato se vorrete chiarirmi nella vostra rubrica il rapporto che passa tra la pressione barometrica espressa in millimetri, e quella in millibar. Ciò per una migliore comprensione dei bollettini meteorologici, ora frequentemente indicati in millibar» (A. Ruffitti - Sanremo).

Numericamente, alla pressione prodotta da una colonna di un millimetro di mercurio, cioè da un Torr (termine che deriva dal nome del fisico italiano Evangelista Torricelli, ideatore del barometro), corrispondono 4/3, ossia 1,333, di quella unità di pressione che viene definita millibar, e indicata col simbolo mb. Perciò, a 760 millimetri di mercurio (cioè alla pressione media convenzionale sul livello del mare) corrispondono 1013,2 millibar. Riteniamo che l'interpretazione dei bollettini meteorologici sarà agevolata dalla seguente tabella delle equivalenze tra i due sistemi:

millibar: 970, 980, 990, 1000, 1010, 1020, 1030, 1040; millimetri: 728, 735, 743, 750, 758, 765, 773, 780.

Si tenga presente, per il controllo dei barometri domestici, che la pressione diminuisce (a partire dal livello del mare e per quote non eccedenti i 500 metri) di circa 10,6 mb (vale a dire 7,98 mm.) per ogni 100 metri di altezza.

I. p.

ARIETE — Risolverete un vecchio e spinoso problema affettivo. Non date eccessivo ascolto alle lusinghe, ma mantenetevi sul piano del più duro realismo. Evitate le confidenze a parenti e amici; sarete garantiti contro le brutte sorprese. State attenti nei giorni 18 e 20.

TORO — Otterrete ottimi risultati dal vostro lavoro, ma con un dispendio di energie non comune. Per i futuri progetti, è bene tacere sulle vostre intenzioni. Dedicatevi con costanza all'attività artistica. Buoni i giorni 17 e 23.

GEMELLI — Attività intensa in tutti i campi. Chi si occupa di banche, agricoltura e abbigliamento, si troverà su una buona strada. In casa regnerà lo spirito della concordia. Solidarietà di chi vi vuol bene, anche se non ve lo dimostra. Giorni fausti: 19 e 22.

CANCRO — La vostra generosità farà colpo sulla mentalità di chi non vi conosce che superficialmente. Sarà utile in certe circostanze mantenere i nervi a posto. In questo modo potrete ottenere quanto vi occorre. Agite nei giorni 17 e 21.

LEONE — Siate felici: faranno a gara per i vostri favori, e la fortuna tornerà a sorridervi. Riceverete delle lettere che parleranno di viaggi in Paesi mai conosciuti. Con i nervi a posto, arriverete a nuove scoperte. Siate «matè» ben voluti per la vostra bontà. Buoni i giorni 19 e 23.

VERGINE — Controllatevi e agite con modi diplomatici. Dominerete una certa tendenza al nervosismo, provocata da Mercurio e Capricorno. Incontro brillante con uno straniero che vi aprirà nuovi orizzonti per il futuro. Assai propizi i giorni 20 e 22.

BILANCIA — Vedute lungimiranti, ma ostacolate e non condivise dai vostri intimi. E' bene raccontare il meno possibile sui vostri futuri progetti. Lieto fine per il cedimento inaspettato di un avversario. Siate concilianti e cordati. Fortunati i giorni 18, 21 e 23.

SCORPIONE — Dovrete eliminare la compagnia di persone dalle intenzioni poco chiare e poco idonee a incutere ottimismo. Settimana ricca di imprevisti. Gli incontri saranno tutti interessanti e da non sottovalutare. Giorni fausti: 22 e 23.

SAGITTARIO — Sviluppi inaspettati in ogni settore delle vostre attività. Consolidare una posizione incerta negli affari. Uno spostamento potrà cambiare diverse prospettive. In generale, la situazione economica potrà darvi delle soddisfazioni. Giorni propizi: 17 e 19.

CAPRICORNO — Acquistate cose nuove. Ricupero di magnetismo personale atto a imporsi sul prossimo. Occorre scuotere la mentalità aragonesa di certa gente. Il vostro tempo sarà utilmente impiegato. Agite nei giorni 18 e 20.

ACQUARIO — Atmosfera allegra e promettente. Sarete persuasivi, simpatici e attirerete la fortuna. Cercate di vincere la timidezza che si manifesta in voi. Incontro imprevisto che muta il corso delle cose affettive. Generosità ricambiata. Giorni fortunati: 18 e 21.

PESCI — Vista mancata per colpa di due donne. Tagliate corto alle pressioni fastidiose, e andate alla conclusione in modo diretto e radicale. Gelosie eliminate con la buona volontà. Siate perseguitati da chi vi vogliono bene. Agite di preferenza nei giorni 18, 19 e 23.

Tommaso Palamidessi

Bando di concorso per «altro primo violino» presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

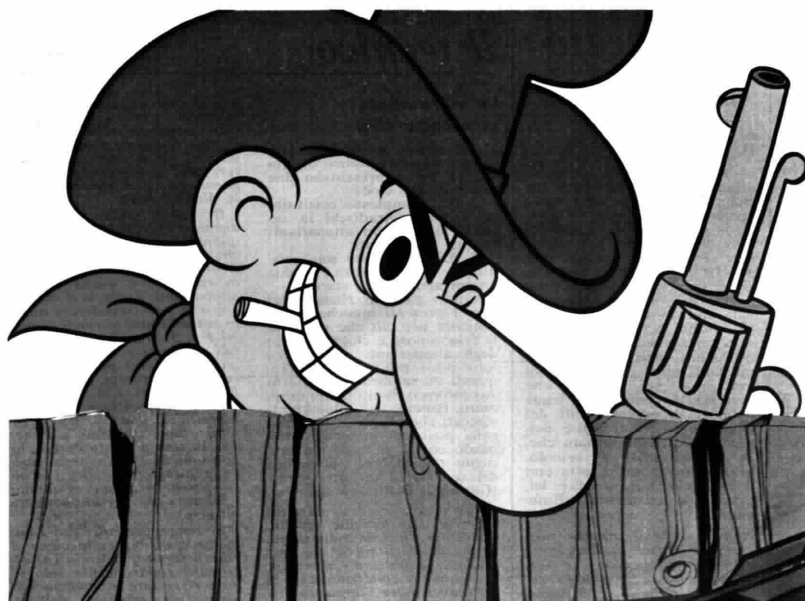
— **ALTRO PRIMO VIOLINO** presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30 luglio 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.



parola di
COCCO BILL
questo è un
buon gelato!

camillino
Eldorado



CAMILLINO ELDORADO

il gelato fra due biscotti al cacao.

CAMILLINO ELDORADO è nutriente, più abbondante,
è la merenda ideale per i vostri bambini.

Basta fare quattro passi in più per trovare
CAMILLINO ELDORADO.

ELDORADO stabilimenti: Milano e Napoli.

mondomotori

E' il momento del cambio automatico

Nessuno l'avrebbe mai sospettato. Eppure, sul micidiale circuito del Nürburgring, sotto una pioggia a non finire, in quello che a ragione è ritenuto dai tecnici e dagli appassionati il regno «par excellence» dei cambi e dei rapporti, si è verificato uno degli avvenimenti più sensazionali della storia dell'automobilismo.

La bianca Chaparral venuta dal Texas se ne stava davanti al box, grossa, mostruosa. Una specie di levitavano, un «Moby Dick» incagliato nella sabbia. Nemmeno il curioso periscopio riusciva ad attirare gente. Gli sguardi, gli interessi di tutti andavano alle Ferrari, alle Ford, alle Porsche che inanelavano prove su prove lungo il massacrante Nürburgring, il più bel circuito d'Europa, il più tormentato: 174 curve nel giro dei 28 chilometri e 265 metri di lunghezza. Curve proibitive, da percorso di montagna, strettissime, che se ne escono di colpo in ripide discese. Si sapeva che la strana vettura costruita da Jim Hall e Hap Sharp, i due americani di Midland, aveva all'attivo una redditizia stagione in America, nel 1965; però si sapeva anche che aveva fortemente deluso, sempre in America, sulle piste di Daytona e Sebring.

«I mille chilometri del Nürburgring non sono per le vetture d'oltre Oceano. E' dalla fine della guerra che il circuito appartiene alle macchine europee. Ma che vuole questa Chaparral? farsi rompere il muso? E a chi la dà ad intendere con il suo cambio automatico? Questa sì che è da ridere: il cambio automatico al Nürburgring. I costruttori di «Moby Dick», non si scomponessero. «Be', non perderemo l'avvenire solo perché abbiamo perduto a Daytona e Sebring».

Poi la corsa. Guidato da Hill e da Bonnier, tirando all'impazzata davanti a trecentomila spettatori, senza mai accusare cedimenti, «Moby» gioca il più brutto scherzo della sua vita agli illustri avversari in gara: e va ad agguantarsi una lampante vittoria. «Impresa senza precedenti», «Clamo-

rosa sorpresa», «Vittoria della trasmissione automatica». Nessuno l'avrebbe mai sospettato.

In realtà, fattore decisivo della vittoria della Chaparral (motore Chevrolet Corvete di 5300 cc.) è stato il cambio automatico considerato, specie per le competizioni, con estremo scetticismo anche dai tecnici più aggiornati. Ma attenzione. Gli esperti hanno calcolato che sul circuito di Adenau un pilota deve manovrare la leva del cambio almeno 12.000 volte durante la corsa. Ora, quale è in pratica il vantaggio principale della trasmissione automatica? Semplice: il pilota può dedicare maggiore attenzione al percorso, può «concentrarsi» meglio sulla strada. Naturalmente, questo vale per tutti gli automobilisti in genere. La vicenda del Nürburgring dovrebbe dunque documentare in maniera assoluta l'efficienza, l'utilità del cambio automatico. Ma altri la pensano diversamente. Certi automatismi, dicono, sono pericolosi, proprio perché portano dritto dritto al guidatore alla noia, al colpo di sonno. Un po' di fatica come quella di cambiare serve benissimo a combattere questa noia. L'uso del cambio convenzionale impegna di più, tiene l'automobilista più «occupato». Non siamo d'accordo.

Ma come diceva Albert Camus il giornalista è soltanto «lo storico del momento». Noi non sappiamo quale sorte toccherà al cambio automatico nella produzione di massa. Certo è che le grandi Case d'Europa (spesso però si tratta semplicemente di vetture semiautomatiche) ne tengono ormai conto. Si vedano Fiat, Simca ed ora (se le nostre informazioni sono esatte) la tradizionalissima Volkswagen. La Casa tedesca presenterebbe al prossimo Salone di Parigi i propri modelli con trasmissione automatica a richiesta. Il «momento» è dalla sua parte, non c'è dubbio. Né si dimentichi, parliamoci chiaro, che l'opzione automatica per le Case europee è un elemento fondamentale per fronteggiare l'inquietante concorrenza d'oltre Atlantico.

Gino Baglio

l'avvocato di tutti

Il triangolo rosso

«Mentre viaggiavo sull'Autostrada del Sole, nel tratto tra Bologna e Milano, sono stato fermato dalla Polizia Stradale, la quale ha voluto ispezionare la macchina per accertare se avessi il triangolo rosso che serve per la segnalazione delle soste. Non avevo il triangolo e mi è stata elevata contravvenzione. Ho fatto inserire a verbale la mia viva protesta contro questa procedura, perché ritengo (e mi pare anche di ricordare di aver letto sui giornali) che non sia disposto dalla legge l'obbligo di essere muniti del triangolo rosso: il codice della strada dispone soltanto che, in caso di sosta del veicolo, bisogna segnalare la sosta con il triangolo. Cosa ne dice lei, avvocato?» (Ettore B. - Bologna).

Io dico che il triangolo rosso, vale a dire quell'aggiunto di forma triangolare che serve a segnalare il pericolo generico in caso di sosta necessaria del veicolo lungo la strada, deve essere portato in ogni caso, e che la polizia stradale può ben chiedere di constatare se esso si trovi a bordo del veicolo. La questione è stata molto discussa, perché non si è d'accordo nell'interpretazione dell'art. 117 del codice della strada, il quale afferma che la segnalazione di pericolo generico deve essere effettuata col triangolo «di cui i veicoli devono essere dotati». Ma a me sembra che, se in un inciso (sia pure in un inciso) dell'art. 117 si dice che i veicoli «devono» essere dotati del triangolo, ciò significa che il conducente del veicolo ha l'obbligo di essere munito di triangolo, ed ha conseguentemente anche l'obbligo di dimostrare agli organi di polizia di esserne munito, a prescindere dalla effettiva sua sosta per caso di incidente o per altro motivo. Nello stesso senso è anche la Cassazione, mentre la giurisprudenza di merito è piuttosto ondeggiante. Anche recentemente, il pretore di Orzinuovi (con sentenza del 10 dicembre 1964), andando in contrario avviso alla Cassazione, ha sostenuto che non sia punibile il conducente che circola con veicolo non avente in dotazione il triangolo rosso, salvo che egli non si trovi nella necessità di segnalare la sosta del veicolo. Ma tenga anche presente che la recente Legge 11 febbraio 1963 numero 142, estendendo la disposizione dell'art. 117 del codice della strada, ove del triangolo rosso si parlava per tutti i veicoli con esclusione dei motocicli, dei ciclomotori, dei velocipedi, dei veicoli a braccia e dei filobus, ha disposto che il triangolo debba essere portato a bordo anche dei veicoli a trazione animale. In conclusione, non le consiglierò di sollevare una contestazione, che difficilmente potrebbe avere esito favorevole alla sua tesi, e le suggerisco amichevolmente di pagare l'importo della contravvenzione e di correre al più vicino negozio di accessori automobilistici per comprarsi anche lei un bel triangolo rosso (ed anche un amuleto che la preservi dalla necessità di doverne far uso).

a. g.

il tecnico

La stereofonia si ascolta così

«Dovendo acquistare un complesso stereofonico di alta qualità mi si presentano due prospettive e cioè:

1) Un complesso costituito da radio e giradischi in un unico mobile con altoparlanti laterali incorporati.

2) Un complesso solo giradischi, amplificatore e due gruppi altoparlanti staccati.

A mio giudizio ritengo che il n. 1 presenti qualche inconveniente per ciò che riguarda la resa sonora e cioè: i gruppi degli altoparlanti distano tra loro poco più di un metro, quindi mi sembra che l'effetto stereofonico risulti molto diminuito, rispetto agli altoparlanti staccati che possono collocarsi nella posizione migliore, ottenendo così una fonte più efficiente. Desidererei il parere del tecnico a tal proposito» (Giovanni Delfino - Genova).

Poiché ella sembra essere un appassionato dell'alta fedeltà, pensiamo che sia opportuno, prima di discutere il suo particolare problema, precisare quali sono le condizioni a cui si deve avvicinare l'impianto stereofonico per un buon ascolto:

— curva livello/frequenza: lineare fra 30 e 15.000 periodi con tolleranza di ± 1 dB sull'amplificatore e di ± 3 dB fra 100 e 6000 periodi sugli altoparlanti. Tolleranza sugli altoparlanti fuori di questa gamma ± 0 a ± 6 dB. Tolleranza fra i due altoparlanti ± 1 dB su tutte le frequenze: essi devono cioè essere il più possibile identici.

— Distorsione armonica del sistema: inferiore all'1% anche sui massimi di volume. Quest'ultima condizione è particolarmente importante perché determina in massima parte il costo dell'impianto.

— Rumore di fondo inferiore a -55 a -60 dB rispetto al segnale massimo.

— Differenza di fase fra i due canali contenuta entro

$5 \div 10$ gradi su tutta la gamma acustica.

In commercio si trovano riuniti in un unico grande mobile gli altoparlanti, il ricevitore MF, il giradischi, il magnetofono ed il rivelatore per la filodiffusione.

Il mobile unico vincola la distanza fra gli altoparlanti e quindi la zona di buon ascolto che deve essere sempre effettuata ad una distanza che sia in relazione a quella fra gli altoparlanti. Tuttavia il mobile unico si può considerare adatto per ambienti normali di metri 4×5 circa. In generale in tali ambienti è sufficiente che gli altoparlanti posti sul lato corto della stanza, distino fra loro di metri $1,20 \div 2$. Con questa disposizione l'ascolto va fatto ad una distanza dagli altoparlanti superiore a 2 metri. Ad una distanza minore lo spostamento della testa dell'ascoltatore pregiudica l'ascolto perché i suoni sembrano «saltare» da un altoparlante all'altro.

Si tenga presente che l'ambiente contribuisce in pieno al rilievo sonoro, e perciò l'ascolto sarà soddisfacente solo se sono rispettate le condizioni di simmetria acustica dell'ambiente rispetto all'asse di simmetria dei due altoparlanti. In altre parole è bene che le pareti laterali dell'ambiente non siano di natura completamente diversa come qualche volta accade negli ambienti moderni dove una delle pareti è costituita da un'unica grande vetrata.

Per migliorare la simmetria acustica dell'ambiente converrà che la superficie di vetro sia ricoperta da un tendaggio anche sottile. Anche la parete di fondo e quella di testa hanno una certa importanza rispetto al comportamento acustico e sembra che sia migliore l'ascolto in una sala che ha queste due pareti fortemente assorbenti.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO		NUOVO		RINNOVO
		per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio	a dicembre a giugno a marzo	12.000 6.125	9.550 4.875	12.000 6.125 3.190
da febbraio	a dicembre a giugno	11.230 5.105	8.930 4.055	
da marzo	a dicembre a giugno	10.210 4.085	8.120 3.245	
da aprile	a dicembre a giugno	9.190 3.065	7.310 2.435	9.315 3.190
da maggio	a dicembre a giugno	8.170 2.045	6.590 1.625	
da giugno	a dicembre a giugno	7.150 1.025	5.690 815	
da luglio	a dicembre a settembre	6.125	4.875	6.125 3.190
da agosto	a dicembre	5.105	4.055	
da settembre	a dicembre	4.085	3.245	
da ottobre	a dicembre	3.065	2.435	3.190
da novembre	a dicembre	2.045	1.625	
dicembre		1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.



La Simca «1000 GLS automatique». L'automatismo riguarda la frizione, accoppiata ad un dispositivo incorporato nella leva cambio. Questo «stacca» quando si esegue una leggera pressione sulla posizione della marcia



Gillette® annuncia la super lama

Batte ogni primato di durata la nuova lama Super Silver

Due scoperte fondamentali — il nuovo acciaio “Micro-Chrome” e il nuovo trattamento “EB 7”, hanno permesso a Gillette di produrre Super Silver - la lama che rade con maggiore dolcezza per un maggior numero di volte.

Continue ricerche nel campo metallurgico, chimico e biochimico ci hanno dato un tipo di acciaio per lame da barba che soltanto due anni fa era impossibile concepire.

In questi microfotogrammi potrete constatare la differenza tra gli acciai inossidabili normali e il nuovo acciaio inossidabile “Micro-Chrome”:



**ACCIAI
INOSSIDABILI
NORMALI**

Struttura irregolare a grossi grani di carbonio: questo è il tipo di acciaio usato fino ad oggi.



**ACCIAIO
INOSSIDABILE
“MICRO-CHROME”**

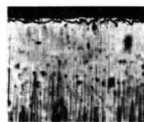
La struttura è compatta e regolare, grazie all'uniformità dei piccoli grani di carbonio.

Trattamento “EB 7”

Il trattamento brevettato “EB 7” - esclusivo Gillette - consiste nel ricoprire a caldo il filo della lama di una speciale micropellicola chiamata P.T.F.E.: un polimero solido di fluoro-carbonio. Così trattato, il filo della lama acquista straordinarie proprietà. Osservate la differenza di Super Silver - trattata “EB 7” - dalle normali lame:



LAMA NORMALE
Dopo sei rasature: la normale micropellicola è stata “spinta” indietro. Ora la rasatura diventa dura e difficile.



SUPER SILVER
Dopo sei rasature: la speciale micropellicola ha “tenuto” perfettamente - garanzia di molte altre rasature dolcissime.

Risultato: durata e dolcezza

Il nuovo acciaio “Micro-Chrome” e il trattamento esclusivo “EB 7” - insieme - permettono al filo di Super Silver di radervi con più dolcezza per molte, moltissime volte. Ma quante esattamente? E con quanta dolcezza? Gillette conosce troppo bene i problemi della rasatura per poterlo specificare. Ogni pelle si comporta in maniera diversa al contatto della stessa lama, anche se in misura minima. Ed ogni barba ha la sua particolare resistenza all'azione del radersi. Però Gillette sa che soltanto una lama come Super Silver può radervi con altrettanta dolcezza lo stesso numero di volte. E per Gillette, sono i risultati che contano.

Come usare Super Silver

Dopo ogni rasatura, non toglietela dal rasoio: basta allentarlo e lavare la lama sotto un getto d'acqua. Ed è importante anche non asciugare. Manterrete perfettamente intatto il prezioso filo di Super Silver.

Super Silver in tutto il mondo

Questa lama è stata sperimentata in quattro continenti, su ogni tipo di bar-

ba, per mesi e mesi. Ed in base ai dati ricavati, Gillette ha visto confermate le qualità eccezionali di Super Silver. Sempre Super Silver ha dato per risultato una pelle “giovane”, fresca, un volto perfettamente rasato. Sempre, in tutto il mondo.

Il prezzo di Super Silver

Considerate il prezzo di Super Silver: soltanto 80 lire. Incredibile, vero? Soltanto una grande industria come Gillette poteva farlo: perché Gillette produce Super Silver in 18 stabilimenti, distribuiti in Europa, America e Australia.

**Solo Gillette poteva darvi
una lama talmente nuova
per 80 lire**





risponde il Quartetto Cetra

Ogni quattro settimane, da queste colonne, il « Quartetto Cetra » risponde alle domande poste dal pubblico. Lucia Mannucci, Tata Giacobetti, Felice Chiusano e Virgilio Savona espongono le loro opinioni e danno i loro consigli ai nostri lettori. Indirizzate i quesiti al « Quartetto Cetra », Casella Postale 400, Torino.

Canzonette e serietà

« Sono un appassionato della musica lirica... Per me tutti i cantanti di canzonette sono più o meno dei dilettanti, non hanno alcuna coscienza professionale e non sono seri... Il loro successo è dovuto solamente alla fortuna » (A. Alberetti - Roma).

Risponde Lucia Mannucci

Della sua lettera, che non potevo pubblicare per esteso perché molto lunga, ho scelto solo le frasi più significative. Le dirò, caro signor Alberetti (o Alberti, non si capisce bene) che comprendo benissimo come lei, dichiarandosi un cultore della musica lirica, possa non apprezzare i cantanti di musica leggera. Ma che lei dica che essi indistintamente siano « tutti » poco seri e privi di coscienza professionale non è giusto. Durante la nostra lunga attività possiamo assicurare di aver conosciuto moltissimi cantanti con una preparazione musicale accuratissima e con una serietà professionale indiscutibile, da Natalino Otto a Julia De Palma, da Fausto Cigliano a Bruno Martino, da Pino Donaggio a Jimmy Fontana, per non parlare di numerosissimi cantanti stranieri quali Caterina Valente, Sammy Davis jr., Ella Fitzgerald, Harry Belafonte, Gilbert Bécaud, e ancora molti altri.

A proposito di Gilbert Bécaud voglio raccontare un fatto che, spero, la costringerà a ridimensionare un po' le sue idee assolutiste sulla categoria dei cantanti di musica leggera. Circa quattro anni fa, a Torino, fummo scritturati dalla Lancia per uno spettacolo in cui oltre a noi c'era anche Gilbert Bécaud. Durante le prove mi accorsi che il segretario di Bécaud stava prendendo appunti su un grande foglio suddiviso in tante colonne. Incuriosita mi avvicinai e lessi: « Gilbert Bécaud. Pro-memoria. Luogo di lavoro: Torino. Data: 15 settembre 1962. Prove: ore 16. Spettacolo: ore 21. Canzoni in programma: 1) Croquemitouffe; 2) Alleluja; 3) Mes mains; 4) Le Mur; 5) Viens danser; 6) Le jour ou la pluie viendra, ecc. ecc. Canzoni che sono piaciute: (in bianco in attesa dell'esito). Canzoni che non sono piaciute: (idem). Bis effettuati: (idem). Impianto microfono: buono. Impianto illuminazione: discreto. Pubblico: (in bianco, in attesa di ve-



dere durante lo spettacolo se numeroso o scarso, se attento o distratto, se entusiasta o indifferente, ecc. ecc.). Pianoforte: a mezza coda, bene accordato. Sala: piccola, accogliente, elegante. Osservazioni generali: organizzazione buona, cordialità, garanzie ».

Tenga presente, caro signor Alberetti, che quanto le ho citato è solo una parte di quanto era contenuto in quel « promemoria » del quale, dato il tempo trascorso, non posso ricordare ora ogni particolare. Ma posso assicurarle che c'erano molte altre annotazioni, relative persino alle reazioni del pubblico, ad eventuali battute di spirito, alla conoscenza della lingua francese da parte del pubblico stesso, all'acustica della sala senza l'uso del microfono, e via discorrendo.

Questo, secondo me, è uno degli esempi più lampanti di serietà e di professionalismo. Lei non deve giudicare i cantanti di musica leggera tutti in blocco solo dalle bizzie del Tizio o dagli scandaletti del Caio. Si tratta di casi che, in effetti, gettano discredito sulla categoria ma che comunque, il più delle volte, sono dovuti alla stupida inventiva di alcuni « press-agent » o di certa stampa scandalistica.

In quanto al fatto poi, che il successo possa essere aiutato dalla fortuna, questo è un altro discorso. La fortuna ha sempre avuto ed avrà sempre un ruolo importantissimo in tutti i campi. Pensi, per esempio, che la sua lettera mi è capitata tra le mani perché l'ho presa a caso tra circa duecento che ne avevo davanti. Non è fortuna, la sua?

nosco bene è la Guida della musica leggera comprendente oltre ai nomi dei cantanti e dei musicisti anche i nomi di tutti gli editori musicali dei compositori, dei paroli, dei discografici, ecc. ecc. con relativi indirizzi, dati biografici, fotografie. Si tratta di un vero almanacco che viene curato e aggiornato annualmente da A. Vinci. Ne può fare richiesta scrivendo direttamente alle Edizioni Publivo - Music Hall in via Romagna 14 - Roma. Esiste inoltre un'altra più vasta pubblicazione edita in Belgio, dal titolo *Who's who in Europe* ma non ho mai avuto occasione di consultarla e quindi non so se consigliargliela o meno. Per sentito dire, so che si tratta di un dizionario biografico in lingua francese che raccoglie con ampi dettagli i nominativi delle personalità più in vista di circa venti Paesi d'Europa, dall'industria alla pittura, dalla scienza alla musica leggera. Può farne richiesta alle Editions de Feniks:

Penso di farle cosa gradita dandole il recapito di questa simpatica cantante e attrice, in modo che lei possa scriverle direttamente e chiederle tutte le notizie che desidera. Indirizzi ad Alida Rustichelli (è il suo vero nome), in piazzale Ardeatino 6 - Roma. Dell'altra cantante di cui mi fa cenno nella seconda parte della sua lettera non posso darle alcune notizie per il semplice fatto che non l'ho mai intesa nominare. Mi scusi.

La guida dei cantanti

« Ho diciotto anni e la mia grande passione è il giornalismo. Per ora scrivo solo brevi articoli su un giornale studentesco ma spero in avvenire di estendere la mia attività. Vi chiedo per ragioni facilmente intuibili di dirmi se esiste un libro con tutti gli indirizzi, le fotografie e le principali notizie sui cantanti e i musicisti di musica leggera italiani e stranieri. Vi ringrazio anticipatamente e mi scuso per il disturbo » (R. Guzzanti - Firenze).

Risponde Tata Giacobetti

So che esistono varie pubblicazioni del genere ma l'unica che co-

61 Avenue Mozart, Bruxelles - Belgio. Auguri per la sua attività giornalistica e, mi raccomando, se dovesse dedicarsi in futuro alla critica televisiva, cerchi di ricordarsi di noi e veda un po' se le è possibile essere... non troppo severo.

Compagni di scuola

« Da anni, ogni volta che assisto ad una rappresentazione televisiva alla quale partecipa il « Quartetto Cetra », sono assillato da una viva curiosità, e cioè quella di sapere se Virgilio Savona sia o meno un caro compagno di studi del Ginnasio inferiore frequentato al « Mamiani » di Roma. Posso avere una risposta? Grazie e saluti » (dottor Mario Foglietti - Roma).

Risponde Virgilio Savona

Ma certo, caro Foglietti! Quel Savona ero proprio io! E non solo mi ricordo che (come tu dici in un'altra parte della tua lettera) all'uscita della scuola ce ne andavamo insieme verso casa lungo il Viale delle Milizie, ma anche che spesso giocavamo a « palletta » e, ancora più spesso, andavamo dietro alle ragazze. Spero che tua moglie (nel caso che tu sia sposato) tenga presente che sono passati ormai un bel po' di annetti e non ti faccia quindi scene di gelosia! Quello che non mi ricordo è se tu appartenevi alla mia stessa Sezione o ad un'altra. Io ero alla « B » e il mio insegnante di Lettere era il prof. Di Lauro. E tu? Scrivimi ancora: mi farai piacere. E scusami, ora, se approfitto per rispondere anche a un certo Carlo Vespa che mi scrive chiedendomi se sono stato suo compagno di scuola al « Virgilio ». No, caro Vespa, posso assicurarle che non ho avuto mai l'occasione di frequentare il « Virgilio » sebbene i miei spostamenti tra le varie scuole romane siano stati numerosissimi. Anzi, dato che ci sono, ne approfitto per mandare un saluto a qualche vecchio compagno di scuola che non vedo da tempo immemorabile e che ricordo sempre caramente. Ciao, Andrea Ragni (ti ricordi il formidabile duo vocale che avevamo costituito?); salute a voi, Bina Di Cio, Anna Maria Barigassi e Ada Tuozzi; salve Claudio Giglioli (so che adesso ti interessi di « scritture » cinematografiche: ma cosa aspetti a fare un contratto al Quartetto Cetra?); ciao Jan-narone, ciao Negretti, ciao Venturini. Ciao a tutti! E ciao anche ai vecchi compagni del « Conservatorio di Santa Cecilia », Franco Mannino, Lea Cartaini, Nino Bonavolonta, Giorgio Carducci e tutti gli altri. E, per finire, chiedo umilmente scusa a tutti quei lettori ai quali, di questo mio volo deamicciano, non importa un fico secco.

La voce di Alida Chelli



« Dopo tanto cercare ho trovato finalmente il disco della canzone Per te me moro dal film « Un maledetto imbroglione » nell'esecuzione di Alida Chelli. Io ho visto questa artista qualche anno fa lavorare in televisione, ma non sapevo che avesse una così magnifica ed espressiva voce. Potete dirmi, per favore, se ha inciso altre canzoni? A mio parere la sua voce è molto meglio di tante altre che ci tocca sentire molto spesso ed in canzoni meno belle... » (Sandra Graziano - Asti).

Risponde Felice Chiusano

Sono perfettamente d'accordo con lei, e le confesso che anch'io sono un ammiratore della Chelli.

la settimana prossima

risponde il professor Cutolo

«Ho un piccolo laboratorio di sartoria adiacente un locale nel quale consumo i miei pasti durante il periodo di chiusura. Vorrei poter usufruire di un piccolo apparecchio radio che lascerei in detto locale a mio esclusivo uso. Da alcuni colleghi commercianti mi è stato detto che dovrei contrarre un abbonamento speciale. E' proprio così, anche se l'apparecchio non è installato nel laboratorio vero e proprio?» (L. C. - Peschiera).

Se l'apparecchio viene tenuto esclusivamente nel locale che non è aperto al pubblico, ma di esclusivo uso del titolare, tanto da poter essere considerato locale di abitazione, l'abbonamento dovuto è quello ordinario per uso privato.

«Ho ricevuto in questi giorni un secondo libretto di abbonamento TV con numero di ruolo diverso da quello che risulta sul libretto che mi era stato inviato nello scorso settembre dopo che avevo stipulato per la prima volta un nuovo abbonamento alla televisione. Con il primo libretto avevo già pagato il primo trimestre del corrente anno, mentre per il versamento del secondo trimestre avevo incaricato del versamento un mio vicino di casa. Cosa devo fare con questo secondo libretto?» (B. N. - Roma).

Evidentemente risultano intestati a suo nome due distinti abbonamenti: uno, il primo, per effetto del primo versamento effettuato lo scorso anno; il secondo originato, pensiamo, dal versamento che lei ha fatto fare dal suo vicino di casa, il quale — dobbiamo arguire — non avendo avuto da lei il libretto per fare il versamento con uno dei bollettini in esso contenuti, ha utilizzato un modulo per nuovo abbonato in distribuzione presso gli uffici postali.

Nella sua lettera non ci dà elementi più precisi e pertanto la nostra è una ipotesi. In tutti i casi, però, segnalati la sua situazione all'URAR di Torino, Casella Postale 22, indicando il numero di ruolo dei due abbonamenti ed attenda istruzioni da tale Ufficio.

«Lo scorso anno, nel mese di settembre, avevo venduto il mio apparecchio televisivo, presentando regolare disdetta all'URAR di Torino. Ho acquistato ora un nuovo apparecchio e desidererei sapere se posso versare il canone dovuto sul precedente libretto (G. S. - Urbino).

No, assolutamente! Il vecchio libretto avrebbe già dovuto essere restituito all'URAR di Torino, in quanto, a seguito della disdetta da lei presentata lo scorso anno, il precedente abbonamento è stato annullato. Lei deve stipulare un nuovo abbonamento a mezzo dell'apposito bollettino di c/c 2/5300 (bianco con diagonale azzurra) che può trovare presso qualsiasi Ufficio Postale.

Il vecchio libretto si affretti ad inviarlo all'URAR, anche per evitare confusioni all'atto dei prossimi rinnovi, per i quali dovrà utilizzare esclusivamente i bollettini contenuti nel nuovo libretto che l'Ufficio le invierà dopo aver ricevuto il suo versamento quale nuovo abbonato.

S. g. a.



d'estate a merenda
si cambia!

URRÀ SAIWA in frigo!

fresco come un gelato!

D'estate comprate molti Urrà Saiwa e teneteli in frigo. Urrà Saiwa leggermente gelato è la più bella merenda d'estate!

dischi nuovi

Cantagiro 1966

GLI STADI NON SONO FATTI PER METTERE IN LUCE PERFEZIONI CANORE. Eppure...



no il terreno obbligato del «Cantagiro». Chi sarà rimasto deluso per le votazioni riportate dai propri beniamini, potrà sempre con solare riascoltare le canzoni a casa propria in edizione smagliante sui dischi: che sono poi la meta ultima per cui cantanti e accompagnatori si sottopongono alla massacrante «tour» canoro. Il «Cantagiro» giova in maggior misura agli sconosciuti che, senza grossi rischi, possono mettersi in luce: e qui segnaliamo due giovani, Roberto Rongione in *Figuratevi* (45 giri «G.T.A.») e Vik Medaglia in *L'uomo più felice del mondo* (45 giri «Oxford») che brillano per la loro aggressività. Meno produttori sono invece state le esibizioni dei complessi, che è sempre preferibile ascoltare su dischi: per convincersi basta una prova con i «Sorrow» (Mi si spezza il cuore, 45 giri «EYE») o con i «Kings» (Cerca, 45 giri «Durium»), oppure con i «Rokes» (Che colpa ne abbiamo noi) o con Ricky Shayne ed i suoi «Skylarks» (Number 1) entrambi in 45 giri «ARC»: sono irrimediabili. Per i «grandi», il «Cantagiro» è invece un buon terreno di prova. Basta ascoltare Little Tony che, con *Rider* (45 giri «Durium»), tenta d'avvicinarsi al terreno melodico, o Nicola Di Bari che si converte allo «yé-yé» con *3.000 tamburi* (45 giri «Jolly») oppure Bobby Solo che, in *Per far piangere un uomo* (45 giri «Ricordi»), dimentica per una volta Elvis Presley. Abbiamo lasciato per ultima Donatella Morici, perché appartiene al gruppo di quelli che cercano una conferma. Con *Chiario di luna sul mare* (45 giri «R.C.A.»), infatti, insiste nel suo genere romantico e riesce a farsi notare.



UNA DELLE SERIE DI «STUDIO UNO» E' STATA CARATTERIZZATA dalla presenza dei «Gufi», uno dei gruppi cabarettistici che attualmente ottengono maggiori consensi in Italia. La vena lugubre-satirica dei «Gufi» si manifesta pienamente in un nuovo 33 giri «Il teatrino dei Gufi», edito dalla «Columbia», che raccoglie appunto tutti i loro più recenti pezzi ispirati a quella tendenza. Cui fa nettamente contrasto un altro 33 giri (30 cm.) edito dalla stessa «Columbia» che sotto il titolo «I Gufi cantano due secoli di Resistenza» presenta un gruppo di canzoni popolari che vanno da un veneto toscano del 1799 ai canti dei partigiani. Qui l'impegno dei quattro è maggiore, anche se le loro voci appaiono un po' esili.



UNA DELLE SERIE DI «STUDIO UNO» E' STATA CARATTERIZZATA dalla presenza dei «Gufi», uno dei gruppi cabarettistici che attualmente ottengono maggiori consensi in Italia. La vena lugubre-satirica dei «Gufi» si manifesta pienamente in un nuovo 33 giri «Il teatrino dei Gufi», edito dalla «Columbia», che raccoglie appunto tutti i loro più recenti pezzi ispirati a quella tendenza. Cui fa nettamente contrasto un altro 33 giri (30 cm.) edito dalla stessa «Columbia» che sotto il titolo «I Gufi cantano due secoli di Resistenza» presenta un gruppo di canzoni popolari che vanno da un veneto toscano del 1799 ai canti dei partigiani. Qui l'impegno dei quattro è maggiore, anche se le loro voci appaiono un po' esili.



Musiche alla TV

UNA DELLE SERIE DI «STUDIO UNO» E' STATA CARATTERIZZATA dalla presenza dei «Gufi», uno dei gruppi cabarettistici che attualmente ottengono maggiori consensi in Italia. La vena lugubre-satirica dei «Gufi» si manifesta pienamente in un nuovo 33 giri «Il teatrino dei Gufi», edito dalla «Columbia», che raccoglie appunto tutti i loro più recenti pezzi ispirati a quella tendenza. Cui fa nettamente contrasto un altro 33 giri (30 cm.) edito dalla stessa «Columbia» che sotto il titolo «I Gufi cantano due secoli di Resistenza» presenta un gruppo di canzoni popolari che vanno da un veneto toscano del 1799 ai canti dei partigiani. Qui l'impegno dei quattro è maggiore, anche se le loro voci appaiono un po' esili.

Poesia

SONO LONTANI I TEMPI IN CUI GASSMAN SI COMPIACEVA DI SONORITÀ RICERCATE per le sue dizioni shakespeariane. Allora le ragazze del liceo riempivano i teatri per applaudirlo istericamente, esattamente come oggi applaudono i «capelloni». Le cose sono alquanto cambiate sui due fronti. Gassman non ricerca più l'applauso facile in teatro, e tanto meno quando si tratta di Shakespeare. Come dimostra una sua recentissima incisione di un gruppo di Sonetti, appunto di Shakespeare. Per presentarci questi sedici brani di delicatissima e profonda poesia, Gassman si fa umile: la sua voce si limita a scandire le parole per rivelare il senso più intimo, soffermandosi appena dove la bellezza si fa struggente. Il disco, certamente uno dei migliori incisi finora da Gassman, è edito in 33 giri (17 cm.) dalla «Collana letteraria documento» della «Cetra».

Gioielli classici

AUTORE DALLA VOCE CONFIDENZIALE E SOMMESSA, Gabriel Fauré è rimasto finora quasi ignorato, soffocato dal chiasso che si leva intorno a personalità più ostose del mondo musicale moderno. Eppure è uno dei più affascinanti poeti della tastiera, uno dei più del novecento filtrato attraverso l'esperienza debussiana e l'incisione Voz dedicata all'integrale delle opere per pianoforte deve essere accolta come una novità attesa. Interprete del sognante universo di Fauré è la giovane Evelyn Crochet: scelta nel complesso felice ed esclusivo, in fase di sviluppo artistico, la pianista dimostra senso della misura, gusto per le sfumature, moderazione nel virtuosismo, mettendo a fuoco il contenuto dell'opera. I primi tre dischi della serie racchiudono quattro cicli molto diversi fra loro. Tema e variazioni, la più ampia delle composizioni per piano solo, risale al periodo della maturità e rivela nei chiari propositi architettonici la primitiva destinazione per orchestra. Le tredici barcarolles si distribuiscono lungo tutto l'arco della vita di Fauré: gentili quadretti, amabili carezze sino alla senilità, acquistano in profondità man mano che il compositore avanza negli anni. I pezzi brevi datano di epoche diverse e furono riuniti senza particolare criterio sotto titoli piuttosto arbitrari: alcuni, come *Fughe*, *Adagio*, *Lottano notturno*, rientrano nella categoria meno conosciuta di *giardinetto* Fauré, altri, ad esempio *Capriccio*, sono trabocanti di giovinezza. Infine i quattro valzer-capriccio appartengono alla piacevole musica composta nei primi anni che ha ingiustamente applicato a Fauré l'etichetta di musicista da salotto.

PER I CONCERTI «La stravaganza» di Vivaldi che la casa «Arcobaleno» presenta in due volumi, abbiamo fare una lode che è nello stesso tempo un rimprovero. Lode per la profondità dell'interpretazione, matura in un clima di studio e di appassionata devozione per il Prete Rosso; rimprovero perché gli ottimi Solisti avrebbero potuto scegliere una serie vivaldiana meno conosciuta di questi dodici concerti, di cui abbiamo recentemente recensito una altrettanto varia edizione «Philips» con l'orchestra dei Music.

HL. FL.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Musica e fantasia»

Gara n. 2

Vincono un libro ciascuno i seguenti alunni ed i rispettivi insegnanti:

Alunna Elisabetta Abele - classe 4ª - Scuola Elementare di Trofarello (Torino) - Ins. Adelaide Amerio; alunna Rita Sterco - classe 5ª elementare - Scuola «Maddalena di Canossa» - via Rossetti, 66 - Trieste - Ins. Madre Wally Degan; alunna Lucia Fogliato - classe 5ª elementare - Scuola Parificata «Amaretti» - Polirio (Torino) - Ins. Augusta Rossi; alunna Donatella Maggi - classe 5ª - Scuola Elementare di Frosini - Chiusidano (Siena) - Ins. Idria Nardi; alunna Gloria Zanier - classe 5ª - Collegio S. Giuseppe - Fiano Romano (Roma) - Ins. Rina Pangelozzi.

Gara n. 3

Vincono un libro gli alunni: Giorgio Re - Classe 3ª - Scuola «Livio Marbellio» - Quarti di Pontestura (Alessandria); Maria Grazia Bocola - Classe 4ª Sez. U - Scuola «Fausto Ceccoli» - Roma; Antonella Ligas - Classe 4ª - Istituto San Vincenzo - La Maddalena (Sassari); Daniele Fornari - Classe 5ª - Scuola Elem. di Quarto-Gossolengo (Piacenza); Laura Amprimo - Classe 5ª - Scuola «Don Luigi Balbiano» - Volvera (Torino).

Vincono un libro le insegnanti: Giovanna Ferri - Scuola «Livio Marbellio» - Quarti di Pontestura (Alessandria); Ernesta Chiari - Scuola «Fausto Ceccoli» - Roma; Suor Gabriella Putzu - Istituto San Vincenzo - La Maddalena (Sassari); Teresa Rossi - Scuola Elem. di Quarto-Gossolengo (Piacenza); Luigina Maina - Scuola «Don Luigi Balbiano» - Volvera (Torino).

Gara n. 4

Vincono un libro gli alunni: Guido Rossi - Classe 4ª - Scuola elem. «Giovanni Pascoli» di Brondolo di Chioggia (Venezia); Maria Viviana Eboraghi - Classe 4ª - Scuola elem. «G. Mazzini» di Piacenza; Mauro Dagri - Classe 5ª - Scuola elem. «Attilio Grego» - Trieste; Miriam Romano - Classe 5ª - Scuola elem. «Madre Antonia Verna» - Marigliano (Napoli); Paolo Londero - Classe 4ª - Scuola elem. di Gemona (Udine).

Vincono un libro gli insegnanti: Anna Maria Tinti - Scuola elem. «Giovanni Pascoli» di Brondolo di Chioggia (Venezia); Emma Bassanetti - Scuola elem. «G. Mazzini» di Piacenza; Mario Pascoli - Scuola elem. «Attilio Grego» - Trieste; Suor Angela Luisi - Napoli; Antonia Verna - Marigliano (Napoli); Severino Del Fabro - Scuola elem. di Gemona (Udine).

Gara n. 5

Vincono un libro ciascuno i seguenti alunni ed i rispettivi insegnanti:

Alberto Basse - classe 4ª - Scuola «G. Gamurrini» - via I. del Lungo, 7 - Arezzo - Ins. Aldo Mezzini; Raffaella Salvemini - classe 4ª Sez. B femm. - Istituto «Alessandro Manzoni» - Molitetta (Bari) - Ins. Maria Angiola; Maria Antonietta Allas - Istituto S. Vincenzo - classe 5ª - Scuola Parificata - La Maddalena (Sassari) - Ins. Suor Gabriella Putzu; Luciano Caldarelli - classe 4ª - Scuola «Vialello» - Trevignano Romano (Roma) - Ins. Ludovica Zanello; Patrizia Ghiara - classe 5ª Sez. B - Scuola «A. Garibaldi» - Genova Sestri - Ins. Alma Patrignani.

(segue a pag. 36)

RADIO TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 29 - DAL 17 AL 23 LUGLIO

Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Una platea di 250 milioni di Maurizio Barendson	9
I 352 protagonisti di Londra	10-11
Per voi, azzurri, facciamo un gran tifo di Bruno Benec	12-13
Zoom di Pietro Pintus	14-15
Plena estate di Giuseppe Lugato	16-17
I non inseriti di s.g.b.	18-19
San Francesco e San Domenico di Giorgio Petrocchi	20
La Turbocaretta di Renzo Nissim	21-22
Ventiquattro in gara di c.b.	22-23
Cantagiro: che fatali di S. G. Biamonte	26-27

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: «Madame Curie», seconda puntata - «Aria condizionata»: I non inseriti - L'arma del ricatto	36-37
Lunedì: Omaggio a Ruggeri: «Papà Lebonnard» - Taranto e la Christian in «Ciceronella» - «Il Rubicone» di Edoardo Anton	40-41
Martedì: Una varietà: «Centominiuti» - «A Sprint» primo bilancio di Londra - Il ritorno di Johnny Baroja	44-45
Mercoledì: Calcio: Spagna-Germania Ovest - Per la serie Dakota: Il riscatto - Salute sotto richiesta: i surrogati	48-49
Giovedì: Belfagor: puntata conclusiva - La scienza del mare - Gli URS ai mondiali di calcio	52-53
Venerdì: Una commedia: «Il pane della follia» - Un documentario: Gente sul mare - Cordialmente: la cortesia in treno	56-57
Sabato: «La trottola» al secondo giro - Vita di Michelangelo - «L'America del boom» di Levi e Ronchey	60-61

RADIO

Musica-lexicon - Concerto diretto da Schippers	28
L'orecchio di Dionisio - Il tragico amore di Ruskalka	29
Le grandi Stagioni d'opera - Teatro della guerra fredda	30

RUBRICHE

CI scrivono	2
Mondomotori, L'avvocato di tutti e Il tecnico	4
Risponde il Quartetto Cetra	6
Sportello	7
Dischi nuovi	8
Leggiamo insieme	24-25
La donna e la casa	31-32-33-34
Vi parla un medico	31
Personalità e scrittura	31
Piante e fiori	34
Qui i ragazzi	66-67

Editor: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Italia sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/15500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948
TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA



UNA PLATEA DI 250 MILIONI

Diciotto Paesi dell'Eurovisione e sette dell'Intervisione collegati per la prima volta «in diretta» - La finalissima del torneo via satellite in Messico e negli Stati Uniti

La storia televisiva della Coppa del Mondo di calcio iniziata nel 1954 in Svizzera, sta raggiungendo toni da fantascienza nella ottava edizione del campionato in corso a Londra. Per la prima volta, infatti, è stato reso possibile a tutti in Europa di assistere dal vivo ad un avvenimento sportivo di tale portata. Ai diciotto Paesi dell'Eurovisione e ai sette dell'Intervisione vanno aggiunti per la finalissima che si disputerà allo Stadio Imperiale di Wembley il 30 luglio, il Messico e gli Stati Uniti — naturalmente via satellite — e per un certo numero di incontri importanti il Marocco, l'Algeria e la Tunisia.

Si può quindi calcolare che non meno di 250 milioni di spettatori seguono in questi giorni in ripresa diretta gli incontri della Coppa Rimet.

Si tratta di una cifra che a quanto si ritiene non ha precedenti almeno nel campo sportivo. Lo sforzo era troppo grande per un solo organismo televisivo e perciò le due televisioni britanniche, la BBC e la Indipendente, hanno congiunto le loro energie e sistemato gli impianti comuni di ricezione e di smistamento in un'ala nuovissima del complesso del Television Center, dove vige il principio dell'extraterritorialità.

Venendo alle cifre di ordine tecnico è da osservare che ci saranno quattro canali che trasmetteranno al di là della Manica verso la Francia, il che significa poter trasmettere fino a quattro incontri che si svolgono in campi diversi, contemporaneamente.



I circuiti per l'audio sono novanta, così come novanta sono le postazioni microfoniche nei vari stadi, con un massimo di trentadue a Wembley. Vi è inoltre da considerare il settore delle registrazioni che interessa soprattutto i Paesi americani che fra Brasile, Argentina, Uruguay, Cile e Messico hanno ben cinque rappresentative in

gara. Le registrazioni saranno spedite via aerea la notte dopo l'incontro per soddisfare le esigenze di quei Paesi non collegabili dal vivo.

Un esercito di settecento persone è impegnato in questa colossale operazione informativa. Vi sono compresi anche tecnici inviati con loro mezzi da Paesi membri dell'Eurovisione.

Anche la radio ha battuto tutti i primati in materia. Mille trasmissioni per cinquantanove diversi Paesi, ottantadue radiocronache dirette simultanee. Solo per questo è stato necessario stendere sedici chilometri di cavi nuovi.

In conclusione, non solo l'Europa ma tutto il mondo occidentale è stato messo in condizione di vivere, sia pure con una diversa possibilità di partecipazione, il massimo avvenimento calcistico internazionale. Ai fini di una sempre più qualificata oltre che diffusa conoscenza di questo sport si dovrebbero avere grandi risultati, soprattutto se il livello tecnico e spettacolare della Coppa terrà fede alle promesse nella sua parte conclusiva.

Il calcio, che è pure di origini anglosassoni, ha ancora da conquistare tutto il Nord America. La televisione, e la radio per la sua parte, può essere in questa circostanza un decisivo veicolo di comprensione per popolazioni apparse sinora refrattarie al fascino della palla rotonda.

Maurizio Barendson

I 352 PROTAGONISTI DI



ARGENTINA

1. Antonio Roma; 2. Rolando Hugo Irujo; 3. Hugo Orlando Gatti; 4. Roberto Alfredo Perfumo; 5. José Varacka; 6. Oscar Osvaldo Calics; 7. Silvio Marsolini; 8. Roberto Oscar Ferreira; 9. Carmelo Simeone; 10. Antonio Ubaldino Rattini; 11. José Omar Pastoriza; 12. Jorge Rafael Albrecht; 13. Nelson Juan Lopez; 14. Mario Roberto Chaidu; 15. Jorge Raúl Solari; 16. Alberto Mario Gonzalez; 17. Juan Carlos Sarnari; 18. Alfredo Hugo Rojas; 19. Luis Artimo; 20. Ermindo Onega; 21. Oscar Mas; 22. Anibal Tarabini.

BRASILE

1. Gilmar Santos Neves; 2. Djalma Santos; 3. José Maria Fidelis Santos (Fidelis); 4. Hideraldo Luiz Bellini; 5. Hercules Brito Ruas; 6. Altair Gomes Figueiredo; 7. Orlando Pecanha Carvalho; 8. Henrique Paulo Oliveira; 9. Rildo Costa Meneses (Rildo); 10. Edson Arantes do Nascimento (Pelé); 11. Gerson Oliveira Nunes; 12. Hailton Correia Arruda (Manga); 13. Danilson Custodio Machado; 14. Antonio Santos Lima; 15. José Ely Miranda (Zito); 16. A. Francisco Santos (Garrincha); 17. Jair Ventura Filho; 18. Alcindo Martha Freitas; 19. Walter Machado Silva; 20. Eduardo Gonçalves Andrade (Tostao); 21. Ademir Barros; 22. Jonas Eduardo Americo (Edu).

BULGARIA

1. George Naidenov; 2. Alexander Shalamanov; 3. Ivan Vutsov; 4. Boris Gaganelov; 5. Dimitar Penev; 6. Dobromir Zhechev; 7. Dinko Dermenchiev; 8. Stoyan Kitov; 9. George Asparukhov; 10. Peter Zhekov; 11. Ivan Kolev; 12. Vasil Metodiev; 13. Dimitar Yakimov; 14. Nikola Kotkov; 15. Dimitar Largo; 16. Alexander Kostov; 17. Stefan Abadjiev; 18. Evgeni Yanchovski; 19. Vidin Apostolev; 20. Ivan Davidov; 21. Simeon Simeonov; 22. Ivan Devanov.

CILE

1. Pedro Araya; 2. Hugo Berty; 3. Carlos Campos; 4. Humberto Cruz; 5. Humberto Donoso; 6. Armando Eyzaguirre; 7. Elias Figueroa; 8. Alberto

Fouilloux; 9. Adan Godoy; 10. Roberto Hodge; 11. Honorio Landa; 12. Ruben Marcos; 13. Juan Olivares; 14. Ignacio Prieto; 15. Jaime Ramirez; 16. Orlando Ramirez; 17. Leonel Sanchez; 18. Armando Tobar; 19. Francisco Valdes; 20. Alberto Aldo Valentini; 21. Hugo Villanueva; 22. Guillermo Yavar.

COREA DEL NORD

1. Li Chan Myung; 2. Pak Li Suk; 3. Shin Yung Kyoo; 4. Kang Bong Chil; 5. Lim Zong Sun; 6. Im Seung Kwi; 7. Pak Doo Ik; 8. Pak Seung Zin; 9. Li Koun Hak; 10. Kang Ryong Woon; 11. Han Bong Zin; 12. Kim Seung Il; 13. Oh Yoon Kyung; 14. Ha Jung Woon; 15. Yang Sung Kook; 16. Li Dong Woon; 17. Kim Bong Hwan; 18. Ke Seung Woon; 19. Kim Yung Kil; 20. Ryoo Chang Kil; 21. Ann Se Bok; 22. Li Chi.

FRANCIA

1. Marcel Aubourg; 2. Marcel Artelesa; 3. Edmond Baraffe; 4. Joseph Bonnel; 5. Bernard Bosquet; 6. Robert Budzynski; 7. André Chorda; 8. Nestor Combin; 9. Didier Coucou; 10. Hector de Bourgoin; 11. Gabriel De Michele; 12. Jean Djorkaeff; 13. Philippe Gondet; 14. Gerard Hauser; 15. Yves Herbet; 16. Robert Herbin; 17. Lucien Muller; 18. Jean-Claude Plum; 19. Laurent Robusch; 20. Jacques Simon; 21. Georges Carnus; 22. Johnny Schult.

GERMANIA

1. Hans Tilkowski; 2. Horst Höttges; 3. Karl-Heinz Schnellinger; 4. Franz Beckenbauer; 5. Willi Schulz; 6. Wolfgang Weber; 7. Albert Brülls; 8. Helmut Haller; 9. Uwe Seeler; 10. Siegfried Held; 11. Lothar Emmerich; 12. Wolfgang Overath; 13. Heinz Hornig; 14. Friedel Lutz; 15. Bernd Patzke; 16. Max Lorenz; 17. Wolfgang Paul; 18. Klaus-Dieter Sieloff; 19. Werner Kramer; 20. Jürgen Grabowski; 21. Günter Bernard; 22. Josef Maier.

INGHILTERRA

1. Gordon Banks; 2. Georg Cohen; 3. Ramon

Wilson; 4. Norbert Peter Stiles; 5. John Charlton; 6. Robert Frederick Moore; 7. Alan James Ball; 8. James Peter Greaves; 9. Robert Charlton; 10. Geoffrey Charles Hurst; 11. John Connelly; 12. Ronald Derrick Springett; 13. Peter Bonetti; 14. James Christopher Armfield; 15. Gerald Byrne; 16. Martin Stanford Peters; 17. Ronald Flowers; 18. Norman Hunter; 19. Terence Lionel Paine; 20. Ian Callaghan; 21. Roger Hunt; 22. George Edward Eastham.

MESSICO

1. Antonio Carbajal; 2. Arturo Charles; 3. Gustavo Peña; 4. Jesus Del Muro; 5. Ignacio Jauregui; 6. Isidoro Diaz; 7. Felipe Ruvalcaba; 8. Aaron Padilla; 9. Ernesto Cisneros; 10. Javier Fragoso; 11. Francisco Jara; 12. Ignacio Calderon; 13. José Luis Gonzalez; 14. Gabriel Nunes; 15. Guillermo Hernandez; 16. Luis Regueiro; 17. Magdaleno Mercado; 18. Elias Munoz; 19. Salvador Reyes; 20. Enrique Boria; 21. Ramiro Navarro; 22. Javier Vargas.

PORTOGALLO

1. Americo Lopes; 2. Joaquim Carvalho; 3. José Pereira; 4. Vicente Lucas; 5. Germano Figueiredo; 6. Fernando Peres; 7. Ernesto Figueiredo; 8. João Lourenço; 9. Hilario Conceição; 10. Mario Coluça; 11. Antonio Simoes; 12. José Augusto; 13. Eusebio Ferreira; 14. Fernando Cruz; 15. Manuel Duarte; 16. Jaime Garcia; 17. João Morais; 18. José Torres; 19. Custodio Pinto; 20. Alexander Baptista; 21. José Carlos; 22. Alberto Feste.

SPAGNA

1. José Angel Iribar; 2. Manuel Sanchis; 3. Eladio Silvestre; 4. Luis Del Sol; 5. Ignacio Zoco; 6. Jesus Gilara; 7. José Armando Ufarte; 8. Amancio Amaro; 9. Marcelino Martin; 10. Luis Suarez; 11. Francisco Gento; 12. Antonio Betancourt; 13. Miguel Reina; 14. Feliciano M. Rivilla; 15. Severino Reila; 16. Fernando Olivella; 17. Francisco Fernandez; 18. José Martinez; 19. José M. Fuste; 20. Joaquín Peiró; 21. Adelar Rodríguez; 22. Carlos Lapetra.

LONDRA

Secondo il regolamento della Coppa Rimet, ogni rappresentativa nazionale partecipante al girone finale può essere composta di ventidue giocatori. Qui di seguito riportiamo le formazioni complete delle sedici squadre che si contendono il Campionato del Mondo. E' da tener presente che la numerazione che risulta dagli elenchi pubblicati, apparirà sulle maglie dei giocatori in campo: quindi, ad esempio, Salvatore, che in ordine alfabetico (quello seguito dalla nostra Federazione) è l'ultimo dei giocatori azzurri, giocherà sempre con il n. 22.

ITALIA

PORTIERI: Enrico Albertosi (1); Roberto Anzolin (2); Pierluigi Pizzaballa (18).

TERZINI: Tarcisio Burgnich (5); Giacinto Facchetti (6); Spartaco Landini (11).

MEDIANI: Romano Fogli (7); Aristide Guarneri (8); Francesco Janich (9); Antonio Juliano (10); Gianfranco Leoncini (12); Roberto Rosato (21); Sandro Salvadore (22).

ATTACCANTI: Paolo Barison (3); Giacomo Bulgarelli (4); Giovanni Lodetti (13); Sandro Mazzola (14); Luigi Meroni (15); Ezio Pascutti (16); Marino Perani (17); Gianni Rivera (19); Francesco Rizzo (20).

SVIZZERA

1. Charles Elsener; 2. Willy Allemann; 3. Kurt Armbruster; 4. Heinz Bani; 5. René Broadmann; 6. Richard Durr; 7. Hansruedi Fuhrer; 8. Vittore Gottardi; 9. André Grobety; 10. Robert Hosp; 11. Jakob Kuhn; 12. Leo Eichmann; 13. Fritz Kunzli; 14. Werner Leimgruber; 15. Karl Odermatt; 16. René-Pierre Quentin; 17. Jean-Claude Schindelholt; 18. Heinz Schneider; 19. Xaver Slierli; 20. Ely Tacchella; 21. Georges Vuilleumier; 22. Mario Prosperi.

UNGHERIA

1. Antal Szentmihály; 2. Beno Kaposzta; 3. Sándor Mező; 4. Kálmán Sovari; 5. Kálmán Mező; 6. Ferenc Sipos; 7. Ferenc Bene; 8. Zoltán Varga; 9. Florian Albert; 10. János Farkas; 11. Gyula Rakosi; 12. Máté Fenyvesi; 13. Imre Mathesz; 14. István Nagy; 15. Dező Molnár; 16. Lajos Tichy; 17. Gusztáv Szepesi-Szedunka; 18. Kálmán Ihász; 19. Lajos Puskas; 20. Antal Nagy; 21. József Gelei; 22. István Geczi.

URSS

1. Lev Yashin; 2. Viktor Serebrjannikov; 3. Leonid Ostrovskij; 4. Vladimir Ponomarev; 5. Valentin Afonin; 6. Albert Shesternev; 7. Muriz Khurtsilava; 8. Josif Sabo; 9. Viktor Germanov; 10. Vasilj Danilov; 11. Igor Chislenko; 12. Valerij Voronin; 13. Alexey Korneev; 14. Georgij Sichinava; 15. Galimzjan Khussainov; 16. Slava Metreveli; 17. Valerij Porkujan; 18. Anatolij Banishevskij; 19. Eduard Malafeev; 20. Eduard Markarov; 21. Anzor Kavazashvili; 22. Viktor Bannikov.

URUGUAY

1. Ladislao Mazurkiewicz; 2. Horacio Troche; 3. Jorge Manicera; 4. Pablo Forlan; 5. Nestor Gonzalez; 6. Omar Castano; 7. Julio C. Cortes; 8. José Urzumendi; 9. José Sacta; 10. Edro Rocha; 11. Domingo Perez; 12. Roberto Sosa; 13. Nelson Diaz; 14. Emilio Alvarez; 15. Luis Ubias; 16. Elio Alvarez; 17. Hector Salva; 18. Milton Viera; 19. Hector Silva; 20. Luis Ramos; 21. Victor Esparrago; 22. Walter Taibo.



PRESENTATO AI GIORNALISTI IL BILANCIO DELLA RAI PER IL 1965

Lo scorso martedì 5 luglio, l'Amministratore Delegato della RAI Gianni Granzotto, in una conferenza stampa svoltasi presso la Direzione Generale in via del Babuino ha illustrato, alla presenza di numerosi giornalisti, la relazione e il bilancio dell'Ente per l'anno 1965. Ha fatto un consuntivo dell'attività svolta e indicato il programma di massima per il prossimo futuro. Successivamente, il dottor Granzotto ha risposto alle domande rivoltegli dai rappresentanti della stampa. Erano anche presenti alcuni fra i maggiori dirigenti della Radiotelevisione Italiana, fra cui il Direttore Generale, Ettore Bernabei, il quale è più volte intervenuto nel dibattito.



LA 17ª SESSIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DELL'UER A DUBLINO

Nei giorni dal 1° al 4 luglio 1966 si è tenuta a Dublino, su invito della Radio Televisione Irlandese, la 17ª Sessione della Assemblea Generale dell'UER, sotto la presidenza dell'olandese signor Broeks. L'Assemblea Generale ha esaminato e approvato i rapporti delle quattro Commissioni dell'UER: la giuridica, la tecnica e quelle dei programmi televisivi e radiofonici, soffermandosi in seguito particolarmente sulle questioni relative alle comunicazioni via satellite, e sulle trattative per le riprese dei Giochi Olimpici del '68 a Città del Messico. L'Assemblea Generale ha provveduto inoltre a rinnovare, secondo le regole statutarie, il Consiglio di Amministrazione che risulta per il biennio '67-'68 formato dagli Organismi dei seguenti Paesi: Gran Bretagna, Francia, Germania Federale, Italia, Svizzera, Finlandia, Danimarca, Paesi Bassi, Spagna, Irlanda, Jugoslavia. A Presidente è stato confermato il signor Broeks, Presidente dell'Organismo olandese V.A.R.A., e a Vice Presidenti Sir Hugh Greene, Direttore Generale della BBC, e il sig. Jacques Dupont, Direttore Generale della Radio Televisione Francese.

I mondiali di calcio

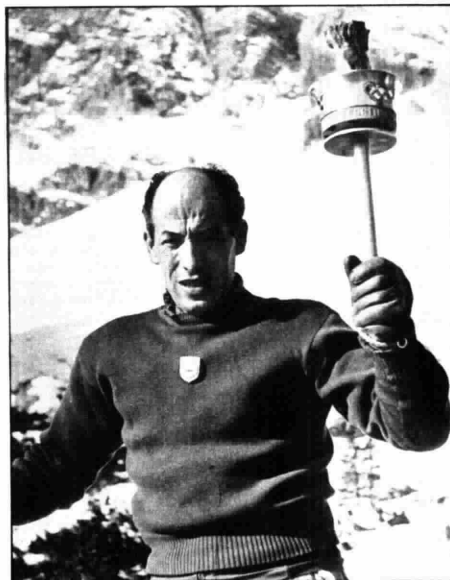
Questa settimana Italia - Corea del Nord

Con questo incontro, si conclude per gli italiani il girone degli ottavi di finale. Sulla carta, dovrebbe essere l'impegno minore: per quanto molto si sia parlato di questa squadra coreana, della sua preparazione accuratissima, della sua grinta e del suo spirito di corpo, non crediamo che sia in grado di impensierire molto gli italiani. E' chiaro comunque che nessun avversario deve esser preso alla leggera: proprio le «cenerentole» hanno causato spesso, nelle passate edizioni dei «mondiali», clamorose sorprese. D'altro canto, per gli italiani ogni punto è indispensabile, non si può regalare nulla. Perché è importante non solo qualificarsi per i quarti di finale ma, possibilmente, classificarsi al primo posto del girone. Infatti, la squadra seconda classificata incontrerà, nel turno successivo, la prima del quarto girone, dunque con ogni probabilità il Brasile: ed è un avversario da affrontare il più tardi possibile. Piazzandosi primi, invece, i nostri avrebbero la possibilità di incontrare, nei «quarti», la seconda del quarto girone, Portogallo o Ungheria: sempre avversari temibili ma, almeno sulla carta, non quanto lo sono i «caricacas», che decisamente puntano al terzo titolo consecutivo.

Non sappiamo ancora quale squadra Fabbri abbia deciso di mandare in campo contro gli orientali: ma qualunque essa sia, è chiaro che disputerà una partita d'attacco, e cercherà di far prevalere la indubbia superiorità tecnica della nostra tradizione sulla scarsa esperienza internazionale dei coreani. Soltanto sul piano della resistenza allo sforzo, i nostri avversari possono infatti nutrire la speranza di tenerci testa. Si tratterà di segnare il più presto possibile, di mettere subito al sicuro il risultato. C'è da sperare in una positiva conclusione di questa prima fase dei «mondiali». Da troppi anni la squadra azzurra non riesce a superare gli ottavi: che sia finalmente la volta buona? Tutti gli sportivi italiani, in attesa davanti al teleschermo, se lo augurano.



Shin Yung Kyoo, capitano della squadra coreana



ZENO COLO' — «Mi sembra che la squadra questa volta piaccia a tutti: su almeno ventuno nomi scelti dal Commissario tecnico sono sempre tutti d'accordo. E' già un bel successo in un Paese come il nostro dove tutti sono maestri e tutti sanno sempre tutto. Se devo fare il tifo per qualcuno, lo faccio per Fabbri, perché il suo è il più ingrato dei mestieri. Fino ad oggi abbiamo sempre detto: «La Nazionale del '38 e del '34 quella sì che era una squadra!». Mi pare, anche se ne capisco poco di calcio, che Burgnich e Facchetti non abbiano molto da invidiare a Foni e Rava oppure a Alledandi e Monzeglio. Albertosi vale Combi e vale Oliveri. I mediani ci sono. Forse siamo meno brillanti all'attacco dove mancano gli Orsi, i Ferrari, i Piola e i Meazza. Chi vincerà i mondiali? Se non vinciamo noi non mi interessa, vinca chi vuole purché non il Brasile o l'Uruguay: così potremmo sempre tentare la prossima volta di portarci a casa per sempre la Coppa Rimet. Perché fra quattro anni sì che Fabbri avrà costruito la grande Nazionale. Avete visto chi ha portato a Londra? I giovani a far le ossa. Bravissimo Fabbri. Dovrebbe imparare qualcuno che dico io anche negli altri sport...».

Bruno Benec

Gli appuntamenti alla radio e alla TV

TELEVISIONE

- 17 luglio - Londra: MESSICO-INGHILTERRA - ore 16 - Programma Nazionale.
- 19 luglio - Middlesbrough: ITALIA-COREA DEL NORD - ore 20,30 - Programma Nazionale.
- 20 luglio - Aston Villa: SPAGNA-GERMANIA OVEST - ore 20,25 - Secondo Programma.
- 21 luglio - Sunderland: CILE-URSS - ore 22,15 - Secondo Programma.
- 23 luglio - Incontro valevole per i quarti di finale - ore 15,50 - Programma Nazionale.

RADIO - Programma Nazionale

- 19 luglio - Middlesbrough: radiocronaca di Italia-Corea del Nord dalle 20,25 alle 22,30 con interventi diretti da Liverpool per Brasile-Portogallo, da Sheffield per Argentina-Svizzera.
- 20 luglio - Sunderland: radiocronaca di Cile-URSS dalle 21,30 alle 22,30 con interventi diretti da Manchester per Bulgaria-Ungheria, da Birmingham per Spagna-Germania Ovest, da Londra per Francia-Inghilterra.
- 23 luglio - Se l'Italia entrerà nei quarti di finale, radiocronaca della partita degli «azzurri» dalle 15,55 alle 18, con interventi diretti dagli altri tre campi. Se l'Italia non entrerà nei quarti di finale, radiocronaca del secondo tempo di una partita dalle 17 alle 18, con interventi diretti dagli altri tre campi.



ROBERTO FRINOLLI — «Il mio pronostico? Italia o Inghilterra. Più la seconda, purtroppo, della prima. Vorrei tanto che il percorso che l'Italia dovrà compiere sia come quello che faccio io fino all'ottavo ostacolo: cioè un passaggio perfetto dopo l'altro. Bisognerà fare attenzione agli ultimi due ostacoli, i più duri; perché la fatica incomincerà a pesare nelle gambe e perché le finali sono sempre competizioni all'ultimo sangue nelle quali bisogna essere perfettamente a posto. Il calciatore che mi ha maggiormente colpito sul piano atletico è Facchetti. Sarebbe stato anche un buon ostacolista. E' il più coordinato nella corsa, il più sciolto nell'azione. Per un altro verso mi stupisce Rivera il quale, pur non essendo dotato di un fisico da atleta, ha però un modo così limpido, così essenziale di giocare che mette nel sacco avversari atleticamente molto ma molto più dotati di lui. Sì, questa è la squadra nazionale che sento di più di tutte quelle che l'hanno preceduta ed è forse proprio per questo che mi interessa per la prima volta di calcio in maniera più attenta. Mi piacerebbe conoscere da vicino il mondo dei calciatori, farli un'idea precisa del loro valore umano, della loro mentalità e dei loro ideali. Mi piacerebbe studiare i loro metodi di allenamento e di preparazione: come insegnante di educazione fisica la cosa mi incuriosisce».

A BRUNO BENECK LE LORO PREVISIONI PER LONDRA

PER VOI, AZZURRI FACCIAMO UN GRAN TIFO

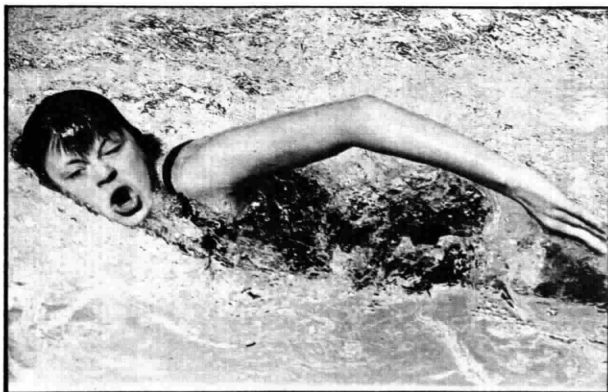


FRANCO MENICHELLI — « Mi alleno dalla mattina alla sera e non ho avuto il tempo né di stare alla televisione per guardare le partite che la Nazionale di calcio ha giocato né di leggere i resoconti di quelle partite. Devo però dire che questa è la prima volta che mi capita di seguire con un certo interesse le notizie relative alla Nazionale di calcio. Mi auguro davvero che essa riesca ad ottenere una bella affermazione perché questa squadra è forse per la prima volta uguale a tutte le squadre degli altri sport che rappresentano l'Italia: formata, cioè, da ragazzi nati e cresciuti tutti nel nostro Paese. Forse è per questo che adesso la squadra ha forza e reagisce e si batte. Auguri! ».



PIETRO BOSCAINI — « Credo anch'io che ce la faranno ad arrivare alle finali o per lo meno molto vicino. Tutto sta nel partire bene: proprio come in una gara di nuoto. La partita più brutta mi sembra fosse la prima che gli azzurri dovevano affrontare: quella contro il Cile. Era la più difficile per tanti motivi e, soprattutto era quella che determinava il risultato finale che l'Italia potrà raggiungere. La Corea? No, la Corea, anche se si dice che sian tutti velocissimi, non credo possa farci paura. Il velocista non è detto che sia un buon calciatore. Così come non è detto che un primatista di nuoto sia un buon giocatore di pallanuoto. Pucci e Dennerlein erano tra i nuotatori più veloci d'Europa e giocavano bene anche a pallanuoto, mentre io per esempio, anche se ho il record d'Italia della velocità, non sono un giocatore e in una squadra di pallanuoto sarei proprio inutile. Così bisogna vedere, per i coreani, come giocano a pallone e non in quanto tempo fanno i cento metri. Se no Fabbri avrebbe potuto fare una squadra di tutti Berruti e Ottolina ».

NINO BENVENUTI — « La nostra è una squadra capacissima di arrivare in finale. E anche di vincere il titolo. Io naturalmente faccio tifo per la pattuglia rossoblu e soprattutto per Fascutti. Ezio è un tipo che può risolvere qualsiasi partita. E' un atleta che ha per dono naturale il senso del goal. Quello che mi rende sicuro delle possibilità azzurre è il temperamento della squadra. Sa combattere, restituisce colpo su colpo, reagisce. Fabbri è stato magnifico nel caricare i suoi ragazzi. Adesso si che possiamo essere orgogliosi, tutti noi sportivi, di questi 22 calciatori che si batteranno in Inghilterra per il nostro Paese. Via gli oriundi, via i superuomini, via i capricciosi e i padreterni e allora ha visto che cosa son capaci di fare i Bulgarelli, i Rivera, i Meroni? Io dico anche che la rivelazione dei mondiali sarà il nostro Albertosi che sarà più bravo di Gilmar, Carbajal o Jascin. Mi spiace per il mio amico Negri ma bisogna dare a Cesare quel che è di Cesare: dopo Combi, per me, Albertosi è il più gran portiere che l'Italia abbia avuto ».



DANIELA BENECK — « Questa sì che è la "nostra" squadra di calcio. Mi piace. L'ho vista giocare e mi pare che abbia classe e grinta. Non c'è un atleta che lo preferisca ad un altro. Quando si portano i colori dell'Italia siamo tutti uguali. La gente deve voler bene a tutti e far tifo per tutti in ugual misura perché ogni atleta che indossa la maglia azzurra dà tutto quello che ha per renderle onore. Io faccio tifo per tutti e per Fabbri insieme a loro perché so che questi calciatori, anche se sono professionisti, sono in fondo come noi del nuoto. Quando ho fatto le Olimpiadi di Roma ho conosciuto Bulgarelli, Rivera, Salvatore e mi ricordo che avrebbero dato qualunque cosa pur di battere la Jugoslavia e conquistare una medaglia. Sono, come noi, anche degli idealisti! Un pronostico? Arriveranno in finale, e io non perderò per TV nemmeno una partita ».

DOPO «ANTEPRIMA» UNA NUOVA RUBRICA D'ATTUALITÀ CULTURALE



Credo che ormai tutti conoscano la parola «zoom» e il conseguente verbo «zoomare». Più che il cinema, è stata proprio la televisione, con le sue «zoomate» (uno speciale obbiettivo permette di avvicinarsi in modo aggressivo a un personaggio o a una scena senza spostare la telecamera i cui movimenti sono forzatamente più dolci), a proiettare gli spettatori nel cuore di un discorso, insomma nell'immediatezza della realtà.

Scusate la premessa tecnica, ma ci serviva per spiegare il titolo che abbiamo dato — appunto *Zoom* — alla nuova rubrica di attualità culturale che andrà in onda, con cadenza settimanale, da giovedì prossimo 21 luglio. Insomma un obbiettivo, si spera il più possibile vario e incisivo, puntato sulla realtà culturale che ci circonda. Che vuol dire culturale? Se con questo aggettivo, spesso impiegato a sproposito, si intende qualcosa di ostico, di specialistico, di professorale, diciamo subito che la nostra rubrica è, nei suoi propositi, esattamente agli antipodi di tutto questo.

Evoluzione

I fatti e i personaggi della cultura sono quelli che ci circondano: dal cinema al giornalismo, dalle canzoni al teatro, dalla televisione ai quadri che appendiamo — siano essi vecchie stampe o «tele con i buchi» — alle nostre pareti. Sono il tascabile che compriamo all'edicola, Sophia Loren e la stellina che dà la scalata a Cinecittà (ma questa è una immagine ormai impalidita), le lettere di Pavese a Milly, i romanzi di Cassola e i dischi di Bob Dylan, il resoconto di una partita di calcio o di un arrivo della tappa del Tour e l'incertezza di Strehler se continuare a lavorare al Piccolo Teatro di Milano o andare a dirigere a Berlino il teatro che fu di Erwin Piscator.

Dunque, ci si chiederà, un allargamento di *Anteprima* ad altri settori, ad altri «generi», così come

Laura Antonelli (a sinistra) e Simona Caucia sono le presentatrici della nuova rubrica. Entrambe assai giovani (ventitreenne la prima, ventiduenne la seconda) hanno iniziato da poco la carriera d'attrici. La Caucia ha già recitato in TV in «La coscienza di Zeno»

ZOOM



Ogni settimana quarantacinque minuti fra attori, registi, scrittori, pezzi di film, libri, giornali, personaggi e avvenimenti dei quali importa parlare

avvenne in passato con la trasformazione di *Cinema d'oggi* in *Anteprima*? E' difficile dare una risposta precisa alle intenzioni, ma grosso modo direi di no.

In televisione, anche se il pubblico non se ne accorge, tutto procede molto in fretta: rimangono le esperienze, i dati messi a profitto, ma le formule — anche quando paiono buone — si deteriorano con la fulmineità dell'incenerimento. Non solo: ma mutano le prospettive, si avvertono nuove esigenze e di conseguenza si sente il bisogno di essere il meno particolaristici possibile, il meno tecnici possibile.

Un tono nuovo

Ed ecco, contemporaneamente alla necessità di allargare il panorama, l'obbligo di mutare il tono del discorso. Il nostro sarà estremamente diretto, chiaro, accessibile: con la volontà di mettersi dalla parte del lettore, dell'osservatore e dello spettatore. Parleremo di fatti e personaggi di interesse comune, respingendo ciò che di astratto, fumoso e impreciso si nasconde talvolta sotto il manto della cultura.

Di conseguenza pensiamo che possano interessare non tanto l'ultimo libro uscito o il nuovo film in programmazione, racchiusi nel loro involucro, quanto un discorso di interesse generale che quel film o quel libro possono sollecitare, se hanno gli elementi per farlo. Un esempio: si è tanto parlato in questi giorni dei quadri e delle sculture della Biennale, e di quelle « cose », di quegli oggetti che non si sa più se definire pitture, sculture o macchine. Che cosa succede? Anche noi, nelle nostre case, ma non per snobismo, avremo fra dieci, venti anni, questi oggetti, queste testimonianze, al posto dei Mafai, dei Picasso, dei Manzù (e beato chi può averli) o comunque al posto di qualche bella riproduzione, abbastanza economica, che ci rimandava dalla parete l'idea di un mondo ordinato, prezioso di colori, perfetto nelle sue dimensioni irripetibili? E' sempre vero che gli artisti anticipano di molti anni quelli che saranno poi i gusti comuni?

Un altro esempio, che vedrete nel primo numero: l'indagine su una cittadina italiana, Cortona. Certo, ci vorrebbe perlomeno un'ora per parlare di Cortona, ma noi non vogliamo fare un documentario, vogliamo soltanto proporre dei dati, delle cifre, dei volti, dei pensieri: quante scuole, quanti juke-box, quanti cinema, quali predilezioni nelle letture, nei gusti, nel desiderio del nuovo, nelle speranze per il domani. I giovani sono sempre in prima

linea o la provincia, veramente, li taglia fuori? Certo, non ci proponiamo di sviscerare, come in questo caso, alcun problema. Ma di comporre un quadro credibile, realistico, nel quale ciascuno possa riconoscersi, e di sollecitare il colloquio, la discussione: fare sentire, in definitiva, come la cultura sia una cosa che circola, come l'aria che respiriamo, destinata a tutti, a un pubblico, come si dice oggi, di sempre più voraci — anche se qualche volta inconsapevoli — consumatori.

La rubrica, proprio in ossequio ai suoi propositi spiccatamente popolari, avrà un carattere a mosaico, vale a dire alternerà parti filmate a parti in studio, con incontri, colloqui, spiegazioni, riferimenti precisi che soltanto il contatto immediato è in grado di dare.

Zoom sarà diretta da Andrea Barbato (che il pubblico dei telespettatori conosce per le sue inchieste, « primi piani » ecc.) e dal sottoscritto; regista, Sergio Spina; redattori, M. R. Cimnaghi, Furio Colombo, Paola Cortese, Luigi Costantini, Franco Monteleone, Umberto Segato ed Enzo Siciliano.

Naturalmente non si farà capo soltanto alla realtà italiana — an-

che se logicamente saranno fatti e problemi del nostro Paese a venire in primo piano — ma l'obiettivo andrà a inquadrare di volta in volta personaggi e avvenimenti di ogni parte del mondo.

Sempre con quella preoccupazione che si diceva all'inizio: di tastare il polso, di stabilire dei confronti, di far sì che il discorso ci riguardi tutti.

Quarantacinque minuti settimanali in mezzo a libri, giornali, attori, registi, scrittori, pezzi di film, gente di tutte le età, personaggi famosi e gente oscura, piccoli e grandi palcoscenici, la scuola e le nostre case. Che bella confusione, si dirà. No, anche il bancone di una tipografia può dare l'idea del caos organizzato, e poi, a poco a poco, viene fuori la pagina, con i suoi titoli, le belle fotografie e tutto il resto. L'importante è che la lettura sia gradevole, e che serva a qualcosa. Anche noi stiamo per andare in macchina, cioè in onda.

Pietro Pintus

Zoom va in onda giovedì 21 luglio, alle ore 22 sul Programma Nazionale televisivo.

Andrea Barbato (a sinistra) e Pietro Pintus, che dirigono il nuovo settimanale televisivo. Il primo è noto al pubblico per le sue inchieste giornalistiche; Pintus è il critico cinematografico che curava « Anteprima »





PIENA



Siamo ormai nel pieno della « lunga estate calda »: ad ogni fine-settimana migliaia di persone, con ogni mezzo, dallo scooter all'auto al treno, lasciano la città per cercare, al mare o in montagna, un giorno di « relax », qualche ora di svago. Ma spesso, proprio per colpa nostra, il riposo settimanale e le ferie si trasformano in un inutile esagerato spreco di energie



ESTATE

Le vacanze? Non c'è dubbio, il periodo più bello dell'anno. Per undici mesi, sognato, invocato, agognato come il toccasana di tutti i mali. Mollare l'ufficio, gli affari, spezzare la « routine » d'ogni giorno. Aprire una parentesi che dura poco, d'accordo, ma che dà a molti l'illusione d'una nuova vita, diversa; senza crucci e pensieri.

E, dopo, quando la parentesi si chiude, ritrovarsi con una percentuale maggiore di buon umore, una carica che aiuta a procedere meglio. Poi ancora, quando tutto ritorna come prima e gli entusiasmi si smorzano, la carica viene meno, riprendere a sognare nuove vacanze, migliori di quelle passate.

Si rifanno i piani e i progetti: si incomincia, subito, a mettere da parte un tanto al mese perché siano più suggestive e affascinanti le vacanze prossime. È molto presto, si ripropone l'interrogativo: al mare o ai monti? È il primo di una serie. Risolto questo, ne seguono tanti altri: Adriatico o Tirreno, spiaggia o scoglio? Alpi o Appennini? Ma quello più importante è il primo. Se ne discute in famiglia, ci si consiglia con amici « esperti », nascono polemiche a non finire, e, infine, c'è sempre chi, per via della scelta, rimane disilluso, con la bocca amara.

Con quale criterio operiamo questa scelta di fondo? Gli esperti, ce ne sono di autentici e appartengono alla schiera dei medici, degli psicologi, ci vengono a dire adesso che la maggior parte di noi sceglie male, in modo semplicistico, senza tener conto di fattori d'importanza rilevante. E' la nostra personale preferenza, d'ordine estetico in un certo senso, che ci suggerisce il mare o i monti. E non teniamo in alcun conto tutto il resto, come lo stato di salute, che in molti casi c'imporrebbe una decisione opposta.

Un grosso problema

Insomma, ci piaccia o no, le vacanze son diventate un grosso problema. Una volta non lo erano. Rappresentavano un fenomeno limitato, patrimonio di ristrette « élites ». Adesso, e ringraziamo Iddio, in vacanza ci andiamo tutti, la stragrande maggioranza di noi, almeno. Così il fenomeno, divenuto di massa, si è complicato, anche perché tutto ciò che viene accoppiato alla parola « massa », richiama gli esperti, suscita la loro attenzione e s'accendono discussioni e diatribe.

Sono specializzati, questi esperti, a lanciar grida d'allarme. Ma noi ascoltiamoli, per carità! Diversamente potremmo pentircene. La TV ci offre l'occasione buona: il giornalista-regista Antonello Branca ha realizzato una trasmissione che è una inchiesta in quattro puntate sull'argomento. Il titolo, *Piena estate*: consigli e suggerimenti per le vacanze, per scegliere bene, appunto. Tenendo conto di tutti i fattori di cui s'è detto e di tanti altri che possono essere sfuggiti; il fine ultimo, l'obiettivo principe, è quello, ovviamente, di consentire a tutti di passare le vacanze più belle, più sane, più utili alla ricreazione spirituale e fisica.

A tale scopo, Branca se n'è andato in giro per l'Italia con la macchina da presa. Ha visitato località marine, di montagna e di collina e ne ha raccolto le immagini tipiche. Poi, ed è il lato più interessante anche se con tutta probabilità quello meno

spettacolare, ha intervistato vari esperti in problemi connessi alle vacanze di massa. Per esempio, il professor Perrotti dell'Istituto di Psicanalisi di Roma, il professor Venerando, medico sportivo, il professor Menichella, pediatra, il professor Bergami, che insegna Scienza dell'alimentazione.

Scopriremo un'infinità di cose. Ad esempio, sapevate che per chi soffre d'otite e di sinusite e se ne va in montagna, oltre i tremila, addio vacanze? Finirà a letto, con dolori lancinanti, per venti giorni e passa. E tutti i guai connessi alle bruciature d'alta montagna? Sono parecchi e tali da non dimenticarsi. Ancora: i problemi legati alla dieta. Se si vuol star bene, quella estiva deve esser diversa dall'invernale. Non solo: in un modo si deve mangiare ai monti, in un altro al mare.

Per combattere la sete

Tutte cosette leggere, al mare: grandi verdure, pesce lesso, niente maccheroni, salse, grassi, pochi farinacei. Perché, al mare, si fa poco moto. Certo, ci sono i nuotatori accaniti che se ne stanno in acqua per ore e ore, ma sono, tutto sommato, ben pochi. La maggior parte di coloro che vanno al mare passa il tempo pigramente, sotto il sole che cuoce. E attenti alle bevande: ingurgitare lentamente, trattenere il più possibile il liquido in bocca.

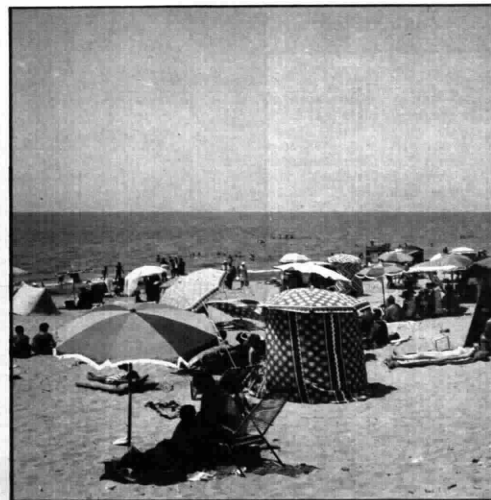
L'ideale, secondo l'esperto, consisterebbe, poi, per combattere la sete, nel prendere delle bevande tiepide. Il che, d'accordo, è una rinuncia eccessiva: allora vada per le bevande non tiepide, freddine, anche fredde, ma, per l'amore del cielo, non ghiacciate. Dimenticavamo un fatto importante: avanti di immergersi in acqua, di tuffarsi in mare, è bene stare un po' all'ombra; non si deve farlo dopo essersi abbrustoliti al sole per ore. In questo tempo il corpo ha immagazzinato calore e passare subito alla temperatura relativamente bassa dell'acqua, potrebbe provocare dei guai anche seri.

Comunque, osserviamo con attenzione le trasmissioni di Antonello Branca: a parte le dissertazioni degli esperti, per altro come s'è visto di primaria importanza, ci sono anche tante immagini suggestive. Insomma, c'è l'utile e il dilettevole, opportunamente dosati.

Giuseppe Lugato

La nuova trasmissione Piena estate va in onda domenica 17 luglio alle ore 21,55 sul Programma Nazionale televisivo.

Scegliendo con criterio la località per le ferie, adottando una opportuna alimentazione, evitando i pericoli e gli strapazzi, i giorni di vacanza potranno servire a farci affrontare con serenità un nuovo anno di lavoro



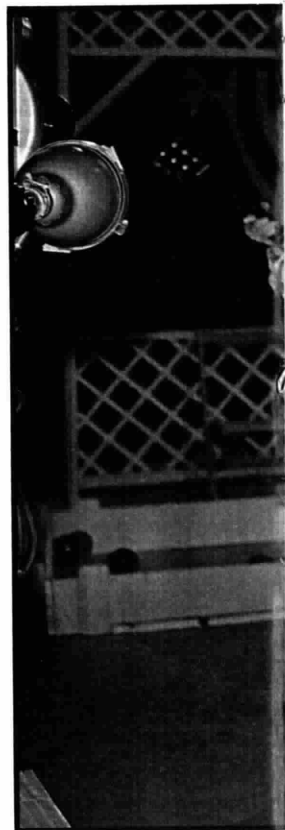
L'attore Tino Buazzelli

I NON



Fra i « non inseriti »:
Giorgio Gaber
con Tino Buazzelli
(al tavolo)
che fa
da presentatore
della puntata
di questa
settimana

In alto: il gruppo
dei « Gufi »
che prenderà
parte alla
trasmissione.
A fianco: una
scena della
puntata in cui
apparirà
Laura Betti,
che canterà
una canzone
composta per lei
da Franco Nebbia



Dicono che, fra sei mesi al massimo, verrà anche da noi il gran momento delle « canzoni di protesta ». Si fanno anche i nomi di una mezza dozzina di ragazzi che aspettano soltanto il via per lanciare il loro repertorio, preparato con cura sulla scia di quello che ha fatto la fortuna, nel mondo anglosassone, dei vari Bob Dylan, Joan Baez, Barry McGuire, ecc.

La previsione è ragionevolmente fondata, visto che da noi le mode musicali arrivano generalmente con un paio d'anni di ritardo. Dylan, McGuire, la Baez sono, per adesso, nomi conosciuti soltanto in una cerchia, relativamente ristretta, di intenditori. Però, lo straordinario successo di una canzone come

presenta in «Aria condizionata» i cantanti che protestano

INSERITI



Il ragazzo della via Gluck di Celentano e la stessa popolarità di cui godono (capelli lunghi a parte) i complessi di musica «beat» sono sintomi precisi di un'evoluzione del gusto dei consumatori di musica leggera, evoluzione che renderà certamente più facile la strada agli «arrabbiati» nostrani.

Tuttavia, la figura del cantante, diciamo così, «protestatario» non è inedita in Italia. La puntata di questa settimana di *Aria condizionata* ne presenterà anzi un gruppetto, con un'etichetta che riassume abbastanza efficacemente le loro caratteristiche: l'etichetta di cantanti «non inseriti». Non è facile, infatti, trovare un minimo denominatore comune per l'umorismo mac-

bro dei Gufi e per le invenzioni beffarde di Laura Betti, per le ballate di gusto popolare di Giorgio Gaber e per le storielle bizzarre di Enzo Jannacci.

Hanno «protestato», sì, a modo loro, rifiutando di seguire la corrente, un po' come faceva Ornella Vanoni, quando includeva nel suo repertorio soltanto canti della malavita. Ma questi cantanti sono soprattutto dei «non inseriti», nel senso che non sono mai entrati nel «giro» della musica leggera di largo consumo o, quando hanno partecipato al Festival di Sanremo o ad altre manifestazioni del genere (il caso di Gaber, di Maria Monti, di Bruno Lauzi, ecc.), si sono trovati in un ambiente non adatto alle loro possibilità.

Non è, infatti, che il «non inserimento» si sia tradotto nella condanna all'insuccesso. Al contrario (per limitarci a parlare dei cantanti che prenderanno parte alla trasmissione), i Gufi, Enzo Jannacci, Bruno Lauzi sono fra i beniamini del pubblico del cabaret; Laura Betti, con la sua svariante attività nel campo della prosa e della canzone raffinata, s'è fatto un nome anche in campo internazionale; Maria Monti ha fatto valere il suo vivacissimo talento satirico in molti spettacoli musicali; Daisy Lumini ha trovato la sua strada in quel curioso zibaldone di siparietti, canzoni parodistiche e scenette improvvisate che è, ogni anno, il *Centomulti*, da lei messo in scena con Enzo Guar-

ni e Leone Mancini; Giorgio Gaber si è classificato spesso tra i «best sellers» coi suoi dischi di canzoni anticonformiste come la celebre *Ballata del Cerutti*, *Porta Romana*, *Trani a gogo*, ecc.; e Luigi Tenco, che tre anni fa sconcertò il pubblico con quel suo ormai famoso *Mi sono innamorato di te perché non avevo niente da fare*, raccoglie oggi, discograficamente parlando, i frutti di alcuni suoi interventi televisivi studiati con particolare accortezza (si pensi alla suggestiva sigla dell'ultimo ciclo di *Maigret*).

Non è da escludere che, se e quando s'imporrà la moda degli «arrabbiati», la musica leggera di grande consumo diventi quella degli attuali «non inseriti». Ma intanto è giusto

riconoscere a questi cantanti il merito di essere rimasti fedeli al loro gusto e al loro stile, quando gli altoparlanti del «juke-box» suggerivano altre direzioni (più facili e più redditizie), e di aver saputo rinunciare alla folla dei «fans», per cercarsi un pubblico più selezionato.

E, in televisione, li presenterà un attore col quale possono andare a braccetto: quel Tino Buazzelli che ha pochi rivali in Italia nella corsa al primato del «fare di testa propria».

s. g. b.

Aria condizionata va in onda domenica 17 luglio alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



San Francesco e San Domenico

La «Divina Commedia» commentata da Giorgio Petrocchi

Come di consueto, pubblichiamo il testo della *Lettura dantesca* ed il commento del professor Giorgio Petrocchi, dedicato questa settimana ai canti XI e XII del Paradiso.

Nei nove cieli del Paradiso e poi nell'Empireo, percorrendo con la guida di Beatrice le varie sfere luminose, Dante ha modo di incontrare alcuni dei più grandi Santi della Cristianità, e personaggi dell'Antico Testamento accanto a spiriti vissuti nell'età precedente quella della vita del Poeta. Tutto il Paradiso dantesco è uno sfavillare di luci, di colori e di fuochi, un risorgere di musiche celestiali che accompagnano le danze e le voci dei Beati.

Ricca di profonde suggestioni, che toccano la più vibrante interiorità dello spirito religioso di Dante, è l'esaltazione nel cielo del Sole il Poeta compie dei due grandi Santi del Duecento, San Francesco e San Domenico.

Una luce abbagliante colpisce lo sguardo di Dante, più forte ancora della luminosità con cui il Sole risplende sulla Terra.

Gli occhi di Beatrice risplendono ancora di più. In quegli occhi lampeggianti di luce si esprime tutta la letizia della Donna amata.

Avvolti in uno splendore vivissimo appaiono dinanzi a Dante gli spiriti dei Sapienti, che cantano con voce soavissima e girano in tondo intorno al Poeta.

Uno degli spiriti parla a Dante, rasscurandolo che essi sono pronti ad appagare la curiosità di lui, perché possono leggere in Dio quanto grande sia l'ardore di sapere che è nell'animo del Poeta. E lo spirito si rivela per quello del grande teologo e filosofo domenicano San Tommaso d'Aquino, che presenta a Dante gli altri spiriti, tra i quali il più splendente è Salomone.

San Tommaso spiega poi che, per soccorrere la Chiesa, la Provvidenza divina inviò in Terra due grandi uomini, perché le facessero la guida e che risollevarono dalla decadenza in cui era caduta: San Francesco, fondatore dell'ordine dei frati minori, e San Domenico, fondatore dell'ordine dei frati predicatori. E, per rendere più efficace il suo discorso, egli Tommaso, che è domenicano, impara a tessere l'elogio di San Francesco.

Sapre poi una delle più alte pagine di poesia di tutta la *Divina Commedia*. La vita del Poverello d'Assisi è celebrata con un potente afflato religioso e con calda ricchezza di rappresentazione narrativa.

San Francesco. Il luogo dove egli è nato: Assisi, tra i fumicelli di Tupino e di Chiascio, tra Perugia e il Monte Subasio. La sua giovinezza, ardente di fede mistica; fede così forte che per essa Francesco si attirò l'ira del padre, che dinanzi alla corte del vescovo di Assisi lo obbligò a rinunciare a tutti i suoi beni. San Francesco si spoglia anche degli abiti che indossa, per amore di colei che egli amò più di ogni altro bene: la Povertà, la quale dopo la morte di Cristo da nessuno era stata così fedelmente amata come da Francesco.

L'amore è così forte che anche i primi compagni del Santo (Bernardo,

Egidio, Silvestro) si spogliano d'ogni bene terreno, e vivono come il loro maestro.

E poi la prima approvazione della regola francescana da papa Innocenzo III. E il solenne riconoscimento dell'Ordine da parte di papa Onorio III. E il viaggio di Francesco presso i mussulmani; la sua predicazione al cospetto del Sultano d'Egitto. E quindi la lunga solitudine sul monte della Verna, e il miracolo delle Stimmate. E infine la morte del Santo, sulla nuda terra della Porziuncola, benedicendo i fraticelli e il mondo intero.

Tutta la mirabile vita del Poverello d'Assisi nei suoi momenti più alti e significativi, come riquadri di un grandioso, commosso affresco poetico.

Intra Tupino e l'acqua che discende del colle eletto dal beato Ubaldo, fertile costa d'alto monte pende, onde Perugia sente freddo e caldo da Porta Sole; e di retro le piange per grave giogo Nocera con Gualdo.

Di questa costa, là dov'ella frange più sua raitenza, nacque al mondo un

[Sole, come fa questo tal volta di Gange; però ch' d'esso loco fa parole,

non dica Ascesi, che direbbe corto, ma Oriente, se proprio dir vuole.

Non era ancor molto lontan da l'orto, ch'el cominciò a far sentir la terra de la sua gran virtute alcun conforto;

ché per tal donna, giovinetto, in guerra del padre corse, a cui, come a la morte, la porta del placer nessun diserra;

e dinanzi a la sua spirital corte «et coram patre» le si fece unito; poscia di di in di l'amò più forte.

Questa, privata del primo marito, millecen'anni e più dispetta e scura fino a costui si stette sanza invito;

né valse udìr che la trovò sicura con Amcliate, al suon de la sua voce, colui ch'a tutto il mondo fé paura;

né valse esser costante né feroce, sì che, dove Maria rimase giuso, ella con Cristo salse in su la croce.

Ma perch'io non proceda troppo chiuso, Francesco e Povertà per questi amanti prendi oramai nel mio parlar diffuso.

La lor concordia e i lor lieti sembianti, amore a meraviglia e dolce sguardo, facieno esser cagion di pensier santi; tanto che 'l venerabile Bernardo si scalzò prima, e dietro a tanta pace corse, e correndo il parve esser tardo.

Oh ignota ricchezza, oh ben ferace! Scalzasi Egidio, scalzasi Silvestro dietro a lo sposo, sì la sposa piace.

Indi sen va quel padre e quel maestro con la sua donna e con quella famiglia che legava l'umile capestro.

Né il grav volti di cor le ciglia per esser fi di Pietro Bernardone, né per parer dispetto a meraviglia;

ma regalmente sua dura intenzione ad Innocenzo asperse, e da lui ebbe primo sigillo a sua religione.

Poi che la gente poverella crebbe dietro a costui, la cui mirabil vita meglio in gloria del ciel si canterebbe,

di seconda corona redimta fu, per Onorio, da l'eterno Spirto la santa voglia d'esto archimandrita.

E poi che, per la sete del martiro, ne la presenza del Soldan superba predicò Cristo e gli altri che 'l seguirono,

e, per trovare a conversione acerba troppo la gente, per non stare indarno, reddissi al frutto de l'italica erba,

nel crudo sasso intra Tevero e Arno da Cristo prese l'ultimo sigillo, che le sue membra due anni portarono.

Quando a colui ch'a tanto ben sortillo piacque di trarlo su a la mercede ch'el meritò nel suo farsi pusillo,

ai frati suoi, sì com'a giuste rede, raccomandò la donna sua più cara, e comandò che l'amassero a fede;

e del suo grembo l'anima preclara mover si volse, tornando al suo regno, e al suo corpo non volle altra bara.

Non meno calda di interne vibrazioni religiose è la narrazione della vita di San Domenico di Guzman.

Ha da poco finito di parlare Tommaso d'Aquino che un'altra corona di spiriti luminosi si avvicina a Dante, e anche qui uno spirito prende a parlare al Poeta. E' il francescano San Bonaventura da Bagnoregio, grande teologo e ministro generale dell'ordine dei frati minori. Restituisce la cortesia a San Tommaso parlando, egli Bonaventura, che è francescano, di San Domenico.

Ancora quando lo recava in grembo, la madre profetò la sua grandezza, perché le apparve in sogno un cane bianco e nero, con una fiaccola in bocca: bianco e nero come la veste dei domenicani, e la fiaccola simboleggiava il fuoco che avrebbe incendiato il mondo. Anche la madrina vide in sogno un fanciullo con una stella in fronte, simbolo della missione che Domenico avrebbe avuto, di guidare il mondo.

E il fanciullo sovente era trovato dalla nutrice silenzioso e sveglio, seduto in terra, per far comprendere che era venuto non per apprezzare le mollezze della vita, ma per intraprendere una dura vita di combattente per la fede.

Il fanciullo cresce nello studio, divenendo «gran dottore», teologo sapientissimo. Cominciò a circondare la Chiesa della sua protezione, e cioè a curare la vigna di Cristo con una spessa siepe. E domandò alla Chiesa non onori o ricchezze, ma la cura di combattere per la difesa della fede cristiana contro gli eretici, contro i quali militò con estrema energia, abbattendo gli sterpi eretici, gli ostacoli dell'eresia, e creando a tal fine una grande famiglia religiosa: la ordine domenicano.

Ecco, conclude Bonaventura, quanto grande è stata l'opera di San Domenico, che egli paragona ad una delle due rote sulle quali si poté reggere il carro della Chiesa. E se l'una è stata così forte, pensa quanto lo fu anche l'altra di cui Tommaso ha tessuto l'elogio, e cioè l'ordine francescano.

Una mirabile concordia di animi unisce Tommaso e Bonaventura nella fervida esaltazione dell'operato grandioso dei due grandi Santi del secolo che vide nascere Dante.

In quella parte ove surge ad aprire Zefiro dolce le novelle fronde, di che si vede Europa rivestire,

non molto lungi al percuoter de l'onde dietro a le quali, per la lunga foga, lo sol talvolta ad ogni uom si nasconde,

siede la fortunata Calaroga, sotto la protezione del grande scudo in che soggiace il leone e soggioga.

Dentro vi nacque l'amoroso drudo de la fede cristiana, il santo atleta benigno a' suoi ed a' nimici crudo.

E come fu creata, fu repleta sì la sua mente di viva virtute, che, ne la madre, lei fece profeta.

Poi che le sposalizie fur compiute al sacro fonte, intra lui e la fede, u' si dotar di mutua salute,

la donna che per lui l'assenso diede vide nel sonno il mirabile frutto che uscir dovea di lui e de le rede.

E perché fosse qual era in costrutto, quindi si mosse spirito a nominarlo del possessivo di cui era lui tutto:

Domenico fu detto; ed io ne parlo sì come de l'agricola che Cristo elesse a l'orto suo per aiutarlo.

Ben parve messo e familiar di Cristo, ch'è 'l primo amor che in lui fu

[manifesto

fu al primo consiglio che di Cristo. Spesse fiate fu tacito e desto trovato in terra da la sua nutrice, come dicesse: «Io son venuto a

[questo. »

Oh padre suo veramente Felice! oh madre sua veramente Giovanna, se, interpretata, val come si dice!

Non per lo mondo, per cui m'ost'affanna di retro ad Ostiense e a Taddeo, ma per amor de la verace manna,

in picciol tempo gran dottor si feo; tal che si mise a circondar la vigna che tosto imbianca, se 'l vignal è reo.

E a la sedia che fu già benigna più a poveri giusti, non per lei, ma per colui che siede, che trailigna,

non dispensare o due o tre per sei, non la fortuna di prima vacante, non «decimas qua sunt pauperum

[Dei, addimando; ma contro al mondo

[errante

licenza di combattere per lo seme del qual ti fascian ventiquattro piante.

Poi, con dottrina e con volere insieme, con l'ufficio apostolico si mosse, quasi torrente ch'alta vena preme;

e ne li sterpi eretici percorse l'impeto suo, più vivamente quivi dove le resistenze eran più grosse.

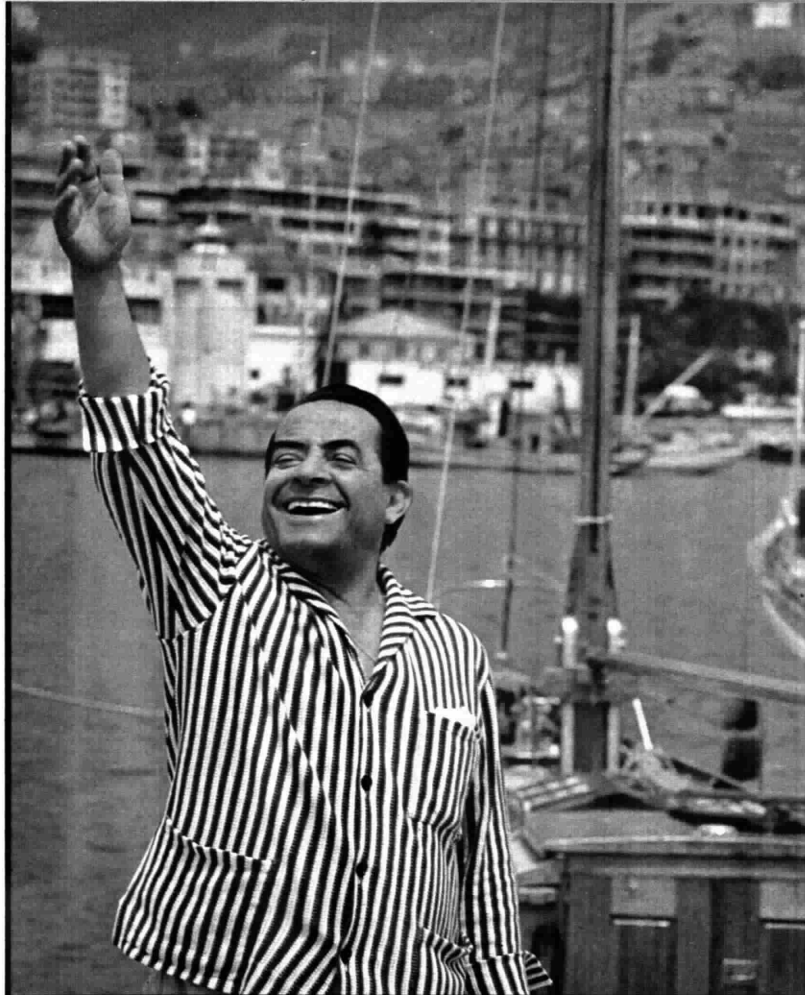
Di lui si fecer poi diversi rivi, onde l'orto cattolico si riga, sì che i suoi arabuscelli stan più vivi.

Se tal fu l'una rota de la biga in che la Santa Chiesa si difese e vinse in campo la sua civil briga,

ben ti dovrebbe assai esser palese l'eccellenza de l'altra, di cui Tommaso dinanzi al mio venir fu sì cortese.

La decima *Lettura dantesca* va in onda mercoledì 20 luglio alle ore 21,50 sul Programma Nazionale televisivo.

*Crociera
musicale
estiva
in
poltrona*



Carlo Dapporto,
lo strano
capitano della
« Turbocarletto »
che guida la
radio-crociera

LA TURBO CARLETTO

Di porto in porto, fra battute e canzoni, nei mari della fantasia

A chi non farebbe piacere, durante l'estate, imbarcarsi su una nave e lasciarsi trasportare senza pensieri di porto in porto, passando le serate allegramente al suono di un'ottima orchestra da ballo? Il solo fatto di essere a bordo costituisce un'avventura: si fanno nuove conoscenze, c'è sempre qualche tipo strano, ogni

avvenimento, anche piccolo, acquista una dimensione nuova e divertente.

La radio offre ai suoi ascoltatori qualcosa di simile, senza che essi debbano lasciare la loro casa e la loro poltrona preferita. Per un'ora si avrà l'illusione (con un po' di buona volontà da parte di chi ascolta, si capisce) di trovarsi su

una strana nave, la Turbocarletto, comandata da un ancor più strano capitano, Carlo Dapporto e frequentata da passeggeri altrettanto curiosi. C'è il mozzo Merluzzo che è affetto da megalomania marinara e vuol dare a credere ai passeggeri di essere un ammiraglio o per lo meno un capitano di lungo corso in incognito; c'è il professor

Madrigali con le sue manie di comporre odi su tutto e su tutti prendendo a modello vecchi poemi classici; c'è anche l'immancabile menagramo che non vede altro che temporali e naufragi e anticipa catastrofi di varia natura. E bisogna dire che le sue paure non sono del tutto ingiustificate in una nave come quella, dove le regole

più elementari della navigazione sono sostituite da una incosciente anarchia.

Ogni puntata, cioè ogni tappa di questa radio-crociera, segue un suo « iter » prestabilito ma sempre diverso. Dopo aver levato l'ancora dall'ultimo porto toccato per iniziare la nuova tappa settimanale, l'ineffabile comandante della

La Turbocarletto

Turbocarletto convoca i passeggeri nel salone ed ascolta imperterrito le loro immancabili lagnanze: il vitto pessimo, il servizio inadeguato, la mancanza di scialuppe di salvataggio, la completa inefficienza dell'organizzazione. Ma il comandante riesce a tappare la bocca a tutti con una battuta di spirito e a salvarsi da un più che giustificato linciaggio da parte dei suoi ospiti.

Ogni nave che si rispetti deve tenere i passeggeri informati con le notizie del giorno. La *Turbocarletto* ha perciò il suo «Gazzettino» settimanale, parlato, cantato e parodiato: le vicende di personaggi alla ribalta della cronaca vengono esaminate e commentate in una luce particolare a beneficio dei «crocieristi».

Il mare, si sa, è traditore e c'è ogni settimana l'uragano di turno, sotto forma di un cantante che può essere Celentano, la Caselli, Rita Pavone o Gianni Morandi. Le visite a terra sono guidate da Agostino, un cicerone davvero impagabile. Le varie località vengono da lui descritte in maniera che, se non è sempre ortodossa, è almeno umoristica; e i gitanti finiscono con l'accettare l'ignoranza turistica della guida in cambio delle risate che questa suscita in loro. Con una scusa o con un'altra Agostino riesce sempre a estirpare denari da queste povere vittime, ormai in balia di mille trabocchetti escogitati ai loro danni. Ma anche i soprusi si tollerano quando, in fondo, ci si diverte. La sera si balla accompagnati dai ritmi di orchestre famose e tutto sommato la crociera sulla *Turbocarletto* è piacevole. Molta musica, qualche barzelletta ed una sufficiente porzione d'imprevisto. Alla fine di ogni tappa c'è il saluto di prammatica:

Alla fonda stasera
Sta la Turbocarletto
Si ferma la crociera
Ma salperà di nuovo
E andrà di porto in porto
Ogni mercoledì quando
[fa sera.
Saluti e baci, Capitan
[Dapporto.

Renzo Nissim

La *Turbocarletto* va in onda mercoledì 20 luglio alle ore 20 sul Secondo Programma radiofonico.

Canzoni inedite e nuovi cantanti in cerca del successo

VENTIQUATTRO IN



I nove cantanti che partecipano a «Ventiquattro in gara» intorno al maestro Mario Battistoni durante Silva, Silvia Balanza, Carlo Pini, Gabriella Marchi, Giorgio Noacco, Ivana Cosetta, Luciana Serra,

Ventiquattro in gara, la trasmissione radio del sabato mattina, ha ormai superato il periodo di rodaggio: gli ascoltatori, grazie anche alla proverbiale precisione di Enzo Tortora, sanno di che cosa si tratta e di come sia articolata la lunga marcia verso la vittoria finale. Alcuni nomi, prima sconosciuti, sono ormai diventati familiari: Gian Belmondo, Giorgio Noacco, Carlo Pini, Silvia Balanza, Gabriella Marchi, Luciana Serra, Ivana Cosetta, Anna Silva, Mara Danesi. Sono i nomi dei cantanti che devono portare al traguardo la loro canzone.

Avevano la stoffa

Ma chi sono, da dove sono arrivati, perché cantano alla radio? Sconosciuti fino a qualche tempo fa, adesso il loro nome entra in tutte le case. Lo devono non alla fortuna, ma alla loro intraprendenza e ovviamente alla loro bravura. Non sono piovuti dal cielo: occorre spiegare che, alle varie sedi della RAI, giungono quotidianamente un'infinità di richieste da parte di aspiranti cantanti per un'audizione. Tra queste centinaia di candidati alla successione di Mina e Celentano potrebbe esserci veramente qualcuno che vale. Da questa constatazione è nata l'idea della trasmissione.

Tutti gli aspiranti cantanti sono stati ascoltati nei mesi scorsi in un auditorium della RAI. La prima selezione è stata severissima. Come sempre succede c'era un'infinità di persone che non avevano nessuna dote, nessuna possibilità di farsi strada. Ma qualcuno è ri-

masto. Il gruppetto è stato sottoposto a una seconda selezione. Finché si è giunti a scegliere i nove cantanti i cui nomi abbiamo riferito sopra. Bravi cantanti? Non ancora. Ma avevano la stoffa.

Per tre mesi la loro voce, il loro dizione, il loro fiato, sono stati pazientemente educati da un maestro esperitissimo. Tre mesi di «collegio», se così possiamo esprimerli, sopportati dai giovani cantanti non soltanto con l'entusiasmo di poter conquistare un posto nel mondo della musica leggera, ma anche, materialmente, con l'aiuto di una borsa di studio messa a disposizione di ognuno di loro dagli organizzatori della trasmissione. Una vera e propria scuola, al cui termine gli illustri sconosciuti potevano dirsi diplomati.

Contemporaneamente la RAI aveva ordinato a parolieri e compositori italiani, tra i più noti ed affermati, ventiquattro canzoni, le ventiquattro canzoni che i «diplomati» avrebbero dovuto cantare durante tutta l'estate.

L'ossatura della trasmissione era dunque fatta. Mancava ancora un particolare: la giuria. A farne parte sono state chiamate alcune persone che, se non espertissime di musica leggera in senso tecnico, vivono tuttavia in stretto contatto con il mondo della canzone. Sono giornalisti, scrittori, critici, attrici brillanti, registi teatrali e così via. Anche campioni dello sport. Certo. E perché no? tra sport e canzone v'è un legame: quello della popolarità. Il pubblico di un incontro di boxe o di una partita di calcio non è molto dissimile da quello che ascolta dischi o trasmissioni di musica leggera.

La trasmissione ha così potuto prendere il via. I giu-

ai microfoni



GARA



un'audizione. Da sinistra: Anna
Gian Belmondo e Mara Danesi

rati, come si è potuto ascoltare nelle prime trasmissioni, hanno preso la cosa terribilmente sul serio e hanno anche dato luogo a vivaci, benché educati, battibecchi, sempre controllati da Enzo Tortora con il suo abituale sorriso (che alla radio non si vede, come alla televisione, ma che si intuisce in ogni sua frase).

Un idolo in più

E il tifo è cominciato in tutta Italia. Un tifo per interposta persona, poiché gli ascoltatori non possono intervenire nella graduatoria e scelta delle canzoni (compito questo della giuria) ma però vivace e appassionato. Le canzoni sono quasi tutte melodiche e quindi non si sono formati i soliti partiti pro e contro i «beat». E' il tifo per questo o quel cantante, di cui per ora si conosce solo la voce, ad animare l'interesse degli ascoltatori. Già arrivano lettere di ammirazione e le prime richieste di autografi.

Tra un paio di mesi si giungerà alla fine, si conoscerà la canzone vincente, si saprà tutto sul cantante, o sulla cantante, che l'ha portata alla vittoria. E allora i «fans» della musica leggera avranno un idolo in più.

c. b.

Ventiquattro in gara va in onda sabato 23 luglio, alle ore 10,35
sul Secondo Programma radiofonico.

scegliete **Super Faust** perchè...
non basta che un insetticida sia **efficace**
occorre che sia anche **gradevole**

non addormenta... fulmina!



DITTA RUGGERO BENELLI-SUPER IRIDE - PRATO

ELENCO DELLE CANZONI APPROVATE DALLA COMMISSIONE FINALE DEL «CONCORSO CENTO CANZONI UNCLA» 1966

1 Accanto a me	Modeo-Scala	Ed. Mediolana
2 Addò sta	Boselli	» <i>Le Monde</i>
3 Balla che sei bella	Danpa-Panzuti	» <i>Video</i>
4 Bambina no	Romano-Rampoldi	» <i>E di M</i>
5 Cantate	Manlio-Barlone-Manetta	» <i>Vis Radio</i>
6 Capisco tutto	P. E. Bassi	» <i>Arlecchino</i>
7 Ci siamo incontrati quella sera	Nisa-Giuliani	» <i>Italcanto</i>
8 Come ieri	Biri-Mascheroni	» <i>Mascheroni</i>
9 Comme 'na vota	Rossetti-Benedetto	» <i>Canzonetta</i>
10 Dolce far niente	Morbelli-Fabor	» <i>Edir</i>
11 Dopo	Danpa-Concina	» <i>Roram</i>
12 Dopo tanto tempo	Marchesi-Sforzi	» <i>Allione</i>
13 E dopo poi	Bertini-Di Paola	» <i>Crisopoli</i>
14 Ehi ehi ehi	Farassino-Cordara	» <i>Gong</i>
15 'E prime rose	Crescenzo-Acampora	» <i>Canzonetta</i>
16 Estate blu	Estrel	» <i>Edera</i>
17 E' stato quel bacio	Zanin-Mascheroni-Della Giustina	» <i>Mascheroni</i>
18 Fermate	Avella-Buonafede-Picazio	» <i>Di Gianni</i>
19 Gli occhi del pensiero	Beretta-Mariotti	» <i>Camo</i>
20 Grazie amore	Arcuri-Giacomantonio	» <i>Fossel</i>
21 Ho voluto starmene solo	Zanin-Domboga	» <i>Arcas</i>
22 Il mio angelo	Scala-Carulli	» <i>Sidet</i>
23 Il posto vuoto	Concina	» <i>Roram</i>
24 Il singhiozzo	De Mura-Bascierano-Gigante	» <i>S. Lucia</i>
25 Innamorarsi a Roma	Da Vinci-Zauli	» <i>Cambi</i>
26 In un bar del vecchio centro	Parenzo-Lombardi	» <i>Epidi</i>
27 Io chiudo la partita	Speccia-Cazzulani	» <i>Ivana</i>
28 Io non parlo mai	Testoni-Fabor	» <i>Flag</i>
29 Io non ricordo	Martucci-Ricciardi	» <i>Canzonetta</i>
30 La prima pioggia	Arrighini-Vannucchi	» <i>Mec</i>
31 La ragazza di Liverpool	Migliacci-Renis	» <i>R.C.A.</i>
32 Lasciami sola	Pinchi-Fanciulli	» <i>Giada</i>
33 Lasciamo fare a Dio	Tombolato-Fabor	» <i>Minstrel</i>
34 Lasciatci guardare	Testoni-Lentini	» <i>Bridge</i>
35 Letkiss napoletano	E. Mari-Eposito	» <i>Indios</i>
36 L'occasione che verrà	Mazza-Barboni-Ciaravella-De Carli	» <i>Ducale</i>
37 L'uomo di paglia	Zanin-Domboga	» <i>Casadei</i>
38 Milioni di speranze	Simoni-Zauli	» <i>Fonocine</i>
39 Mi perderai	Amurri-Pisano	» <i>R.C.A.</i>
40 Mi sento un altro	Danpa-Panzuti	» <i>Cielo</i>
41 Nel giro di un ballo	Testoni-Salvi	» <i>Bridge</i>
42 Niente	Pace-Cavallaro	» <i>Tiber</i>
43 Non c'è fretta	Testoni-Mojoli	» <i>Bridge</i>
44 Non mi domando perché	A. Rota	» <i>Mec</i>
45 Nuje duje	Pugliese-Manna	» <i>Canzonetta</i>
46 Nuje simmo 'n'anema sola	Coppola-Di Ceglie	» <i>Menestrello</i>
47 Paura	Ognibene	» <i>R.C.A.</i>
48 Perdo il tempo	Gilardini-Spanio	» <i>Bridge</i>
49 Per le strade del mondo	Eridora-Mazzanti	» <i>Panagini</i>
50 Petali rossi	Raimondo	» <i>Ferraccioli</i>
51 Prima ca te ne vaje	Mennillo-Di Paola	» <i>Crisopoli</i>
52 Prima che tu	De Lorenzo-Amadori-Plubeni	» <i>Bemolle</i>
53 Quando sarò il momento	Nuvola-Vercelli	» <i>Panagini</i>
54 Quando un giorno t'incontrerò	Del Comune-Sforzi	» <i>Gong</i>
55 Quando vado da lei	Nisa-D'Anzi	» <i>D'Anzi</i>
56 Quella che amava il caffè	Da Vinci-Radici	» <i>Subvan</i>
57 Regalami un ricordo di te	Beretta-Di Paola-Casadei	» <i>Casadei</i>
58 Ringrazio il cielo	Dolli-Taccani-Di Paola	» <i>Cichellero</i>
59 Sempre sola	Nisa-Ciangherotti	» <i>Arion</i>
60 Se non ti vedo più	Calabrese-Cordara	» <i>Ariston</i>
61 Se saprai capire	Lombardi-Zauli	» <i>Emiliana</i>
62 Shake napoletano	Di Lorenzo-Olivares	» <i>Stop</i>
63 Si parla tanto dell'amore	Lauzi	» <i>Ariston</i>
64 Suonno d'estate	Pugliese-Vian	» <i>Pandora</i>
65 Surriento	Quaglia-Casaretti-Eposito	» <i>Canzonetta</i>
66 Te l'arricorde	Bonagura-Benedetto	» <i>Canzonetta</i>
67 Te po' te po'	Bonagura-Recca	» <i>Ducale</i>
68 Te vulesse di	Mennillo-Bonocore	» <i>Melodi</i>
69 Ti voglio per tutta l'estate	De Lorenzo-Fiammenghi	» <i>Stop</i>
70 Vivo così	Mazza-Ciaravella	» <i>Fonocine</i>
71 Volevo darti un bacio	Pinchi-Censi	» <i>Fonocine</i>

DUE ROMANZI

La casa di Faenza di Massimo Grillandi (ed. dell'Albero) è una ipotetica o quasi vera memoria d'infanzia. La memoria d'infanzia è un motivo caro a ogni artista, è una fonte viva e copiosa che soddisfa la fantasia e la cronaca, che l'una con l'altra si fan doni e si sorvegliano. E' pericolosa per la sua facile spontaneità e verità: solo un poeta autentico o uno scrittore dalla forte coscienza storica può sfuggire al pericolo. In questo caso la memoria d'infanzia è solamente un felice pretesto, e in realtà un'invenzione come un'altra (Proust, Nievo). Le *Confessioni di un italiano* del Nievo sono certamente presenti nel romanzo di Grillandi: la casa di Faenza, con il suo antico lustro, i ricordi dei Bonaparte e del Risorgimento, i padroni — anzi, l'unica padrona superstite — i vecchi domestici, cui fa risalire la bella e casalinga venetina Lisetta, nipote di uno di quelli, e le tranquille consuetudini provinciali e casalinghe (le «nevire», per esempio, cioè i ripostigli per la neve, che raccolta d'inverno e pigiata a dovere serviva nella stagione calda) e cento altri particolari fan pensare al favoloso castello di Fratta, e Carlino Altoviti rinasce un po' nel ragazzo che d'estate per alcuni anni va ad abitare dalla contessa zia di Faenza.

Il ritratto d'Ippolito Nievo che è nel palazzo faentino in «uno sbiadito dagherrotipo, un giovane alto e magro, con un'espressione fra dolce e risoluta», l'accenno a un personaggio delle *Confessioni*, il capitano Sandraccia, son lì a testimoniare la familiarità del nuovo libro con l'antico, a suggerire più naturalmente il richiamo. Anche quello del Grillandi è un racconto tra idillico e storico, una piccola, sentimentale cronaca domestica nella cornice di maggiori eventi, cittadini e nazionali. Chi narra è colui che allora, sullo scorcio del secolo, finge di essere stato ragazzino che ascoltava o assisteva non solo a certi fatti e discorsi di casa (la storia di un'eredità di un avo cardinale, che vuole un poco essere il legame di tutti quei ricordi, e quella della contessa zia, che amò sin dall'infanzia un cugino e lo attese invano per anni restandogli assurdamente fedele, ma poi le viene in casa il cugino con la bella giovanissima sposa, e lei, ormai invecchiata, ne spasma crudelmente, e tutto si risolve con la morte drammatica dei due coniugi: racconto nel racconto, che si dilata fino a sembrare di doverlo occupare tutto, e infine, un po' fiacamente, si dislegua), non solo, dicevo, a certi fatti e discorsi di casa, ma anche al continuo rapporto fra dentro e fuori: dentro, le immobili tradizioni, ma anche un senso della vita nuovo e aperto, una certa anticipazione civile di coscienze, con il nonno, benché nobile, legato ai repubblicani e il padre socialista, e fuori le lotte fra

socialisti e repubblicani, i malintesi, il disagio formarsi dell'unità italiana dopo il dominio papale su quelle terre, le lotte del lavoro, fino all'alba del secolo, al regicidio, con Aurelio Saffi e Alfredo Oriani (in bicicletta), con un seguito di «biciclisti», Leone Fortis e Pelloux, gli anticlericali e Pio IX, Mazzini e Marx, gli ex carbonari, gli ex garibaldini e i moderati, i briganti e i gendarmi.

Una materia magnifica che talvolta riesce ad animarsi, diventa storia incarnata: ma le è mancato un vero soffio creatore, forte e continuo. Sicché resta il alquanto inerte, più detta che costruita, e certe discussioni politico-sociali fra il padre e il nonno, e certe profezie dell'avvenire, che lanciano un ponte fino ai giorni nostri, sembrano ricalcare gli schemi di certi romanzi dascalici, di certi «giannettini». Anche l'inserimento, che poteva essere felicissimo, della figurina di Aligra Byron, non riesce a superare l'impressione di una curiosità, di una trovata accorta. Che cosa manca a questo libro, che è scritto con semplicità talvolta perfino banale?

Manca una più profonda verità poetica. C'è un serio sentimento democratico, c'è la capacità di presentare con disinvoltura personaggi d'importanza, c'è la preparazione abbastanza accurata di un dato ambiente storico; e manca la poesia, che certo è la cosa più difficile. Perciò il romanzo è come disseccato, è privo di quel grande pathos che dovrebbe nascere dal ricordato giudizio di un'età di trapasso (rivissuto con animo giovanile e consapevolezza critica, con affetto elegiaco e sorriso caricaturale): proprio quel pathos che è nelle *Confessioni* del Nievo. Eppure *La casa di Faenza* è un libro pieno di qualità (il primo romanzo del Grillandi, se non mi sbaglio) e per questo ha meritato e merita interesse e favore. E poi piace, nel Grillandi, quel suo lavorare senza forzarsi di stare al passo con le attuali teoriche e sperimentazioni narrative; e quel suo linguaggio e stile, che paiono tradizionali e perfino desueti, ma che non sono imitazione di nessuno. E, infine, una sua poeticità questo romanzo (che si legge, intendiamoci bene, con piacere) la serba in sé, possibilità ricca e, un giorno, più fruttuosa: ed è il visibile amore che il Grillandi ha per ciò che descrive, sia la campagna romagnola, siano le partenze mattutine di Forlì per Faenza, sia il nobile vecchio palazzo con i suoi ninnoli e ripostigli, siano i fedeli di casa: insomma, «quella genuina sostanza della vita», costituita, com'egli dice, dai ricordi e dalle nostalgie.

Un certo giorno, nel sonno urbano di un piccolo capoluogo di provincia nel Nord Italia, nel «tran tran» esistenziale

FATTI, MIRACOLI E POESIA

delle Autorità del posto», in questa città che «registra un fatto di sangue e sei o sette furti e rapine ogni due anni», scoppia, metaforica, una bomba, un grosso, oscuro, dilagante scandalo di costume («un sinistro volo di cornacchie»). Chi lo avverte, lo indaga, lo documenta, chi, in una parola, ausculta il vivere cittadino che, di colpo, nell'apparente «anonima terra del nulla di fatto», si mostra peccaminosamente corrotto, è il commissario capo Gennaro Pepe, sul posto da un trentennio. Tutto il gioco di questa maliziosa storia è narrato da Ugo Facco de Lagarda (Il commissario Pepe, Neri Pozza ed.) con una placidità ironica, in cui serpeggia una vena di amarezza.

Il commissario tiene in mano un filo e lo svolge lentamente, con accortezza, deciso a fare, senza chissà e con una sua innata nonietà, il dovere che gli è imposto dall'ufficio e dalla coscienza, quando si avvede, a poco a poco, che il marciame tocca da vicino un po' tutti e persino i suoi collaboratori e persino, insospettabile, lui stesso; e allora, non per debolezza, ma come per una rinuncia a quella parte di eroe del risveglio, della verità e della pulizia, che è troppo grande per lui, che trascende la sua capacità di comprensione, archivia la complicata pratica. Un brivido di morte lo ha anche sfiorato e egli china il capo, di fronte allo scandalo, un po' per rassegnazione e un po' per agganciarsi a superstiti ragioni di vita.

Nessuno si salva dal peccato: sarà lui il giustiziere? Facco de Lagarda è un narratore che ha dato molte buone prove di sé, al lavoro da tanti anni: ha la penna consumata, va diritto su una pagina asciutta e chiara, senza sbavature. Il suo commissario Pepe è un piccolo personaggio riuscito, e simpatico. Una volta si diceva: «lo si vede». Non mi meraviglierei che il cinematografo lo portasse sullo schermo con tutta la sua storia a scacchiera.

Franco Antonicelli

Gli storici del domani, a differenza di quelli del passato, avranno a disposizione una fonte informativa ricchissima e inesauribile, i quotidiani. Giorno per giorno essi sapranno ciò che è accaduto nel vasto mondo: non solo le battaglie, gli avvenimenti politici, ma la cronaca minuta, che è d'importanza capitale per comprendere lo spirito d'un'epoca.

E' invalso quindi l'uso, da parte dei giornalisti più avveduti, di raccogliere in volume quello che vanno scrivendo, e spesso si tratta di testimonianze del più alto interesse.

Così Leo J. Wollenborg, corrispondente in Italia per l'autorevolissimo «Washington Post», ci presenta oggi, per usare una frase del suo libro, un'opera cinematografica, un libro che s'intitola Italia al rallentatore (ed. Il Mulino, pagg. 498, lire 3000), che è un panorama della vita politica italiana dal 1945 al 1966 quale l'ha visto lui. Il titolo è solo ispirato alla tecnica cinematografica ma sottintende anche, ci sembra, un giudizio d'insieme per quanto si è fatto nel nostro Paese da quindici anni in qua, nel che ci permettiamo di non essere d'accordo con Wollenborg, perché l'Italia ha progredito in questi ultimi anni, tenendo conto della guerra e delle distruzioni da essa causate, e del ritmo d'incremento del reddito nazionale, come pochissimi Paesi al mondo: sicché le possono stare alla pari solo la Germania occidentale e il Giappone.

Del resto l'autore stesso lo riconosce francamente. Egli scrive:

«Al lettore che, sulla loro scorta, abbia la pazienza di ripercorrere quasi vent'anni di cronache politiche italiane, sembrerà forse che le vicende di questo periodo si possano comprendere essenzialmente in alcune catastrofi evitate e in una serie di occasioni mancate per migliorare decisamente la situazione, nel senso appunto di un netto consolidamento e aggiornamento delle strutture della democrazia italiana. Non sarebbe un'impressione errata. Vorrei sperare, tuttavia, che da queste "riprese al rallentatore" scaturisca anche

un richiamo a non dimenticare quanto la società italiana, nonostante tutto, sia cresciuta e maturata nel frattempo. Se ci limitiamo a un confronto di condizioni materiali ed economiche, credo che tutti o quasi tutti gli italiani, ai quali nel 1946 o nel 1948 si fosse descritta l'Italia di oggi, avrebbero parlato di miraggi irraggiungibili. Ma anche sotto il profilo politico, cioè nel settore dove è certo maggiormente giustificato parlare di «Italia al rallentatore» nel significato più negativo dell'espressione, qualche progresso è stato pur compiuto».

Si vorrebbe aggiungere, a commento di questo passo, solo un'osservazione: che nulla si è rivelato nella storia più dannoso di certe impazienze. Non vi sono «scorciatoie» per risolvere problemi che solo gli anni potranno superare e che è ingiusto addebitare agli uomini le difficoltà che sono nelle cose.

L'editore Bompiani ha pubblicato nella collana «Cose d'oggi» un libro eccezionale nel suo genere che s'intitola Croiset il Veggente di Jack Harrison Pollack (pagg. 242, lire 1200).

Il titolo può far sorridere in questo tempo di sostanziale materialismo, nel quale la gente crede solo ciò che tocca con mano. «Il tempo dei miracoli è passato» — usa dirsi — e oggi un Apollonio di Tiana e un Simon Magò non avrebbero più seguaci. Eppure basta leggere la prefazione di questo volume per rendersi conto che noi ignoriamo ancora le forze essenziali che regolano l'universo fisico e spirituale e che, con tutta la nostra scienza, procediamo a tentoni nel campo oscuro che oggi si chiama la «parapsicologia».

«A Utrecht, in Olanda, vive un uomo di mezza età: faceva il droghiere, ma poi era fallito, in compenso aveva scoperto in sé straordinarie capacità di percezione extrasensoriale. A differenza di altri suoi simili, che sfruttano le proprie doti paranormali a scopo di lucro, Gerard Croiset decise di mettersi sotto la guida del prof. Tenhaeff per-

ché le sue doti venissero scientificamente studiate e usate solo per il bene degli individui e della società».

Cominciò così una collaborazione che dura ormai da un ventennio e i cui risultati straordinari si sono imposti all'attenzione di tutto il mondo. Le facoltà parapsichiche di Gerard Croiset gli permettono di ricevere impressioni su persone e cose distanti da lui migliaia di chilometri o esistite secoli addietro, o ancora al di là da venire; gli permettono di individuare un assassino o di rintracciare un soggetto scomparso attraverso una semplice conversazione telefonica con una persona che gli riferisce il caso; gli permettono di «leggere» in un frammento d'osso dall'apparenza più normale l'esatta descrizione della grotta africana in cui è stato rinvenuto e le vicende che vi si sono svolte nel corso della storia; gli permette di identificare l'autore di un misterioso manoscritto del '500.

«Croiset collabora giorno e notte con le persone che a lui ricorrono per la comparsa di un loro caro, o di un oggetto prezioso e insostituibile, o per strane malattie che i medici non riescono a capire. Collabora con la polizia, per risolvere i più difficili enigmi polizieschi e per rintracciare misteriosi criminali che sembrano volatilizzati. In compenso per le sue prestazioni egli chiede che il «caso», debitamente registrato e documentato, venga riferito al professor Tenhaeff e archiviato presso il suo istituto. Croiset rifiuta la sua assistenza a chi gli si rivolge per futili motivi. Da molti anni collabora con studiosi di tutto il mondo, presentandosi a esperimenti e «test» che confermano la sua «prova della sedia», ripetuta ormai centinaia di volte, in cui egli individua esattamente e descrive l'aspetto, il carattere, le vicende passate e future della persona che siede su di un determinato sedia in una determinata riunione per cui non sono stati ancora diramati gli inviti.

L'autore di questo libro, un giornalista americano, ha raccolto una serie fra i più interessanti e rappresentativi «casi» di Croiset, offrendoci anche le figure dei due protagonisti: il chiaroveggente e il professore che lo guida e lo studia».

Qual è il valore attuale della poesia? Qual è la sua vera funzione nell'equilibrio del mondo? A queste domande risponde uno splendido saggio di Henry Miller a cura di Giacomo Debenedetti, che s'intitola Il tempo degli assassini. Saggio critico su Rimbaud (ed. Sugar, pagg. 125, L. 1000).

Scrive Miller:
«Lo stato e le condizioni del poeta — uso la parola in senso largo come in senso stretto — rivelano senza equivoci il vero grado di vitalità di un popolo. In Cina, in Giappone, India, Africa, l'Africa primitiva, lì la poesia è ancora instirpabile. Quello di cui evidentemente manchiamo nel nostro Paese, quello di cui

non riusciamo nemmeno ad avvertire la mancanza, è il sognatore, il pazzo ispirato. Con che esultanza da lemmi, quando viene l'ora di sotterrarlo, non richiamiamo l'attenzione sull'«inadattabilità» dell'individuo solitario, l'unico vero ribelle in una società sgarbata? E nondimeno i tipi così e proprio quelli che danno un senso alla abusata parola «inadattabilità».

Cio che colpisce nei poeti di punta del secolo XIX, e anche del XX, è la vena profetica. A differenza di Blake e di Whitmore, la cui opera è ricolma dell'estasi di una visione cosmica, i nostri poeti più recenti vivono nel profondo di una selva buia. Alla scansione del millennio, che tenne in suo potere visionari quali Gioacchino da Fiore, Hieronymus Bosch, Pico della Mirandola, e che oggi più che mai incombe inafferrabile, si è sostituita la servitù a un totale annichilimento. Nel gorgo delle tenebre e del caos incombenti — vera anarchia primordiale — i poeti odierni stanno ritraendosi, imballandosi in un linguaggio ermetico, che via via diventa più inintelligibile. E mentre a uno a uno essi vanno oscurandosi, i Paesi dove sono nati si precipitano decisamente verso la rovina.

L'opera di assassino, giacché di questo si tratta, sarà presto compiuta. Allorché la voce del poeta viene soffocata, la storia perde il proprio senso e la promessa escatologica irrompe nella coscienza dell'uomo come una nuova e tremenda aurora. Solo adesso, sull'orlo del precipizio, è possibile rendersi conto che «tutto quanto ci è stato insegnato è falso». La prova di questa sentenza devastatrice può riscontrarsi ogni giorno e dovunque: sul campo di battaglia, in laboratorio, in officina, nella stampa, nella scuola, nella chiesa. Noi viviamo completamente nel passato, nutriti di pensieri morti, credi morti, scienze morte. Ed è il passato a inghiottirci, non il futuro. Sempre il futuro ha appartenuto, sempre apparterrà ai poeti.

«Nel linguaggio simbolico dell'anima, Rimbaud ha descritto tutto ciò che era grata succedendo. Secondo me non c'è contrasto tra la sua visione del mondo e della vita eterna, e quella dei grandi innovatori religiosi. Ripetute volte siamo stati esortati a creare una nuova visione del cielo e della terra, e ricominciare il daccapo a lasciare che i morti seppelliscano i morti, a vivere come fratelli di carne, a fare del Natale sulla terra una realtà. E ripetute volte siamo stati ammoniti che fino a quando il desiderio di una nuova vita non diventerà una viva persuasione per tutti e per ciascuno, l'esistenza terrena non potrà essere altro che un Purgatorio o un Inferno».

Forse in queste parole di Miller v'è un concetto e una profezia pessimistica della nostra modernità: ma certe volte anche eccedere è utile, se serve a ricordarci l'importanza delle cose per le quali, sole, l'esistenza assume un significato.

Italo de Feo

I libri della settimana

Documenti. «Lettere di De Pisis», a cura di Demetrio Bonuglia. La prima di queste lettere è datata 19 luglio 1924; l'ultima, 1° luglio 1952. Questa, anzi, una semplice cartolina con poche parole. De Pisis è ammucchiato, ma tutt'altro che spento. È una sua frase malinconica: «Scusa il mio silenzio, ma non sto ancora niente bene»; poi, subito, una grande, intima ribellione. «Questi maledetti nervi», ammalato, da sempre, che prova il fuoco vivo che c'era, ancora, dentro di lui: la consapevolezza dell'artista che qualche volta trova: «Par abba fatto le splendide!». Un documento prezioso, questo libretto: la testimonianza di una rara amicizia, durata più di trent'anni; la scoperta, so-

prattutto, per noi, del personaggio De Pisis, tutto sommato così inedito. E, ancora: la possibilità di seguire l'evoluzione dell'uomo e dell'artista.

L'amico cui De Pisis scrisse queste lettere, è Demetrio Bonuglia. L'«avvocato degli artisti», lo chiamano così, Bonuglia, a Roma. E' avvocato sul serio, ma con in più, il dono d'una sensibilità fuori del comune. Un umanista in senso antico pieno di fermenti che l'han portato a ricercare e a frequentare, da sempre, scrittori, pittori, poeti e a parlare lo stesso loro linguaggio. Questo libro che ora ci offre, è, certo, il migliore omaggio che poteva rendere al grande amico scomparso. (Editore Lerici, 119 pagine, 1500 lire).

Diario. Fulvia Gualino: «Anni di mille giorni». Un libro autobiografico, protagonisti una ragazza diciassettenne e un'intera generazione che si affaccia all'estero. L'autrice, che ha trascorso la sua infanzia sempre fuori dall'Italia, descrive in questo suo libro le vicende e i comportamenti di un piccolo corpo diplomatico, che la guerra ha costretto a spostamenti continui in lungo e in largo, da un paesino all'altro, senza una meta definitiva. E' la cronaca, redatta in forma autobiografica, di un internamento in Slovacchia e della successiva deportazione in Germania; la folle avventura di dolore, di smarrimento di una fanciulla diventata improvvisamente adulta. (Ed. Canesi, 369 pagine, 2200 lire).

CANTAGIRO: *che*



Qui sopra: Gianni Morandi, che ha trionfato nel Girone A del Cantagiro. Il cantante bolognese s'è preso così la rivincita dell'edizione '65, in cui era stato battuto per un soffio dalla Pavone. A fianco: Michele, che fino all'ultimo è rimasto fra i possibili vincitori. Sotto: l'«E-quipe 84». Ha vinto il Girone C, quello riservato ai «complessini beat»



fatica!

Si pensa già al Cantagiro. D'estate, la musica leggera non dà tregua. La lunga carovana del Cantagiro (fra automobili, camioncini, pullman e roulottes, misurava quattromila metri) s'è sciolta sabato scorso dopo la «finalissima» di Fiuggi, e l'organizzatore Ezio Radaelli annuncia per il 28 agosto la partenza da Roma d'un treno-letto speciale, «il Cantagiro Europa Express» appunto, che in quindici giorni porterà in giro per Spagna, Francia, Benelux, Germania, Austria, Svizzera ecc. dieci cantanti italiani. La comitiva rientrerà in Italia il 12 settembre, e tre giorni dopo avrà inizio il Festival di Napoli che Gianni Ravera ha cominciato a preparare il 30 giugno, appena s'è conclusa la «Mostra internazionale della musica leggera», da lui organizzata a Venezia. Intanto, si sono già aperte le prenotazioni per il XVII Festival di Sanremo che si svolgerà nel prossimo gennaio. Le notizie sui trasferimenti di alcuni cantanti da una Casa discografica all'altra (con relativi premi d'ingaggio) sono state riportate dai giornali con lo stesso linguaggio che s'adopera in genere per i trasferimenti dei calciatori.

Indicazioni

Eppure, se parlate coi produttori e coi negozianti, vi dicono che il movimento del mercato discografico è oggi molto lontano dalle proporzioni di un «boom» paragonabile a quello di due-tre anni fa. Le «grandi manovre» in corso, ossia queste iniziative che si moltiplicano febbrilmente, sarebbero quindi il prodotto di un'atmosfera di incertezza, uno sforzo massiccio compiuto per cercare di stabilire con buona approssimazione che cosa vuole il pubblico della musica leggera.

Il Cantagiro, in questo senso, ha offerto indicazioni molto interessanti. Portando ancora una volta canzoni e cantanti a contatto diretto con la folla dei consumatori (soprattutto in provincia), ha dimostrato da un lato che la popolarità di alcuni personaggi è ancora intatta, e dall'altro che le ulteriori possibilità di assorbimento da parte del mercato sono notevoli. Ma che cosa bisogna offrire a questi consumatori potenziali, a parte le fotografie autografate per le quali rischiano di finire sotto le automobili? Non è più, infatti, una questione di «generi». La vecchia alternativa fra canzone urlata e canzone melodica non ha più senso: è vero che due cantanti melodici come Lando Fiori-

ni e Louiselle si sono conteso per tutto il Cantagiro l'ultimo posto in graduatoria, ma è anche vero che i due capo-fila degli urlatori nostrani, Domenico Modugno e Tony Dallara, non sono riusciti a piazzarsi tra i primi otto, e che una gran parte del pubblico, nel corso delle varie tappe, li chiamava «matusa». La questione, dunque, è ormai puramente anagrafica. In un mercato della canzonetta come quello italiano, che è controllato per l'80 per cento dagli adolescenti, le maggiori «chances» sono per i cantanti giovanissimi. Essere appena maggiorenni può diventare già pericoloso.

I «capelloni»

Nel Girone B, riservato appunto alle «nuove leve», non ci sono state tuttavia affermazioni clamorose. Il successo di Mariolino Barberis, che aveva vinto anche l'anno scorso, era scontato, e scontati erano anche i buoni piazzamenti di elementi noti come Mario Zelinotti, Mario Tessuto, Maurizio Graf, Roberta Mazzoni, Vasso Ovale, ecc. Sorprendente, semmai, è stata la scarsa fortuna di alcune cantanti giovanissime come Marisa Galvan, Augusta, Rita Monico, ecc. che sulla carta sembravano avere tutti i numeri per imporsi.

Clamorose, invece, sono state le affermazioni dei complessi di musica «beat» che erano stati raggruppati nel Girone C come un motivo di curiosità del Cantagiro, e che invece ne sono diventati i protagonisti. In tutte le città toccate dalla carovana gli episodi di elettrizzato fanatismo, di idolatria collettiva, di entusiasmo incontrollato provocati dalla semplice apparizione in scena dell'Equipe 84, dei Rokes, dei New Dada, dei Camaleonti, dei Sorrows e via dicendo, sono stati così numerosi da far concludere che, dal punto di vista della canzonetta, questo è senza dubbio il momento dei «capelloni».

Di fronte a un successo popolare così largo (e contrastato unicamente dalla ostilità di alcune giurie e di parecchi giornalisti che seguivano la gara), lo stesso Gianni Morandi si è domandato se ci sia ancora posto in Italia per i cantanti solisti. E ha varato il progetto di un quartetto vocale e strumentale «Loro quattro» di cui dovrebbero far parte, oltre a lui, Little Tony, Michele e Bobby Solo.

Quest'ultimo, secondo le previsioni generali, doveva essere il grande rivale di Morandi al Cantagiro. Ma fin dalle prime battute, il «duello» è mancato, perché



Little Tony, pur non vincendo, ha ottenuto, specialmente nella finalissima di Fiuggi, un notevole numero di consensi. La sua canzone era «Riderà»

Bobby Solo, con la sua canzone, non ha raccolto grandi punteggi. Così, i concorrenti diretti di Gianni Morandi sono diventati Michele, Little Tony, Tony Del Monaco e i Marcellos Ferial.

L'ha spuntata Morandi, nonostante l'«handicap» iniziale rappresentato dal fatto che la sua canzone era nuova di zecca, mentre quelle dei suoi rivali erano in circolazione già da qualche mese. Ma, piano piano, man mano cioè che il pubblico, attraverso i «juke-box», la radio e la TV, ha cominciato a prendere confidenza con *Notte di Ferragosto*, i voti nelle varie città sono aumentati. Così il vantaggio finale di Morandi sul secondo classificato, Little Tony, è stato abbastanza rilevante: 39 punti.

Resta da vedere se anche le vendite discografiche daranno ragione a Morandi altrettanto vistosamente. A giudicare però dalle reazioni della parte più giovane del pubblico incontrato dal Cantagiro in tutta Italia, le canzoni più azzeccate (ossia quelle che hanno raccolto finora i più larghi consensi

di ascoltatori) restano quelle presentate dai complessi del Girone C, indipendentemente dal gusto — molto discutibile — dell'abbigliamento dei giovani «capelloni».

Morandi d'altra parte — comunque vadano le vendite — si è rifatto dell'inattesa sconfitta subito lo scorso anno, quando, in testa fino all'ultima tappa, si vide strappare d'un soffio la vittoria da Rita Pavone. E le donne, quest'anno? Troppo sparuta la loro pattuglia, per poter impensierire i colleghi. Ma Wilma Goich s'è fatta sentire, e la sua *Attenti all'amore* — già ascoltata al concorso *Un disco per l'estate* — richiamerà gettoni nei «juke-box» sulle spiagge.

Un'ultima nota di colore: a Bobby Solo, il Cantagiro non ha portato molta fortuna. Ma, in finale, un episodio è venuto a consolarlo: una sconosciuta «teen-ager» s'è fatta sotto al palcoscenico mentre lui stava cantando davanti alle telecamere, e gli ha lanciato un mazzo di fiori.

S. G. Biamonte

Musica - lexicon

Concerto diretto da
Fritz Mahler

Gustav Mahler incominciò la stesura della sua Sesta sinfonia in la minore a quarantatré anni, nell'estate del 1903. In quell'anno, contemporaneamente al lied *Liedst du um Schönheit* su testo di Rueckert, portò a termine precisamente il primo ed il secondo movimento. La Sesta fu completata nella deliziosa villeggiatura di Mayer-nigg, il 9 settembre 1904. Edita nel 1906, fu presentata per la prima volta al pubblico di Essen il 27 maggio dello stesso anno. Qui il successo fu abbastanza contrastato, mentre sei mesi dopo, a Monaco di Baviera, la nuova sinfonia ebbe i più calorosi consensi. Successivamente fu ripresa ad Amsterdam e a Vienna. Nel 1910 Mahler tentò una revisione sia della Quinta, sia della Sesta, ma non vi riuscì, impedito da una grave malattia, una endocardite lenta, che lo condusse alla tomba il 18 maggio 1911. L'autore amava molto questa sinfonia e la volle definire «tragica». Si avvertono nei quattro tempi Allegro, Andante, Scherzo e Finale molte audaci armoniche che anticipano in maniera decisiva il futuro dissolvimento tonale. L'organico orchestrale è di quattro flauti, quattro oboi, un corno inglese, quattro clarinetti, un clarinetto basso, tre fagotti, un controfagotto, otto corni, quattro trombe, tre tromboni, un basso tuba, timpani, Glockenspiel, campanacci, xilofono, grancassa, tam-tam, tamburo, tamburino, triangolo, piatti, nacchere, frusta, martello, due arpe, celesta e il consueto quintetto d'archi.

La sinfonia è divisa in due parti. La prima comprende i primi tre movimenti, la seconda è formata dall'ultimo tempo. Nell'Allegro iniziale prevale, intercalato dal famoso tema Alma, un ritmo di marcia sottolineato dal tamburino.

Nell'Andante moderato «in mi bemolle maggiore» prevalgono le tinte paesaggistiche e lo Scherzo ricorda il Rondò-Burlesca della Nona dello stesso autore. L'Allegro finale è nella classica forma-sonata.

l. f.

La Sesta di Mahler sarà trasmessa sabato 23 luglio alle 21,30 sul Terzo.

Con la partecipazione delle cantanti Nancy Tatum e Anna Reynolds

CONCERTO DIRETTO DA SCHIPPERS

Concerto singolarissimo, quello che verrà trasmesso dal Festival di Spoleto: vi partecipano due soprani, Nancy Tatum e Anna Reynolds; dirige Thomas Schippers, cioè uno dei maestri più accreditati e sanguigni dell'America musicale. La singolarità del concerto consiste però soprattutto nel programma, che è accuratamente suddiviso fra composizioni note ed amate e brani meno o per nulla conosciuti. In tutto, inoltre, si può immaginare come sottoposto ad una accurata e minuziosa «revisione», in sede interpretativa: che il Festival di Spoleto, nel quale questo concerto è inquadrato, è manifestazione che punta molto sui valori dell'interpretazione. Quanti, degli «accenti» interpretativi proposti da Spoleto, negli anni scorsi, non sono poi entrati a far parte della normale pratica d'esecuzione, in teatri o sale concertistiche di tutto il mondo? E buona parte di questi cospicui risultati sono da attribuire a merito, appunto, di Schippers, che di Spoleto è non solo maestro concertatore e direttore abituale; ma anche, con Giancarlo Menotti, uno degli animatori fin dalla fondazione dell'istituzione.

Si incomincia con un Concerto per archi di Francesco Durante. Con Leonardo Leo, il Durante è da considerare per uno dei fondatori della gloriosa scuola musicale napoletana; chi non ricorda la famosa lettera in cui Giuseppe Verdi, declinando l'offerta di divenire direttore del Conservatorio napoletano, scrive: «Immaginate s'io non sarei fiero di occupare quel posto dove sedettero i fondatori di una scuola. Alessandro Scarlatti e poscia Durante e Leo. Mi sarei fatto una gloria di esercitare gli alunni a quegli studi gravi e severi, e in un così chiari, di quei primi padri...». Studi gravi e severi, come giustamente dice Verdi; ma «così chiari»: melodiosi, e come illuminati dal sole di Napoli.

Il «contrappunto del sentimento»

Francesco Durante, che nacque presso Napoli nel 1684 e a Napoli morì nel 1755, non scrisse mai per il teatro, come invece fece in prevalenza il suo contemporaneo Leonardo Leo: ciò valse, fra l'altro, a rinforzare la polemica che divampò accessissima fra i due compositori contemporanei e fra i loro allievi. Durante compose in prevalenza musica sacra; musica partico-

larmente contrappuntistica, dunque; di tal «chiarezza», tuttavia, secondo la bella espressione verdiana, che il suo fu definito come il «contrappunto del sentimento». Come dire che la bellezza di ciascuna delle linee melodiche intrecciantisi era lampante, splendente, piena di venustà squisitamente espressiva.

Il primo Ravel

C'è da aggiungere che questo Concerto è stato tratto alla luce e trascritto da Adriano Lualdi, il quale fu, dal 1936 al 1943, direttore del Conservatorio napoletano. Compositore di meritata fama e di personalissimo estro, eppur solidamente ancorato alla nostra migliore tradizione, il Lualdi è stato anche un acuto e ferratissimo studioso delle nostre musiche antiche; la trascrizione di questo concerto di Durante, insieme geniale e rispettosissima, lo dimostra ancora una volta. Questo di apertura è dunque il brano più interessante del concerto

diretto da Schippers.

Vengono poi tre poemi da *Sheherazade*, canto e orchestra, su parole di Tristan Klingsor, di Maurice Ravel: *Asie, La flûte enchantée* e *L'indifférent*. Questi brani risalgono al 1903; sono opera dunque del «primo Ravel», già maturo e tuttavia non ancor famoso. L'Oriente di maniera suggerito dal testo, viene superato, qui, dal lirismo raveliano; un lirismo tutto avvolto nelle linee d'una eleganza tipicamente francese. Gli strumenti dell'orchestra, spesso presentati come solisti (si ascoltino il flauto nella seconda delle liriche) creano vaghissimi dialoghi con la voce cantante, così come Ravel ne detterà, più tardi, in quel capolavoro che è *L'enfant et les sortilèges*.

Dopo due brani non scritti, che acuiscono la nostra curiosità per l'interesse che suscitano, ecco il «consuetto» di questo concerto; ma è il «consuetto» infinitamente emotivo dell'immenso Beethoven. Dapprima quell'aria «Ah! perfido» che del grande di Bonn è una delle

«prove» drammatiche più alte, da mettere accanto al compiuto monumento del *Fidelio*; e poi la *Settima sinfonia*. Inutile illustrare ancora, per ascoltatori che certo hanno viva la memoria questa straordinaria architettura di suoni, le bellezze di questa sinfonia squisitamente «ritmica», definita giustamente come l'idealizzazione, l'apoteosi della danza. Il primo tempo, con la grave solennissima introduzione sfociente nel celebre tema basato sulla «terzina zoppicante», di immensa vitalità ritmica; il divino *allegretto* di sublime melanconia; il vivissimo *scherzo*; lo scatenamento quasi orgiastico del *finale*: tutto sarà interessante riascoltare, sotto la direzione d'un maestro così ardente e insieme così rigoroso come Thomas Schippers.

Teodoro Celli

Il concerto diretto da Thomas Schippers, in onda domenica alle ore 17, sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA 13.30, Rete Tre - John Barbirolli, il rinomato direttore d'orchestra inglese, di origine italiana, in un concerto che comprende alcune famose pagine di autori degli ultimi due secoli: da Beethoven a Britten. La *Leonora* n. 3, la bellissima «ouverture» che il musicista di Bonn scrisse nel 1806 per la sua unica opera teatrale, *Fidelio*, dopo averne composte altre due nel 1805, è un vasto brano sinfonico che riassume tematicamente le parti essenziali dell'opera. Il Concerto in sol minore op. 26 per violino e orchestra di Max Bruch, risale al 1866 ed è il primo, e il più noto, fra i tre scritti dall'autore tedesco. La *Quarta* di Ciaikovski è, con le altre due successive *Sinfonie*, la *Quinta* e la *Sesta*, iscritta nel repertorio delle più grandi orchestre sinfoniche. Il musicista russo precisò, in una lettera alla sua ispiratrice Nadejda von Meck, l'intento programmatico su cui si fonda l'opera: «l'idea basilare è la vittoria del destino inesorabile, nella nostra lotta per la conquista della felicità». I *Four British Folksongs* di Benjamin Britten, sono del 1942.

LUNEDÌ 14.45, Rete Tre - Il violoncellista russo Danijl Shafran in musiche di Bach (la *Sonata in sol maggiore* e la *Suite* n. 6 in re maggiore per violoncello solo), di Britten (la *Sonata* n. 1), Debussy (*Sonata*), Sciostakovic (*Sonata* op. 40).

MARTEDÌ 17.25, Progr. Naz. - Ferruccio Scaglia sul podio della «Scarlatti» nel secondo concerto della serie organizzata per il «Luglio di Capodimonte». La violinista Catherine Courtois, vincitrice del Secondo Premio violinistico di Ginevra assegnato nell'edizione del concorso 1965, esegue il Concerto in re maggiore K. 218 per violino e orchestra di Mozart, composto nell'ottobre 1775. Altre pagine di Paisiello (le «Danze» da *Proserpina*, nella revisione di Adriano Lualdi), di Jolivet e di Strawinsky, sono affidate alla sola orchestra.

MERCOLEDÌ 14, Rete Tre - Un solista «di grido», Christian Ferras, in tre Concerti per violino e orchestra: di Mozart il primo (in sol maggiore K. 216), di Alban Berg il secondo, di Sibelius il terzo (in re minore op. 47).

GIOVEDÌ 22.20, Progr. Naz. - Per tutti gli appassionati di musica un concerto che è un prezioso e raro appuntamento d'arte. Protagonista il Quartetto Borodin, un complesso strumentale che ha raggiunto vasta fama in tutto il mondo per le sue prodigiose prestazioni. Il «Quartetto» è composto da Rostislav Dubinskij, Jaroslav Aleksandrov, violini, Dmitrij Scebalin, viola, Valentin Berlinskij, violoncello. In programma il Quartetto n. 1 in la maggiore di Alexander Borodin, che fu composto negli anni tra il 1875 e il 1879.

VENERDÌ 21, Progr. Naz. - Dietfried Bernet dirige un concerto con musiche di Bruckner (*l'Overture in sol minore*), Sciostakovic (la *Sinfonia* n. 11) e Kaciaturian (il Concerto per pianoforte e orchestra). Della composizione del musicista armeno Aram Kaciaturian (Tiflis, 1903), è interpretata, nella parte solistica, il pianista Raffi Petrossian, nato a Bruxelles nel 1925.

SABATO 14, Rete Tre - Un «recital» del Coro Polifonico Romano diretto da Gastone Tosato. In programma musiche di Palestrina, Croce, Gabrieli, Monteverdi.

L'orecchio di Dionisio

«Pulcinella»
di Stravinsky

«Ritornare all'antico» fu un'aspirazione di molti musicisti. Verdi stesso non si stancava di ripeterlo. Anche i compositori d'oggi ne sentono spesso la necessità. Ad esempio, con *Britten* (Variazioni e fuga su tema di Purcell e *Soirées musicales*, da Rossini), con *Castella* (Scarlatina) e con *Ghedini* (Concerto grosso) si è avuto un rigoglioso risorgere di vecchie musiche strumentali. E *Pergoleffi* stesse la sua Prima sinfonia, «la Classica», come l'avrebbe scritta Haydn se fosse vissuto nel nostro tempo» e *Carl Orff* costruì i suoi *Carmina Burana* su antiche melodie di libagione e trovadoriche.

Certo è che in questi autori non vi è stato il desiderio di una mera reviviscenza di antiche forme, bensì un amore vero e proprio verso ritmi, armonie, contrappunti e melodie dei secoli passati. Anche *Stravinsky*, nel 1919, compose *Pulcinella* su temi di *Pergolesi* (1710-1736) e confessò, in seguito, di essersi chiesto se nel «ritorno a Pergolesi» bisognasse trattare l'autore italiano con rispetto oppure con amore. Dopo aver riflettuto, decise che *Pergolesi* meritava più amore che rispetto. Delle sue melodie ci si poteva davvero innamorare. *Stravinsky*, tuttavia, fu accusato di non aver rispettato l'originalità dei temi *pergolesiani*, anzi di aver commesso un sacrilegio! Era stato *Diaghilev* a chiedere a *Stravinsky* di scrivere un balletto su frammenti di composizioni di *Pergolesi* rimaste incompiute. *Stravinsky* in realtà penetrò la musica di *Pergolesi*, il fascino settecentesco e la gioia dei suoi motivi, non tralasciando, però, di mostrarsi artista del nostro secolo. In *Pulcinella* si gustano, infatti, gli accenti peculiari del nostro tempo. *Constant Lambert*, che nutriva ben poche simpatie per *Stravinsky*, affermò che la prima esecuzione di *Pulcinella* aveva segnato una data nella storia della musica pari a quella di *Pelléas* e *Mélisande* di *Debussy*.

Luigi Falt

Pulcinella di *Stravinsky*, va in onda martedì 19 luglio alle ore 17,25 sul Programma Nazionale.

Un'opera del russo Dargomyski, ispirata a un testo incompiuto di Puskin

IL TRAGICO AMORE DI RUSSALKA

Di Alexander Dargomyski, fondatore con Glinka del teatro lirico russo, si racconta un episodio singolare, e cioè che non parlò fino all'età di cinque anni. I biografi, citando tale curiosa circostanza, l'accostano studiamente a una dichiarazione significativa in cui si riassume, peraltro, le intenzioni artistiche del musicista: «Voglio che la nota sia l'equivalente perfetto della parola, voglio la verità e il realismo: le antiche e abusive nozioni obbligavano a cercare la melodia che accarezzava l'orecchio. Non è questa la mia prima preoccupazione».

Pianista prodigioso

Lo studio della parola, dei suoi ritmi ed accenti, la penetrazione dei valori semantici, delle sue segrete proiezioni, perfettamente e totalmente espresse dal suono, dalla curva della frase musicale, dal taglio ritmico: su questo meditò Dargomyski per lunghi anni, prima di attuare la sua capitale riforma del melodramma. Nato il 1813 da famiglia ricca, è avviato presto allo studio della musica. A vent'anni Dargomyski è un pianista prodigioso, sulla cui fortuna giura il maestro Danilevski, che lo considera suo discepolo prediletto. Ma, proprio allora, un incontro con Glinka muta corso alle sue stelle. L'autore della *Vita per lo Zar* gli cede un quaderno di appunti musicali: gli esercizi di armonia e contrappunto fatti sotto la guida del berlinese Siegfried Dehn, famoso editore e insegnante. Su questo testo Dargomyski impianterà i suoi studi musicali. La prima opera, *Esmeralda* — del 1839 — non reca tuttavia preannunci «rivoluzionari»: è una partitura tradizionale, gonfiata da certi tipici slanci del Grand-Opéra.

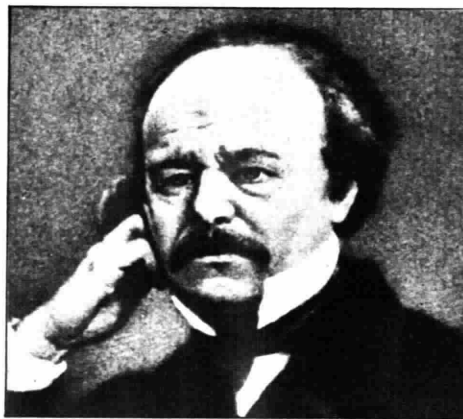
Nel '55, dopo un lungo viaggio in Austria, Francia, Belgio, Dargomyski ha pronto un altro lavoro teatrale: *Russalka*. Rappresentata la prima volta al Teatro Maryinsky di Pietroburgo, nel '56, l'opera dispiace a un pubblico «féru d'italianisme». Ma la svolta, come che sia, c'è stata, e la mala accoglienza ne è la più chiara dimostrazione. Fra gli ingredienti della ricetta operistica tradizionale ci sono nuove sostanze, altri aromi: l'abbandono della melodia che «accarezza l'orecchio»,

la congiunzione più fedele di suono e parola, la dominante presenza, pur nel taglio consueto dei pezzi «chiusi», di un recitativo mirabilmente espressivo che si espande con naturalezza nell'arioso e sboccia nella piena melodia. Ma, accanto a ciò, un elemento più visibile e sorprendente: cioè il nuovo modo d'illuminare, in una chiarezza che rileva ogni contorno, le maschere teatrali per farne volti veri, reali, ove ogni minima piega rivela un tratto psicologico e interiore.

Russalka è un dramma minore, e incompiuto, di Puskin: ma Dargomyski vi scorge quel «grande segreto» che, a giudizio di Dostoevski, Puskin si era «portato nella tomba», e lo decifra in quel «genio della lingua» puskiniano, riconosciuto da Gogol e Turgeniev. Si propone, perciò, di spremere da quel lessico tutta la ricchezza, la forza, la bellezza; di cogliere, nei personaggi, la «verità». La ingenua storia di *Russalka*, la povera figlia del mugnaio che, ingannata da un principe, si getta nel fiume Dnjepr, conquista un suo fascino particolare anche in merito di un'intonazione popolare entro cui si alimenta la «verità» — e la cultura dice il «realismo» — che Dargomyski giudica — va fecondissimo seme d'arte.

Un modello per i «veristi»

Numerose le scene dell'opera che meriterebbero la citazione: per esempio l'incontro della figlioletta di *Russalka* con suo padre,



Il pianista e compositore Alexander Dargomyski che fu, con Michail Glinka, il fondatore del teatro lirico russo

passato a nuove nozze, quando la bambina racconta che l'acqua del Dnjepr non è riuscita a spegnere l'amore di *Russalka*, trasformata in ondina. Attratto misteriosamente dal fiume il principe vi finirà i suoi giorni in una drammatica conclusione che compare nell'originale di Puskin: il vecchio mugnaio, pazzo di dolore, getterà il principe nei gorgi del Dnjepr, non potendo sopportare l'affronto recato alla figlia. Per comune e ripetuto giudizio, la figura del mugnaio è il modello aureo su cui fisseranno lo sguardo i «veristi», soprattutto nell'ultima scena della follia ove il personaggio tocca il suo vertice di grandezza tragica.

Dopo *Russalka*, dodici lunghi anni di silenzio, di meditazione, di studio: finché, gravemente ammalato e già prossimo alla morte, Dargomyski riuscirà ad attuare interamente la sua «riforma» nell'ultima opera: *Il Convitato di pietra*. Qui il musicista trascrive il poema puskiniano senza mutare, per così dire, neppure una virgola: e da qui, da quest'opera «verissima» dobbiamo partire, per intendere Musorgski, e il *Boris Godunov*.

Laura Padellaro

Russalka va in onda domenica 17 luglio alle ore 21,20 sul Terzo Programma radiofonico.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDÌ

13,55, Rete Tre - L'Heure Espagnole, di Ravel, diretta da Peter Maag, alla guida dell'orchestra sinfonica di Torino della RAI. Questa briosa commedia musicale in un atto si fonda su un testo di Franc-Nohain. La vicenda, ravvivata dalla musica raveliana, raffinata ed elegante, narra le disavventure coniugali dell'orologiaio Torquemada la cui moglie, la bella e ardente Concepcion, si vede costretta un giorno a ricorrere a un curioso espediente: quello di nascondere i suoi spasmi — il poeta Gonzalve e il banchiere Don Inigo, sopraggiunti insieme — nei due grossi orologi a pendolo che il marito tiene in bottega, mentre costui è in giro per la verifica settimanale degli orologi municipali. In tal modo, i due non s'incontreranno. Un aiutante mulattiere, Ramiro, venuto per farsi aggiustare l'orologio, pur di accontentare Concepcion acconsente a trasportare su e giù, a turno, dalla stanza della donna alla bottega i pesanti orologi. La faccenda però va per le lunghe. Concepcion non riesce a nascondere il dispetto e il malumore. Infine, fra i due rivali, ha la meglio Ramiro che conquisterà le grazie della giovane donna. Rappresentata la prima volta a Parigi, all'Opéra-Comique, nel maggio 1911, figura oggi nel cartellone di tutti i Teatri lirici del mondo. Interpreti di canto, nell'edizione radiofonica, sono Andrée Aubery, Michel Sénéchal, Eric Tappy, Derrik Olsen, Pierre Mollet.

VENERDÌ

14,05, Rete Tre - La Forza del Destino, una delle grandi opere verdiane, su testo di Francesco Maria Piave, rappresentata la prima volta al Teatro di Corte di Pietroburgo, il 10 novembre 1862, in un'edizione discografica diretta da Fernando Previtali. Gli interpreti principali sono: Zinka Milanov, Rosalind Elias, Leonard Warren, Giuseppe Di Stefano, Paolo Washington.

Le grandi
Stagioni d'opera

La «Manhattan Opera House»

Il periodo più grande che l'opera lirica conobbe a New York, fu quando in questa città aprì i suoi battenti un secondo teatro oltre il Metropolitan. L'iniziativa si doveva ad un giovane emigrato tedesco, Oscar Hammerstein, il quale — in concorrenza con il «Met» — fondò la Manhattan Opera House. Dal 1906 al 1910 questo nuovo teatro fu un vero pugno in un occhio per la direzione del Metropolitan, data la capacità ed il talento organizzativo del suo direttore, che diedero il via a memorabili stagioni «in parallelo». Genio pubblicitario cominciò ad attirare l'interesse del pubblico verso la sua impresa teatrale facendo circolare la voce di un contratto di 5.000 dollari a spettacolo da lui offerto al grande Jean De Reszke. Niente di vero, naturalmente, ma la voce di un'offerta così vantaggiosa destò grandissimo interesse e permise ad Hammerstein, nel 1906, di aprire la sua prima stagione lirica con 52.000 dollari di prenotazioni, con i quali mise in scena I Puritani che vedevano il debutto americano di Alessandro Bonci e Regina Pinkert. Fu l'inizio di quattro anni di felici produzioni, per la Manhattan Opera House, e di continue tribolazioni per il Metropolitan che si vedeva sfuggire gli artisti da sotto il naso. In breve, nei suoi quattro anni di esistenza, i migliori cantanti dell'epoca si erano esibiti alla Manhattan Opera House, e nel 1910 l'impresa del Metropolitan fu costretta a gettare la spugna: ad Hammerstein venne offerto un milione di dollari (circa 1910!) perché cessasse ogni attività per un decennio. Vita breve ma intensa, quella della Manhattan Opera House, che nella trasmissione del 18 luglio rivivremo attraverso alcuni degli artisti che vi cantarono. Con i già ricordati Alessandro Bonci e Regina Pinkert, riascolteremo Mary Garden, Emma Calvé, Maurice Renaud, Nellie Melba, Giannina Russ, Mario Ancona.

g. m.

Le grandi Stagioni d'opera va in onda lunedì 18 luglio alle ore 18 sul Programma Nazionale.

Arthur Adamov ha inventato un sogno per il suo dramma «Intimità»

TEATRO DELLA GUERRA FREDDA

Fra il 1950 e il 1960 Arthur Adamov è stato — con Beckett e Ionesco — il nome più rappresentativo dell'avanguardia teatrale non soltanto francese: diciamo è stato in quanto Adamov, dal 1958, con la commedia intitolata *Paolo Paoli*, è venuto via via ispirandosi ai modelli brechtiani nella struttura drammaturgica, abbandonando di conseguenza le forme e i modi espressivi che gli erano stati a lungo congeniali e che avevano fatto esclamare a Jean Vilar: «essere ormai giunto il tempo d'una scelta fra l'autore nuovissimo e Paul Claudel (dove quest'ultimo veniva assunto a rappresentante del «vecchio» teatro tradizionale)».

Angoscia

Il teatro di Arthur Adamov — lucidamente definito da Luciano Codignola, in un suo saggio, come il «teatro della guerra fredda» in quanto rappresentava drammaticamente il congelamento della realtà e dei sentimenti sotto l'incombente minaccia dell'estinzione totale — aveva, nella sua prima maniera, dei temi sempre ricorrenti: la persecuzione indefinita, l'angoscia d'esistere, l'obbedienza alla logica assurda del sogno e soprattutto l'impossibilità, per i suoi personaggi, d'instaurare un rapporto qualsiasi fra loro stessi e una realtà sempre indefinibile, sfuggente, mai precisamente collocabile nel tempo e nello spazio. Sicché il segno d'individuazione più esteriore di tali personaggi risulta essere molto spesso un ambiguo velleitarismo, un fare immotivato per la coscienza stessa della sua vanità. Edgardo, il protagonista di *Intimità* — che sarà questa settimana trasmesso nell'interpretazione di Diana Torrieri, Giana Giachetti e Mario Chiocchio — è l'esempio più eloquente di questa condizione.

All'inizio dell'atto lo vediamo, in un misero ristorante, a colloquio con una donna più anziana e una più giovane: discorso dietro discorso, divagazione dietro divagazione, Edgardo finisce col perder il treno che si era ripromesso di prendere per tornare al paese dove l'aspettano la madre e la fidanzata. Ma dal tono del dialogo, da certe allusioni, da certe pause cariche di significato nasce nell'ascoltatore il dubbio che si tratti come di un rituale, che quella partenza ogni volta annunciata sia stata ogni volta rimandata. Poi apprendiamo che la donna

anziana è un'affittacamere e che Edgardo e la donna giovane ne sono i pignoni: apprendiamo anche che i due giovani si sono fidanzati. Ma le cose fra loro non vanno come dovrebbero, un po' per il carattere irrisolto di Edgardo, un po' per le frequenti intrusioni della donna anziana.

Finalmente Edgardo si decide alla partenza: sul treno incontra l'affittacamere la quale gli annuncia la misteriosa morte della giovane. Al suo entrare in casa, Edgardo viene accolto dalla madre, la quale altri non è che l'affittacamere: anche la madre gli dà la notizia della morte della fidanzata che il giovane aveva in paese. Edgardo, che durante il viaggio in treno ha subito una sorta di regressione verso l'infantilismo, viene alla fine collocato a forza

dentro una carrozzina per bambini e portato a spasso dalla madre.

Le critiche

Nella prefazione al secondo volume delle sue commedie, Adamov ha espresso delle severe critiche a questo suo lavoro, sostenendo che alla base della sua ispirazione non c'era stato, come in altri casi, un autentico sogno, ma un sogno inventato: «La disgrazia è che se s'inventa un sogno, si parte da un'idea; e se l'immagina, invece di situarsi a un incrocio dei sensi, prende un senso ben preciso, finisce col perdere d'efficacia».

E in effetti c'è avvertibile, nella commedia, una certa meccanicità e un'intenzionalità che ne condizionano l'estro e lo sviluppo. Mal-

grado questi limiti però *Intimità* resta un importante e suggestivo documento del teatro di Adamov e per la densità scenica del linguaggio e per la sua stessa dichiarata impostazione a priori.

Va infine notato che a proposito di *Intimità* l'autore ha dichiarato: «Dopo averla terminata, riletta, esaminata, ho capito che era giunto il tempo di finirla con lo sfruttamento del mezzo-sogno e del vecchio conflitto familiare. Credo d'aver, grazie a questo lavoro, liquidato tutto ciò che, dopo avermi permesso di scrivere, ora finiva con l'impedirmelo».

a. cam.

Intimità va in onda venerdì alle 22,45 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA 20.05, Terzo Progr. - *La centenaria*: racconto di Giuseppe Cassieri. Un racconto grottesco, giocato sul tema della crudeltà umana.

LUNEDÌ 17.25, Progr. Naz. - *Tom Jones* di Henry Fielding, adattamento di Anna Maria Speckel. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Marco Visconti. Il capolavoro settecentesco, imperniato sulla vita di un travolto, che recentemente è stato ridotto per lo schermo. Prologo (venerdì) la prima puntata.

19, Terzo Progr. - *L'idea della pace*: Gerardo Zampaglione inizia un ciclo di tre trasmissioni che ha come argomento l'idea della pace. La prima di queste trasmissioni è dedicata alla Grecia antica.

21.20, Terzo Progr. - *Uomo e superuomo* di G. B. Shaw, traduzione di Paola Ojetti. Compagnia del Teatro Stabile di Genova, regia di Luigi Squarzina. Alberto Lionello nei panni di un moderno dongiovanni: un'interpretazione alla Shaw di uno dei personaggi più affascinanti del teatro mondiale.

MARTEDÌ 22.10, Terzo Progr. - *Il problema dell'ateismo nel mondo contemporaneo*: è il terzo di una serie di dibattiti sul senso di religiosità nei tempi nostri. Al dibattito partecipano: Augusto Del Noce, Guido Calogero, Ambrogio Donini, moderatore Felice Battaglia.

MERCOLEDÌ 18, Progr. Naz. - *L'Approdo*: rivista radiofonica di lettere ed arti. Numero speciale dedicato al Premio Viareggio.

22.15, Terzo Progr. - *Le avanguardie letterarie oggi*: il dibattito vuol fare il punto sul significato e il valore dell'avanguardia nel periodo fra le due guerre e in quello successivo al secondo conflitto mondiale. Valutazioni e giudizi sono contrastanti sia sulla reale incidenza dell'avanguardia, sia sulla sua forza di rinnovamento nel campo letterario. Al dibattito partecipano: Giancarlo Vigorelli.

GIOVEDÌ 19, Terzo Progr. - *Panorami scientifici*: «La maternità: aspetti medici e psicologici» a cura di Wladimiro Ingulla. La prima di quattro trasmissioni, dedicate all'argomento, evidenzia attraverso una esposizione delle concezioni ostetriche che si sono succedute presso i vari popoli dall'antichità ai giorni nostri, il progressivo cammino dell'ostetricia verso la sua moderna dignità di scienza.

VENERDÌ 18.45, Progr. Naz. - *Il racconto del Nazionale*: «Mammone e Cupido» di O. Henry. Una sfida tra la potenza dell'amore e quella del denaro in un divertente racconto di un grande narratore americano.

SABATO 20.25, Progr. Naz. - *Violino milanese* di Enrico Vaime. Interpreti principali: Carlo Hintermann, Enzo Jannacci. Musiche di Gino Negri. Regia di Filippo Crivelli. Un originale racconto di Giovanni Arpino in uno speciale adattamento radiofonico.

21.20, Terzo Progr. - *Piccola antologia poetica*: «L'Italia nella poesia straniera contemporanea» a cura di Elio Pagliarani. La seconda trasmissione è dedicata alla poesia d'occasione sulle città italiane e comprende liriche di Apollinaire su Pisa e di Cocteau su Roma e Napoli.

ARREDARE

Legno e ceramica

Questo ambiente, studiato da un architetto americano, si presenta così inconsueto ed originale da meritare una particolareggiata descrizione.

Si noti, anzitutto, come la parte in muratura sia stata concepita ed utiliz-

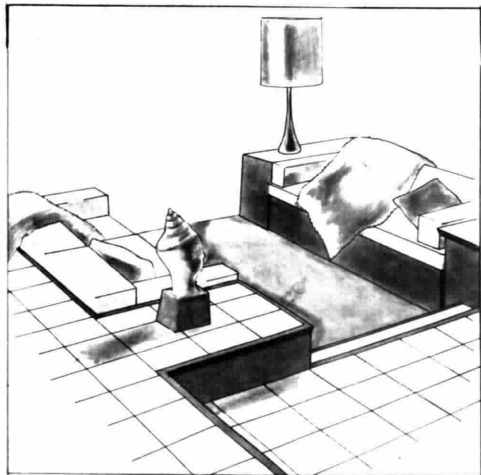
zata a scopi pratici ed estetici.

I distivelli del pavimento dipendono dal fatto che, in origine, la stanza era un garage: per l'angolo della conversazione si è utilizzata la fossa dove, in origine, si riparavano le macchine. L'uso continuo

ed elegante del legno che serve a inquadrare i vari piani della stanza, sobriamente piastrellata con riquadri di ceramica vetrificata, rende più morbido e coerente il contrasto tra il bianco dei pavimenti e il pacato color noce dei mobiletti che fiancheggiano i due sofà.

Questi sono composti di cuscini quadrati, ricoperti in vinil-pelle bianca e direttamente incorporati nella parte in muratura. La porzione di pavimento compresa fra i due divani è rivestita in moquette di nylon color oro e le poche altre cose colorate (i cuscini, i plaid, i paralumi) sono impostate nella medesima tonalità. L'insieme della decorazione è estremamente sobrio: una testa antica in bronzo, lampade e molte piante verdi. Nell'insieme la stanza può offrire qualche spunto per l'arredamento di una casa al mare, soprattutto in località del meridione (Ischia, Positano, Amalfi, Vietri) che hanno una tradizione stilistica abbastanza simile.

Achille Molteni



VI PARLA UN MEDICO

Dalla conversazione radiofonica del prof. Mario Banche in onda venerdì 15 luglio, alle ore 9,25, sul Programma Nazionale.

Tutti sanno che cosa significa la parola itterizia, o ittero: è un'abnorme colorazione giallo-verdastra più o meno intensa, diffusa a tutta la superficie del corpo, riconoscibile all'inizio, quando è ancora molto leggera, soprattutto osservando il «bianco» degli occhi. Essa è dovuta ad un aumento dei pigmenti biliari circolanti nel sangue, quindi nella maggior parte dei casi è la conseguenza d'una malattia del fegato; ma vi sono casi d'itterizia nei quali il fegato non è da incolpare.

Le cause sono numerose, e non è possibile elencarle tutte. Limitandoci alle principali, abbiamo in primo luogo l'itterizia da epatite virale, nella quale sono colpite le cellule del fegato che hanno il compito di fabbricare la bile. E' un'infezione dovuta a un virus, attualmente molto frequente, che può trasmettersi da persona a persona, oppure attraverso alimenti, o anche trasfusioni di sangue o uso di siringhe non sufficientemente sterilizzate. La malattia è di solito abbastanza benigna. Ha inizio con malessere generale, febbre, mal di capo, nausea, poi dopo alcuni giorni compare l'itterizia mentre la febbre diminuisce; l'urina diventa scarsa e scura come tintura di jodio, le feci invece diventano chiare, del colore della creta; sovente si ha anche un fastidioso prurito. La cura è fondata soprattutto sul riposo a letto, alimentazione povera di grassi e priva di fritti, spezie, alcoolici, caffè.

Anche alcuni avvelenamenti come quelli da funghi, da fosforo, arsenico, s'accompagnano con l'itterizia perché il fegato è danneggiato.

Altre volte l'itterizia compare perché il

L'itterizia

canale (denominato coledoco) in cui la bile scorre verso l'intestino, è ostruito da calcoli. In genere i calcoli, oltre all'itterizia, provocano le coliche epatiche, ossia crisi intensamente dolorose. L'itterizia può risolversi in pochi giorni oppure persistere, secondo il volume dei calcoli e le eventuali complicazioni infiammatorie. Talvolta è necessaria l'operazione chirurgica per asportare i calcoli oppure la cistifellea, il sacchetto del fegato nel quale si raccoglie la bile e si formano i calcoli.

Ed eccoci ad un esempio d'itterizia indipendente dal fegato: è l'ittero emolitico, in cui si ha un'anormale, intensa distruzione dei globuli rossi del sangue («emolisi») e conseguente liberazione d'emoglobina, il pigmento contenuto nei globuli rossi. Assorbita in grande quantità dal fegato, l'emoglobina si trasforma in pigmenti biliari che, essendo in proporzione maggiore alla norma, rendono la bile densa, vischiosa, aderente alle pareti dei canali biliari, e perciò defluente nell'intestino con difficoltà.

Fra le cause d'ittero emolitico vi è l'anemia emolitica ereditaria, nella quale si hanno ogni tanto, a cominciare dall'infanzia o dall'adolescenza, crisi d'emolisi. Altri motivi sono le trasfusioni di sangue con gruppo non appropriato (incompatibilità di gruppi sanguigni), le ustioni estese, gli avvelenamenti da piombo, benzolo, nitrobenzolo, fenolo, da alcuni farmaci, da morsicature di serpenti.

Come si vede l'itterizia è un sintomo di malattie molteplici, che possono essere lievi o anche gravi. Quando compare bisogna ricorrere subito al medico affinché sia stabilita la diagnosi esatta, e con essa la cura specifica efficace.

Dottor Benassi

personalità e scrittura

Venne fore delle

Sonata N. 23 — L'esuberanza vitale che l'ha portata presto al matrimonio ed alla maternità, con slancio e dedizione, con tutto il calore dell'animo e dei sensi di una natura bisognosa di prodigarsi, non è andata esaurendosi cogli anni e le fatiche. E vorrebbe ora, pur nel compiacimento dell'opera compiuta, realizzarsi anche in forme non più strettamente familiari per subentrare esigenze della personalità che ha progressivamente raggiunto la maturità psichica. La crisi della donna trentenne, che oggi sta diventando un problema molto dibattuto, quasi una moda, conturba anche lei, procurandole insoddisfazioni che insidiano la sua felicità di moglie e di madre e che non sarebbero giustificabili se non si trattasse di un fenomeno della complessa vita attuale. Nel suo caso basterebbe forse a colmare il vuoto interiore un'attività intellettuale o sociale che senza distoglierla dalle responsabilità casalinghe appagasse qualche personale aspirazione ambiziosa. Niente però che le crei delle complicazioni non adatte al suo carattere semplice, spontaneo, chiaro, equilibrato, bisogno di serenità e di buon accordo.

dal suo punto di vista

566 Golden — Con o senza il mio responso lei è in grado di dare alla sua vita un assetto positivo, servendosi di quelle doti di ragionevolezza e di buon senso che natura le ha fornito e che l'infuso educativo è riuscito a stabilizzare. La scrittura indica uno stato di «normalità» fisica e morale che favorisce l'omogeneo impiego delle risorse teoriche e pratiche in conformità di regole oggettive. Non occorre all'individuo assurgere a livelli eccezionali per realizzarsi con profitto. Alla pienezza di risultati confacenti alla sua personalità concorrono diversi fattori: un'intelligenza utile applicabile allo studio ed al lavoro, una buona salute, una sensibilità equilibrata, una volontà non tanto assillante quanto ordinatamente esercitata al risultato da conseguire, una capacità affettiva anche se moderatamente generosa e disinteressata. La sua intelligenza si dimostra più matura del carattere, perché in esso perdurano certe forme che ancora ostacolano l'abile inserimento nella vita sociale, qualche giovanile ostinazione caparbia, scarsa agilità di adattamento e di comprensione. Ma l'esperienza porterà i suoi frutti.

di sapiente disamore

Anna 1950 — Chissà perché trovate tanto difficile, voi ragazzi, il confidarsi con persone di fiducia, familiari amorevoli, educatori esperti? Vi trattiene l'orgoglio? O non riuscite a tradurre in parole ciò che sentite confusamente nell'intimo? Per certo, lei è proprio nella fase emotiva che caratterizza il passaggio, alquanto complicato, dall'adolescenza alla gioinezza, con tutte le alternative che ne derivano di sfoghi esuberanti e di ritrosie caparbie, di aneliti indeterminati e di esigenze nuove e pressanti. Benché viva ancora in un'apparente spensieratezza già si fa consapevole della condizione più impegnativa cui va incontro coll'età. Ne prova timore, smarrimento ma anche interesse, curiosità, stimolo a riflettere seriamente ed a prendere coscienza di sé. Se pure al momento attuale la gradia presenti una mescolanza di tanto lavoro interiore, senza ordine e direttive, si può arguire dagli elementi fondamentali (che sono poi quelli destinati a dare un'impronta alla personalità) che maturando lei eserciterà meglio la volontà, l'intelligenza, l'amor proprio nei suoi doveri, relegando nell'ingombro del passato le trascuratezze, le frette, le ostinazioni, le diffidenze, le irritabilità, gli egoismi e le presunzioni che hanno vivacchiato fin qui non trovando opposizioni valide.

leto perduto di questo

5 A — Lei deve faticare non poco ad orientarsi tra le varie correnti cui è soggetto il suo essere pensante ed operante. Finché non riuscirà a coordinare meglio istinti, tendenze e volontà sarà sempre un susseguirsi di alternative e di dubbi, di attrazioni e di repulse, di sentimenti discordi, in un'ambivalenza psichica non certo favorevole allo stabilizzarsi dell'equilibrio. L'intelligenza che, di per sé, è vivace e pronta, incontra continui ostacoli nel rendimento normale per i troppi disguidi che subisce nel corso delle sue esplicazioni. Il carattere poco dominabile, molto reattivo, indipendente, suscettibile, restio ai legami sociali, tendente all'egoistico isolamento solipsistico sia per timidezza sia per scarsa adattabilità alla vita degli altri, è il maggiore responsabile di certi risultati negativi, malgrado non manchi la pressione interiore delle qualità positive, contrastate, ma potenzialmente fervide ed assillanti. Portato ad interessi superiori, ad esigenze intellettuali e morali non rispondenti al gusto comune della gioventù attuale, ripiega sul suo «io», un po' disdegnando un po' tenendo di accompagnarsi con persone che non comprende e che non la comprendono. Lascia quindi predominare il pessimismo, vive di teoria e di idealismi, si carica di problemi e sfugge alla realtà; a cui dovrà pure assoggettarsi per costruirsi l'avvenire.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» - Rubrica grafologica, corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro il limite dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dall'11 al 16 luglio)

Buon appetito con Milkana

TORTELLI AL MILKANA - In una terrina setacciate 100 gr. di farina con mezzo cucchiaino di bicarbonato poi mescolatevi 6 formaggini MILKANA-ORO, 2 uova intere, 2 cucchiaini di parmigiano grattugiato, sale e un pizzico di noce moscata. Con il composto ben amalgamato formate delle palline grosse come una noce. Passatele in pangrattato e fatele friggere, poche alla volta, in olio caldo finché diventeranno gonfie e dorate. Servitele calde.

FRITTATA CON ZUCCHINI E MILKANA - Se vi sono rimasti degli zucchini cotti, mescolateli con 4-5 uova intere sbattute con 2 formaggini MILKANA-ORO spezzettati, 1 cucchiaino di farina, del prezzemolo tritato, sale e pepe. Fate cuocere il composto dalle due parti in burro o margarina vegetale imbionditi e servite la frittata calda.

PIZZETTE LAMPO - Spruzzate delle fette di pane con del latte, poi spalmatele con formaggini MILKANA-ORO, con salsa di pomodoro preparata a parte, e disponetene in una teglia larga, unta di margarina vegetale. Cospargetele di origano e versatevi del burro o margarina vegetale sciolti. Mettete le pizzette in forno caldo per circa 10 minuti. Se non avete il forno potrete farle scaldare lentamente su fuoco moderato.

Sapori con Calvé

FAGIOLINI CON MAIONESE - Fate lessare 600 gr. di fagiolini o altra verdura a piacere in acqua bollente salata. Scolateli e disponeteli sul piatto da portata. Coprite i fagiolini, tiepidi o freddi, con il contenuto di un vasetto di maionese CALVÉ mescolato con un cucchiaino di succo di limone e del basilico o prezzemolo tritato. Cospargete il tutto con 2 o 3 uova sode tritate, se volete ottenere un effetto migliore, potete tritare i tuorli e i bianchi separatamente e disporli in modo da formare una decorazione a vostro piacere.

INSALATA DI RISO - In acqua bollente, leggermente salata, fate cuocere 300 gr. di riso vialone, scolatelo e passatelo sotto l'acqua corrente. Lasciatelo raffreddare completamente in una terrina, poi unitevi dei cetriolini sott'aceto, delle olive verdi snocciolate, delle falde di peperone rosso a dadini, della polpa sode di pomodori tagliata a pezzettini e un pugno di pisellini lessati freschi o conservati. Condite con olio, sale e pepe. Disponete il riso sul piatto da portata e guarnitelo con della maionese CALVÉ e degli spicchi di uovo sodo.

INSALATA DI POLLO - In una terrina mescolate del pollo bollito disossato e tagliato a listarelle, con metà del suo peso di sedano tagliato a filetti, delle uova sode a spicchi, dei cetriolini a fettine e sale. Condite con maionese CALVÉ e disponete il composto su foglie d'insalata messe sul piatto da portata. Guarnite con fette di uovo sodo, di pomodori e con olive verdi intere. Tenete in frigorifero prima di servire.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Biondi»
Milano

L.B.

la donna & la casa

MODA

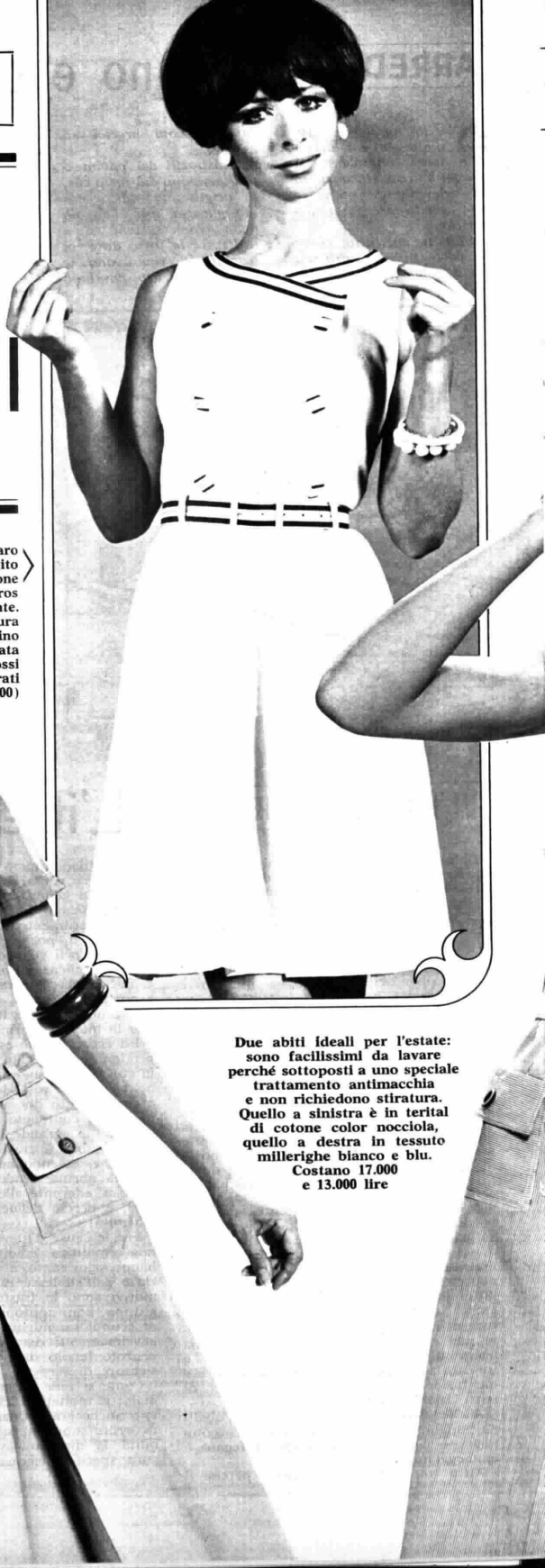
ABITI FRESCHI PER I GIORNI CALDI

Stile marinaro
per il fresco abito
in panama di cotone
con bordi di gros
in tinta contrastante.
L'allacciatura
del corpetto
è sottolineata
da sei grossi
bottoni quadrati
(L. 11.000)

Due abiti ideali per l'estate:
sono facilissimi da lavare
perché sottoposti a uno speciale
trattamento antimacchia
e non richiedono stiratura.
Quello a sinistra è in teril di
cotone color nocciola,
quello a destra in tessuto
millerighe bianco e blu.
Costano 17.000
e 13.000 lire

Gli abiti presentati
in questo servizio sono
della Cori e si
trovano in vendita
in tutta Italia presso
i Centri della Confezione
Marus ed i
migliori negozi di abbigliamento.

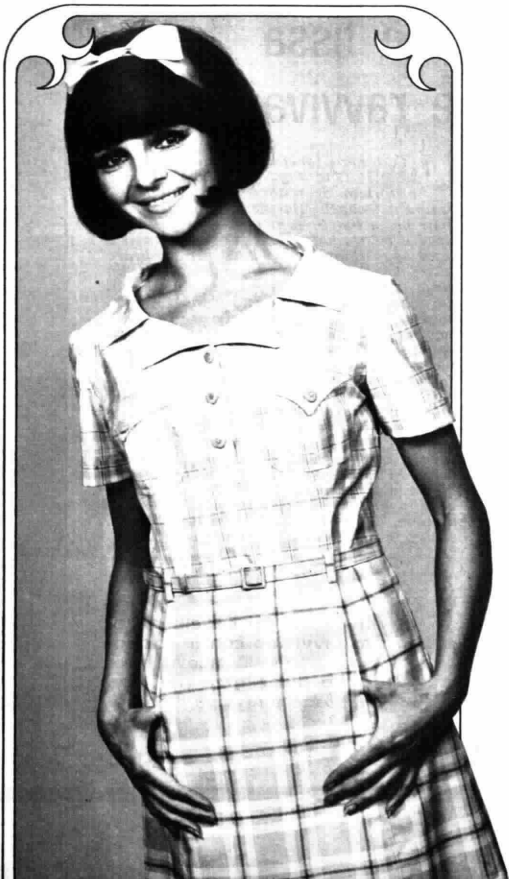
Servizio fotografico
a cura dell'Ente Italiano
della Moda -
Torino.



Linea « appoggiata »
per l'abito in piqué
jacquard bianco stampato
a piccoli disegni irregolari.
La profonda scollatura
e lo stretto giromanica
sono profilati in faille nero
(L. 12.000)



Un modello dedicato alle giovanissime. E' in madras
di cotone a quadri di diversa grandezza.
Il corpetto ha un motivo di carré tagliato a punta, sotto il quale
si inseriscono due taschini a soffietto.
✓ La gonna è svasata (L. 16.000)



SOLE E VACANZE

1) ... vorrei quest'anno premu-
nire me e i ragazzi per non
trasformarci al mare in una
famiglia di rossi gamberetti.
A me poi capita sempre il fa-
stidio di una pelle terribil-
mente secca...

Lina P. - Firenze

Per le vacanze 1966 acquisti in
farmacia un prodotto curato
da una casa farmaceutica il
« Sole di Cupra » in due tipi:
crema (L. 500) e latte solare
(L. 700). Uno speciale filtro
impedisce il passaggio dei rag-
gi solari nocivi e permette in-
vece l'assorbimento perfetto di
quelli benefici. La pelle assu-
merà una tonalità dorata,
morbida e giovane.

2) ... in vacanza, all'aria aperta,
posso tralasciare di truccarmi?

Renata C. - Menaggio

Il colorito sano ed abbronzato
è certo preferibile anche al
più abile trucco. Ovunque, in
città e in vacanza, d'estate è
necessaria una pulizia giorna-
liera della pelle. Ricordi dun-
que alla sera ed al mattino di
usare prima il « Latte di Cu-
pra » e poi il « Tónico di
Cupra ». Potrà acquistare i
due flaconi presso la locale
farmacia a lire mille ciascuno.
Una pelle pulita respira ed è
evidente che trae beneficio
dalle vacanze all'aria buona.

3) ... l'estate riporta il tormen-
to dei piedi sudati e stanchi...

Lucia V. - Sondrio

Alla sera prima di coricarsi
faccia un pediluvio caldo e
massaggi piedi e caviglie con
il « Balsamo Riposo » (in far-
macia L. 400). Avrà subito sol-
lievo e anche per tutto il gior-
no successivo piedi riposati e
caviglie agili. Al mattino, pri-
ma di uscire, spruzzi sui piedi
e nelle scarpe un po' di « Esa-
timodore (con Polvere di Ti-
mo) del Dr. Ciccarelli » (in
farmacia L. 400). Scompa-
ranno il sudore e il cattivo
odore).

4) ... ogni fine settimana ci
spostiamo, poi viaggiamo per
andare in villeggiatura, in cit-
tà porto fuori per molte ore
il bambino all'aperto. Quando
è necessario pulirlo, come
posso fare?

Daniela A. F. - Milano

Eccole il sistema semplice per
una pulizia perfetta. Versa un
po' di « Latte di Pulizia Primi
Anni » su un batuffolo di co-
tone idrofilo, lo passi sulle
parti sporche e vedrà la pelle
del bimbo perfettamente pu-
lita e morbida. Lo chiedi in
farmacia, dove troverà tutta
la linea dei prodotti per l'igie-
ne del bambino studiati da
una nota casa farmaceutica.
Basta ricordare « Primi Anni ».
I prodotti sono quattro: sa-
pone, crema, polvere assorben-
te e latte di pulizia, di cui ho
parlato più sopra. Provi e ve-
dra che scoprirà molto utile
il suggerimento che le ho dato.

Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi

PIANTE E FIORI

La cura dei gerani

I lettori che intendono avere risposta ai loro quesiti su argomenti di giardinaggio, possono scrivere a « Radiocorriere-TV », rubrica « Piante e fiori », corso Bramante, 20 - Torino, oppure direttamente alla rubrica televisiva in via Asinago, 3 - Roma.

La signora Amalia Pezzato vuole curare i suoi gerani attaccati da malattia crittogamica.

Molte crittogame attaccano le foglie dei gerani, specialmente se le piante vengono mantenute in ambiente umido e poco soleggiato. Si preven- gono e si combattono tutte, con irrorazioni di poltiglia bordeaux 1% o con equiva- lente preparato acurico che troverà in commercio.

La signora I. R. scrive da Ronchi per domandare cosa deve fare ai suoi gerani le cui foglie ingialliscono e poi ca- dono.

Le piante, come gli animali, abbisognano, per vivere, pro- durre e svilupparsi, di un cer- to quantitativo di nutrimento giornaliero.

Le piante in vaso, non po- tendo andare a cercarsi il nu- trimento estendendo le radici, debbono essere alimentate, fertilizzando spesso la terra del vaso ed innaffiando quel- tanto che occorre perché gli alimenti nutritivi che la pian- ta assorbe dalle radici in so- luzione nell'acqua possano di- sciogliersi ed essere assorbiti.

Pertanto, concimiamo le sue piante ed innaffiamo ogni giorno quanto occorre, assicurandosi che il foro di scarico dei vasi funzioni, perché anche l'ecces- so di umidità potrebbe essere causa del fenomeno lamentato.

Può usare concimi completi per fiori che troverà in com- mercio.

Da Corpolo (Forlì), scrive la signora Giuseppina Pavesi: i suoi gerani intristiscono, le radici marciscono e le piante muoiono.

Molto probabilmente l'in- conveniente da lei lamentato è causato da eccessi di umi- dità.

Le radici delle piante han- no bisogno di acqua, ma an- che di aria. Se l'acqua stagna nel vaso, le radici restano asfissiate e finiscono col mar- cire. Questo può avvenire se il foro di scarico del vaso non funziona, od anche se il vaso è troppo grande per la pianta e viene innaffiato troppo.

Si assicuri che l'acqua di in- naffiamento scoli dal foro di scarico del vaso, piuttosto fluentemente.

Se questo avviene, limiti le innaffiature. Se non avviene, svassi e rinvasi dopo aver po- sto sul foro di scarico un pez- zo di coccio o qualche pez- zetto di carbone coke.

La TV degli agricoltori

BELLEZZA

Il rossetto in bikini

Si chiama Bikini Beat perché è un « ros- setto da spiaggia », creato cioè per l'estate e particolarmente per il mare. E' morbido ma compatto e quindi non c'è pericolo che sbavi. E' presentato in quattro colori diversi che l'intensa luce estiva met- terà in risalto e che potranno essere « com- binati » gli uni con gli altri fino ad otte- nere le sfumature più adatte ad ogni colo- rito. E, particolare importantissimo, la sua composizione è stata studiata in modo da proteggere le labbra dall'azione a volte ir- ritante del sole e del vento.

Una grossa novità è rappresentata anche dal contenitore metallico (nella fotografia ne vedete i diversi tipi) che ha già lette- ralmente conquistato le donne d'America. Oltreoceano si parla anzi di vere e proprie collezioni di queste bamboline portarosset- to che vengono esposte come spiritosi so- pramobili, oppure utilizzate come birilli per giocare sulla spiaggia o come pedine per una scacchiera improvvisata.

Insomma, provatelo: proprio in questi giorni viene messo in vendita in tutte le profumerie al prezzo di un normale ros- setto e darà al vostro beauty-case un'im- pronta di giovinezza e di allegria.



Il dopo-shampoo che fissa e ravviva

La Testanera lancia invece una nuovis- sima lozione dopo-shampoo che ha la proprietà di rendere più « solidi » e compatti i capelli (la piega così « fissata » tiene più a lungo) e di ravvivarne o schia- rirne il colore naturale. Il dopo-shampoo è stato appositamente studiato per facilitare il compito a chi desidera farsi la messa in piega con le proprie mani. Sarà quindi di particolare utilità nella stagione estiva, quando il caldo impone di lavare i capelli con maggior frequenza — soprattutto al mare, per liberarli dalla salsedine — e non sempre si trova il tempo per una seduta dal parrucchiere. L'applicazione è facilissi- ma: si lavano e sciacquano bene i capelli, si strofinano con un asciugamano in modo che rimangano umidi ma non gocciolanti e quindi si distribuisce uniformemente sul capo il contenuto di mezza boccetta di lo- zione. Subito dopo si procede alla normale messa in piega. Il dopo-shampoo si trova in vendita in sette diverse tonalità: naturale, castano, bruno, mogano, argento, cendré, schiarente, ed è assolutamente innocuo.

Il colore dei capelli è sta- to ravvivato con il « dopo- shampoo », il nuovo pro- dotto di bellezza che fissa la piega e ravviva il colore



Per la linea *seno-vita*... c'è il confort Playtex!



1 La banda elastica dorsale snellisce la vita... non si arrotola, non sale. È una esclusività Playtex!

2 Le parti laterali e dorsali, in elastico trasparente, modellano la linea seno-vita senza bisogno di stecche.

3 Le coppe in pizzo, interamente foderate in morbido cotone, danno doppio sostegno. 21 misure con coppe differenziate.

4 L'incrocio elastico alla scollatura separa il seno in modo ideale.

5 Le spalline Stretch, elastiche e regolabili, non si arrotolano... non lasciano segni.

Il reggiseno lungo che calza come un guanto!

In questa tabella trovate sempre il Playtex proprio su misura per voi.

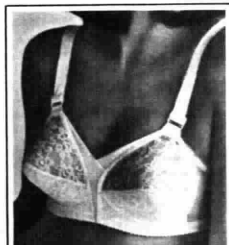
SISTEMA DI MISURA PLAYTEX		
Se la circonferenza del busto sotto il seno misura:	Se la circonferenza del busto compreso il seno misura:	La vostra misura PLAYTEX è:
da 67 a 71 cm	da 82 a 85 cm da 85 a 88 cm da 88 a 91 cm da 91 a 94 cm	32 A 32 B 32 C 32 D
da 72 a 76 cm	da 87 a 90 cm da 90 a 93 cm da 93 a 96 cm da 96 a 99 cm	34 A 34 B 34 C 34 D
da 77 a 81 cm	da 92 a 95 cm da 95 a 98 cm da 98 a 101 cm da 101 a 104 cm	36 A 36 B 36 C 36 D
da 82 a 86 cm	da 97 a 100 cm da 100 a 103 cm da 103 a 106 cm da 106 a 109 cm	38 A 38 B 38 C 38 D
da 87 a 91 cm	da 105 a 108 cm da 108 a 111 cm da 111 a 114 cm	40 B 40 C 40 D
da 92 a 96 cm	da 110 a 113 cm da 113 a 116 cm da 116 a 119 cm	42 B 42 C 42 D
da 97 a 101 cm	da 115 a 118 cm da 118 a 121 cm da 121 a 124 cm	44 B 44 C 44 D

...lungo, lungo dal seno alla vita, perché questi sono i centimetri più importanti della vostra linea - quei centimetri che preoccupano sempre... centimetri che nessun modellatore, nessun bustino possono controllare.

Oggi a "quei centimetri", qualunque sia la vostra misura, si pensa Playtex con il nuovo Confort Stretch Seno-Vita.

Il suo tessuto elastico senza gomma è Wonderlastic.® Lavato e rilavato mantiene la sua forma... e la vostra!

Il nuovo Confort Stretch modella la linea *seno-vita* con il confort che solo Playtex sa dare... una linea così femminile, così confortevole, così Playtex... la vostra linea!



Provate anche il confort incomparabile, ed il sostegno proprio su misura per voi del Playtex Confort Stretch corto.

**Premio Mercurio d'Oro-
Primo Oscar alla Corsetteria**

Tutti i modelli Confort corti e lunghi, in bianco o nero inalterabili, nei migliori negozi a prezzo fisso segnato sulla confezione. Altri modelli Playtex a partire da Lire 1.600

playtex®
CONFORT®
Stretch *seno-vita*

(segue da pag. 8)

**« Il giornale
delle donne »**

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione dell'8-5-1966
Sorteggio n. 19 del 13-5-1966
Soluzione del quiz: Lelio Luttazzi.

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetico con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Luciano Colletti, via Polla del Morlo - Massarosa (Lucca).

Vincano una fornitura di « Omo » per sei mesi:
Margherita Spisni, via Col di Lana 11/2 - Bologna e Lisa Bruno, via Lungo Trinità degli Spagnoli, 28 - Napoli.

Trasmissione del 15-5-1966
Sorteggio n. 20 del 20-5-1966
Soluzione del quiz: Johnny Dorelli.

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetico con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Antonietta Melotti, via Molise 31 - Terni.

Vincano una fornitura di « Omo » per sei mesi:
Maria Rotondo, viale Dante, 152 - Urti (Campobasso) e Anita Conti, corso Marcello Prestinari, 87, Vercelli.

Trasmissione del 22-5-1966
Sorteggio n. 21 del 27-5-1966
Soluzione del quiz: Raimondo Vianello.

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetico con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di « Omo » per sei mesi:
Laura Masola, via L. Malossi, 6 - Parma.

Vincano una fornitura di « Omo » per sei mesi:
Maria Luisa Zamariotto, via alla Nera, 10, loc. Bottalino - Biella (Vercelli) e Nunzia Ventura, vico Venere - Adrano (Catania).

Trasmissione del 29-5-1966
Sorteggio n. 22 del 3-6-1966
Soluzione del quiz: Bruno Canfora.

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetico con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Maria Bartolomei, via del Vignoli, 19 - Trieste.

Vincano una fornitura di « Omo » per sei mesi:
Laura Pallotta, via F. Bellotti, 3 - Rimini (Forlì) e Maria Fritz, via De Gaspari, 28/5 - Genova.

Trasmissione del 5-6-1966
Sorteggio n. 23 del 10-6-1966
Soluzione del quiz: Rita Pavone.

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetico con giradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Laura Lengyel, via S. Caterina, 5 - Merano (Bolzano).

Vincano una fornitura di « Omo » per sei mesi:
Luana Diotallevi, via Nazario Sauro, 124 - Fano (Pesaro) e Andreana Baldini, via Roma 51 - Villanova Monteleone (Sassari).

(segue a pag. 60)

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-11,50 Dalla Chiesa Parrocchiale dei Santi Protaso e Gervasio in Milano

SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima

Pomeriggio sportivo

16 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
GRAN BRETAGNA: Wembley

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

MESSICO-INGHILTERRA (Cronaca registrata)

BOLZANO: GARA INTERNAZIONALE DI TUFFI

Telecronista Giorgio Bonacina
Ripresa televisiva di Osvaldo Prandoni

La TV dei ragazzi

18,45 IL CLUB DI TOPO-LINO

di Walt Disney

Sommario:

- Un piccolo circo
- Il grillo parlante racconta...
- Cartone animato: Cavalier per un giorno
- La spada di Zorro: « La sconfitta di Monastario »

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Spic & Span - Industria Dolciaria Ferrero - Locatelli - Shampoo VO 5 - Girmi Gastronoma - Rio Tutta-polpa)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI a cura di Biagio Agnes e Willy De Luca

ARCOBALENO

(Aiaz ondata blu - Vafer Urrà Saiva - Otto d'Olivio Dante - Chlorodont - Naomis - Vito Rosatello)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

- (1) Supercortemaggiore
- (2) Insetticida Getto - (3) Arancinata S. Pellegrino -

(4) Meraklon - (5) Doppio brodo Star

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) CVC - 3) T.C.A. - 4) Cinetelevisione - 5) Slogan Film

21 —

MADAME CURIE

dal libro di Eva Curie edito da Mondadori

Riduzione televisiva e dialoghi di Alfio Valdarnini

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Irene Roberta Bellini
Pietro Curie Raoul Grassilli
Maria Ileana Ghione
Il direttore Eraldo Balbo
Muzet Paolo Falace
Il bidello Gino Maringola
Primo professore Fosco Giachetti
Secondo professore Tino Bianchi

Terzo professore Lucio Rama
Lord Kelvin Antonio Battistella

Gisèle Maria Capocci
Il medico Mauro Bosco

Consulenza scientifica di Giovanni Brescia

Scene di Pino Valenti

Costumi di Antonio Haller

Regia di Guglielmo Morandi

21,55 PIENA ESTATE

Consigli e suggerimenti a cura di Antonello Branca

Prima puntata

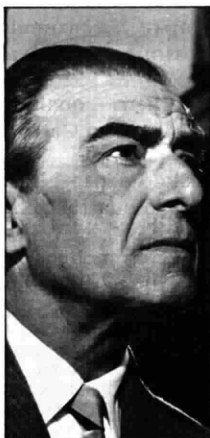
In montagna

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Fosco Giachetti (il primo cast di « Madame Curie »)

«MADAME CURIE», SECONDA

nazionale: ore 21

Maria, una giovane polacca, ha perfezionato a Parigi i suoi studi di fisica. E ha conosciuto qui un professore di poco più anziano di lei, Pietro Curie. La comunanza nel lavoro si è trasformata in amore, ma per lungo tempo Maria non si è sentita di dargli ascolto. Anzi è tornata in Polonia per porre la sua mente al servizio della sua patria. Ma non resistendo alla lontananza ha fatto ritorno a Parigi, ha sposato Pietro e con lui prosegue le sue ricerche su alcune proprietà dei metalli e sulla loro capacità di emettere raggi. Gli studi sono molto avanzati sul piano teorico; sarebbe ora necessario che quelle teorie fossero confermate sperimentalmente. Maria e Pietro chiedono di poter usare il laboratorio dell'Università, ma la risposta è negativa. Il direttore offre loro in cambio un vecchio e umido scantinato. E' persuaso che la sua offerta verrà rifiutata, e così vorrebbe Pietro. Maria, però, insiste. E dopo qualche giorno, nell'umido stanzone, dove la pioggia penetra attraverso il soffitto sconnesso, iniziano gli esperimenti; lunghi, estenuanti, faticosi. Impegnano la mente ma richiedono anche fatiche da manovali: si tratta di tener sempre acceso un forno, di trasportare minerali, di rimuovere detriti. Giorno dopo giorno, mese dopo mese, gli esperimenti si susseguono. Maria sente che non potranno portare a termine soli le loro ricerche e chiederà la solidarietà dei professori dell'Università. Ma questi, sdegnosamente e con tono beffardo, irrondono agli sforzi di Maria e di Pietro. In un angolo dell'aula c'è uno scienziato inglese. Ha seguito in silenzio il dibattito fra Maria e i professori e pensa che questi ultimi non abbiano compreso nulla. Le ricerche sulle proprietà dei metalli sono, a suo avviso, di importanza fondamentale. Egli è pronto a fare tutto quanto in suo potere per condurre a compimento. Irene, la bimba di Maria si ammala improvvisamente; è gravissima e i due genitori sono sconvolti dal dolore; dal dolore e dal rimorso di non prestare a quella pur tanto amata figliuola l'assistenza necessaria. La fase critica della malattia viene superata. Maria e Pietro riprendono i loro studi, in un'alternanza di speranze e delusioni. Una notte...

«ARIA CONDIZIONATA»: I

secondo: ore 21,15



Bruno Lauzi, uno dei cantanti che ascolteremo stasera in «Aria condizionata»

Ai « non inseriti » della canzone italiana dedichiamo un articolo in altra parte del giornale. Questa sera, in *Aria condizionata*, Tino Buazzelli presenterà appunto un gruppo di cantanti che, con il loro particolare repertorio e con il loro stile inconsueto, hanno trovato il successo indipendentemente da certe « mode » correnti e al di fuori dei normali canali di diffusione della musica leggera destinata al largo consumo. Il programma, dopo un'introduzione affidata a un piccolo coro giovanile, prevede interventi di Daisy Lumini, Bruno Lauzi, Luigi Tenoco, Enzo Jannacci, I Gufi, Giorgio Gaber, Maria Monti e Laura Betti. Daisy Lumini aprirà la serata con un brano di sua composizione, intitolato *Lo spazio*.

L'ARMA DEL RICATTO

secondo: ore 22,15

Il reporter Danny Taylor riceve una telefonata in redazione. Bradley Manning, uno dei più eminenti giuristi della città, si è ucciso. E' una notizia importante: Bradley si è tolto la vita per delle calunnie pubblicate dal *Night Watchman*, un giornale scandalistico. Uomo e giudice ingegneranno non ha sopportato l'insulto. Danny entra in azione; non ammette in cuor suo che dei giornalisti possano violare così apertamente l'etica professionale, trasformando i diritti dell'informazione in scandali o in ricatti. Si reca quindi dal direttore del *Night Watchman*, un certo Al Swan. Senza mezzi termini,

lo accusa di assassinio; fa ancora di più. Rientrato al suo giornale, scrive un lungo articolo contro la rivista scandalistica. E' guerra aperta ormai fra Danny Taylor e Al Swan. Il reporter ha un solo obiettivo: ripulire l'ambiente della stampa riuscendo a far cessare le pubblicazioni al *Night Watchman*. Il caporedattore è d'accordo. E Danny incomincia le indagini. Per prima cosa dovrà scoprire chi è in realtà questo Al Swan; cosa ha fatto; con quali danari ha iniziato le pubblicazioni del suo giornale. Ad uno ad uno gli elementi emergono dalla sua inchiesta. Ora può inchiodare alle sue responsabilità il direttore del *Night Watchman*.

LUGLIO

PUNTATA



Illeana Ghlione e Raoul Grassilli sono i protagonisti del romanzo sceneggiato

NON INSERITI

zolino. Quindi, sarà la volta di Bruno Lauzi in uno dei suoi maggiori successi, *Ti ruberò*. Seguiranno Tenco e Jannacci, rispettivamente in *Se sapessi come fai e Faceva il palo*. I Gufi apriranno poi una parentesi di umorismo macabro nella trasmissione, con una delle loro canzoni più caratteristiche: *Quando sarò morto*. Successivamente, ascolteremo Giorgio Gaber in un brano notissimo: *Tram a gogo*. Maria Monti canterà quindi *Maremma*, e Laura Betti presenterà una canzone tratta dal suo *Giro a vuoto* n. 1, composta per lei da Franco Nebbia su versi di Fabio Mauri: *Io son una*. Infine, rientrerà in scena Gaber, che chiuderà la trasmissione con un brano da lui interpretato con grande successo all'ultimo Festival di Sanremo: *Valentina*.

programmi svizzeri

- 10 In «Eurovisione» da Ginevra: CULTO ECUMENICO
- 14,15 Da Lugano: GIRO CICLISTICO DEL TICINO. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo
- 17,30 CINE-DOMENICA. Storie di animali: «A casa», una produzione della Granada TV. Per la serie «Capuccetto a polo»: «Lupo Peppone policanalizzato», con i Pupazzi di Maria Perego; «Hong-Kong», documentario della serie «Geografia del divertimento»
- 19,05 DOMENICA SPORT
- 19,10 In «Eurovisione» da Sheffield: Campionati mondiali di calcio: SVIZZERA-SPAGNA. Cronaca differita
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 LA DOMENICA SPORTIVA
- 20,35 OPPIO. Lungometraggio
- 22,05 330 SECONDI. Gioco televisivo
- 22,50 LA PAROLA DEL SIGNORE
- 23 INFORMAZIONE NOTTE

SECONDO

18-19,35 CONCERTO SINFONICO

diretto da Carlo Franci con la partecipazione del pianista Emil Gilels
Musiche di Ludwig van Beethoven

1) *Leonora* n. 3 *Ouverture* op. 72 in do magg.; 2) *Concerto* n. 3 in do min. op. 37 per pianoforte e orchestra: a) *Allegro con brio*, b) *Largo*, c) *Rondò (Allegro)*; 3) *Concerto* n. 5 in mi bem. magg. op. 73 per pianoforte e orchestra: a) *Allegro*, b) *Adagio un poco mosso*, c) *Rondò (Allegro)*

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchio

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Oransoda - Lansetina - Insetticida Kriss - Alka Seltzer - Frigoriferi Indesit)

21,15

ARIA CONDIZIONATA

Programma a cura di Sergio Bernardini

Testi di Ghigo De Chiara e Maurizio Costanzo

Regia di Stefano De Stefano

I non inseriti

Presenta Tino Buazzelli

22,15 IL REPORTER

L'arma del ricatto

Racconto sceneggiato - Regia di Paul Sylbert

Prod.: C.B.S.

Int.: Harry Guardino, Gary Merrill, Paul Richards, Larry Blynden, Leslie Parrish

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 Die Heuzieher von Schmirn

Bildbericht von Otto Guggenbichler
Prod.: TELEPOOL

20,40-21 Internationales Kunstspringen am Bozner Lido
Bericht von Robert Pöder

bevete dal frutto bevete S. Pellegrino



Ciò che veramente conta è che sia S. Pellegrino. Un saporoso succo di arance di prima scelta, ben mature, ricco di vitamine: ecco ciò che la S. Pellegrino vi offre con la sua salutare e famosa Aranciata "AMARA". Un aroma raffinato che fa del bere un piacere inconfondibile, un momento memorabile.

...ecco perchè l'aranciata
S. PELLEGRINO
è un'altra cosa!



6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 *Musiche del mattino
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 *Musiche del mattino
Seconda parte

7.35 (Motta)
Accade una mattina

7.40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - Giorn. radio
Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Sui giornali di stampa, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8.30 Vita nel camp

9 — Musica per archi

9.15 Dal mondo cattolico

9.30 SANTA MESSA IN RIO ROMANO

in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di S. E. Mons. Giuseppe Marafini, Vescovo di Veroli

10.15 IL MONDO DEL DISCO ITALIANO

11.25 Musica in piazza

12 — *Arluccino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Botton)

Chi vuol esser lieto...

13 — Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)
Carillon

13.18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13.30 (Oro Pilla Brandy)
* MUSICHE DAL PALCO SCENICO E DALLO SCHERMO

Schifrin: *L'Affare Blinford* (dal film omonimo) * Nebra-Moriconi: *An Affair for an Affair* (dal film) * Per qualche dollaro in più * Piccioni: *Richmond bridge* (dal film) * Fumo di Londra * J. Barry: *A man alone* (dal film) * Ip-cress: * Wertmüller-Cantora: *Questo è il momento* * Merrill-Styne: *People* (dalla commedia musicale) * Funny girl * Sherman-Sherman: *Chim chim cherie* (dal film) * Mary Poppins * Jarre: *Laras theme* (dal film) * Il dottor Zivago

13.55 Giorno per giorno

14 — SCACCIAPENSIERI

Trattenimento musicale di Lia Origoni con l'orchestra diretta da Piero Umiliani

14.30 Le orchestre della domenica

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

15.15 ABBIAMO TRASMESSO

17 — CONCERTO SINFONICO diretto da THOMAS SCHIPPERS

con la partecipazione del soprano Nancy Tatum e del mezzosoprano Anna Reynolds

Durante: *Concerto n. 1 in fa minore* per archi (Rev. Adriano Lualdi); a) Un poco andante - Allegro; b) Andante; c) Amoroso; d) Allegro assai * Ravel: *Shéhérazade*, tre poemi per voce e orchestra (su testo di Tristan Klingsor); a) Ade; b) La flûte enchantée; c) L'indifférent * Beethoven: 1) *Ah! Perfido*, ari. op. 65; 2) *Sinfonia n. 7* in la maggiore op. 92; a) Poco sostenuto - Vivace; b) Allegretto; c) Presto, assai meno presto; d) Allegro con brio

Orch. Filarmonica Triestina (Regist. effett. il 30 giugno 1966 dal Teatro Nuovo in Spoleto in occasione del «IX Festival dei Due Mondi»)

— Bollettino per i naviganti

18.30 PER VOI GIOVANI

Programma musicale a cura di Renzo Arbore

19.15 DOMENICA SPORT

Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini

Servizio speciale da Londra, Sunderland, Manchester e Sheffield per il campionato mondiale di calcio

19.45 *Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 TERRA '70

Un programma di Cobelli e Badessi

Regia di Gennaro Magliulo

21 — Concerto del duo pianistico Rollino-Sheffelt

Barber: *Souvenir* op. 28; a) Waltz; b) Schottische; c) Pas de deux; d) Two-stop; e) He-station-Tango; f) Galop * Fauré: *Dolly* op. 56; a) Berceuse; b) Mi-a-ou; c) Jardin de Dolly; d) Kitty valse; e) Tendresse; f) Pas espagnol

21.35 Il libro più bello del mondo

Trasmissione a cura di Padre Nazareno Fabbretti

21.50 Nunzio Rotondo e il suo complesso

22.20 Musica nella sera

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte



Nunzio Rotondo a cui è dedicato il programma che viene trasmesso alle ore 21,50 dal Nazionale

SECONDO

6.30 Segnale orario - Diver-timento musicale

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.45 (Ono)
Il giornale delle donne

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Amurri e Jurgens presentano:

GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli

Regia di Federico Sanguigni

Prima parte

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 GRAN VARIETA'

Seconda parte

11 — Cori da tutto il mondo

Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

11.25 (Simmenthal)
La chiave del successo

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 *Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

12 — Anteprima sport

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Tortoluzzi

12.15-12.30 I dischi della settimana

12.30-13 Trasmissioni regionali

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)
Su il sipario

03' (Cynar)
Il dottor Divago

10' (Amara Cora)
Tris d'assi

20' (Galbani)
Zoom

25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio

13.45 (Mira Lanza)
QUADERNO A QUADRETTI

Teatrino in bianco e nero di Franco Torti

con Gino Bramieri

Regia di Pino Gillio

14 — Giro del mondo in musica

14.30 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

15 — Celebri orchestre americane

15.30 CORRADO FERMO POSTA

Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perrella e Corima

Regia di Riccardo Mantoni

16.30 IL CLACCON

Musiche e notizie per gli automobilisti

Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernard

17.15 (Esso Standard Italiana)
MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Napoli - Dall'Ippodromo di Agnano - Criterium Partenopeo

Radiocronaca di Alberto Giubilo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 *I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Punto e virgola

Rassegna di successi

20 — Dirige Arturo Toscanini

a cura di Mario Labroca

Sedicesima trasmissione

Brahms: *Ouverture tragica* op. 81; *Sinfonia n. 4* in mi minore op. 98; *Allegro* non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso - Allegro energico - Appassionato (Orch. della NBC di New York)

21 — POLTRONISSIMA

Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti

Regia di Arturo Zanini

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 *Musica da ballo

22.30 Segn. or. - Giorn. radio

22.40-23.10 In giro per l'Italia

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti

Direttore Rafael Kubelick:

Robert Schumann: *Genoveva*; *Ouverture* (Orch. Filarmonica di Berlino)

Bartoni Ettore Bastianini: *Gioacchino Rossini: Il Barbiere di Siviglia*; *Cavatina di Figaro*; *Giuseppe Verdi: Rigoletto*; *Cortina*, vil razza dannata (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Luciano Cettarini)

Unberto Giordano: *Andrea Chénier*; *Nemico della patria* (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Gianandrea Gavazzeni)

12.30-13 Pianista Wilhelm Backhaus:

Ludwig van Beethoven: *Sonata in fa minore* op. 57 «Appassionata»; *Allegro assai* - Andante con moto - Allegro ma non troppo, Presto

Mezzosoprano Grace Bumbury

Georges Bizet: *Carmen*; *L'Amour est un oiseau rebelle* - «Près des remparts de Séville» - «En l'air, pour éviter» - Peter Iljich Ciaikovski: *Giovanna d'Arco*; *Adeu, forêts* (Orch. della Radio di Berlino dir. da Janne Kulka)

Direttore Jean Fournet:

Jules Massenet: *Schœns alsacienner*, suite; *Dimanche matin* - Au cabaret - Sous les tilleuls - *Dimanche soir* (Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi)

Tenore-contraltista Russel Oberlin:

Georg Friedrich Haendel: *Rodelinda*; *«Vivi, tiranno»* - «Dove sei, amato bene?» - (Baroque Chamber Orchestra dir. da Thomas Dunn)

Quartetto Vegh:

Sandor Vegh e Sandor Södy, vi.; Georges Janzer, vi.; Paul Szabo, vc.

Zoltan Kodaly: *Quartetto n. 2* op. 10; *Allegro* - Andante quasi recitativo, Andante con moto, Andante con moto, Allegro giocoso

Soprano Elisabeth Schwarzkopf:

Carl Maria von Weber: *Der Freischütz*; *«Wie nahe mir der Schlämmen»*; *Richard Wagner: Lohengrin*; *«Einsam in trüben Tagen»* (Sogno di Elsa) (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Walter Susskind)

Direttore Igor Markevitch:

Sergej Prokofiev: *L'Amore delle tre melarance*, suite sinfonica op. 33 bis; *I Ridioli* - Il Mago Cello e La Fata Morgana giocano a carte - Marcia - Scherzo - Il Principe e la Principessa - La fuga (Orch. Nazionale della Radio-diffusion Française)

12 — Musiche clavicembalistiche

Girolamo Frescobaldi: *Aria* con variazioni: «La Frescobaldica» (clav. Mariolina De Robertis) * Domenico Auletto: *Concerto in do maggiore per clavicembalo e archi* (Revis. di Barbara Giuranna): *Allegro - Larghetto - Allegretto* (sol. Ruggero Gerlin - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

12.30 Un'ora con Franz Schubert

Sonata in la maggiore op. 120 per pianoforte; *Allegro moderato* - Andante - Allegro (pf. André Krust); *Due Lieder*: *Der Erlkönig*, op. 1, su testo di Wolfgang Goethe - *Die Forelle*, op. 32, su testo di Christian Friedrich Schlegel

bari (Marian Anderson, contr.; Franz Rupp, pf.); *Quintetto in la maggiore* op. 114 «Della troia», per pianoforte e archi: *Allegro vivace* - Andante - Scherzo (Presto) - Tema (Andante) e Variazioni (Allegretto) - Finale (Allegro giusto) (Friedrich Wührer, pf.; Reinhold Barchet, vi.; Hermann Hirschfelder, vl.; Helmut Reimann, vc.; Karl Kruger, cb.)

13.30 Concerto sinfonico diretto da John Barbirolli

Ludwig van Beethoven: *Leonora n. 3*, *ouverture* in do maggiore op. 72b (Orch. Sinf. Hallé) * Max Bruch: *Concerto in sol maggiore* op. 26 per violino e orchestra: *Allegro moderato* - Adagio - Finale (sol. Nathan Milstein - Orch. Filarmonica di New York) * Benjamin Britten: *Four British Folksongs* per tenore e orchestra: *The Sally Gardens* - *Little Sir William* - *The Bonny Earl of Moray* - *Oliver Cromwell* (sol. Herbert Handt - Orch. Sinf. di Torino della RAI) * Peter Iljich Ciaikovski: *Sinfonia n. 4* in fa minore op. 36; Andante sostenuto, Moderato con anima - Andantino, in modo di Canzone - Scherzo (Pizzicato ostinato) - Finale (Allegro con fuoco) (Orch. Sinf. Hallé)

15 — Musica da camera

Ildebrando Pizzetti: *Trio in la* per violino, violoncello e pianoforte; *Mosso, arioso - Largo - Rapsodia* di settembre (Trio Santoliquido; Ornella Puliti Santoliquido, pf.; Arrigo Pelliccia, vl.; Massimo Amfitheof, vc.) * Darius Milhaud: *Concert de l'Arsène*, per due pianoforti e otto strumenti: *Modérément animé* - *Peu animé* - *Allegro* - *Modérément animé* (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. da Massimo Freccia)

15.45 Musiche di ispirazione popolare

Modesto Mussorgski: *Sei Melodie*, per voce e orchestra: (Orch. di Igor Markevitch): *Berceuse du Paysan* - *La pie* - *La nuit* - *Ou est-tu petite étoile* - *Le garçonnem* - *Sur le Dniepr* (sopr. Galina Vishnevskaja - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. da Igor Markevitch) * Nicolaj Rimski-Korsakov: *Racconto di fate*, leggenda op. 29 («Baba Jaga») (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Anatole Fistoulari)

16.30 Peter Iljich Ciaikovski

Romeo e Giulietta, *ouverture-fantasia* (Orch. Berliner Philharmoniker dir. da Lorin Maazel)

Hector Berlioz

Roméo et Juliette, Sinfonia drammatica op. 17 per soli, coro e orchestra: *Introduction*, *prologue* - *Roméo seul*, *tristesse* - *Concert et bal*, *Grande fête* - *Schœn L'amour* - *Scherzo della Regina Mab* - *Convul funèbre* - *Roméo au tombeau des Capulets* - *Final* (Rosaldin Elias, msopr.; Cesare Valtelli, ten.; Giorgio Togni, b.; Boston Symphony Orchestra e Coro del New England Conservatory dir. da Charles Münch - Maestro del Coro Lorna de Varon Cock)

TERZO

18.30 Franco Donatoni

Doubles (clav. Marilona De Robertis)

Gino Contilli

Suete per archi, pianoforte e percussioni: Passacaglia - Sarabanda - Gagliarda (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. da Mario Rossi)

19 — La Rassegna

Cinema
a cura di Tullio Kezich

19.15 * Concerto di ogni sera

Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Berenice: Ouverture (Orch. The Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. da Neville Martinson) • Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): Sogno di una notte di mezza estate op. 23 • Ouverture Scherzo • Marcia degli Elfi • Lied - Intermezzo • Notturno • Marcia nuziale • Marziale funebre • Danza dei giocolieri • Finale (Edith Mathis, sopr.; Ursula Boese, contr.; Orch. Sinf. e Coro della Rai) • Kubelick • Paul Hindemith (1895-1963): Concerto • Der Schwanenreiter per viola e piccola orchestra: Lento, moderato con energia • Molto tranquillo • Presto moderato (soli, William Primrose - Orch. da camera dir. da John Pritchard)

Nell'intervallo (ore 20,05 circa):

La cenografia

Racconto di Giuseppe Casieri

20.50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 RUSSALKA

Opera in tre atti e sei quadri di Alexander Dargomyski dal poema omonimo di Pushkin
Il Principe Liubomir Bodurov La Principessa Radka Gueza Il mugugno Gheorgi Enev Natascha Julia Viner Olga Julia Chirovskaja Il parafanilo Peter Petron Il cacciatore Ste. n Boykov La piccola Russalka Anna Venerukh

Direttore Nedialko Nedialkov

Orch. del Teatro di San Carlo di Napoli e Coro dell'Opera Nazionale di Sofia M° del Coro Liuben Kondov e Liuben Karolev

(Registrazione effettuata il 16 aprile 1966 dal Teatro di San Carlo di Napoli)

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16-17 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un sogno: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Carlo Alberto Rossi - 2,36

Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Cantata Betty Curtis - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples» Trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-8,35 Music for relaxed listening - 8,35-9 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari) - 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione.

12 De die in die - 12,05 Girolando di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci dei folkloristi sardi - 12,50 Già che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 A tempo di valzer (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

14,52-14,55 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUILI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - 1.

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertistiche

F. DANZI: Sinfonia concertante in si bemolle maggiore per due violini e orchestra - soli A. Pelliccia e F. Gulli, Orch. Sinf. di Roma della Rai, dir. F. Scaglia; D. MILHAUD: Sinfonia concertante per tromba, fagotto, corno, contrabbasso e orchestra - tr. R. Cadoppi, fg. G. Graglia, cr. E. Lipeti, cb. W. Benzi, Orch. Sinf. di Torino della Rai, dir. dall'Autor.

8,35 (17,35) Sonate romantiche

J. BRAHMS: Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2, per viola e pianoforte - v.l.a.D. Asciolla, pf. E. Bagnoli

9 (18) Musiche operistiche: basso Nicolai

Gliaurov, Orchestra Sinfonica e Coro di Londra diretti da Edward Downes
M. GLINKA: Una Vita per lo Zar: Aria di Sussanin; A. RUBINSTEIN: Il Demone; Aria del Demone; P. J. CIAIKOWSKI: Yolanthe; Aria di René; A. BOSSONI: Il Principe Igor; Aria del Principe Gailitzki; C. GOUNOD: Faust; «Veu d'or»; «Vous qui faites l'endormie»; J. MASSENET: Manon; «Les grands mots que l'amour»; G. METZGER: Gli Ugonotti; «Volontiers, un vieux air huguenot»; G. BIZET: La Jolie fille de Perth; «Quand la flamme»; «Carmen»; «Votre toast je peux vous le rendre»

9,40 (18,40) Complessi per pianoforte e archi

F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: Quartetto op. 3 in si minore per pianoforte e archi - Quartetto Santoliquido; pf. P. Puliti Santoliquido; v.l.a. F. Antonioni, vc. M. Anfiteatro; R. STRAUSS: Quartetto in do mi-

Coordinamento di Giovanni Colmelli - 9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per organo - 11,10-11,25 Motivi popolari cristiani - Orchestra diretta da Alberto Casamassa (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - Ind. Giordano - (Trieste 1)

12,30 Astrisco musicale - 12,40-12,13

Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

14 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dalla Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 14,30 Musica richiesta - 15-15,30 «El calcio» giornale di prosa di Trieste della Rai con F. Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 21

ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella 1 II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 La Settimana nel Trentino-Alto

Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 3 - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera

(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» - Settimo

giorno Sport a cura di Roberto Moggi (Paganella III - Trento 3).

19,45-20 Musica sinfonica - C. F.

Händel: Concerto a due flauti per flauti e archi, G. F. Ghedini: Concerto n. 1 per due pianoforti ed archi (Paganella III - Trento 3).

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 17 al 23 luglio

dal 24 al 30 luglio

dal 31 luglio al 6 agosto

dal 7 al 13 agosto

dal 14 al 20 agosto

dal 21 al 27 agosto

dal 28 al 3 settembre

dal 4 al 10 settembre

dal 11 al 17 settembre

dal 18 al 24 settembre

dal 25 al 1 ottobre

dal 1 al 7 ottobre

dal 8 al 14 ottobre

dal 15 al 21 ottobre

dal 22 al 28 ottobre

dal 29 al 5 novembre

dal 6 al 12 novembre

dal 13 al 19 novembre

dal 20 al 26 novembre

dal 27 al 3 dicembre

dal 4 al 10 dicembre

dal 11 al 17 dicembre

dal 18 al 24 dicembre

dal 25 al 31 dicembre

dal 1 al 7 gennaio

dal 8 al 14 gennaio

dal 15 al 21 gennaio

dal 22 al 28 gennaio

dal 29 al 5 febbraio

dal 6 al 12 febbraio

dal 13 al 19 febbraio

dal 20 al 26 febbraio

dal 27 al 5 marzo

dal 6 al 12 marzo

dal 13 al 19 marzo

dal 20 al 26 marzo

dal 27 al 3 aprile

dal 4 al 10 aprile

dal 11 al 17 aprile

dal 18 al 24 aprile

dal 25 al 1 maggio

dal 2 al 8 maggio

dal 9 al 15 maggio

dal 16 al 22 maggio

dal 23 al 29 maggio

dal 30 al 5 giugno

dal 6 al 12 giugno

dal 13 al 19 giugno

dal 20 al 26 giugno

dal 27 al 3 luglio

dal 4 al 10 luglio

dal 11 al 17 luglio

dal 18 al 24 luglio

dal 25 al 31 luglio

dal 1 al 7 agosto

dal 8 al 14 agosto

dal 15 al 21 agosto

dal 22 al 28 agosto

dal 29 al 5 settembre

dal 6 al 12 settembre

dal 13 al 19 settembre

dal 20 al 26 settembre

dal 27 al 3 ottobre

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Romano

in collegamento RAI con breve omelia di S. E. Monsignor Giuseppe Marafini - Vescovo di Veroli. 12,50 Nasa nedelja s Kristumom, 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 20,15 Weekly Concert of Sacred Music, 20,35 Orizzonti Cristiani: «Incontri con la Divina Commedia» a cura di Claudio Casoli. 21,15 Paroles pontificales, 21,30 Discografia di musica religiosa. 22,30 Santo Rosario, 22,15 Trasmissioni estere, 22,45 Cristo in vanguardia: programma mistico, 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s. 863 - m. 348; Kc/s. 1277 - m. 235)

17,25 «L'Etiole», opera buffa in 3

atti d'Emmanuel Chabrier (Testo di M. Leterrier e Van Lier) (Orchestra lirica e coro dell'ORTF, diretti da Jean Dousard), 19,10 Concerto dell'Orchestra de l'As- des Concerts Colonne diretto da Tony Aubin con Cécile Urso, pianista, e Pierre Thibaud. P. Dukas: Fanfare pour la Péri. H. Tomasi: Concerto per tromba. M. Landowski: Concerto per pianoforte. T. Aubin: «Cressida» poema tratto dal libro di André Suarès, 20,30 Notizie, 20,40 Colloquio di Emmanuel Robles con Jean-Louis de Pierri, 21,21 Recital della pianista Irene Gianoli al Théâtre des Champs-Élysées. Joh. Seb. Bach: Clacina in re minore (trascrizione di Boris Schuber), Sonata in la maggiore, op. 120. Brahms: Rapsodia in sol minore, op. 79, n. 2. Carl Philipp Emanuel Bach: Due piccoli pezzi. Scarlatti: Sonata in do maggiore, 22 Théâtre noir, trasmissione di Théâtre, Sport, 0,20-0,30 Serenata al buio.

SVIZZERA

MONTENECI

(Kc/s. 557 - m. 539)

18,15 Domenica popolare «La comitiva» di Sergio Maspoli, 19,15

Te danzante, 20 «Sadko», ritratto musicale, op. 5 di Rimsky-Korsakov, (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet), 20,15 Notiziario, 20,45 Atterraggio, 21,21 Recital del pianista Irene Gianoli al Théâtre des Champs-Élysées. Joh. Seb. Bach: Clacina in re minore (trascrizione di Boris Schuber), Sonata in la maggiore, op. 120. Brahms: Rapsodia in sol minore, op. 79, n. 2. Carl Philipp Emanuel Bach: Due piccoli pezzi. Scarlatti: Sonata in do maggiore, 22 Théâtre noir, trasmissione di Théâtre, Sport, 0,20-0,30 Serenata al buio.

ROMA - Torino - Milano

Napoli - Genova - Bologna

Bari - Firenze - Venezia - Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (IV Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

Calota: Tango boogie; Rastelli-Panzeri-Mariotti; Fiorentini; Mogol-Lunero: Prima di te, dopo di te; Buscagione; Eri piccola cost; Mari-Delle Grotte; Venditrice di stornelli; Pittari-Ortolani; Impazziti; Handy; St. Louis blues; Garimel-Giovanini-Trovajoli; Roma, nun fa' la stupida stasera; Verde-Cantora: Sabato notte; Calvet; Le marchand de bonheur; Giacobetti-Savona; Cubano; Bixio; Mamma.

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz

8,39 (15,20-20,39) Melodie moderne

Lewis: Honky tonk train blues; Rota: E' domenica; Piaf-Leonardi-Louiguy: Le vie en rose; Ognibene: Quando vedrete il mio caro amore; Farres: Accurate ma bene; Biondini: Rimpinganti; Calabrese-Bertocchi: Chihuahua; Osborne: Sao Paulo

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Gianni Meccia

Meccia: Pissi pissi buo buo; Meccia: Meccia: Non aspetto nessuno; Arata-Meccia: Il mio giorno; Simoni-Meccia: Le case; Meccia: Chiodo succeduto; Meccia: Non m'importa; Folie banderuola - Non vuoi perché non sai - Cose inutili

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale

Rascel: Arruiereddi Roma; Pober: Sophia; Paoli: Sassi; Rullini: Carnival polka; Youmans: Carola; Mores; Uno; Rullini: Scettico blues; Ponca

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Betty Curtis

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva

12,15 (18,15-01,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-01,39) Concertino



20 ANNI DI PROGRESSO IN ITALIA DELL'ASSICURAZIONE SULLA VITA

Il 16 giugno 1966 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha approvato il bilancio al 31 dicembre dell'anno 1965, 53° esercizio dell'Ente, 20° del secondo dopoguerra. I risultati confermano la rinnovata fiducia del popolo italiano nell'assicurazione sulla vita: i numeri indicati dal prospetto indicano i progressi realizzati negli ultimi venti anni.

L'utile netto del 1965 è stato di 1 miliardo e 395 milioni di lire. Con oltre mezzo miliardo di partecipazioni agli utili e con altre attribuzioni, il Consiglio di Amministrazione, per il 1965, ha accantonato nella speciale riserva per le maggiorazioni gratuite delle spettanze degli assicurati altri 2 miliardi e 552 milioni di lire, facendo salire a ben 18 miliardi e 612 milioni di lire il totale delle somme annualmente accantonate. Di dette somme residuavano al 31 dicembre 1965, per essere erogate agli assicurati che liquideranno le loro spettanze in epoca successiva, 12 miliardi e 325 milioni di lire, essendone state erogate fino a quella data 6 miliardi e 287 milioni, di cui 1 miliardo e 260 milioni nel solo anno 1965.

Come si vede, la polizza vita dell'INA è un titolo d'investimento che non solo libera dal rischio e capitalizza il risparmio, ma si incrementa gratuitamente attraverso notevoli partecipazioni ai benefici aziendali.

1945 Milioni di lire	Principali voci dell'attività dell'Ente	1965	
		Milioni di lire	Indici (base 1945 = 1)
8.006	Nuovi capitali assicurati nell'anno	380.293	48
42.265	Capitali assicurati con polizze in vigore al 31 dicembre	2.052.360	49
2.228	Premi di competenza dell'esercizio	77.045	35
602	Somme rimosse nell'anno dagli assicurati per spettanze contrattuali	36.487	61
17	Somme rimosse nell'anno dagli assicurati per maggiorazioni gratuite	1.260	74
282	Somme accantonate al 31 dicembre per maggiorazioni gratuite	12.325	44
12.976	Riserve matematiche al 31 dicembre	432.324	33
12.501	Investimenti patrimoniali al 31 dicembre	457.000	37



460 dipendenti della Distillerie Buton, fra dirigenti, impiegati ed operai, hanno partecipato nei giorni scorsi ad una gita aziendale a Parigi. Nella foto la comitiva sulla scalinata della Chiesa del S. Cuore a Montmartre.

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,15 a) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Incontro con Rin Tin Tin
Telefilm - Regia di Robert G. Walker

Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer e Rin Tin Tin

b) CHARLIE CHAPLIN E LE SUE COMICHE

in
Mondo cane
Distr.: Capparozzo

c) FANTASIA MUSICALE

Music from America
Realizzazione di Lelio Galletti

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Mobili Salvarani - Luz sapone - Gò - Fratelli Branca Distillerie - Aspro - Gulf Italiana)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Crème caramel Royal - Idriz - Ferrania Erfriscend Grey - Monda Knorr - Pirelli-Sapsa)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Api - (2) Simmenthal - (3) Camay - (4) Birra Splügen Bräu - (5) Invernizzi Milione

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) RP - 2) Errefilm - 3) Brera Film - 4) General Film - 5) Studio.K

21 —

VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

43° - IL RUBICONE

Originale televisivo di Edoardo Anton

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Tito Gianni Musy Pietro Stefano Satta Flores Il signore anziano

Nino Bianchi

Il giovane timido Claudio Caramaschi

Orazio Loris Gafforio

Riccardo Franco Scandurra

Anna Simona Caucia

L'usciera Mario Dal Ceo

Scene di Ennio Di Majo

Regia di Carlo Lodovici

22,15 Nino Taranto e Gloria Christian

presentano

CICERENELLA

di Michele Galdieri

Orchestra diretta da Carlo Esposito

Scene di Nicola Rubertelli

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Marcella Curti

Gialdino

(Replica dal Secondo Programmata)

23,25

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OMAGGIO A



Ruggero Ruggeri fu, accanto a Madeleine Sologne, il protagonista del film di Jean De Limur

TARANTO E LA

nazionale: ore 22,15

Cicerenella si apre stasera nell'allegro mondo della Piedigrotta del tempo che fu. Subito dopo Sergio Bruni canta *Lacreme napoletane*; con un immediato contrasto, ritorniamo ai toni lieti con *La regina del contado*, cavallo di battaglia di una celebre sciantosa impersonata da Gloria Christian. Di Bovio e Valente, autori famosissimi della Napoli d'altri tempi, Nino Taranto ripropone *Brinneso*, mentre Sergio Bruni torna a dar prova della sua bravura con *Suonno a Marechiaro*. Enzo Guarnini, un cantante delle ultime leve, è l'interprete di *Benedico*, versi di Rocco Galdieri. E' poi la volta di un «saggio» di teatro napoletano desunto da *I dieci Comandamenti* di Raffaele Viviani. Con Fausto Cigliano, che interpreta *Statte vicino a me*, ritorniamo a tempi più vicini a noi. Un salto di qualche lustro, e Bruno Venturini, un altro giovane balzato recentemente alla ribalta, propone *Comme se canta a Napule*, di E. A. Mario. E infine una lezione di dialetto napoletano, che prende lo spunto da un sonetto del poeta seicentesco Biondi.

«IL RUBICONE»

nazionale: ore 21

Tito e Pietro sono due giovani architetti che lavorano alle dipendenze di una grande organizzazione: pur essendo molto amici, il loro temperamento è totalmente diverso. Mentre il secondo è calmo e riflessivo, il primo è impetuoso e amante del rischio. Questo amore per il rischio, unito all'insofferenza che viene sempre più maturando per la disciplina aziendale e per il lavoro impersonale a cui gli sembra di essere costretto, ben presto induce Tito a prendere la



Gianni Musy, uno degli interpreti dell'originale televisivo in programma questa sera per «Vivere insieme»

18 LUGLIO

RUGGERI: «PAPÀ LEBONNARD»

secondo: ore 21,15

Accanto a Shakespeare, a D'Annunzio, a Pirandello, Ruggero Ruggeri non disdegnava includere nel suo repertorio anche opere minori del teatro francese — dal « mélo » al « boulevardier » — in cui l'abilità dell'interprete aveva modo di sperimentarsi in virtuosismi secondo la moda e i gusti del tempo. A questo tipo di commedie, basate sugli intrighi e sugli equivoci, poco approfondite psicologicamente, ma teatralmente valide, si può collegare il film *Papà Lebonnard* che viene presentato questa sera nella rassegna dedicata all'attore. Un film tratto dalla fortunata commedia omonima di Jean Aicard, e diretto nel 1939 dal francese Jean De Limur. Ruggeri vi interpreta il ruolo di un orologiaio che si è arricchito in seguito ad una sua fortunata invenzione. Uomo alla buona, remissivo, solitario, Antonio Lebonnard è angustiato da una moglie ambiziosa e intrigante, che vuole a tutti i costi procurare ai figli Alfredo e Mariella due ottimi partiti. Ma la ragazza è innamorata di un onesto e laborioso medico ed ha il segreto appoggio di suo padre. Quando Alfredo, un tipo vanesio che vorrebbe sposare una nobile napoletana, tenta di screditare il dottore rivelandone la nascita illegittima, Papà Lebonnard reagisce con durezza, poiché non vuole sacrificare a gretti interessi i sentimenti della figlia. Svela allora che Alfredo non è suo figlio, ma che egli l'ha sempre considerato come tale con vero affetto di padre. La rivelazione manda all'aria gli ambiziosi progetti della moglie, ma restituisce serenità alla famiglia e il film può concludersi felicemente. Accanto a Ruggeri, sobrio e misuratissimo — uno stile di recitazione moderna che contrasta con il tono ottocentesco della vicenda — sono Madeleine Sologne, e Pierre Brasseur.

CHRISTIAN IN «CICERENELLA»



Bruno Venturini è tra i cantanti che partecipano alla puntata odierna del varietà partenopeo «Cicerenella»

DI EDOARDO ANTON

drastica decisione di abbandonare l'impiego per dedicarsi alla libera professione. Ma, per impiantare uno studio d'architettura, sono necessari molti soldi: per procurarseli egli si reca da uno zio. Questi, dopo aver tentato invano di prospettargli i rischi a cui va incontro, lo accontenta. Naturalmente la decisione di Tito comporta anche la rinuncia ai progetti matrimoniali a breve scadenza e quando Tito si ritrova con la fidanzata Anna al caffè ove si svolgono i loro incontri quotidiani, egli le annuncia il suo progetto e la

necessità di spostare la data delle nozze. Anna, allora, ha uno scatto di ribellione. Ma Tito vuole ormai andare fino in fondo: quando torna in ufficio scrive una lettera di dimissioni. Il suo amico Pietro però, che sa tutto e vuole evitargli di commettere uno sbaglio con uno stratagemma intercetta la lettera in modo che non possa pervenire alla direzione. La lettera di dimissioni verrà poi riconsegnata a Tito da Anna nel corso di un colloquio di riconciliazione: Tito avrà così ancora tempo di riflettere prima di decidere.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Rex - Kraft - Dentifricio
Colgate - Erbadol - Campari
soda)

21,15 OMAGGIO A RUGGERO RUGGERI

a cura di Francesco Savio

PAPÀ LEBONNARD

Film - Regia di Jean De Limur

Prod.: Scalera Film

Int.: Madeleine Sologne,
Ruggero Ruggeri

22,35 S. IGNAZIO DI L. YOLA

Un documentario di Giuseppe Sala

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15-21 Nachmittagsparty
Eine musikalische Unterhaltungssendung
Regie: Rolf von Sydow
Prod.: BAVARIA-TV Programm

★

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 DISEGNI ANIMATI

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 NEL MONDO SOTTOMARINO. Documentario a cura di Hans Haas. 5. «Pesci in vetrina»

20,40 TV-SPOT

20,45 LA DOPPIA MORTE DEL SIGNOR BEAUMONT. Telefilm della serie «Perry Mason» interpretato da Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman e Ray Collins

21,35 «DIE PIANOLA STORY». Varietà musicale presentato dalla Televisione austriaca al Concorso della «Rosa d'Oro» di Montreux 1968. Partecipa: Hugo Haas. Soggetto, musica e regia di Gerhard Bromer. Direzione musicale: Heinz Neubrand

22,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale



la «Nouvelle Vague» del cinema francese, questa sera in Carosello: Jean Claude Brial presenta la confezione

PIC*NIC 6X6
naturalmente...
SPLÜGEN



STUDIO B

Chi vuol esser lieto...

domani - Buonanotte

Conception André Aubrey
Gonzalez Michel Sénéchal
Torquedada Eric Tappet
Ramiro Pierre Mollu
Don Inigo Gomez

Derrick Olsen
Orch. Sinf. di Torino della
RAI dir. da Peter Maag

14.45 Recital del violoncellista
Daniel Shafir con la
collaborazione delle pianiste
Mina Nikitina Musulin
e Frida Bauer
Johann Sebastian Bach: Sonata
in sol maggiore, Adagio
Allegro ma non troppo - Andante
- Allegro molto; Suite n. 6 in re maggiore per violoncello solo: Preludio - Allemande - Corrente - Sarabanda - Gavotta I e II - Giga - Benjamin Britten: Sonata n. 1: Dialogo - Scherzo pizzicato - Elegia - Marcia - Perpetuum mobile - Claude Debussy: Sonata: Prólogo - Serenata - Finale - Dimitri Stokastovic: Sonata op. 40: Moderato - Moderato con moto - Largo - Allegretto

16.20 Rielaborazioni
Ottorino Respighi: Rossiniana, suite su musiche di Gioacchino Rossini; Capriccio e Taormina Lamento - Lamento - Tarentella «Puro sangue» (con passaggio della Processione) (Orch. Sinf. del Covent Garden di Londra dir. da Warwick Braithwaite)

17 — Gösta Nystroem
Concerto ricercante per pianoforte, archi, celesta e percussioni (pf. Karl Langel, Orch. Filarm. di Stoccarda dir. da Sixten Ehrling)

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Emanuel Moor
Dalla Suite per quattro violoncelli (Quattro violoncelli di New York: Laszlo Varga, Milton Stucky, Martin Ormandy e Anthony Sophos)

17.50 Cronaca minima

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Luigi Dallapiccola
Partita per orchestra con voce di soprano: Passacaglia - Burlesca - Recitativo e fantasia - Nenia della Beata Vergine (sopr. Lilliana Poli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Mario Rossi)

19 — L'idea della pace
a cura di Gerardo Zampaglione
I - La pace nella Grecia antica

19.30 «Concerto di ogni sera»
Robert Schumann (1810-1856): Fantasia in do maggiore op. 17; Fantastico e appassionato - Maestro sempre con energia - Lento e maestoso (pf. Vladimir Ashkenazy) «Johannes Brahms (1833-1897): Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2 per viola e pianoforte: Allegro amabile - Allegro appassionato - Andante con moto (Roger Lepadour, v. André Krust, pf.) «Bela Bartok (1881-1945): 7 Pezzi da Mikrokosmos per clavicembalo - Studio di ritmo - Perpetuum mobile - Piccolo canone e invenzione - Canto popolare ungherese - Invenzione cromatica - Ostinato (Duo Aloys e Alfons Kontarsky) Nell'intervallo (ore 20 circa): La Rassegna

Musiche
Eduardo Guglielmi: Il IX Festival dei Due Mondi a Spoleto

20.50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 UOMO E SUPERUOMO
Commedia in quattro atti di George Bernard Shaw

Traduzione di Paola Ojetti
Compagnia del Teatro Stabile della Città di Genova

Roebuck Ramsden Nic Pepe
La cameriera di Ramsden

George Bernard Shaw
John Tanner Alberto Lionello
Anna Whitefield

La Letta Moriacci
La signora Whitefield
Carola Zopegni

La signorina Ramsden
Dina Braschi
Violetta Robinson
Paola Mannoni
Enry Straker
Ettore Malone
Ermio Cappuccio
Mendoza (Il Diavolo)
Oswaldo Ruggieri
Un anarchico
Giorgio De Virgillis
1° Socialdemocratico
2° Socialdemocratico
franco Carli
Giancarlo Fortunato
Duval Luigi Carrubbi
Ettore Malone
Gino Bartellini
Un ufficiale
Mario Gallo
Regia di Luigi Squarzina

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,4 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23.15 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

23.15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0.36 Succedanei d'oltreoceano - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Giro del mondo in microscopio - 2.06 Appuntamento con l'Autore: Giuseppe Rampoldi - 2.36 Mostri italiani e stranieri - 3.06 Selezione di opere teatrali - 3.36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4.06 Nostalgia di Napoli - 4.36 Sogniamo in musica - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Incontro con Iva Zanicchi - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese -

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti
Dir. Paul Strauss: sopr. Nicoletta Panni; vl. Zino Francescatti; ten. Walter Ludwig; ob. Ad. New York; p. J. Hayon; Sinfonia son. dir. Fritz Reiner; bs. Tancredi Pasero; pf. Henrik Stompa; sopr. Eugenia Zareska; dir. Herbert von Karajan

10,30 (19,30) Musiche per organo
L. MARCHAND: *Sciences en ut majeur* - org. G. Litalade; S. CHANDEL: *Variazioni su Ach. de Feiner Reiner* - org. H. Trammitz; L. VERNER: *Chiara di luna* - org. D. d'Ascoli

11 (20) Un'ora con Leon Janacek
Quartetto n. 2 «Pagine intime» per archi - Quartetto di Praga: vl. B. Novotny, K. Pribyl, vl. H. Simacek, vc. Z. Konicek
Sonata per violino e pianoforte - vl. A. Gertler, pf. D. Andersen - *Miadi* (Gioventù), suite per settemila fiati - fl. e ottavino G. Cremaschi, cl. basso T. Ansalone

12,05 (21,05) Concerto sinfonico diretto da Guido Cantelli
A. VIVALDI: *Concerto n. 1 in mi maggiore «La Primavera»* da «Le Quattro Stagioni» op. 8 - vl. sol. J. Corigliano, Orch. Filarmonica di New York; p. J. Hayon; Sinfonia n. 93 in re maggiore; P. HINDEMITZ: *Sinfonia «Mathis der Mäler»* - Orch. Sinf. della NBC; FRANCIS J. TATE: *Sinfonia n. 2 minore «Le Mer, tre schizzi sinfonici»* - Orch. Philharmonia di Londra

7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3)

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12.25 «Solovica» musiche e chiericherie con le acclittiche - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino sardo - 14.15 Selezione da opere - 14.35 Ritmi sudamericani (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musiche - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradisico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Piccolo concerto in jazz «Gunter Hampel Quintet» - Jazz Club: Gunter Hampel, vibrafono (clarinetto basso e flauto); Hermann Breuer, pianoforte (e trombone); Horst Jäger, sax tenore sax contralto; Victor Kaihatu, contrabbasso; Pierre Courbois, batteria (Dalla registrazione effettuata nella Sala Magica dell'Istituto Germanico di Cultura «Goethe Institut» di Trieste il 15 gennaio 1966) - 13.30 «Nei palazzi in compagnia» - Documenti di folklore regionale - Cani popolari registrati a Dierico - Presentazione di Claudio Nollani - 13.40 «L'amico del fior» - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13.50 Curiosità in microscopio a cura di Franco Agostini - 14.05 «Borgo Castello» - Cronache letterarie isontine - a cura di Guido Manzini - 14.25 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Cassamassa - Cantano: Hilde Mauri, Nereo Apollonio e Helga

Nari Chiusi: Cason de Leifer - «Romanticamente» - Cuneo-Piemonte: «La vita è un sogno» - Premuda-Vallata: «E forte sei tu» - Castro-Repin: «E tutto mi» - Smerio-Russio: «Guardando l'orizzonte» - Manzetti: «Senti» - Nelda Tedeschi: «Prima d'incontrarti» - 14.45-15 Viaggio Adriatico - dalla descrizione di Marco de Casotti - Zara 1840 - a cura di Guido Miglia - 1 - trasmissione: «Da Muggia a Pirano» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Panorama sportivo - 15.45 Appuntamento con l'opera lirica - 16 Il quadero d'italiano - 16.10-16.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione ind. Segnarino - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Trento 3 - Merano 2 - Trento 2 - Paganello II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganello I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganello III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganello III).

19.30 «In giro al Sas» - Canti popolari, Coro «Scarpon» di Lavis (Paganello III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - P. I. Ciaikovski: *Concerto per piano n. 1 in si bem. min.* op. 27; G. Verdi: «I Vespri Siciliani», sinfonia (Paganello III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - P. I. Ciaikovski: *Concerto per piano n. 1 in si bem. min.* op. 27; G. Verdi: «I Vespri Siciliani», sinfonia (Paganello III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - P. I. Ciaikovski: *Concerto per piano n. 1 in si bem. min.* op. 27; G. Verdi: «I Vespri Siciliani», sinfonia (Paganello III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - P. I. Ciaikovski: *Concerto per piano n. 1 in si bem. min.* op. 27; G. Verdi: «I Vespri Siciliani», sinfonia (Paganello III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - P. I. Ciaikovski: *Concerto per piano n. 1 in si bem. min.* op. 27; G. Verdi: «I Vespri Siciliani», sinfonia (Paganello III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - P. I. Ciaikovski: *Concerto per piano n. 1 in si bem. min.* op. 27; G. Verdi: «I Vespri Siciliani», sinfonia (Paganello III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - P. I. Ciaikovski: *Concerto per piano n. 1 in si bem. min.* op. 27; G. Verdi: «I Vespri Siciliani», sinfonia (Paganello III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - P. I. Ciaikovski: *Concerto per piano n. 1 in si bem. min.* op. 27; G. Verdi: «I Vespri Siciliani», sinfonia (Paganello III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - P. I. Ciaikovski: *Concerto per piano n. 1 in si bem. min.* op. 27; G. Verdi: «I Vespri Siciliani», sinfonia (Paganello III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - P. I. Ciaikovski: *Concerto per piano n. 1 in si bem. min.* op. 27; G. Verdi: «I Vespri Siciliani», sinfonia (Paganello III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - P. I. Ciaikovski: *Concerto per piano n. 1 in si bem. min.* op. 27; G. Verdi: «I Vespri Siciliani», sinfonia (Paganello III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - P. I. Ciaikovski: *Concerto per piano n. 1 in si bem. min.* op. 27; G. Verdi: «I Vespri Siciliani», sinfonia (Paganello III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - P. I. Ciaikovski: *Concerto per piano n. 1 in si bem. min.* op. 27; G. Verdi: «I Vespri Siciliani», sinfonia (Paganello III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - P. I. Ciaikovski: *Concerto per piano n. 1 in si bem. min.* op. 27; G. Verdi: «I Vespri Siciliani», sinfonia (Paganello III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - P. I. Ciaikovski: *Concerto per piano n. 1 in si bem. min.* op. 27; G. Verdi: «I Vespri Siciliani», sinfonia (Paganello III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - P. I. Ciaikovski: *Concerto per piano n. 1 in si bem. min.* op. 27; G. Verdi: «I Vespri Siciliani», sinfonia (Paganello III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - P. I. Ciaikovski: *Concerto per piano n. 1 in si bem. min.* op. 27; G. Verdi: «I Vespri Siciliani», sinfonia (Paganello III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - P. I. Ciaikovski: *Concerto per piano n. 1 in si bem. min.* op. 27; G. Verdi: «I Vespri Siciliani», sinfonia (Paganello III - Trento 3).

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 La storia del balletto di Serge Lifar (11). 20. Giornale delle vacanze, 20.30 Notizie. 20.40. Giornale delle vacanze. 20.45. Festival d'arte negra di Dakar (11). 21.15 La storia della Francia nelle canzoni, trasmissione in francese. Verneuil e Pierre Barbier «Il Re Sole». 22. Dal Festival di Strasburgo 1966: Concerto dell'Orchestra sinfonica di Strasburgo diretta da Charles Bruck. Charles Chaynes: «Espressioni contestate». Jean Barraqué: «Chant après chant». Eugene Kurtz: «La marche solitaire». Olivier Messiaen: «Et expecto resurrection mortuorum». 23.40 Colloquio di Blaise Cendrars con Michel Manoli (11). 24. Musica da camera. Lazlo Lajtha: Quattro omaggi a Jannequin, a Couperin, a Ravel e a Colas Breugnot. Quintetto di fiati ungheresi. P. Hindemith: Sonata in re per pianoforte e violino, op. 11, n. 2 (Ina Marika e Marek-Therese Ibbos). G. R. S. Quintetto di fiati ungheresi. (Quintetto di fiati ungheresi).

GERMANIA

AMBURGO

18.30 Dischi vari. 20. Notizie-Commenti. 20.30 Concerto sinfonico dell'Orchestra di Colonia diretta da Peter Rönnefeldt. Solista: flautista Willy Schwieger. Gioacchino Rossini: Ouverture dell'opera «Cenerentola». W. A. Mozart: Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra, K. 313. Georges Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore. Nell'intervallo: 20.45 Conversazione. 22.30 Notiziario. 23. Jazz con Kurt Edelhagen. 24. Musica leggera.

SVIZZERA

MONTECENERI

17.30 Canti scozzesi e popolari di Carl Engel. 17.45. Escursionisti: Dietrich Fischer-Dieskau, baritone, Aurèle Nicolet, flauto; Helmut Heller, violino; Irmgard Poppen, violoncello; Karl Engel, pianoforte. 18. Radio Gioventù. 19.05 Musiche per strumenti a fiato. Adolfo Willauer: Due fantasie interpretate dal Convivium Musicum di Ginevra. W. A. Mozart: Divertimento n. 1 in si bem. maggiore per flauto, clarinetto e fagotto (Armando Basile e Attilio Donadio, clarinetto, Martin Wunderle, fagotto). 19.30. Carmen a la pianella al pianoforte. 19.45. Dico culturale. 20. Jack Costanzo e la sua orchestra. 20.15 Notiziario. 20.45. La punta di S. Giacomo. 21. Arcobaleno sportivo. 21.20 Rarità musicali dell'arte vocale italiana. Antonio Vivaldi: «Juditha Triumphans» (1716). 21.30. Sacral militare. Oratorio (Coro e orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta da Angelo Ephraïm). 22.30. Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. 24. Notiziario-Attualità.

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 20.15 The Field Near and Far. 20.33 Orizzonti Cristiani. Notiziario. «Dialoghi della Fede» a cura di Florino Tagliaferri. Istantanee sul cinema, di Giacinto Ciaccio. Pensiero della sera. 21.15 Application du Concile. 21.45 «Borgo Castello» - Cronache letterarie isontine - a cura di Guido Manzini - 14.25 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Cassamassa - Cantano: Hilde Mauri, Nereo Apollonio e Helga

Programmi in trasmissione dal 17 al 23 luglio
dal 24 al 30 luglio
dal 31 luglio al 6 agosto
dal 7 al 13 agosto

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microscopio

Hadjidakis: *Les enfants du Pirée*; Teodorakis: *Zorba's dance*; Garvarentz-Aznavor: *Ca va pas d'importance*; Baker: *Homp Komo*; Anonimo: *Tankoboshi*; Noble: *Hawaitan war chant*; Rodgers: *Mallets*; Silva Teixeira: *O Pato*; Anonimo: *La bambá*

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore: Elio Di Lazzari

9,51 (15,51-21,51) Motivi italiani e stranieri
Coen: *God*; Bonfà: *Manha de carnaval*; Panzeri-Dorelli: *Buon giorno amore*; Arlesien-Ladykapr: *Poche parole*; De Curtis: *Piccerella piccerà*; Migliarelli-Enriquez: *I tuoi capricci*; Grever: *Tulipan*; Giacobetti-Savona: *Vorrei*; Charles: *Halleluyah*, *I love her*

10,15 (16,15-22,15) Selezione di opere teatrali
10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi
Anonimo: *La Goldoniana*; Mc Dermott: *African waltz*; Anonimo: *Let's go back to the waltz*; Sto: *Due cuori a tempo di valzer*; Anonimo: *Green leaves*; Loesser: *The moon of Manakora* - «Wonderful Copenhagen»; Shannon: *That's an Irish lullaby*; Rodgers: *Fantasia di musiche*

11,03 (17,03-23,03) Nostalgia di Napoli
11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica
11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme
12,15 (18,15-24,15) Incontro con Judy Garland
12,39 (18,39-24,39) Concertino

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale

7,45 (13,45-19,45) Le grandi orchestre da ballo: L'orchestra di Michel Legrand

8,15 (14,15-20,15) Successi d'oltreoceano
Cross-Cory: *I left my heart in S. Francisco*; Gerahwin: *Bidin' my time*; Maxwell: *Ebb tide*; Cooly-Davenport: *Fever*; Pérez: *Insincerità*; Rodgers: *Where or when*; Fuentes: *La matura*; Charles: *What I say*

8,39 (14,39-20,39) Istantanee musicali

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

«E. Mozzarte Götter» (a cura di T. Beeman): *Ballet Suite* dall'opera «Zemire et Azor» - Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna;

P. Ciaikovski: *Primo Concerto in mi minore* op. 35 - sol. G. Cifarra, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Skrowaczewski

STASERA MAGGIORA PRESENTA "IL NONNO RACCONTA"



CAROSSELLO WAFERS MAGGIORA

RELE



Clinex liquido pulisce radicalmente qualsiasi tipo di dentiera. Tinte risplendenti - senso di freschezza! Nelle farmacie.

CLINEX

**Come rendere
i vostri Piedi
più sani
più giovani
più belli**

**grazie a questo
efficace trattamento**



E' così semplice! Per rendere più belli e più giovani i vostri piedi di massaggiateli con la Crema Saltrati antisettica. Essa dà sollievo ai vostri piedi stanchi: elimina l'irritazione e la pelle umida e bianca tra le dita; cicatrizza le vescichette. La pelle diventa morbida e liscia. I vostri piedi più resistenti. La Crema Saltrati rinfresca i piedi. Non macchia, non unge.

Per un doppio effetto benefico fate, prima del massaggio con la Crema Saltrati antisettica, un pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodell. Chiedeteli al vostro farmacista.

LE MIGLIORI MARCHE RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi autoradio, fonovaligie, registratori

GARANZIA 5 ANNI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA



OROLOGI SVIZZERI

di grandi marche e per ogni esigenza
garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500

rate minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI

GARANZIA 5 ANNI

colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18 — a) RAGAZZI IN CAMPO

Programma di giochi all'aperto

Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Giuseppe Recchia

b) ALBUM TV

Varietà e numeri di attrazione presentati da Silvio Noto

Realizzazione di Adriana Borgonovo

Ribalta accesa

19,45 CRONACHE ITALIANE TIC-TAC

(Invernizzi Bick - Balsamo Sloan - Biancheria Bassetti - Polaroid - Acqua Sange-min - Dixan per lavatrici)

SEGNALE ORARIO

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Cynar - Lavatrici Castor - Cubetto Liebig - Nescafé - Dentifricio Colgate - Olio Bertolli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,10

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: Mid-dlesbrough

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

ITALIA-COREA DEL NORD

Nell'intervallo (ore 21,15):

CAROSSELLO

(1) Motta - (2) Bertelli - (3) Ava Bucato - (4) Brandy Stock 84 - (5) Wafers Maggiora

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Roberto Gavioli - 3) Organizzazione Pagot - 4) Cinetelevisione - 5) Massimo Saraceni

22,15 IL RITORNO DI JOHNNY BAROJA

Racconto sceneggiato - Regia di Richard L. Bare
Prod.: M.C.A.

Int.: Scott Marlowe, Diane Mc Baine, Philip Carey

23,05

TELEGIORNALE

Edizione della notte

UN VARIETA':

secondo: ore 21,15

Uno spettacolo musicale, piuttosto singolare, che la TV ha ripreso dal romano « Teatro delle Muse ». La singolarità deriva dal fatto che ci sono soltanto canzoni e balletti, a volte qualche « flash » rapidissimo e basta. Cioè: niente presentatore e nessun altro degli ingredienti tipici della varietà. Ideatore di questa formula, Leone Mancini, autore fra l'altro di numerose rubriche radiofoniche. Interpreti principali, Enzo Guarini e Daisy Lumini e, attorno ad essi, altri cantanti, Luciano Fineschi, Leda Lojodice, Luciano Luciani e Antonio Mastino. Hanno dato vita, in sostanza, a una « commedia dell'arte », a un « théâtre de poche », come si dice, ma moderno, elettrico, negli intenti almeno, brillante e divertente. Non cantano canzoni note, ma inedite, scritte apposta per l'occasione. Guarini è laureato in legge, ma ha abbandonato i codici per la chitarra; la Lumini è diplomata in pianoforte e, come Guarini, canta, suona più di uno strumento. Il tutto con garbo, pur non mancando i frizzi polemicici, i tocchi satirici.

A SPRINT



Edmondo Fabbri: stasera sarà probabilmente l'ospite d'onore in « Sprint »

IL RITORNO

nazionale: ore 22,15

Johnny Baroja, un giovane immigrato basco, torna a casa dopo aver scontato ingiustamente sette anni di prigione: Mary, la ragazza di cui era innamorato, una diciassettenne ricca e viziosa, lo aveva denunciato alla polizia per violenza. Al processo, a nulla erano valse le proteste di innocenza di Johnny, dopo la precisa testimonianza di Mary. In prigione Johnny ha imparato a dipingere e ora vive con i proventi della vendita dei suoi quadri. Ma tutti gli



Diane Mc Baine è fra gli interpreti del telefilm « Il ritorno di Johnny Baroja » che viene trasmesso alle 22,15

«CENTOMINUTI»



La cantante Daisy Lumini, che partecipa al singolare spettacolo musicale ripreso dal «Teatro delle Muse»

PRIMO BILANCIO DI LONDRA

secondo: ore 22,15

Stasera a Sprint il bilancio dei tre incontri disputati dalla Nazionale azzurra in terra britannica. Ciò dopo il match con la Corea del nord, ultimo dell'Italia nel suo girone, prima dei quarti di finale. L'incontro con la squadra che rappresenta il calcio asiatico ha una sua importanza, perché potrebbe permetterci di arrivare primi nel nostro girone, evitando così di incontrare subito dopo, nelle eliminazioni dirette, il Brasile, accreditato come sicuro vincitore del suo gruppo. Gli azzurri dovrebbero farcela agevolmente. La classe non è acqua, e il calcio non si inventa. Non basta allenarsi tre volte al giorno, come hanno fatto i coreani, che praticamente sono «in fiato» dal 1958, da quando cioè la Corea del nord venne ammessa alla Fifa. Non basta saper correre dal primo all'ultimo minuto in undici secondi da una parte all'altra del campo per potersi inserire nell'élite del calcio mondiale. Probabilmente i coreani dovranno accontentarsi già di essersi conquistati il viaggio in Inghilterra dopo aver sconfitto l'Australia. Una Nazionale non si crea soltanto facendo degli atleti. Stasera, perciò, l'Italia potrebbe concludere nel migliore dei modi gli incontri del suo gruppo, gettando le basi per fare ulteriori passi avanti. Per questa sera, dunque, subito dopo la partita, Sprint ha organizzato un dibattito in «diretta» con Sunderland. E' l'occasione per stilare un consuntivo delle prime tre partite dell'Italia. Vi prederanno parte giornalisti specializzati, con il compito di fare un'analisi obiettiva dell'andamento della fase iniziale dei campionati del mondo. A questa trasmissione, che interesserà tutti gli sportivi italiani, anche se non patiti del calcio, interverrà probabilmente anche il Commissario Unico della Nazionale, Edmondo Fabbri.

DI JOHNNY BAROJA

sono ostili, compresi i genitori che non credono alla sua innocenza. I benpensanti, e la famiglia di Mary, vogliono che lasci la città. Anzi, lo stesso sceriffo gli consiglia di crearsi una nuova vita in un posto dove non siano conosciuti i suoi precedenti. Johnny però vuole restare dove è nato e non cede nemmeno di nanzi alle esplicite intimidazioni del marito di Mary, un certo Jorgenson, che giunge al punto di far picchiare Baroja da alcuni teppisti. Johnny seppure malconcio, non denuncia il fatto alla polizia

per paura di tornare in prigione. I giorni passano e il giovane pittore non ha pace: qualsiasi cosa faccia gli fa rischiare la libertà. Ma un giorno due poliziotti lo arrestano. Johnny Baroja si trova dinanzi ai giudici accusato ancora una volta di aver tentato di usare violenza, nella sua abitazione, a una commessa di negozio. Qualcuno che si trova nell'aula dove si svolge il processo, sa, però, che il giovane non è colpevole. Il finale a stasera nel telefilm che ha per titolo: Il ritorno di Johnny Baroja.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Formaggio Parmigiano Reggiano - Caltex Italiana - Sis Cavallino rosso - Lavatrice Candy - Eldorado)

21,15 CENTOMINUTI

Spettacolo musicale con la partecipazione di Luciano Fineschi, Enzo Guarini, Leda Lojodice, Luciano Luciani, Daisy Lumini ed Antonio Mastino

Regia teatrale di Leone Mancini

Ripresa televisiva di Marc'ella Curti Gialdino

(Ripresa effettuata dal Teatro delle Muse in Roma)

22,15

SPRINT

Settimanale sportivo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Loretta Young
«Lieber Milchmann»
Regie: Richard Morris
Prod.: NBC - New York

20,40-21 Passo Corese
Bildbericht von Gianni Bisiach

programmi svizzeri

19 TELEGIORNALE

19,15 TV-SPORT

19,20 SERVIZIO SPECIALE PER I CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

19,30 In «Eurovisione» da Sheffield: Campionati mondiali di calcio: SVIZZERA-ARGENTINA. Cronaca diretta del 1° tempo

20,15 TV-SPORT

20,25 In «Eurovisione» da Sheffield: Campionati mondiali di calcio: SVIZZERA-ARGENTINA. Cronaca diretta del 2° tempo

21,15 SERATA D'AUTUNNO di Federico Duerrenmatt. Interpreti: Aldo Pierantoni e Gigi Pistilli. Versione italiana di Enrico Filippini. Adattamento di Grytka Muscioni (ripetizione)

22 In «Eurovisione» da Liverpool: Campionati mondiali di calcio: PORTOGALLO-BRASIL. Cronaca differita

23,35 OGGI AI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

23,45 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

QUESTA SERA IN CAROSELLO



calimero
il pulcino nero

AVA bucato il superdetergente
a sole **90** lire
e sempre con le figurine.

PRESENTATO A TORINO IN OCCASIONE
DEL 23° SAMIA
IL «SAMIAPREMIO» PER LA
PUBBLICITÀ CINEMATOGRAFICA IN
FAVORE DELL'ABBIGLIAMENTO PRONTO

Nell'ambito della 23ª manifestazione del Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento (Samia) che avrà luogo dall'8 all'11 settembre 1966, gli organizzatori hanno indetto, d'accordo con la Società Sipra, che celebra quest'anno i suoi 40 anni di attività, un «incontro» fra gli esponenti del mondo pubblicitario italiano e quello della produzione e del commercio dell'abbigliamento, questi ultimi già presenti per prendere attiva parte alle quattro giornate di questa rassegna torinese a settori specializzati, unica in Italia.

Verrà quindi annunciato — in tale occasione — la scelta della città di Torino quale sede del «Festival del film pubblicitario dell'abbigliamento», che è destinato a divenire uno dei più importanti avvenimenti dell'audiovisivo ed a promuovere, con il periodico incontro degli utenti, degli agenti pubblicitari e dei produttori, la creazione e l'individuazione del più appropriato «linguaggio cinematografico e propagandistico» atto a stimolare il consumo degli articoli del settore e ad favorire la costante emancipazione dello stesso consumatore.

Il Festival si propone inoltre di costituire un ambiente ideale per presentare una selezione realmente qualitativa dei migliori film pubblicitari cinematografici e televisivi, prodotti in Italia e di offrire ai partecipanti l'opportunità di approfondire i problemi di un settore, quello della moda e dell'abbigliamento, in costante e favorevole espansione, per iniziare così importanti relazioni di affari o continuare quelle già esistenti nell'atmosfera stimolante di una competizione.

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARICI e FLEBITI
su misura a prezzi di libbre.
Nuovi tipi speciali invisibili per
donne, esteriori per uomo,
riparabili, non danno noia.
Gratis catalogo-prezzi n. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

**Facile metodo
per ringiovanire**

I capelli grigi o bianchi invischiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero. Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

14 Recital del pianista

Jörg Demus
Johann Sebastian Bach: Suite
francese in sol maggiore; Al-
lemande - Courante - Sara-
bande - Gavotte - Barré-
Loure - Gigue; Fantasia cro-
matica e Fuga in re minore
- Robert Schumann; Kreis-
leriana, op. 16 - Frédéric Chop-
in: Fantasia in fa minore
op. 49 - César Franck; Pre-
ludio, Corale e Fuga; Prelu-
dio, Aria e Fughe.

15.50 Musica a programma

Jean Sibelius: Dalle Quattro
Leggende del Kalevala, op. 22;
Il Cigno, di Tuonela. Il ritor-
no di Lemminkäinen. Orch.
Sinf. della Radio Danese dir.
da Thomas Jensen) - Bedrich
Smetana: Dal ciclo di poemi
sinfonici «La mia patria»:
Výšehrad - Blaník (Orch. Fil-
armónico di Vienna dir. da
Raaf Kubelick).

16.35 Momenti musicali

Mario Castelnovo-Tedesco:
Capriccio diabolico, in omag-
gio a Paganini (chit. André
Segovia) - Bohuslav Martinu:
Variazioni sopra un tema di
Rossini (Leslie Parnas, vc.);
Margherita Mautner, pf.

17 Università Internazionale

Guglielmo Marconi (da
Parigi)
Paul Budker: Le balene:
una risorsa naturale minac-
ciata di distruzione

17.50 Sergei Rachmaninov

Sinfonia n. 3 in re minore
op. 44; Lento, allegro moder-
ato - Adagio ma non troppo
- Allegro (Orch. Sinf. di
Ladislav di Eugene Or-
mandy)

17.50 Cronaca minima

18.05 Corso di lingua spagnola,
a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Claude Debussy

La boîte à joujoux balletto
(Strumentat., di A. Caplet)
(Orch. «A. Scarlatti» di Na-
poli della RAI dir. da Frieder
Weismann)

19 La Rassegna

Studi religiosi
Il Convegno di Messina sullo
sostentamento del sentimento
religioso ed espressione artisti-
ca - Desiderio di Dio e cul-
tura profana nel Medioevo

19.15 Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart
(1756-1791): Concerto in si
bemolle maggiore K. 595 per pia-
noforte e orchestra: Allegro -
Allegretto - Allegro (sol. Wil-
helm Backhaus - Orch. Filar-
monica di Vienna dir. da Karl
Böhm) - Franz Schubert
(1797-1828): Sinfonia n. 10 in
do maggiore: Andante, alle-
gro ma non troppo - Andante
con moto - Allegro vivace
(Scherzo) - Allegro vivace
(Orch. Sinf. di Torino della
RAI dir. da Lorin Maazel)
Nell'intervallo (ore 20 circa)
Panorama delle idee
Selezione di periodici stra-
nieri

20.50 Rivista delle riviste

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Le Cantate profane di

Johann Sebastian Bach
a cura di Carlo Marinelli

III - Cantate liturgiche e di
vario intrattenimento - Le
Cantate italiane

Cantata n. 203 «Amore tradito-
re» per basso e clavicemba-
lo (Lipsia) - Bruno Müller,
bs.; Helma Elmer, clav.; Can-
tata n. 209 «Non sa che sia
dolore», per soprano, flauto
traverso, due violini, viola e
continuo (Lipsia, 1729) (Te-
resa Stich-Randall, sopr.; Hans
Reizenek, fl. - Orch. Sinf. di
Stato di Vienna dir. da
Anton Heiller)

22.10 Il problema dell'ateismo

nel mondo contemporaneo

Debatto con la partici-
pazione di Guido Calogera,
Augusto Del Noce, Ambro-
gio Donini

Moderatore: Felice Battaglia

22.45 LA MUSICA, OGGI

Larry Austin: Current per cla-
rinetto e pianoforte (William

O. Smith, clar.; John Eaton,
pf.) - Milton Babbitt: Vision
and Prayer (composizione elet-
tronica con voce) (voce Paul-
line Lederer)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione

di frequenza di Radio (100,3

Mc/s) - Milano (102,3 Mc/s) - Napo-
li (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore

15.30-16.30 Musica leggera - ore

21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 23.15 alle 6.25: Program-
mi musicali e notizie trasmessi da

Roma 2 su kc/s. 145 pari a

m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a

m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a

m. 31.53

23.15 I dischi del collezionista -

24 Arcobaleno: voci, orchestre

e solisti nel mondo della musi-
ca leggera - 0.36 Successi e

novità musicale - 1.06 Colonna

sonora - 1.36 Divagazioni musi-
cali - 2.06 Made in Italy: can-
zoni italiane all'estero - 2.36

Fantasia cromatica - 3.06 Com-
plessi d'archi - 3.36 Marechiaro

un programma di melodie na-
poleoniche - 4.06 Musica per

tutte le ore - 4.36 Orchestre e

musica - 5.06 Musica operet-
tistica - 5.36 Voci alla ribalta

6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono

trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

locali

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche,

programma in dischi a richiesta
degli ascoltatori abruzzesi e mol-
isani (Pescara 2 - Aquila 2 - Te-
ramo 2 - Campobasso 2 e sta-
zioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Calabria per tutti

(Stazioni MF II della Regione).

12.40-13.00 CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples»
- trasmissione in lingua inglese -

7-7.10 International and Sport
News - 7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

7.10-8 Music by request;

Naples Daily Occurrences: Italian
Customs, Traditions and Monu-
ments: Travel itineraries and trip
suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12.25 Gio-
vanni Crasta alla tromba - 12.50

Notiziario della Sardegna (Cagli-
ari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e sta-
zioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Musi-
che di Gershwin: Un americano

a Parigi - 14.35 Complessi voca-
li (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sas-
sari 1 e stazioni MF I della Re-
gione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45

Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

cale dedicata agli italiani di oltre
frontiera - Almanacco - Notizie
dall'Italia e dall'Estero - Cronache
locali - Notizie sportive - 15.45
Colonna sonora musicale da film
e riviste - 16 Il pensiero reli-
gioso - Rassegna della stampa ita-
liana - 16.10-16.30 Musica ri-
chiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione - indi

Segnamito - 19.45-20 Il Gazzettino

del Friuli-Venezia Giulia (Trieste
1 - Gorizia 1 e stazioni MF I del-
la Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere

di Bolzano Cronache giornali-
e Opere e giorni nel Trentino (Re-
te IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 -
Bressanone 2 - Bressanone 3 - Bu-
rnico 2 - Brunico 3 - Merano 2 -
Merano 3 - Trento 2 - Pagnanella II
- Bolzano II e stazioni MF II del-
la Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adi-
ge - 14.20 Trasmissione per i La-
dins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolza-
no 1 - Trento 1 - Pagnanella I e
stazioni MF I della Regione).

18.55 Musica leggera (Pagnanella III
- Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera

(Rete IV - Bolzano 3 - Bressa-
none 3 - Brunico 3 - Merano 3 -
Trento 3 - Pagnanella III).

19.30 «In giro al Sas» - Musica

Sanders. Baritono Giancarlo Ugo-
getti (Pagnanella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica -

J. B. Lull: L'Amor, suole di arie
e danze; W. A. Mozart: Serenata
n. 1 in re magg. K. 100 (Paga-
nella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica -

J. B. Lull: L'Amor, suole di arie
e danze; W. A. Mozart: Serenata
n. 1 in re magg. K. 100 (Paga-
nella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica -

J. B. Lull: L'Amor, suole di arie
e danze; W. A. Mozart: Serenata
n. 1 in re magg. K. 100 (Paga-
nella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica -

J. B. Lull: L'Amor, suole di arie
e danze; W. A. Mozart: Serenata
n. 1 in re magg. K. 100 (Paga-
nella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica -

J. B. Lull: L'Amor, suole di arie
e danze; W. A. Mozart: Serenata
n. 1 in re magg. K. 100 (Paga-
nella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica -

J. B. Lull: L'Amor, suole di arie
e danze; W. A. Mozart: Serenata
n. 1 in re magg. K. 100 (Paga-
nella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica -

J. B. Lull: L'Amor, suole di arie
e danze; W. A. Mozart: Serenata
n. 1 in re magg. K. 100 (Paga-
nella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica -

J. B. Lull: L'Amor, suole di arie
e danze; W. A. Mozart: Serenata
n. 1 in re magg. K. 100 (Paga-
nella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica -

J. B. Lull: L'Amor, suole di arie
e danze; W. A. Mozart: Serenata
n. 1 in re magg. K. 100 (Paga-
nella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica -

J. B. Lull: L'Amor, suole di arie
e danze; W. A. Mozart: Serenata
n. 1 in re magg. K. 100 (Paga-
nella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica -

J. B. Lull: L'Amor, suole di arie
e danze; W. A. Mozart: Serenata
n. 1 in re magg. K. 100 (Paga-
nella III - Trento 3).

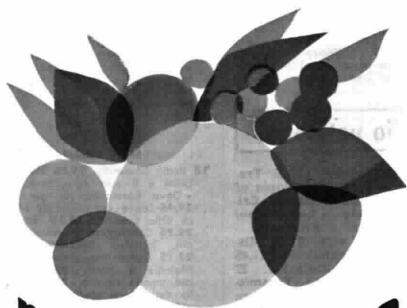
19.45-20.30 Musica sinfonica -

J. B. Lull: L'Amor, suole di arie
e danze; W. A. Mozart: Serenata
n. 1 in re magg. K. 100 (

estratti per sciroppo Bertolini

uso famiglia

amarena anice arancio cedro
cedromenta chinotto ciampagnino
fragola granatina lampone limone
menta orzata ribes tamarindo



**pronti all'uso
genuini
convenientissimi**



TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

- 18,15 a) DITELO VOI**
a cura di Angelo Lombardi
Presenta Elsa Ghiberti
Regia di Lelio Colletti
- b) Teatro delle Marionette**
I PICCOLI DI PODRECCA
Regia di Lyda C. Ripandelli
- c) IL CORRIERINO DELLA MUSICA**
a cura del M° Faber
Presenta Silvana Giacobini
Realizzazione di Adriana Borgonovo

Ribalta accesa

- 19,45 TELEGIORNALE SPORT**
TIC-TAC
(Dentifricio Mira - Pavesini
- Ente Fiuggi - Aiaz ondata blu - Cucine Ariston - Grappa Vite d'Oro)
- SEGNALE ORARIO**
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE
ARCOBALENO
(Persil 3 - Birra Prinz Bräu - Pasta Barilla - Shampoo VO 5 - Kodak Instamatic - Invernizzi Milione)
- PREVISIONI DEL TEMPO**

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Ezzo Extra - (2) Alka Seltzer - (3) Rhodiatocce - (4) Durban's - (5) Cynar
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Film-Iris - 3) Roberto Gavio - 4) General Film - 5) Adriatica Film

21

SALUTE SOTTO INCHIESTA

di Ugo Zatterin

Quinta puntata

La vendetta del surrogato

21,50 LETTURE DI DANTE

Canti e personaggi della « Divina Commedia »
a cura di Giorgio Petrocchi
X - San Francesco e San Domenico

Lettura poetica di Enrico Maria Salerno

Regia di Stefano Canzio

22,05 Malta: dal Teatro Alhambra

II FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA A MALTA

Ultima serata

Presenta Daniele Piombi

Regia di Siro Marcellini

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CALCIO:

secondo: ore 20,25

Ecco una partita che promette spettacolo. Sono a confronto due scuole che nettamente si differenziano sul piano della concezione del gioco. Da una parte gli spagnoli, che praticano un football tipicamente latino, veloce, estroso, ricco di fantasia, ispirato a centro campo da quel Luisito Suarez che è oggi indubbiamente fra i più intelligenti calciatori del mondo. Dall'altra parte, i tedeschi: squadra « panzer » per tradizione, che pratica un gioco decisamente « robusto », senza molte finenze, con scambi rapidi e lunghi traversoni, e con una continuità, una resistenza allo sforzo prolungato in grado di macinare qualsiasi avversario. Ricordiamo la finale dei « mondiali » del '54 in Svizzera, e l'incredibile progressione atletica e psicologica con la quale i tedeschi, guidati allora da Fritz Walter, riuscirono a rimontare le due reti subite in apertura dagli un-

PER LA SERIE



Audrey Dalton è tra gli interpreti del racconto sceneggiato in programma questa sera sul Secondo

SALUTE SOTTO

nazionale: ore 21

La quinta puntata dell'inchiesta condotta da Ugo Zatterin sulla nostra salute affronta questa sera un tema complesso e delicato che ha ramificazioni infinite: quello dei surrogati. Una esplorazione in questo settore industriale riserberebbe sorprese enormi, se poniamo mente al fatto che i surrogati fino a questo momento conosciuti ammontano a circa mezzo milione e tendono piuttosto ad aumentare di numero che a diminuire; e naturalmente soffrono dell'aggressione del surrogato anche l'alimentazione e la medicina, in ultima analisi, la nostra salute. L'esplosione delle allergie la dice lunga in proposito: una volta erano soprattutto le gu-



Enrico Maria Salerno che ascolteremo alle 21,50 nelle « Letture di Dante ». L'incontro, il decimo della serie, a cura di Giorgio Petrocchi, è dedicato ai canti XI e XII del Paradiso, e alle figure di S. Francesco e S. Domenico

SPAGNA - GERMANIA OVEST

gheresi, e ad agglucinarsi imprevedibilmente la Coppa Rimet. E l'Ungheria era, in quegli anni, una squadra eccezionale, affiatatissima e stipata di uomini di classe, da Puskas a Grosics a Kocsis e Czibor. La fisionomia tecnica ed atletica della Germania, oggi rispetto ad allora, non è molto mutata: anzi, diremmo che la squadra varata per Londra, oltre all'impianto massiccio, può vantare alcune individualità di notevole spicco. Primo fra tutti Helmut Haller, mezz'ala «moto perpetuo», prezioso e intelligente in fase di impostazione, irresistibile (quando è in forma) nelle puntate a rete. In difesa, poi, c'è Schnellinger, altro giocatore di grande esperienza e di classe superiore alla media: un terzino-mediano che non solo sa «fermare» l'avversario, ma distribuisce con precisione, e non disdegna rapide ed efficaci avanzate all'attacco. Partita dunque dal pronostico difficile, forse decisiva per il girone.



Helmut Haller, il cervello della squadra germanica

DAKOTA: IL RISCATTO

secondo: ore 22,20

Lo sceriffo Frank Ragan riceve un telegramma dal direttore di una banca che gli ordina di raggiungere la cittadina di Yankton. E' successo questo: Harry MacNeill, un ricco agricoltore del luogo, vuole prelevare dal suo conto una ingente somma in oro; il banchiere teme che il suo cliente venga rapinato e chiede, quindi, l'aiuto di Ragan e dei suoi uomini. Per Ragan, questa, sarebbe una cosa d'ordinaria amministrazione se non s'accorgesse subito dal comportamento di MacNeill, che qualcosa si nasconde dietro quella richiesta di denaro. Infatti MacNeill rifiuta la scorta di Ragan, anzi, gli ingiunge di non occuparsi né di lui, né dei suoi affari. Lo sceriffo non insiste; in fondo, ognuno, è padrone di se stesso e lui non può imporre una protezione non desiderata. Prima di tornarsene nel Dakota però svolge una piccola inchiesta; viene a sapere che la figlia minore di MacNeill è stata rapita da una banda di fuorilegge e che l'oro prelevato dalla banca servirà a pagare il suo riscatto. Ragan ha ora un solo dovere: liberare la ragazza e assicurare alla giustizia i malviventi. Ma per far questo gli servono uomini coraggiosi e pronti a collaborare mentre in paese nessuno lo vuole seguire. Tutti sono d'accordo col vecchio MacNeill, il quale vuole risolvere la faccenda da solo, senza l'aiuto della polizia. Sa che se Ragan interverrà in forze contro i banditi, questi uccideranno la figlia.

Lo sceriffo, che sembra impotente dinanzi all'ostinazione di MacNeill e dei suoi concittadini, ha già formulato un piano. Agirà da solo. Come potrà far fronte ad una banda di criminali decisi a tutto?

INCHIESTA: I SURROGATI

stosissime fragole e le golosissime ciliege a essere messe sotto accusa per l'insorgere delle allergie; ma oggi? Quante delle sostanze alimentari che noi serviamo a tavola possono essere incolpate? E se aggiungiamo ad esse la fretta e la scarsa prudenza con le quali le usiamo, avremo completato il quadro del danno che facciamo allegramente a noi stessi.

Lo stesso discorso vale per le medicine: gli scaffali delle farmacie traboccano di ritrovati nuovi, che sono a volte perfettamente inutili, ma dei quali ci siamo abituati a fare un uso quasi sempre eccessivo e quindi pericoloso. Certi medicinali sono divenuti un'abitudine, addirittura una schiavitù alla stessa stregua della sigaretta e dell'alcool, e quin-

di altrettanto nocivi un po' per loro intrinseca natura e un po' per l'abuso che ne facciamo. E questo vale soprattutto per i tranquillanti, con i quali noi ci illudiamo di combattere l'insonnia o quegli stati di ansia e di tensione, che sono i prezzi — purtroppo, molto salati — che l'uomo paga alla civiltà del progresso e del benessere, sottoponendosi inconsapevolmente, a lungo andare, ad un vero e proprio «doping», non diversamente da quanto fanno gli sportivi che chiedono al loro fisico la gloria di un momento a prezzo di tanti sacrifici a venire. Insomma, le medicine vanno usate come tali, quando sono necessarie veramente, e il medico le prescrive; ma non debbono diventare un'abitudine. Nessuno può crederci medico di se stesso.

SECONDO

20,25 SEGNALE ORARIO

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: Aston Villa

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

SPAGNA-GERMANIA

Nell'intervallo (ore 21,15):

TELEGIORNALE

22,15 INTERMEZZO

(Enalotto - Milkana - Fondrie Filiberti - Frizzina - Suprinsentiscida Grey)

22,20

DAKOTA

Il riscatto

Racconto sceneggiato - Regia di Paul Landres

Prod.: Warner Bros

Int.: Larry Ward, Chad Everett, Jack Elam, Michael Green

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,25 Mike Shayne

«Der Trick mit der Kugel»

Regie: Paul Stewart

Prod.: N.B.C. - New York

20,15-20,25 Tagesschau



programmi svizzeri

19 TELEGIORNALE

19,15 TV-SPOT

19,20 SERVIZIO SPECIALE PER I CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

19,30 In «Eurovisione» da Birmingham: Campionati mondiali di calcio: SPAGNA-GERMANIA. Cronaca diretta del 1° tempo

20,15 TV-SPOT

20,25 In «Eurovisione» da Birmingham: Campionati mondiali di calcio: SPAGNA-GERMANIA. Cronaca diretta del 2° tempo

21,15 UNA MILIARDARIA VIZIATA. Telenovella della serie «Stop al fuorilegge» interpretata da Roger Moore

22,05 In «Eurovisione» da Wembley: Campionati mondiali di calcio: FRANCIA-INGHILTERRA. Cronaca differita

23,40 OGGI AI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

23,50 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima nottate e 2ª edizione del Telegiornale

a minuti si mangia...

e si mangia di lusso



una pentola così ha questo di buono

Vi serve per tutti i piatti della buona cucina. Vi serve per quando non c'è tempo da passare tra i fornelli. Vi serve per tutta la vita. E' la pentola a pressione Aeternum, fatta bene, per durare nel tempo, per resistere all'uso. E' fatta in acciaio pregiato, acciaio inossidabile 18/8, l'acciaio di tutta la produzione Aeternum: la famosa pentola a pressione e tante bellissime stoviglie a triplo fondo per la vostra cucina.

AETERNUM

CHE PENTOLE... CHE GARANZIA... E CHE SUCCESSO A TAVOLA!

CATALOGO GRATIS SU RICHIESTA A: AETERNUM - LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

RADIO

luglio

MERCOLEDÌ

1° NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Accade una mattina ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio

Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

* Musiche da trattenimento

Grieg: Peer Gynt, Suite n. 1 (Mattino - Morte di Ase - Danza di Anitra - Danza nell'antro del re della montagna)

8.45 (Chlorodont)

Canzoni napoletane

Ottaviano-Gambardella: O marinariello * De Angelis-De Mura: Nun m'abbraccia * De Gregorio-Acamora: Verno * Anonimo: Cicerella

9 — (Dieterba)

Operette e commedie musicali

9.25 Luisa de Ruggieri: Cucina segreta

9.30 Isaac Albeniz

4 Pezzi per chitarra: Torre Bermeja - Granada - Sevilla - Zambra Granadina (chit. Alirio Diaz); Dalla Suite Iberia: Jerez (pf. Yvonne Loriod)

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10.30 Passaporto per la commedia

(per gli alunni in vacanza del II ciclo delle Elementari)

Il genio contrastato (Goldoni), a cura di Gian Francesco Luzi - Regia di Ugo Amodeo

11 — (Sapone Luz)

Danze popolari di ogni paese

11.25 Giovanni Maria Pace: Freschezza in bottiglia

11.30 (Brill)

I grandi del jazz: Ben Webster

11.45 (Burro Prealpi Quadrifoglio)

Canzoni alla moda

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arignoni)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Bulo)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)

Carillon

13.18 Punto e virgola

14-15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.

15.15 Quadrante economico

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)

Parata di successi

15.45 Musiche di Ettore De-

sideri

Quattro motetti per coro a cappella: a) Ecce panis, b) Ave verum, c) Dum Aurora finem daret, d) Jostorum animae (Coro di Milano della RAI dir. da Giulio Bertola); Tre in-

termezz per orchestra dall'opera «Antigone»; a) Agitato ed ansioso, b) Molto lento, c) Molto agitato e con passione (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); Architetture di cattedrali per orchestra da camera (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ermanno Wolf Ferrari)

16.30 Programma per i pic-

coli

«Oh, che bel castello»

Settimanale di fiabe e racconti

La voce degli angeli, radioscena di Gabriella Scarame-

lla - Regia di Antonietta Perno

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Profili di interpreti

a cura di Giuseppe Lazzari VII - Maurice Ravel

18 — L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed

Numero speciale dedicato al Premio Viareggio 1966

18.35 PRIMA MUSICALE

Un programma di musica leggera, a cura di Guido Dentice e Luciano Simoncini

19.10 Il giornale di bordo

Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori

19.25 Sui nostri mercati

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Vacanze quando vuoi

Inchiesta di Piero Scaramucci

20.45 Fantasia musicale

21.30 Il campionato mondiale di calcio minuto per minuto

Dalla Sunderland: RADIOCRONACA DIRETTA DELLA PARTITA CILE-URSS

Interventi da Manchester per Bulgaria-Inghilterra, da Birmingham per Spagna-Germania Ovest, da Londra per Francia-Inghilterra

23 — Segn. or. - Giorni al Parlamento - Giorn. radio - Questo campionato mondiale di calcio, a cura di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I proclami di domani - Buona notte

2° SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

6.33 Diverimento musicale

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 (Palmolive)

Complexo Miguel Matamoros

8.50 (Cera Grey)

b) Jesse Crawford all'organetto elettronico

9 — (Invernizzi)

c) Canta Mirna Doris

9.15 (Motta)

d) Orchestra diretta da Ray Conniff

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Il mondo di lei

9.40 (Mira Lanza)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

10 — Cori da opere

Verdi: Aida; «Gloria all'Egitto» (Orch. Sinf. e Coro dir. da Roger Wagner) * Gounod: Faust; Coro dei solisti e Coro RCA Victor dir. da Robert Shaw) * Puccini: La Figliuola del West; «Che faranno i vecchi miei?» (Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Franco Capuana) * Wagner: Lohengrin; Coro nuziale (Orch. e Coro dell'Opera di Berlino dir. da Otto Hansgeorg)

10.25 (Maionese Calvé)

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Omo)

DISC JOCKEY

Novità discografiche della settimana scelte e presentate da Adriano Mazzeotti

11.15 (Coca-Cola)

VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Simmenthal)

Buonumore in musica

11.50 (Milikana)

Un motivo con dedica

11.55 (Henkel Italiana)

Il brillante

12 — (Doppio Brodo Star)

Tema in brio

David-Barachar: Walk on by * Garin-Giovannini-Trovajoli: Il mio nome * Lunero: Bahama * Mc Cartney-Lennon: Another girl * Barry: The knock * Coutet-Popp: Tique taque

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-12.25 Trasmissioni regionali

per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia) * «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)

Su il sipario

03 (Cynar)

Il dottor Divago

10' (Sali Andrews)

Tre successi di ieri

20' (Galbani)

Zoom

25' (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Nuovo Tide)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio)

Dischi in vetrina

15 — Momento musicale

15.15 (Dischi Carosello)

Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Dischi dell'ultima ora

16 — * Rapsodia

— Spensieratamente

— Un po' di nostalgia

— Tempo di valzer

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 PER VOI GIOVANI

Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda

Prima parte

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 (Ciao Amici)

PER VOI GIOVANI

Seconda parte

18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Tempo di danza

a cura di Edoardo Micucci

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Punto e virgola

Rassegna di successi

20 — LA TURBOCARLETTA

Radiocroiera musicale di Nelli e D'Onofrio con Carlo Dapporto

Regia di Carlo Di Stefano

21 — Canzoni alla sbarra

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 LA MOSCA BIANCA

Un programma di Anna Maria Aveta e Fabio De Agostini

Regia di Massimo Ventriglia

22.15 Musiche popolari italiane

22.30 Segn. or. - Giorn. radio

22.40-23.10 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3° RETE TRE

10 — Musiche pianistiche

Frédéric Chopin: Quattro Ballate in sol minore op. 23 - In fa maggiore op. 38 - In la bemolle maggiore op. 47 - In fa minore op. 52 (pf. Alfred Cortot) * Robert Schumann: Sette Pezzi in forma di fughe te op. 128: Scorrivole - Moderato - Piuttosto mosso - Vivace - Lento - Molto veloce - Largo (pf. Giorgio Vianello) * Dimitri Kabalevski: Pezzi per bambini op. 27 (pf. Ellina Marzeddu)

11.10 Musiche di Johann Christian Bach

Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 18 per doppia orchestra: Allegro moderato - Andante - Tempo di minuetto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Paul Decker); Quintetto in re maggiore op. 22 per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo: Allegro - Andantino - Allegro assai (Ensemble Baroque de Paris); Concerto in sol minore per clavicembalo e archi: Allegro - Affettuoso - Presto (sol. Antonio Ballista - Orch. dell'Ateneo di Milano dir. da Umberto Cattini)

12.10 Complessi d'archi

Felice Giardini: Trio in si bemolle maggiore op. 20 n. 1: Allegro - Adagio - Allegro; Trio in fa maggiore op. 20 n. 2: Andante - Poco adagio - Allegro assai (Felix Ayo, et.; Dino Asciolla, et.; Enzo Altobelli, et.) * Ludwig van Beethoven: Quartetto in do minore op. 18 n. 4: Allegro ma non tanto - Andante scherzoso, quasi Allegretto - Minuetto (Allegro) - Prestissimo (Quartetto Amadeus: Norbert Brainin, et.; Peter Schidlof, et.; Martin Lovett, et.)

13 — Un'ora con Alexander Scriabin

Sonata n. 5 in fa diesis maggiore op. 53, per pianoforte: Allegro - Presto; Concerto in sol - Meno vivo - Prestissimo (pf. Sviatoslav Richter); Sinfonia n. 1 in mi maggiore op. 26 per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Orana Previtali); Lento - Allegro drammatico - Vivace - Allegro - Andante (Irene Compagnez, mapp.; Petre Munteanu, ten. - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Nino Sanzogni - M° del Coro Giulio Bertola)

14 — Concerto sinfonico: Solista Christian Ferras

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in sol maggiore K. 26 per violino e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò (Orch. Sinf. di Stoccarda dir. da Karl Münchinger); A. Alban Berg: Concerto per violino e orchestra: Andante, Allegretto - Allegro - Adagio (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Georges Prêtre) * Jean Sibelius: Concerto in re minore op. 24 per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio di molto - Allegro ma non troppo (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Herbert von Karajan)

15.25 Igor Stravinsky

Oedipus-Rex, opera-oratorio in due parti, su testo di Jean Cocteau tradotto in latino da Jean Daniélou, da Soré, per recitante, soli, coro e orchestra (Edipo: Georges Shirley; Slocasta: Jeanne-Marie Verre; Creonte: Donald Gramm; Tiresia: Chester Watson; Il Pastore: Loren Driscoll; Il Messaggero: John Reardon; Narratore: John Wertercock - Orch. Sinf. e Coro di Washington dir. dall'Autore)

16.15 Variazioni

Michael Praetorius: Variazioni sul Corale «Nun lobt uns Seelen den Herren» (org. Helmut Trautmann); * Ludwig van Beethoven: 14 Variazioni in mi bemolle maggiore op. 44 (Trio di Trieste: Dario De Rosa, pf.; Renato Zanetovich, cl.; Libero Lana, vc.; Paul Dukas: Variazioni, Interludio e Finale su un tema di Jean Philippe Rameau (pf. Hélène Bosch)

- 17** — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia
- 17.15** L'Informatore etnomusicologico
- 17.35** Ernest Bloch
Quattro Episodi per orchestra da camera: Humoresque - Obsession - Calm - Chinese (pf. William Masselos - Orch. da camera Knickerbocker dir. da Izler Solomon)
- 17.50** Cronaca minima
- 18.05** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

1 TERZO

- 18.30** Giacomo Carissimi
Messa a tre voci per coro maschile, basso continuo e strumenti (rev. di L. Bianchi) (Complesso strumentale e Coro del SS. Crocifisso di Roma (dir. di L. Bianchi))

- 19** — La Rassegna Letteratura italiana
a cura di Claudio Varese
Giorgio Bassani: «Saggi critici» - Cesare Pavese: «Lettere 1924-1944» - Michele Prisco: «Una spirale di nebbia»

- 19.15** Concerto di ogni sera
Paul Hindemith (1895-1963): Konzertmusik op. 50 per archi e ottoni: Moderatamente e con forza, molto largo ma sempre scorrevole - Vivo, lento, vivo (Orch. della Radio di Amburgo dir. da Hans Schmidt-Isserstedt) - Leos Janacek (1854-1928): Sinfonia: Allegretto - Andante - Moderato - Andante - Andante con moto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi) - Igor Stravinsky (1882): Le Sacre du printemps, quadri della Russia pagana: L'adorazione della terra - Il Sacrificio (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lorin Maazel)

- Nell'intervallo: ore 19,55 (circa)
- Novità librarie**
«La responsabilità del critico» di Francis Otto Matthiessen, a cura di Francesco Binni

- 20.50** Rivista delle riviste
- 21** — Il Giornale del Terzo
- 21.20** Costume
Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

- 21.30** Sonate romantiche per violino e pianoforte
Ludwig van Beethoven: Sonata n. 4 in la minore op. 23: Presto - Andante scherzoso, più allegretto - Allegro molto (Angelo Stefanuto, vl.; Margaret Barton, pf.) - Robert Schumann: Sonata n. 2 in re minore op. 121: Un poco lento - Molto vivace - Dolce semplice - Animato (Ida Handel, vl.; Antonio Beltrami, pf.)

- 22.15** Le avanguardie letterarie, oggi
Dibattito con la partecipazione di Renato Barilli, Pietro Buttitta, Alberto Moravia
Moderatore Giancarlo Vigorelli

- 22.45** LA MUSICA, OGGI
Toshi Ichijanghi: Stanzas for Kenji Kōlayashi (versione per violoncello) (ex. Italo Gemoni) - Kenjiro Esaki: Contention per voce femminile e chitarra (Michiko Hirayama, voce; Mando Ghandi, chit.) - Kazuo Kōkushima: Hi Kyo per flauto in do, flauto in sol, archi, percussioni e pianoforte (fl. Severino Gazzoni - Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia dir. da Ettore Gracis)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica da camera - ore 15-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 parti a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaro 0.C. su kc/s, 8060 parti a m. 49,40 e su kc/s, 9515 parti a m. 31,53.

- 23.15** Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Folclore in musica - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'albume - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,60 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

- ABRUZZI E MOLISE**
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione)

- CALABRIA**
12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

- CAMPANIA**
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-10 «Internationale and Sport News» - 7-10,8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

- SARDEGNA**
12.20 De die in die - 12.25 Ezio Leoni e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

- 14** Gazzettino sardo - 14.15 I grandi successi della musica leggera presentati da Rino Girai al pianoforte - 14.35 Parata d'orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

- 19.30** Appuntamento con Helen Merrill - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

- 8 (17) Musiche per chitarra**
F. Sor: Studio in si bemolle maggiore op. 9 n. 1 - J. chit. A. Diaz; H. AYALA: Suite americana - chit. N. Yepes

- 8.15 (17.15) Antologia musicale: Cameristica tedesca**
J. S. BACH: Sonata in sol minore per flauto e clavicembalo - fl. F. Caratgé, clav. R. Gerlin; J. CH. BACH: Sei Canzonette a due voci - sopr. V. Vyzvy, E. Morion, clav. T. Dart; K. DITTERS von DITTERSDORF: Quartetto in mi bemolle maggiore per archi - Gruppo Musiche rare: vl. Emanuel, M. Marshall, vl. F. Steier, pianoforte: li; G. P. TELEMAN: Die Hoffnung ist mein Leben, cantata - br. D. Fischer Dieskau, vl. H. Heller, vc. I. Poppen, clav. E. Pich Aeggefeld; F. J. HAYDN: Sonata n. 46 in la bemolle maggiore per pianoforte - pf. K. Long; W. A. MOZART: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder - sopr. A. Giebel, pf. S. Peschko; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrak, pf. L. Oborin; C. LOEWY: Due ballate - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; R. SCHUMANN: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; C. M. von WEBER: Cinque Lieder -

PREMIATO LO SLOGAN!



La signora Anna Maria Cacchiaguerra di Cesena (Forlì) ha partecipato al Grande Referendum Pavesi, dotato di oltre 2000 premi ed ha vinto l'autovettura messa in palio dal Concorso « Uno slogan per Gran Pavesi, i famosi Crackers Soda ».

LA DE BEERS COMMISSIONA UNA RICERCA SUL MERCATO DEI DIAMANTI IN ITALIA

La De Beers, la più grande ditta produttrice di diamanti del mondo (controlla infatti l'80% del mercato mondiale) ha commissionato una ricerca sul mercato dei diamanti in Italia alla J. Walter Thompson italiana.

Lo scopo di tale ricerca, che si articola in diverse fasi, è quello di acquisire un'approfondita conoscenza del mercato in vista dell'eventuale lancio di una campagna pubblicitaria in favore dei diamanti. La campagna, basata sui risultati di questa ricerca di mercato, dovrebbe tendere ad aumentare l'interesse per i diamanti da parte dei consumatori, incrementando in tal modo le vendite da parte di grossisti e dettaglianti. Per questa ricerca, è stata chiesta la collaborazione di circa un migliaio di gioiellieri in tutta Italia, attraverso questionari per conoscere la loro opinione sui profitti, sulla proporzione delle vendite fra i diversi preziosi, ecc.

Ulteriori informazioni, necessarie all'espansione del mercato dei diamanti in Italia, verranno raccolte attraverso un'indagine fra i consumatori, condotta su scala nazionale.

La De Beers Consolidated Mines, Limited, che ha uffici a Kimberley, Johannesburg e Londra, è stata fondata in Sud Africa nel marzo del 1888. Nel 1929 Sir Ernst Oppenheimer, dopo aver organizzato la produzione dei diamanti nell'Africa Sud Occidentale, divenne Presidente della De Beers e diresse la Società e l'industria che essa rappresenta per i successivi 28 anni. Alla sua morte, avvenuta nel 1957, gli successe alla presidenza il figlio H. F. Oppenheimer.

Le miniere della De Beers nell'Africa del Sud hanno prodotto a tutt'oggi più di 91 milioni di carati di diamanti. Il 40% dei diamanti grezzi di tutto il mondo proviene infatti da quelle miniere.

I produttori di diamanti vendono il loro prodotto grezzo attraverso la Central Selling Organization di Londra, che attualmente controlla l'80% della produzione mondiale, e compratori attentamente selezionati che di solito sono anche tagliatori. I più importanti centri per il taglio dei diamanti sono Anversa, New York, Israele, Amsterdam e l'India.

Lo scopo che la De Beers si prefigge è di mantenere la stabilità del mercato dei diamanti e di incoraggiare l'espansione, di assicurare buoni profitti per tutti, dal produttore al gioielliere, e di garantire un buon investimento di denaro al consumatore.

ALLA SIGLA IL PREMIO NAZIONALE MARKETING



L'onorevole Cesare Bensì, Sottosegretario alle finanze, consegna il Premio Marketing a Mario Bellavista, Titolare e Direttore Generale della Sigla di Milano, l'Agenzia che, con la sua attività di studio e consulenza nel campo del marketing e della pubblicità, ha preconstituito le basi per l'espansione sul mercato italiano di molti prodotti industriali.

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,15 a) Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in **GIRAMONDO**

Cinegiornale dei ragazzi
Presenta Nicoletta Orsormando

Realizzazione di Sergio Dionisi

b) **LA PATTUGLIA DEL CIELO**

Il cavallo **Matador**
Telefilm - Regia di James Clavell

Distr.: ZIV United Artists Inc.

Int.: Larry Pennell, Ken Curtis

Ribalta accesa

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC

(Doria Biscotti - Tortellini Bertagni - Punt e Mes Campano - Milkana - Durban's - Alberani)

SEGNALORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Vecchia Romagna Buton - Linetti Profumi - Fibra sintetica Leacril - Motta - Omo - Olita Star)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) *Superinsetticida Grey*
(2) *Pneumatici Cinturato*

Pirelli - (3) Biscotto Montefiore - (4) Helene Curtis - (5) Acqua minerale Crodo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vimder Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Roberto Gavioli - 4) Recta Film - 5) Organizzazione Pagot

21

BELFAGOR

o

IL FANTASMA DEL LOUVRE

dal romanzo omonimo di Arthur Bernède

con Juliette Greco

e

René Dary

Sceneggiatura di Jacques Armand e Claude Barma
Dialoghi di Jacques Armand e Alberto Liberati

Sesta ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:

Luciana Juliette Greco
Andrea Yves Renier
Williams

François Chaumette
Colette Christine Delaroche
Folco Georges Staquet

Menardier René Dary
Gautrais Paul Crouchet
Coudreaux Jacques Dynan

Handsoffer Hubert Noël
Regia di Claude Barma

(Prod.: Ultra Film e Pathé)

22 **ZOOM**

Settimanale di attualità culturale

a cura di Andrea Barbato e Pietro Pintus

Realizzazione di Sergio Spina

22,45 **QUINDICI MINUTI CON TONY DEL MONACO**

Presenta Livia Grazioli

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

BELFAGOR:



Questa sera verrà svelato il mistero di Belfagor

LA SCIENZA

secondo: ore 21,15

Il più grande costruttore degli oceani, è anche uno dei più piccoli abitatori delle acque marine. Isolette, atolli, e barriere lunghissime come quelle che nell'emisfero australe costeggiano per 650 chilometri la Nuova Caledonia e per 1750 l'Australia orientale, le cosiddette barriere coralline, sono opera di un animaletto quasi invisibile, appartenente alla specie dei polipi.

Il corallo, dunque, è un'altra delle molte sorprese che offre il mare. Ritenuto anticamente un minerale per la sua durezza, e in seguito una pianta per la meraviglia dei suoi colori e delle sue effiorescenze, soltanto recente-

CILE - URSS

secondo: ore 22,15

Ancora una rivincita dei « mondiali » del '62: allora, la sorprendente squadra cilena, agevolata anche dal fattore campo, riuscì a qualificarsi per le semifinali proprio a spese dei sovietici, anche se con un punteggio di misura. Probabilmente, oggi non riuscirà a fare altrettanto. Anche in questo caso, sono a confronto diretto due diversi generi di « football »: metodico, ordinato, continuo, quello dei sovietici, che se un difetto hanno è proprio quello di ripetere all'infinito, con monotonia, le stesse trame; più estroso, meno prevedibile il gioco dei cileni che, sia pure su un piano inferiore, imita-



Tony Del Monaco, il cantautore abruzzese che ascolteremo questa sera nei suoi più recenti successi: « Quando si alza la luna », « Vita mia » e « Se la vita è così »

LA PUNTATA CONCLUSIVA

nazionale: ore 21

Il colloquio tra Williams e Andrea finirebbe tragicamente per il giovane senza l'intervento di Luciana che invece lo aiuta a fuggire. E' questo, però, l'ultimo incontro della donna con lo studente, poiché ormai Luciana ha compreso che il suo sogno è finito. Aveva creduto, per un attimo, di potersi purificare, rigenerare, quasi, nel sentimento che la legava ad Andrea. Ma ora sa che lui non l'ama. Infatuazione, compassione, attrazione, non vogliono dire amore. Forse è Williams che l'ama? Neppure. Inutile che Stefania — la sorella gemella di Luciana tenuta sempre nascosta da Williams, il quale si è servito anche di lei come suo strumento — tenti di convincerla del contrario. Luciana si rende conto che Williams è un esaltato a cui un'assurda sete di potenza ha sconvolto la mente. Egli non conosce l'amore, ma concepisce solo il desiderio di impossessarsi della volontà altrui per dimostrare la propria forza. Intanto Andrea è tornato definitivamente da Colette, cioè da colei che sposerà. Ma l'essersi definitivamente rivelato alla ragazza, non lo distoglie dal rinnovare il tentativo di scoprire il misterioso fantasma. Si ritroverà così, insieme a Menardier, nelle sale del Louvre dove, a un tratto, ritorna Belfagor. Questi viene finalmente colpito dalle pallottole sparate dal commissario; ma dietro la maschera appare Stefania, ferita gravemente. Il trucco è evidentemente da Colette, ma la donna a quel mortale appuntamento, per confondere le idee alla polizia, affinché, uccisa, essa venga scambiata per Belfagor, e inoltre per sopprimere un testimone pericoloso. Stefania però non muore, anche se non è in condizione di parlare. Menardier e Andrea, quindi, debbono agire ancora una volta da soli. Attraverso gli indizi raccolti, essi riescono a individuare, in un'azione risolutiva, il nascondiglio di Williams. Ma troppo tardi. Questi, durante un drammatico incontro con Luciana, dopo aver tentato invano di riconquistarla, le rivelerà chi è Belfagor e la donna pagherà la scoperta a caro prezzo. Essa infatti, in preda al terrore, cerca di fuggire, inseguita da Williams e dominata dalla forza ipnotica di costui. In una stretta finale, carica di « suspense », ha poi termine la sconvolgente vicenda. Chi è colpevole sconvolgerà la propria follia criminale: per gli altri protagonisti, la vita riprenderà invece il suo corso, come al risveglio da un incubo.

DEL MARE

mente se ne è scoperta la origine animale. Il corallo perciò nasce da una complicata alchimia subacquea, che permette a varie specie di polipi di secernere una sostanza calcarea. Tutto questo, è illustrato nella puntata dell'Enciclopedia del mare, il programma scientifico-divulgativo di Bruno Vallati, insieme a molte altre sorprendenti curiosità. La cinpresa, questa sera, seguirà anche la nascita di una nuova isola, l'incredibile spettacolo delle cascate di sabbia sottomarine di Capo San Lucas e mostrerà la montagna più alta del mondo, che non è l'Everest, ma un vulcano delle Hawaii la cui base poggia sul fondo marino a quattromila metri.



Bruno Vallati ha realizzato l'« Enciclopedia del mare »

AI MONDIALI DI CALCIO

no nell'impianto e nella concezione i « big » della scuola sudamericana, cioè Brasile, Argentina, Uruguay. Ma è in fatto di omogeneità, di compattezza di squadra che i sovietici si fanno preferire, in sede di pronostico. Ed anche a tener conto delle individualità, non dimentichiamo che nella compagine russa giocano uomini del calibro di Yashin, che, per quanto anziano, è ancora un « portiere-sicurezza » di Voronezh, classico controcampista, continuo e preciso; di Cislenco, assai pericoloso nei tiri da lontano come nelle « bagarre » sotto rete. Purtroppo per loro, i sovietici non potranno schierare (è quasi certo) l'atta Metreveli, uno dei loro attac-

canti di maggior classe, infortunatosi alla vigilia dei mondiali; ma crediamo che riusciranno ugualmente a superare la difesa cilena. Oltretutto, l'incontro ci riguarda direttamente: seguiremo dunque la partita non solo come spettacolo calcistico, ma come « incontro-chiave » del girone nel quale siamo in gara. Probabile che un pareggio, non soddisfacendo le ambizioni né dei cileni né dei sovietici, farebbe molto comodo agli azzurri, che vedrebbero concretarsi la speranza di vincere il turno e quindi qualificarsi per i « quarti » nel mondo più favorevole. In un torneo difficile come questo, non si vive soltanto di vittorie proprie, ma di sfortune altrui.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Martini Vermouth - Prodotti Singer - Ragù Manzo - Dopobarba Gillette 58° - Dash)

21.15

ENCICLOPEDIA DEL MARE

6^a - La scienza del mare

Un programma di Bruno Vallati

22.15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: Sunderland

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

CILE-URSS

(Cronaca registrata)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Robinson Crusoe

Nach dem Roman von Daniel Defoe

Hauptdarsteller: Robert Hoffmann

Regie: Jean Sacher

Co-Produktion FLF - ULTRA FILM

3. Folge

20.40-21 Die Geheimnisse der Natur

« Das Leben der Pflanzen » 1. Teil

Bildbericht von Alberto Ancillotto und Fernando Armati



programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 SHINDIG SHOW. Appuntamento « ye-ye ». Programma musicale per i giovani

19.55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TV-SPOT

20.20 PASSEGGIATA TIRETANA. Documentario della serie « Diario di viaggio »

20.40 TV-SPOT

20.45 RITORNO A NEW YORK. Telefilm interpretato da Dick Powell, Sammy Davis, Lawrence Dobkin e Everett Sloane. Regia di Marc Daniels

21.35 STUDIO UNO. Spettacolo musicale presentato dalla RAI-TV al Concorso della « Rosa d'Oro di Montreux » 1965. Partecipano: le gemelle Kessler. Mima, Lello Lattanzi, Milly, Paolo Pirelli, Luciano Salce, Gianni Morandi e Marcello Mastroianni. Una produzione di Antonella Falqui e Guido Sacerdote. Regia di Antonella Falqui

22.35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale



ERO UN MANOVALE... ...OGGI SONO UN TECNICO RADIO-ELETTA

Ero un uomo scontento: non guadagnavo abbastanza, il lavoro era faticoso e mi dava scarse soddisfazioni. Volevo in qualche modo cambiare la mia vita, ma non sapevo come.

Temevo di dover sempre andare avanti così, di dovermi rassegnare...

quando un giorno mi capitò di leggere un annuncio della SCUOLA RADIO ELETTA che parlava dei famosi Corsi per Corrispondenza.

Richiesi subito l'opuscolo gratuito, e seppi così che grazie al « Nuovo Metodo Programmato » sarei potuto diventare anch'io un tecnico specializzato in

Decisi di provare!

E' stato facile per me diventare un tecnico... e mi è occorso meno di un anno!

Ho studiato a casa mia, nei momenti liberi — quasi sempre di sera — e stabilivo io stesso le date in cui volevo ricevere le lezioni e pagame volta per volta il modico importo.

Assieme alle lezioni, il postino mi recapitava i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti coi quali ho attrezzato un completo laboratorio.

E quand'ebbi terminato il Corso, immediatamente la mia vita cambiò!

Oggi guadagno molto, esercito una professione moderna e interessante, i miei parenti e i miei amici sono meravigliati di me.

So di essere un altro uomo: un uomo che riesce nella vita, che può finalmente mirare ad un futuro sempre migliore.

ELETRONICA, RADIO STEREO, TV, ELETTROTECNICA

RICHIEDETE SUBITO L'OPUSCOLO GRATUITO A COLORI ALLA



Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79

Disturbi di pelle io?



Sì, anch'io ne soffrivo...poi ho scoperto Valcrema!



Irritazioni arrossamenti sfoghi, Valcrema li elimina in un paio di giorni.

Valcrema è la famosa crema antisettica dalla duplice azione. Prima, Valcrema combatte i microbi che causano sfoghi macchie irritazioni; poi risana la pelle. Usare regolarmente Valcrema anche sotto il trucco, e la vostra pelle resterà sempre sana e fresca. Nelle farmacie e profumerie L. 300 (il tubo grande L. 450).

VALCREMA
crema antisettica ad azione rapida

Per mantenere la pelle sempre sana e fresca usate regolarmente anche il Sapone antisettico Valcrema.



RAI NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
- Al termine:
(Motta)
- Accade una mattina ieri al Parlamento**
- 8** Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
- *Musiche da trattenimento
- Leccuna: Andalusia * Anonimo (Trascer, Dragoni): Il carnevale di Venezia * Waldeufel: I pattinatori
- 8.45** (Invernizzi)
- *Canzoni napoletane
- Stellato-Melber: «A cammesella» * Taranto-Boselli: «Nzieme a te» * Di Giacomo-Costa: Luna nova * Califano-Gambardella: Nini Tirabusciò
- 9** Operette e commedie
- Kalman: *Grüss mir mein Wien* (dall'operetta «La contessa Maritza») * Lehar: *Blues* (dall'operetta «Clo de la Rose») * Gershwin: *Embraceable you* (dalla commedia musicale «Girl Crazy») * Harburg-Lane: *That great come-and-get-it day* (dalla commedia musicale «Fanny's rainbow») * Zeller: *Schenkst man sich Rosen in Tirol* (dall'operetta «Der Vogelhändler») * Lombardo: *La tua più bella resta* (dall'operetta «La duchessa del bal tabarin») * Hammerstein-Rodgers: *The carousel waltz* (dalla commedia musicale «Carousel»)
- 9.25** L'avvocato di tutti
- Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino
- 9.35** Jules Massenot
- Contribution, valzer (Orch. Philharmonie dir. da Thomas Beecham)
- César Franck**
- Variazioni sinfoniche, per pianoforte e orchestra (sol. Walter Gieseking - Orch. Sinf. di Londra dir. da Joseph Henry Wood)
- 10** Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** Canzoni, canzoni
- Album di canzoni dell'anno
- 10.30** Transistor
- Settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi con la collaborazione di Anna Maria Romagnoli e Mario Pucci
- Regia di Ugo Amodeo
- 11** (Sapone Luz)
- Danze popolari di ogni paese
- 11.25** La fiera delle vanità
- Silvana Bernasconi: *L'imverno della boutique italiana*
- 11.30** I grandi del jazz: «Coo-He» * William
- 11.45** Canzoni alla moda
- 12** Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Manetti & Roberts)
- Gli amici delle 12
- 12.20** Arcicchino
- Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Vecchia Romagna Buoni)
- Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Manetti & Roberts)
- 13.18** Punto e virgola
- Rassegna di successi

- 13.30** APPUNTAMENTO CON ORNELLA VANONI
- 13.55-14** Giorno per giorno
- 14.15** Trasmissioni regionali
- 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)
- 15** Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
- 15.15** Quadrante economico
- 15.30** (Fonti Cetra S.p.A.)
- I nostri successi
- 15.45** I virtuosi della fisarmonica
- 16** Il topo in discoteca
- a cura di Domenico De Paoli
- 16.30** Progr. per i ragazzi
- L'avventura dell'archeologia
- I segreti del Labirinto
- a cura di Ruggero V. Quinlavallo e Domenico Volpi
- Regia di Ugo Amodeo
- 17** Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** CONCERTO SINFONICO
- diretto da ANDRÉ CLUYTENS
- Haydn: Sinfonia n. 96 in re maggiore «Il Miracolo» - Adagio, Allegro - Andante - Milnietto (Allegretto) - Finale (Vivace) - Debussy: *Da l'imagerie*, suite per orchestra: *Iberia*; a) Par les rues et par les chemins, b) Les parums de la nuit, c) Le matin d'un jour de fête - Ravel: *Dafni* (Suite) - Suite: a) Notturno, b) Interludio, c) Danza guerriera; II Suite: a) L'alba, b) Fantomina, c) Danza generale (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI)
- Maestro del Coro Ruggero Maghini
- (Replica dal Terzo Programma)
- Nell'intervallo:
- La comunità umana
- 18.50** «Qualcosa di certo»
- di Sandro De Feo
- Conversazione di Giulia Massari
- 19** William Assandri alla fisarmonica
- 19.10** Giornale delle vacanze
- a cura di Pietro Cimatti e Rosalba Oletta
- 19.25** Sui nostri mercati
- 19.30** Motivi in giostra
- Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
- Una canzone al giorno
- 20** Segn. or. - Giorn. radio
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
- Applausi a...
- 20.25** Antologia d'eccezione
- Soares: *Na roda do samba* a cura di Vincenzo Romano
- 21** Piccole Antille, grandi Antille
- Un programma di Jorio Ferraris
- 21.25** Le grandi orchestre di musica leggera
- 22.20** Concerto del Quartetto Borodin
- Borodin: *Quartetto n. 1 in la maggiore*; a) Moderato-Allegro, b) Andante con moto, c) Scherzo, d) Andante-Allegretto risoluto (Rostislav Dubinskij, Jaroslav Aleksandrov, vlt.; Dmitrij Sebalin, vlt.; Valentin Berinskij, cc.)
- (Registraz. effett. il 15 gennaio 1966 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto seguito per la Società «Amici della Musica»)
- 23** Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

IL SECONDO

- 6.30** Segn. or. - Notizie del Giornale radio
- 6.33** Divertimento musicale
- 7.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 7.33** *Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
- Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- CONCERTINO**
- 8.40** (Palmolive)
- a) Complesso I Fratellini
- 8.50** (Distillerie Fabbri)
- b) Henghel Gualdi al clarino
- 9** (Crème Caramel Royal)
- c) Canta Salvatore Adamo
- 9.15** (Motta)
- Orchestra diretta da Guido Rely
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** Il mondo di lei
- 9.40** (Mira Lanza)
- Le nuove canzoni italiane
- Album di canzoni dell'anno
- Pinchi-Danza-Panzutti: *Non chiedo l'impossibile* * Manillo Di Lazzaro: *Ogni notte sogno Roma* * Rubino-Cesarini: *Sei tu felicità* * Evangelisti-Benedetti: *Tutti i giorni* * Cherubini-Concina: *Sinfonia di Roma*
- 10** - Arie e romanze da opere
- Donizetti: *L'Elisir d'amore*: *Una furtiva lagrima* (ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Francesco Molinari Pradelli) * Verdi: *Il Trovatore*: *Il balen del suo sorriso* (bar. Carlo Tagliabue - Orch. Sinf. della RAI dir. da Ugo Tansini) * Gomes: *Il Guarany*: *Sento una forza indomita* (ten. Giacomo Lauri Volpi - Orch. Sinf. della RAI dir. da Gennaro D'Angelo) * Bolto: *Mefistofele*: *L'altra notte in fondo al mare* (sopr. Renata Tebaldi - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Tullio Serafin) * Dargomysky: *La Russalka*: *Aria del mugugno* (ss. Alexander Kipnis - Orch. RCA Victor dir. da Nicolai Berezovsky)
- 10.25** (Milikana)
- Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Omo)
- CANZONI SOTTO L'OMBRELLONE
- a cura di Cesare Gigli



Nunzio Filogamo presenta «Vetrina della canzone» in onda alle ore 20 sul Secondo Programma

- 11.15** (Coca-Cola)
- VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Miscela Leone)
- Buonumore in musica
- 11.50** (Rezona)
- Un motivo con dedica
- 11.55** (Sido)
- Il brillante
- 12** (Doppio Brodo Star)
- Itinerario romantico
- Skinner: *Blue Grotto* * Heywood: *Land of dreams* * El Stelman-Nakamura: *Sukiyaki* * Vian: *Luna rossa* * Scott-Green: *Tia Juana*
- 12.15-12.20** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
- 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
- 13** (Cera Grey)
- Su il sipario
- 03'** (Cynar)
- Il dottor Divago
- 10'** (Brillantina Cubana)
- Specchio a tre luci
- 20'** (Galbani)
- Zoom
- 25'** (A. Gazzoni e C.)
- Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Media delle valute
- 45'** (Simmenthal)
- La chiave del successo
- 50'** (Ace)
- Il disco del giorno
- 55'** (Caffè Lavazza)
- Buono a sapersi
- 14** - Voci alla ribalta
- Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Phonocolor)
- Novità discografiche
- 15** - VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- 15.15** Ruote e motori
- Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Panorama
- Settimanale di varietà
- 16** (Henkel Italiana)
- *Rapsodia
- Cantano in italiano
- Sempre insieme
- In cerca di novità
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** PER VOI GIOVANI
- Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda
- Prima parte
- 17.25** Buon viaggio
- Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** PER VOI GIOVANI
- Seconda parte
- 18.15** NON TUTTO MA DI TUTTO
- Piccola enciclopedia popolare

- 18.25** Sui nostri mercati
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** Cori italiani
- 18.50** *I vostri preferiti
- Negli interv. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
- 19.30** Segnale orario
- Radiovera**
- 19.50** Punto e virgola
- Rassegna di successi
- 20** - Nunzio Filogamo presenta
- VETRINA DELLA CANZONE
- Un programma musicale di Enzo Lamoni
- 21** - Novità discografiche francesi
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Musica da ballo
- 22.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 22.40-23.10** Benvenuto in Italia
- Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 3 RETE TRE**
- 10** - Concerti grossi
- Giorgio Federico Ghedini: *Concerto grosso n. 65 per organo*: *Sonata n. 4 in si bemolle maggiore*: *Allegro con brio*: *Andante religioso*: *Allegretto*: *Allegro maestoso e vivace*: *Sonata n. 6 in re minore*: *Coral*: *Andante sostenuto*: *Allegro molto*: *Fuga* (Sostenuto e legato) - Finale (org. Hedda Ily Vignanello)
- 10.50** Pagine da opere di Richard Strauss
- Salomé: *Danza del sette velli* (Orch. Philharmonie di Londra dir. da Arthur Rodzinski); *«Aen, du wollest mich»* (Scha finale) (Christel Goltz, sopr.; Helthy Pilmacher, mezzosopr.; Wolfgang Windgassen, ten.; Württembergisches Staatsorchester di Stoccarda dir. da Ferdinand Leitner); *Intermezzo*: *Interludio* (Orch. di Stato Bavarese dir. da Joseph Kleiber); *Arione*: *Nasso*: *«Es gibt ein Reich»* (sopr. Hilde Zadek - Orch. Sinf. di Vienna dir. da Rudolf Morawitz); *Capriccio*: *Intermezzo* (Orch. della Radio Bavarese dir. da Clemens Krauss); *Daphne*: *«Ich komme, grüßet mich»* (sopr. Annelies Kupper - Orch. del Filarmonico di Monaco dir. da Fritz Lehmann); *Il Cavaliere della rosa*: *Valzer atto III* (Orch. Sinf. della Radiodiffusione di Bruxelles dir. da Franz André)
- 12** - Quartetti d'archi con pianoforte
- Wolfgang Amadeus Mozart: *Quartetto in sol minore K. 478* per pianoforte e archi: *Allegro*: *Andante*: *Rondo* (Quartetto Viotti di Torino: Luciano Giarrulla, pf.; Virgilio Brun, vl.; Carlo Pozza, vcl.; Giuseppe Petrin, cc.) * César Franck: *Quintetto in fa minore*: *Molto moderato*, quasi lento, *Allegro*: *Lento*, con molto sentimento - *Allegro non troppo*, ma con fuoco (pf. Clifford Curzon e Quartetto della Filarmonica di Vienna: Willy Boskowsky e Otto Strasser, vcl.; Rudolf Streng, vcl.; Emanuel Bräbe, cc.)
- 12.55** Un'ora con Arcangelo Corelli
- Sonate a tre in fa maggiore op. III n. 1* (Alberto Poltronieri e Tino Bacchetta, vcl.; Mario Gusella, cc.; Gianfranco Spinelli, org.); *Sonata a tre in la maggiore op. IV n. 3*: *Preludio* (Largo) - *Corrente* (Allegro) - *Saraceno* (Largo) - *Tempo di Gavotta* (Allegro) (Alberto Poltronieri e Tino Bacchetta, vl.; Mario Gusella, cc.; Erika Giordani Sartori, clavi.); *Sonata in re mi-*

noce op. V n. 12 «La Polka» per violino e basso continuo (Ulrich Grehing, ul.; August Wenzinger, ul.); Fritz Neumeyer, clavicembalo. Due Concerti Grossi dall'op. VI: n. 4 in re maggiore. Adagio. Allegro. Adagio. Vivace. Allegro; n. 8 in sol minore «Per la Notte di Natale». Vivace. Grave. Allegro. Adagio. Largo. Orchestral. Pastorale. Largo (Orch. d'archi Tri-Centenario Corelli dir. da Dean Eckertsen)

13.50 Concerto Sinfonico: Orchestra di Stato di Budapest
Franz Liszt: *Les Préludes*, poema sinfonico da Lamartine (dir. Ferenc Fricsay); *Sinfonia «Faust»*, per tenore, coro maschile e orchestra; *Faust - Margherite*, Meiselfeld (ten. Alfonz Bartha - Coro maschile di Budapest); *Bela Bartok: Quattro pezzi op. 12 per orchestra: Preludio - Scherzo - Intermezzo - Marcia funebre* (dir. Janos Ferencsik)

15.35 Musiche cameristiche di Johannes Brahms
Sonata in do maggiore op. 1 per pianoforte: Allegro - Andante - Scherzo e finale (pf. György Sebök); Sonata n. 2 in la maggiore op. 100 per violino e pianoforte: Allegro - Andante tranquillo - Allegretto grazioso (Isaac Stern, ul.); Alexander Zakin, pf.; Variazioni Opus 10 in si bemolle maggiore su un tema di Haendel, op. 24, per pianoforte (pf. Adrian Aeschbacher)

17 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
John Yudkin: *Il controllo dell'appetito*

17.10 Paul Hindemith
Concerto in do diesis maggiore per violino e orchestra: Moderato un poco agitato - Lento - Vivace (sol. David Oistrakh - London Symphony Orchestra dir. dall'autore)

17.40 Andreo su Venere in divisa
Conversazione di Raffaele Corsini

17.50 Cronaca minima
18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Aaron Copland
Appalachian Spring, balletto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Gary Bertini)

19 — Panorami scientifici
La maternità: aspetti medici e psicologici di Wladimiro Ingulha. Prima trasmissione

19.30 * Concerto di ogni sera
Jean Baptiste Loeillet (1680-1780): Quintetto in si minore per due flauti, 2 recorder e continuo: Largo - Allegro - Grave. Allegro (Franz Vester, Joost Tromp, fl.; Franz Brueggem, Jeannette Wingerder, recorder; Brian Ford, fg.; Anner Bylma, vc.; Gustav Leonhardt, cemb.); Maurice Ravel (1875-1937): Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello. Moderato - Pantum - Passacaglia - Animato (Louis Kentner, pf.; Yehudi Menuhin, vl.; Gaspar Cassadó, vc.) Albert Roussel (1869-1937): Quartetto in re maggiore op. 45 per arci: Allegro moderato - Allegro vivo - Allegro moderato (Quartetto Loewenguth: Aried Loewenguth, Maurice Vieux, vl.; Roger Roche, vla; Pierre Basseux, vc.) Nell'intervallo: (ore 20,10 circa)

La Rassegna Studi politici
a cura di Bruno Windnar a cura di Idee politiche

20.50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Anton Bruckner
Sinfonia n. 9 in re minore: Solenne, misterioso - Scherzo (Mosso, vivace) - Adagio (Largo, solenne) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arthur Gruber)

22.15 Guido Fasso: Storia della filosofia del diritto
a cura di Romeo Crippa

22.45 LA MUSICA, OGGI
Pavle Despalj: Concerto per violino e orchestra: Allegro - Andante - Allegro (sol. Ivan Pinkava (Orch. Zagrebaca Filharmonija dir. da Milan Horvat)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catinissetta O.C. su kc/s. 6050 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23,15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'opera - 2,06 Vedettes internazionali: Salvatore Adamo - 2,36 Tasteria per successi - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI e MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese della 7-7,10 International and Sport

News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 «Sottovoce», musiche e chiacchiere con gli ascoltatori - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari) - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Motivi e canzoni di ieri e di oggi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Alberto Pizzi e il suo complesso - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catinissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 e staz. MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - ind. (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Tre pagine, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione de *Giornale Radio* - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Rassegna di piccoli complessi dell'«I Dragli» - Esecutori: Riccardo Zara, chitarra cantato; Riccardo Rigano, chitarra basso; Silvio Filz, organo elettronico; Claudio Galassi, batteria - 13,30 «El calcio» - giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V n. 3 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,55 «Carmen» - Opera in 4 atti di Meilhac e Halévy (dal racconto di Prosper Mérimée) di Georges Bizet - Edizione Sonzogno - atto III - Personaggi e interpreti: Don José: Renato Gavarini; Escamillo: Rinaldo Bolio; Il Dancaïre: Eno Mucchiutti; Il Remendado: Raimondo Bottebelli; Carmen: Gloria Lane; Micaela: Renata Scotti; Frasquita: Liliana Hussu; Mercedes: Bianca Ronchini - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore: Vincenzo Bellezza - Mestro del Coro: Adolfo Fanfani (Dalla registrazione effet-

tuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste) - 14,35 *Musici del Friuli* - Trascrizioni di Enrico Vittorio - 14,45-15 «Cose e cose» - Racconti di Stelio Mattioni - «L'alluvione» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dell'estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Appuntamento con l'opera lirica - 16 Notte sulla vita politica jugoslava - Il quadrero d'Italia - 16,10-16,30 Musica leggera (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - Indi Segnaprimo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» - Canti popolari. Coro della SAT (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - J. S. Bach: *Overture* n. 3; J. Haydn: *Sinfonia* n. 55 in mi bem. magg. (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del giovedì: Serie Giovanni Conzatti. Musiche di Debussy, Huchens, Hyde, Paganini, con la pianista australiana Sonia Hanke. 19,45 Porcila a katoleska sveta. 20,15 Timely Words from the Popes. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «A colloquio col Sacramento» a cura di P. Raimondo Spiazzi - Silografia - Pensiero della sera. 21,15 Applications du Concile. 21,45 Nach dem Konzil. Interviews und Berichte. 22 Santo Rosario. 22,15 Trasmissioni estere. 22,45 Libros de España en el Vaticano. 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 17 al 23 luglio
dal 24 al 30 luglio
dal 31 luglio al 6 agosto
dal 7 al 13 agosto

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche corali
C. Moravcsik: Sei Madrigali, dai Madrigali guerrieri ed amorosi, VIII Libro - sopr. E. Rizzieri e B. Retichitz, ten. E. Marlon e G. Di Giulio, bs. J. Loomis, vc. E. Roveda, clavicembalo. L. Sgrizzi - Orch. e Coro della Società Cameristica di Lugano, dir. E. Loehrer

8,45 (17,45) Musiche romantiche
J. BRAHMS: *Sinfonia* n. 2 in re maggiore op. 73 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. P. Kleck; F. Lazz: Concerto n. 1 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra - sol. S. Richter, Orch. Sinf. di Londra, dir. K. Kondrascin

9,45 (18,45) Compositori italiani
P. Sironi: *Parafra* per due pianoforti e pf. T. Macoggi e A. Ciannarugli - *Lines*, per viola e clavicembalo - sopr. S. Brigham Dimizio - clavicemb. M. De Robertis - Concerto per viola e orchestra - sol. D. Ascilio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. D. Paris

10,15 (19,15) Musiche di balletto
P. I. Ciaikovski: *La Bella addormentata*, Suite dal balletto, op. 66 - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

10,50-15 (19,50-24) SIGRIFIDO, opera in tre atti - Poema e musica di R. Wagner (seconda giornata della tetralogia «L'Anello del Nibelung») - Personaggi e interpreti: Sigrifido: Wolfgang Windgassen - Brundil: Birgit Nilsson - Il Vlandante (Wotan): Hans Hotter

Mime: Alberico - Fafner - Marga Höpfen
La voce dell'uccello del bosco
Joan Sutherland
Orch. Filarmonica di Vienna, dir. G. Solti

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:
- The Big Sound of Don Raikie
- cantanti Roy Orbison, Doris Day, e il complesso vocale Los Machucambos
Orchestra famose:
- Gil Evans, Les Brown, Woody Herman e Maynard Ferguson

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica

7,45 (13,45-19,45) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica

8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale

Gershwin: *The man I love*; Jobim: *Once again*; Porter: *Just one of those things*; Tosti: *Il tuo occhio verdi*; Arnold: *Percolator*; Galindo-Ramirez: *La matagüera*; Richards: *Young at heart*

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

17,45 Prestigio del disco lirico, di Henri Jacquot, 20. Giornale delle vacanze. Nell'intervallo (20.30) Notizie. 21,15 La storia della Francia in canzoni, trasm. di France Vernillat e Pierre Barbier (7). «La Régence» di Louis XV (el. Bien-Aimé). 22. Orchestra Nazionale dell'O.R.T.F. diretta da Maurice Le Roux con il concorso del pianista Alexis Weissenberg. Mozart: *Sinfonia* n. 40 in sol minore, K. 550. Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra. Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore per pianoforte e orchestra. Ravel: «Daphni e Cloe», suite n. 2. 23.40 Colloquio di Blaise Cendrars con Michel Manoli (4). 24 Musica da camera. Raymond Loucheux: Dialogo per flauto e arpa (Christian Lardé e Marie-Claire Jarmet). A. Tansman: Quartetto eseguito dal Quartetto Six. Henry Barraud: Trio per pianoforte eseguito dal Trio René Daux.

GERMANIA
AMBURGO

17,30 Musica da camera antea. Georg Philipp Telemann: Concerto in fa maggiore per flauto diritto, corno e basso continuo. Johann Mattheson: Sonata in la maggiore per violino e basso continuo. Johann Ludwig Krebs: Suite in re maggiore per flauto traverso, violino e basso continuo. 18,30 Divertimento con Mario Saladin. 20 Notizie. 20,30 Concerto. Erich Garner: «Una notte al cinema». 22,30 Notiziario. 23 Problemi di forma nella musica di oggi, manoscritto di Svendsen Lige. 23,50 Robert Schumann: *Sinfonia* n. 2 in do maggiore, op. 61 (Cleveland Orchestra diretta da George Szell). 0,30 Intervento di danze. 1,20 Musica da jazz. 2,05 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA
MONTECENERI

18 Radio Gioventù, 19,05 Rassegna di orchestre, 19,30 Aria di Liguria. 19,45 Diario culturale. 20 Musiche allegre. 20,15 Notiziario. Attualità. 20,45 Sotto il cielo di Spagna. 2,20 Incontro con 21,50 Concerto sinfonico dell'Orchestra diretta da Leopoldo Casella (solisti pianista Walter Frey). Parte prima: *La Gioconda* di Puccini. 22,00 Fantasia in fa minore, op. 103, César Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra. Arthur Honegger: Suite arcaica (1951). Nell'intervallo: Concerto di piano. 22,55 Dischi vari. 23,05 La giostra dei libri. 23,30 Capriccio notturno. Fernando Paggi e il suo Quartetto. 24 Notiziario. Attualità. 0,20-0,30 Musiche per sognare.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'opera

9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali: Mahalia Jackson

9,51 (15,51-21,51) Tastiera per pianoforte
Deutsch: *When a guy's making his mind up*; Berlin: *Goodbye, Baby*; Heyman: *You're mine you*; Miller: *Bernie's tune*; New: *Good hand boogie*; Carosone: *Boogie woogie italiano*; Warren: *You're my everything*

10,15 (16,15-22,15) I grandi successi americani
Gershwin: *Love walked in*; Kern: *All the things you are*; Porter: *Easy to love*; Tiomkin: *The High and the mighty*; Davis: *Lover man*; McHugh: *Don't blame me*; Johnston: *Cocktail for two*

10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo

11,03 (17,03-23,03) Motivi in voga
Scoopone-Giombini: *Non uccidere*; Pallavicini-Delano-Clark: *Io resto qui*; Weatherley: *Danny boy*; Clasca-Cotugno: *Battiamo le mani*; Ignoto: *Se credi a quello che ti*; Testa-Pattacini: *Mi fai paura*; Dylan: *Like a rolling stone*

11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarre e ritmi

11,51 (17,51-23,51) Gli interpreti del jazz:

Ian Menzies e The Clyde Vally Stompers

12,15 (18,15-0,15) Gli assi della canzone

12,39 (18,39-0,39) Concertino

GRAN ZUCCA

finissimo liquore
da dessert



Centro Distribuzione
MILANO - Via Casarsa, 10
tel. 64.501.34

RABARZUCCA S.p.A. MILANO

TV

VENERDI 22

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

- 18,15 a) VIVA LE VACANZE**
a cura di Roberto Brivio
Presentano Aba Cercato e
Tony Martucci
Regia di Eugenio Giacobino
- b) IL PRODE ETTORRE**
Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Landy Frères - Liguigas -
Max Meyer - Bitterino Fer-
rarelle - Omogenati Sasso -
Dentifricio Colgate)

SEGNAL ORARIO
CRONACHE ITALIANE
**LA GIORNATA PARLA-
MENTARE**

ARCOBALENO
(Rasoi elettrici Philips -
Crema Bel Paese Galbani -
Cinzano soda - Felce Azzur-
ra Paglieri - Rio Tuttapola -
Agfa Gevaert)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Doria Biscotti - (2)

L'Oreal Paris - (3) Salitina
M.A. - (4) Shell - (5) Ama-
rena Fabbri

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Unionfilm -
2) Studio K - 3) Organizza-
zione Pagot - 4) C.P.V. - 5)
Vimder Film

21 —

IL PANE DELLA FOLLIA

Due tempi di Carlos Goro-
stiza

Traduzione di Italo Cichi
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Garufa Paolo Falace
Garibaldi Sergio Reggi
José

Francesco Paolo D'Amato
Il padrone Nina Paresse
Gianna Valentina Fortunato
Commessa Maria Capocci
Antonio Silvano Tranquilli
Matteo Tony Fusaro
Una donna

Elisa Ascoli Valentino
Garzone Michele Borelli
Ispettore

Francesco Sormano
Primo uomo

Giuseppe Mancini
Secondo uomo

Vittorio Mezzogiorno
Scena di Nicola Rubertelli

Costumi di Antonio Halle-
cher

Regia di Guglielmo Mo-
randi

22,35 GENTE SUL MARE

Un documentario sui ser-
vizi marittimi del gruppo
Finmare

23,15

TELEGIORNALE

Edizione della notte

UNA COMMEDIA: «IL PANE

nazionale: ore 21

La vicenda si svolge nello spazio di una mattina in una panetteria di Buenos Aires. E' una panetteria di terz'ordine, alla periferia della grande città, il locale, i tavoli, gli arnesi sono vecchi e trascurati; lo si indovina facilmente, anche sotto il bianco velo di farina che troppo ricopre. Da tempo lavorano nel forno Abramo detto José, Garufa, Lupo (un oriundo italiano soprannominato Garibaldi) e il capo-forno, «mastro di pala», Antonio; con diverso spirito, tutti si sono a poco a poco adattati alla grettezza del padrone, egoista ed avaro. Fra i dipendenti e la moglie del proprietario, Gianna, offesa e delusa anche nei suoi diritti di moglie, c'è forse una sottoranea intesa; ma la donna ha troppo rispetto di se stessa per fare lega con loro e, almeno formalmente, se ne tiene distante, rimanendo a fianco del marito. Due novità sopraggiungono però nella mattina a sconvolgere tutto. La prima è l'arrivo di un giovanissimo aiutante, Matteo, un ragazzo insieme timido e loquace, pieno di speranze e di fiducia nel prossimo. La seconda è la notizia che nel quartiere si stanno manifestando alcuni improvvisi casi di pazzia. Tra i lavoratori infatti si fa strada il sospetto che un sacco di farina di segala, evidentemente avariata, sia la causa di quei malori. Nascono dietro il comodo paravento delle responsabilità altrui, dapprima nessuno quasi osa parlarne e tanto meno accusare il padrone del quale teme la collera. Ma l'ultimo arrivato, Matteo, riesce con la sua ingenuità a provocare nei suoi più anziani colleghi una positiva presa di coscienza. La piccola comunità che per tanto tempo aveva pigramente vissuto, si sveglia come all'improvviso. Dai lavoratori alla signora Gianna, fino al padrone, tutti debbono leggere nel proprio animo, parlare apertamente, prendere una decisione, chiarire i propri sentimenti. E' per tutti giunto il momento della verità.

UN DOCUMENTARIO: GENTE

nazionale: ore 22,35

Nonostante il delicato momento che attraversano i trasporti via mare, la marina mercantile italiana ha conquistato e mantiene un posto di alto prestigio in tutto il mondo. Basterà citare alcune cifre: novantadue unità in esercizio per un totale di 655.018 tonnellate di stazza lorda; 2569 viaggi effettuati su un itinerario di cinque milioni e mezzo di miglia; 1.731.154 passeggeri e circa due milioni di tonnellate di merci trasportate. Rappresentano il consuntivo dell'attività svolta nel '65 dalla flotta del gruppo Finmare di cui fanno parte le società di navigazione «Italia», «Lloyd Triestino», «Adriatica», «Tirrenia».

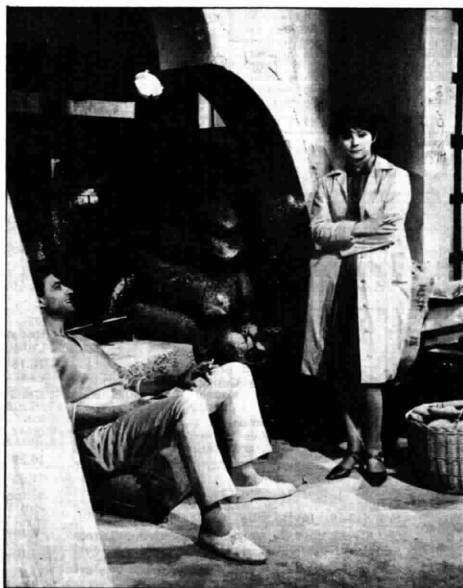
L'opera di rinnovamento, di aggiornamento e di riorganizzazione della Finmare ha fatto sì che la flotta italiana registri una continua espansione nella sua consistenza e un continuo miglioramento qualitativo. A questo risultato le quattro Società di navigazione del gruppo hanno dato il loro apporto occupando una posizione preminente nell'area dell'Atlantico grazie alle due gemelle del mare «Raffaello» e «Michelangelo» che uniscono Genova a New York, alla «Leonardo da Vinci» e alla «Cristoforo Colombo» che hanno il loro porto di partenza nell'Adriatico. Queste quattro navi compiono cinquantacinque viaggi transatlantici per ogni anno.

CORDIALMENTE: LA CORTESIA

secondo: ore 21,15

Le bottiglie lanciate dai finestrini dei treni in corsa dai passeggeri, possono trasformarsi in pericolosi oggetti contundenti. Ogni anno si verificano dai 150 ai 200 incidenti, con altrettanti feriti. Le nuove carrozze ferroviarie sono dotate di appositi cestini per raccogliere i rifiuti, più ampi e agevoli di quelli in uso nei vecchi vagoni, ma il loro impiego da parte dei viaggiatori continua a rimanere scarso e saltuario. L'amministrazione delle ferrovie ha redatto delle statistiche, dalle quali risulta che gli incidenti raggiungono la massima frequenza nel tratto Firenze-Bologna, forse perché si tratta di una linea molto percorsa nelle ore centrali della giornata; inoltre, gli incidenti aumentano nel periodo estivo. Si è quindi deciso di realizzare una vera e propria campagna educativa.

Cordialmente sta preparando un servizio, a cura del giornalista Modugno e del regista De Pasquale, sul più vasto tema della cortesia e della scortesia in treno, del quale il lancio delle bottiglie costituisce solo un aspetto. Come sempre, è stato lo stesso pubblico, con le sue lettere, a suggerire spunti e indicazioni, a segnalare casi. Ci sono i rapporti fra passeggeri e controllori delle FF.SS. Ancora alcuni anni fa, si poteva notare una certa differenza di atteggiamento secondo le tre classi ferroviarie mentre oggi, anche grazie ai nuovi corsi di formazione per il personale viaggiante, si è affermato un comportamento unico rigorosamente ispirato a rispetto e correttezza. C'è poi l'ampia casistica dei rapporti fra gli occasionali compagni di viaggio, che sarà velocemente esplorata da Cordialmente alla luce di un ideale (e utilissimo) galateo del perfetto viaggiatore.



Nel due tempi di Carlos Gorostiza «Il pane della follia» vedremo Silvano Tranquilli nel personaggio di Antonio, il «mastro di pala», e Valentina Fortunato (Gianna)

LUGLIO

DELLA FOLLIA»



Nino Pavese è tra gli interpreti della commedia

SUL MARE

Sulle rotte del Sudamerica e dell'Australia la Finmare ha registrato indizi di consolidamento nel traffico passeggeri, mentre ha mostrato un andamento statico nei collegamenti con l'Africa. Accennare alle «rotte di casa», cioè a quelle rotte che collegano le isole ai porti vicini, sembra superfluo; chiunque ha navigato nel Mediterraneo comprende i motivi che pongono la nostra flotta mercantile fra le prime tra quelle che solcano i mari di tutti i continenti. Il documentario che andrà in onda stasera, illustrerà appunto l'opera della Finmare che ha voluto rispondere alle più diverse esigenze della sua clientela anticipando i criteri dei traffici marittimi del futuro.

IN TRENO



Enza Sampò, la presentatrice di «Cordialmente»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Shampoo Mira - Salamini - Brandy Stock 84 - Prodotti Philips - Motta)

21.15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico

a cura di Vittorio Bonicelli

con la partecipazione di Bartolo Ciccardini

Presenta Enza Sampò

Realizzazione di Salvatore Nocita

22 — Alfred Hitchcock presenta

LA CAPSULA DI COBALTO

Racconto sceneggiato - Regia di Bernard Girard

Prod.: M.C.A.

Int.: James Gregory, Chris Robinson, Katherine Ross, Norman Fell

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10-21 Aus dem Crystal-Theater in Bozen:

«Erster Klasse»

Einakter von Ludwig Thoma

Eine Aufführung des Tegernseer Volkstheaters

Personen und ihre Darsteller:

Kaufmann Stüve aus Neuruppin

Stefan Trave

Assessor Alfred von Kleewitz

Toni Feichtner

Lotte von Kleewitz

Hanni Seidler

von Scheibler, kgl. bayer. Ministerialrat

Lothar Kern

u.a.

Regie: Vittorio Brignole

programmi svizzeri

10.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 ALVIN SHOW. Disegni animati

19.55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TV-SPOT

20.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20.40 TV-SPOT

20.45 IL GIORNALISTA. Telefilm della serie «Bonanza» interpretato da Lorne Greene, Pernell Roberts, Michael Landon, Dan Blocker e Howard Duff. Regia di Paul Landres

21.35 MILANO, UNA NOTTE. Dall'imbrunire all'alba, a zig-zag attraverso la capitale lombarda. Documentario di Enzo Biagi (ripetizione)

22.35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale



Una
linea
lunga
per
guidarlo
come
vuoi

Ti piace andare deciso sulle basette
...ma più leggero sul mento?

Ora lo puoi fare.

Slim Gillette è il nuovo rasoio automatico
dalla linea lunga: bastano
le punte delle dita per guidarlo
con perfetto controllo.

E che rapidità! Con un giro si apre,
con un giro si chiude: in un attimo
Slim Gillette è pronto per la rasatura.

Slim Gillette®
IL MODERNO RASQIO AUTOMATICO
a solo 600 lire!

22 luglio VENERDI

1 NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Al-anacco - Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Accade una mattina ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive) * Musiche da trattenimento

8.45 (Chlorodont) * Canzoni napoletane

9 — (Dieterba) Operette e commedie musicali

9.25 Vi parla un medico Giuseppe Gomirato: Le ce falee (1^a)

9.35 Frédéric Chopin
1) Polacca in fa diesis minore op. 44 (pf. Maurizio Pollini);
2) Polacca in la bemolle maggiore op. 61 (fantasia) (pf. Sviatoslav Richter)

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.) Canzoni, canzoni Album di canzoni dell'anno

10.30 Duetti e terzetti da opere

Verdi: *Aida*; «Fu la sorte dell'armi» (Gina Cigna, sopr.); Cloe Elmo, msop.; Orch. Sinf. della RAI dir. da Ugo Tanzi); * Verdi: *Un Ballo in maschera*; «Della città all'ocaso» (Maria Caniglia, sopr.); Fedora Barbelli, msop.; Beniamino Gigli, ten. - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Tullio Serafin); * Bolto, Meffstefele; «Lontano, lontano» (Renata Tebaldi, sopr.; Mario del Monaco, ten., Cesare Siepi, b.); Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Tullio Serafin); * Wagner: *Il Crepuscolo degli Dei*; Prologo e duetto Brunilde-Siffrido (Astrid Varnay, sopr.; Wolfgang Windgassen, ten. - Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. da Leopold Ludwig)

11.10 Cesare Marchi: Dimmi come ti chiami

11.15 (Sapone Lux) Danze popolari di ogni paese

11.30 (Brill) I grandi del jazz: Berney Bigard

11.45 (Burro Prealpi Quadrifoglio) Canzoni alla moda

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arigoni) Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts) Carillon

13.18 Punto e virgola Rassegna di successi

13.30 * DUE VOCI E UN MICROFONO

Migliacci - Zambirini - Enriquez: *Era più di un anno* * Paoli: *La legge dell'amore* * David Bacharach: *A message to Martha* * Ognibene: *Ogni felicità* * Gabler-Kampfer: *Love* * Camucia-Prieto: *Fino alla fine* * Marnay-Distel: *Embrasse-moi quand même* * Migliacci - Zambirini - Enriquez: *Ti vedo uscire*

13.55-14 Giorno per giorno

14-5 Gazzettini regionali a) 4 Gazzettini regionali a) per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14-25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata 14-40 Notiziario per gli italiani da Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

15.15 Quadrante economico

15.30 (Ariston Records S.r.l.) Relax a 45 giri

15.45 Galleria del melodramma a cura di Lidia Palomba

Alfredo Catalani

16.30 Progr. per i ragazzi

Il popolo delle betulle bianche

Romanzo di Guglielmo Valle

Quarta ed ultima puntata

Regia di Massimo Scaglione

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

Regia di

17.25 TOM JONES

Romanzo di Henry Fielding

Adattamento radiofonico di Anna Maria Speckel

Compagnia di prosa di Firenze

Il narratore Rodolfo Martini

Prima puntata

Lord Alworthy Franco Luzzi

Jimmy Umberto Brancolini

Tom Franco Sabani

Debora Wanda Pasquini

Sofia Marina Dolfin

Western Giorgio Piamonti

Il narratore Rodolfo Martini

Regia di Marco Visconti

(Registrazione)

17.50 Musica leggera dalla Grecia

18.15 Musiche di compositori italiani

Dallapiccola: Frammenti sinfonici dal balletto «Maria»; a) Danza di Apollo (Allegro molto sostenuto e pomposo), b) Ultima danza di Marsia (Andante lento), c) La morte di Marsia (non troppo lento) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia)

* Alfano: Tre liriche per mezzosoprano e orchestra: a) Lungo la via del mare... b) I miei piedi son stanchi c) Scrivimi, amor mio... (sopr. Renata Mattioli - Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. da Tito Petralia)

18.45 Il racconto del Nazionale

Mammone e Cupido, di O. Henry

19 — L'inventario delle curiosità

a cura di Tullio Formosa

19.25 Sul nostri mercati

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

20.25 Gli eroi del mare a cura di Mario Francini

VII - Il grande duello di Midway

21 — CONCERTO SINFONICO

diretto da DIETFRID BERNET

con la partecipazione del pianista Raffi Petrossian

Bruckner: Ouverture in sol minore * Kacaturian: Concerto in re bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Andante con anima, c) Allegro brillante * Scostakovic: Sinfonia n. 11 op. 103 («L'anno 1905»); a) La Place Dortzovla (Adagio), b) Le 9 Janvier (Allegro-Adagio), c) Sou-

venir éternel (In Memoriam) (Adagio), d) Le Toccin (Allegro non troppo)

Orch. Sinf. di Torino della RAI

Nell'intervallo: Giro del mondo

Al termine: I libri della settimana a cura di Piero Galdi

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

2 SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

6.33 Divertimento musicale

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 (Palmolive) a) Complesso Los Brincos

8.50 (Cera Grey) b) Jorgen Ingman alla chitarra

9 — (Invernizzi) c) Canta Vanna Scotti

9.15 (Motta) d) Orchestra diretta da Bert Kampfert

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Il mondo di lei

9.40 (Mira Lanza) Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

10 — Alexander Glazunov

Concerto in la minore op. 22 per violino e orchestra: Moderato - Dolce espressivo

Andante sostenuto - Allegro (sol. Richard Odnoosoff - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

10.25 (Maionese Calabé) Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Omo) IL GIORNALE DEL VARIETÀ

— Julia op. — Il medico e le vacanze

— L'arte di vivere

11.15 (Coca-Cola) VETRINA DI UN DISCO

PER L'ESTATE

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Simmenthal) Buonumore in musica

11.50 (Milkana) Un motivo con dedica

11.55 (Henkel Italiana) Il brillante

12 — (Doppio Brodo Star) * Colonna sonora

Glighia: *Mar de delle Baleari* (Gigli: «Baleari operazione oro») * Morricone: *Una stanza vuota* (dal film: «Svegliati e uccidi») * Bacaloni: *Una questione d'onore* (dal film omonimo) * Spiegelman-Kalman-De Masi: *A man must fight* (dal film: «La spietata Colt del Gringo») * Schiffrin: *L'affare Blindfold* (dal film omonimo)

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

venir éternel (In Memoriam) (Adagio), d) Le Toccin (Allegro non troppo)

Orch. Sinf. di Torino della RAI

Nell'intervallo: Giro del mondo

Al termine: I libri della settimana a cura di Piero Galdi

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey) Su il sipario

03' (Cynar) Il dottor Divago

10' (Lebole) Tre strumenti tre mondi

20' (Galbani) Zoom

25' (A. Gazzoni e C.) Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Media delle valute

45' (Simmenthal) La chiave del successo

50' (Nuovo Tide) Il disco del giorno

55' (Café Lavazza) Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana) Per gli amici del disco

15 — Momento musicale

15.15 (Juke Box Edizioni Fonografiche) Per la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Napoli così com'è a cura di Marcello Zanfagna

16 — * Rapsodia

— Tempo di canzoni

— Dolci ricordi

— Temi nuovi

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virgilio Rotondi

16.38 PER VOI GIOVANI

Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda

Prima parte

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 PER VOI GIOVANI

Seconda parte

18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Per sola orchestra

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario

Radiovera

19.50 Punto e virgola

Rassegna di successi

20 — STELLE, MARE E SOLI

LEONE

Rivista per due sceriffi di D'Ottavio e Lionello con Nando e Lauro Gazzolo

Regia di Massimo Ventriglia

21 — LA RAI Corporation

presenta: NEW YORK '66

Rassegna settimanale della musica leggera americana

Testo e presentazione di Renzo Sacrofoli

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 * Musica da ballo

22.30 Segn. or. - Giorn. radio

22.40-23.10 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 — Cantate profane

Johann Sebastian Bach: *Cantata n. 212 «Ich will den neuen Overkeet»* (Cantata paesana) per soli, coro e orchestra

(Henriette Jopping, sopr.; Günther Baden, ten.; Orch. bar. - Orch. e Coro da Camera di Lipsia dir. da Hans Sandig) * Giovanni Battista Pergolesi: «Contrasti crudeli», cantata a due voci e orchestra (Elda Ribetti, sopr.; Amilcare Blaffard, ten.; Orch. dell'Angelicum di Milano dir. da Ennio Gerelli)

10.45 Musiche romantiche

Carl Maria von Weber: *Sonata in do maggiore op. 24 per pianoforte* - Allegro - Adagio - Minuetto - Rondò (pf. Helmut Roloff) * Charles Gounod: *Sinfonia n. 2 in re bemolle maggiore*; Adagio, Allegro agitato - Larghetto non troppo - Scherzo - Finales (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Igor Markevitch)

11.40 Compositori italiani

Giulio Viozzi: *Canti dell'ombra*, su testi di Tita Spezzato; La tua voce - Amo il dolore - Dolcezza di teneri - Prece per l'anno (Guido De Amicis Roca, bar.; Renato Joni, ten.; Trio Ara Nova; Giorgio Brezgar, clar.; Guerrino Bisiani, uc.; Bruno Bidussi, pf.; Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Bonavolonta)

12.20 Musiche di balletto

Peter Iljich Ciaikovski: *Lo Schiaccianoci*, suite dal balletto op. 71 (Orch. Sinf. di Chicago dir. da Fritz Reiner)

13 — Un'ora con Anton Dvorak

Trio in mi minore op. 90 «Dumky» per pianoforte, violino e violoncello: Lento maestoso - Andante - Andante moderato - Andante - Lento maestoso (Trio Hansen: Conrad Hansen, pf.; Erich Röhm, cl.; Arthur Troester, uc.); *Dai Bibliche Lieder*, op. 99, per soprano e pianoforte: Herr! Nun sing'ich ein neues Lied - Wende Dich zu mir! - An den Wassern zu Babylon - Gott ist mein Hirt (Ingy Nicolai, sopr.; Enno Marino, pf.); Suite americana in re maggiore op. 98 b) per orchestra: Andante con moto - Allegro - Moderato (Ara polska); Andante - Allegro (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Zoltan Fekete)

14.05 LA FORZA DEL DESTINO

Melodramma in quattro atti di Francesco Maria Pie

Musica di Giuseppe Verdi

Il Marchese di Calatrava

Paolo Washington

Donna Leonora Zinka Milanov

Don Carlos di Vargas

Leonard Warren

Don Alvaro

Giuseppe Di Stefano

Preziosilla Rosalind Elias

Padre Guardiano Giorgio Tozzi

Fra' Melitone Dino Monodenti

Curra Lucia Gloria

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
17.15 La città sepolta dal
Federa
Conversazione di Sallustio
Bossi

17.30 Nino Medin
Serenata concertante per vio-
la, contrabbasso e orchestra
da camera: Preludio (Moss-
ort, ritmico e festoso) - No-
turno (Calmo e disteso, an-
dantino scorrevole) - Canzo-
ne - Scherzo (Allegro vivace)
- Aria (Largo) - Finale (Dan-
za) - Allegro vivace alla dalmat-
ta (Rinaldo Tosatti, v.a.; Lu-
ciano Amadori, v.a.; Luigi
«A. Scarlatti» di Napoli del-
la RAI dir. da Massimo Freccia)

17.50 Cronaca minima
18.05 Corso di lingua spagnola
a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Gabriel Fauré
Quartetto in do minore per
pianoforte e archi: Allegro
molto moderato - Scherzo -
Adagio - Allegro molto (Su-
san Starr, pf.; Peter Marsh,
vl.; Paul Hirsch, v.a.; Toby
Saks, vc.)

19 La Rassegna
Cultura spagola
a cura di Vittorio Bodini

19.15 «Concerto di ogni sera»
Peter Iljich Ciaikovski (1840-
1893): Ouverture 1812 (Orch.
Sinf. della FFB di Berlino dir.
da Wilhelm Schüchter) - Di-
mitti Sciotokavski (1890): Con-
certo n. 2 in fa maggiore op.
101 per pianoforte e orche-
stra: Allegro Andante - Al-
legro (sol. Leonard Bernstein
- Orch. Filarmonica di New
York dir. da Leonard Bern-
stein) - Anton Dvorak (1841-
1904): Sinfonia n. 5 in mi mi-
nore op. 95 «Dal nuovo mon-
do»: Adagio, allegro molto -
Largo - Scherzo - Allegro con
fuoco (Orch. del Filarmonici
di Berlino dir. da Herbert von
Karajan)

Nell'intervallo: (ore 19,50
circa)
Panorama delle idee
Selezione di periodici ita-
liani

20.50 Rivista delle riviste
21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Hugo Wolf
Cinque Lieder per voce e
orchestra: Gesang Weylas -
Anakronos Grab - Auf ein
altes Bild - An der Schlaf-
Der Freund (msopr. Anna
Reynolds - Orch. «A. Scarlatti»
di Napoli della RAI dir.
da Enrique Garcia Asensio)

Arnold Schoenberg
Lied der Waldbauw aus den
Gurrelieder (sopr. Magda
Lassio - Orch. «A. Scarlatti»
di Napoli della RAI dir. da
Ettore Gracis)

Anton Webern
Sei Liriche op. 14 per soprano,
clarinetto, clarinetto basso,
violetta e violoncello (sopr.
Dorothy Darrow - Complesso
«Melos» di Londra dir. da
Bruno Maderna)

22 — Luigi Corsetti
Cinque Pezzi op. 45: Preludio -
Canzone - Berceuse - Aria -
Epilogo (pf. Ornella Pultti
Santoliquido)

Louis De Meester
Sonatine: Allegro sticcoso - Mi-
nuetto - Spiritoso (pf. Paulette
De Meester-Stevens)

Désiré Paque
Dix Pièces atonales pour la
jeunesse (pf. Francis Du-
quenois)
(Musiche moderne per piano-
forte presentate dall'Unione
Europea di Radioffusione)

22.45 Orsa minore
INTIMITA'
Un atto di Arthur Adamov
Traduzione di Gian Renzo
Morteo
Edgardo Mario Chiochio
Luigi Felice Giachetti
La più bella delle donne e
la madre Diana Torrieri
Regia di Andrea Camilleri

radiostereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazio-
ne di frequenza di Roma (100,3
Mc/s - Milano (102,2 Mc/s) - Napo-
li (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)**
ore 11-12 Musica sinfonica -
ore 15,30-16,30 Musica sinfonica
- ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calis-
nissetta O.C. su kc/s. 6080 pari a
m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a
m. 3153.

23.15 Chiaroscuri musicali - 24
Mappamondo itinerario in-
ternazionale di musica leggera.
0,36 Le canzoni dei festivals -
1,06 Ritmi di danza - 1,36 Ca-
leidoscopio musicale - 2,06 Al-
l'Italia: canzoni straniere in-
terpretate da cantanti italiani -
2,36 Rassegna musicale - 3,06
Gli interpreti e i loro stru-
menti - 3,36 Successi di tutti i
tempi - 4,06 Piccola antologia
musicale - 4,36 Caffè concen-
tro - 5,06 Piccoli complessi -
5,36 Motivi del nostro tempo -
6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche,
programma in dischi a richiesta de-
di: «scottolite abruzzesi e molise-
ni» (Pescara 2 - Aquila 2 - Ter-
amo 2 - Campobasso 2 e stazioni
MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musica per tutti (Sta-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples»,
trasmissione in lingua inglese -
7-7.10 International and Sport
News - 7.10-8 Music by request:
Naples Daily Occurrences Italian
Customs Traditions and Monu-
ments: Travel Itineraries and trip
suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 De die in die - 12,25 Jimmy
Tyler e la sua 23,20
Notiziario della Sardegna (Caglia-
ria).

FLODFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) Musiche del Settecento
G. B. Pergolesi: Concerto in si bemolle ma-
giore per violino, archi e clavicembalo - sol.
A. Pelliccia, Orch. Sinf. di Roma della RAI,
dir. E. Franck; K. Ditters von Dittersdorf:
Sinfonia n. 1 in do maggiore - «Le Quattro
età del mondo» da «Le Metamorfosi» di
Ovidio - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli del-
la RAI, dir. F. Caracciolo
8.30 (17.30) Antologia di interpreti
Dix Pièces Kuppelbusch, ten. Jean Girau-
deau; pf. Peter Katim; sopr. Gigliola Fra-
zoni; tr. di Trieste; ten. Paul Derenne; fl.
Camilo Wanauske; coro dei Cosacchi del
don diretto da Serge Jaroff; tr. Pasquier;
dir. Eugen Jochum
11 (20) Un'ora con Robert Schumann
Giulio Cesare, ouverture op. 128 - Orch. Sinf.
di Torino della RAI, dir. M. Rossi - Requiem
per Mignon, soli, coro e orchestra - Canzo-
ne - sopr. A. Maffei, L. Rossini Corsi,
contr. G. Fiorini, E. Jakabty, br. A. Oppi-
celli, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI,
dir. F. Scaglia, M. del Coro N. Antonelli
- Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 -
Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Stel-
bel
12 (21) Recital del Quartetto Italiano
Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, vli.; Piero
Farulli, v.a.; Franco Rossi, vc.
L. Cherubini: Quartetto in fa maggiore op.
postuma; R. Schumann: Quartetto in fa
maggiore op. 41 n. 3; L. Brahms: Quarta-
retto per quartetto d'archi; C. Debussy:
Quartetto in sol minore op. 10
13,35 (22,35) Compositori contemporanei
A. Schoenberg: Gurrelieder per soli, coro e
orchestra - testo di J. Peter Jacobson

ri 1 - Nuoro 2 - Sassari 2
e stazioni MF II della Regione).
14 Gazzettino sardo - 14,15 La set-
timana economica, a cura di Ig-
azio De Magistris - 14,20 Gio-
bussola, realizzazione di Dino San-
na (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sas-
sari 1 e stazioni MF I della Re-
gione).

19,30 Canzoni in vetrina - 19,45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2
e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II
della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -
Caltabrizza 1 e stazioni MF I della
Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 e staz.
MF III della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeri-
gio - ind. Gridadico (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25
Terza pagina, cronache delle arti,
lettere e spettacolo a cura della
redazione del Giornale Radio -
12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-
Venezia Giulia (Trieste 1 - Go-
rizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II
della Regione).

13,15 «Come un juke-box» - I di-
schii dei nostri ragazzi - 13,45
«Camen» - Opera in 4 atti di
Meilhac e Halévy (racconto di
Prosper Mérimée) - Musica di
Georges Bizet - Edizione Sonzogno
- atto IV - «I personaggi e i
meriti» Don José, Renato, Ga-
varini; Escamille; Rinaldo; Rol-
Carmen; Gloriana; Liane; Frasquita;
Lilla; Hussu; Bruna
Ronchini - Orchestra e Coro del
Teatro Verdi - Direttore Vincenzo
Bellezza - Maestro del Coro Ado-
lfo Fantini (Dalla registrazione ef-
fettuata al Teatro Comunale «Gi-
useppe Verdi» di Trieste) - 14,05
«Il tagliacarne» - a cura di Lu-
ciano Morandini con la collabo-
razione dei Librai della Regione -
14,15 Dieci anni di musica da ca-
mera e Radio Trieste - Eugenio
Vianuzzi: Sonata in mi bemolle
maggiore per violino e pianofor-
te - Baldassarre Simone, vio-
lino; Piero Rattalino, pianoforte -
14,40-15 Profili di artisti della
Regione: Luciano Ceschia - di Di-
no Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia
Trasmissione giornalistica e mu-
sicale dedicata agli italiani di oltre
frontiera - Almanacco - Notizie
dall'Italia e dall'Estero - Cronache

locali - Notizie sportive - 15,45
Il jazz in Italia - 16 Testimonianze
- Cronache del progresso - 16,10-
16,30 Musica richiesta (Venezia
3).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Se-
gnarimo - 19,45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1
- Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere
di Bolzano - Cronache regionali -
Opere e giornali nel Trentino (Re-
te IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 -
Bressanone 2 - Bressanone 3 -
Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 -
Merano 3 - Trento 2 - Paganella
II - Bolzano II e stazioni MF II
della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige
- 14,20 Trasmissione per i La-
dini (Rete IV - Bolzano 1 - Bol-
zano 1 - Trento 1 - Paganella 1
e stazioni MF I della Regione).

18,55 Musica leggera (Paganella III
- Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera
(Rete IV - Bolzano - Bressa-
none 3 - Brunico 3 - Merano 3 -
Trento 3 - Paganella III).

19,30 «n giro al Sas» - Banda
cittadina di Trento diretta da S.
Deflorian (Paganella III - Trento
3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - B.
Britten: Quattro preludi marini da
«Peter Grims» - E. Egar: Varia-
zioni su un tema originale op. 36
(Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 Tra-
smissioni esterne, 17 «Quarto
d'ora della Serenità» per gli
infermi, 20,15 The Sacred Heart
Programme, 20,30 Orientali Cri-
stiani, Notiziario - «Quale dei
due Credo è il migliore» di
P. Ignazio di Urbina - Sillogra-
fia - Pensiero della sera, 21,15
Disques religieux, 21,45 Kirche
in der Welt, 22 Santo Rosario,
22,15 Trasmissioni esterne, 22,30
Apostolika vatican, 22,45 La
herencia del Vaticano II, 23,30
Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

18,30 Geografia musicale di Parigi.
20,15-20,30 La musica nell'in-
tervallo (20,30) Notizie, 21,15
La storia della Francia in canzoni,
«Louis XVI le désiré», tram.
di France Vernier e Pierre Barbier.

21,45 «Infanzia» tram. di Ber-
nard Bing (3) «Rifluto», 22 Se-
ratta lirica dedicata ad Arthur Ho-
neger: 1) «Amphion», melo-
dramma di Paul Valéry, 2) An-
tigone, tragedia musicale in 3
atti, testo di Jean Cocteau (Or-
chestra lirica e cori dell'O.R.T.F.
diretti da Pierre-Michel Le Conte).
24 Tribuna internazionale dei com-
positori 1955. Giappone: Akira
Miyoshi: Duelli per soprano e or-
chestra; di Paul Valéry, 2) Johan-
son: «The tomb a Kar Caar», Svezia:
B. Hambrans: Trasfigurazione per
orchestra.

GERMANIA

AMBURGO

18,30 Carosello di melodie, 20 No-
tizie-Commenti, 20,15 Dal mondo
dell'opera: Selezione delle opere
di Cherubini, Bellini, Verdi, Mas-
senet, Thomas e Lalo. (Orche-
stra sinfonica di Colonia diretta
da Alberto Erede, Peter Maag e
Ernst Marsden) 20,30 Nordwest-
deutsche Philharmonie diretta da
Werner-Andreas Albert e da Her-
mann Scherchen con coro e
cantanti. 22-30 Notiziario-Com-
menti, 23 Il campionato di calcio
1966 (cronaca), 0,10 Compositori
del nostro tempo: Theodor Ben-
ger: Malinconia per orchestra d'ar-
chi; Heinz Pauels: Concerto per
pianoforte e orchestra; Igor Stra-
vinsky: Suite n. 2 per piccola or-
chestra. (Karl Delselt, pianoforte).
La Philharmonia ungarica diretta
da Miklós Gardis, e Orchestra
sinfonica di Colonia, diretta da
Robert Wolf e da Hans Zantetti.

SVIZZERA

MONTECENERI

19,05 Musica per flauto e piano-
forte. Georges Enesco: Cantabile
e Presto (flautista: Jean Louis
Senn; pianista Luciano Sprizzi).
André Jolivet: La Nardache
(flautista: André Pépin; pianista
Luciano Sprizzi). Robert Sufer:
Sonatina (1954) (flautista: Hugo
Hofmann; pianista Rita Halde-
mann). 19,30 Folclore in Euro-
pa, 19,45 Diario culturale, 20,
Rubino, 20,15 suoi. Continental,
20,15 Notiziario-Attualità, 20,45
Cantano i Paraguayi, 21 Panora-
ma d'attualità, 21,55 Musiche
del mondo, 22,30 Galleria del jazz,
22,45 a cappella su testi di Miche-
langelo Buonarroti: Coro delle
marmarite, Coro dei malmalmo-
giati, b) Diversimenti per soprano
e cinque strumenti (1934)
(solisti: Annelies Gampier), c)
Tartarini, seconda, diversimento
per violino e orchestra (solisti:
Louis Gay des Combes, violino);
(Coro e orchestra diretti da Edwin
Loebler). 22,30 Galleria del jazz,
23,05 Gli Indiani d'America, 23,30
Melodie di Colonia, presentate da
Renata Calani, 24 Notiziario-At-
tualità, 0,20-0,30 Ultime ore.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

**Programmi in trasmissio-
ne sul IV e V ca-
nale di Fildiffusione**

(Traduz. e versione ritmica italiana di M.
Maddalena Parisi) Parte 1a - sopr. L. Udo-
vich, msopr. B. Garzanti, ten. H. Handt-
v. Frascatti, bs. T. Rovetta, voce recitante
S. Tedesco, Orch. Sinf. e Coro di Roma della
RAI, dir. L. La Rosa Parodi, M° del Coro
N. Antonelli
14,40-15 (23,40-24) Serenate
A. ROUSSEL: Serenata per flauto, violino,
viola, violoncello e arpa - Elementi del Melos
Ensemble

**15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-
stereofonia**
A. F. MARESCOTTI: Aubade - Orch. «A.
Scarlatti» di Napoli della RAI, dir.
M. Freccia; E. CHAUSSON: Concerto in re
maggiore op. 21 per pianoforte, violino
e orchestra d'archi - pf. M. L. Faini,
violin. P. Carrelli, Orch. da camera
«A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir.
M. Pradella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali
7,45 (13,45-19,45) Mappamondo: itinerario
internazionale di musica leggera
Umiltani: Mach tre; Ollas-Moesser: Ein ar-
mer mulero; De Vos-Poulet: Jij bentomijn
leven; Strayhorn: Take the «A» train; Ca-
bre: Eperanza; Emmerich: Dorchach; Meyer:
Hurry home; Puente: Latin flight; Gentile-
Simone-Lavagnino: Canzone di Lima; Co-
oley-Davenport: Fever; Roseman: Rebel with-
out a cause

8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei festivals
8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza
9,03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale
9,27 (15,27-21,27) All'Italia: canzoni stranie-
re interpretate da cantanti italiani
Mogol-Reisman: C'eri anche tu; Joaquin-
Mogol-Dallara-Prieto: La nuova; Camucia-
Prieto: Fino alla fine; Carr-Mogol-Vance:
Gina; Misselvia-Williams: The apartment;
Dorothy-Carr-Mogol-Vance: Rita Halde-
mann; Migliacci-Enriquez: I tuoi capricci; Pinchi-
Segura: Un telegramma
9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale

**10,15 (16,15-22,15) Gli interpreti e i loro
strumenti**
10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi
Galdieri-Redi: Th'volut bene; Prato: C'è
una casetta piccina; Paoli: Anche se; Redi:
La bambola rosa; Soffici: Piété; Kennedy-
Stolz: Salomé; D'Esposito: L'innema e core;
Bertini-Redi: Cancellio chiuao

**11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musi-
cale**

11,27 (17,27-23,27) Caffè concerto
11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12,15 (18,15-0,15) Motivi del nostro tempo
Quagliero: Momento; Lauzi-Herman: Hello
Dolly; Paoli: Che cosa c'è; Roseman: Hey
there; Rossi-Vianello: Guarda come dondo-
lo; Monti-Arduni: Il primo bacio che darò;
Freeman: Perch'io; Perch'io-Luttazzi: Sta-
sera; Prado: La chunga
12,39 (18,39-0,39) Concertino

(segue da pag. 36)

«Radioquiz»

Gara n. 2

Vince una cinepresa l'allunno: **Michelangelo Jacovelli**, classe 3^a B - Scuola media «Giovanni Verga» - VIII Gruppo - via Imperatore Traiano - Bari.

Vince un gioco per ragazzi l'allunna: **Anna Mieli**, classe 3^a E - Istituto «De Sanctis» - corso Cavour, 88 - Bari.

Gara n. 3

Vincano un apparecchio radio a transistor ciascuna le insegnanti:

Angela De Gennaro - Scuola Media «Giovanni Verga» - VIII Gruppo - via Imperatore Traiano - Bari; **Maria Scatella Tamburini** - Istituto «De Sanctis» - corso Cavour, 88 - Bari.

Gara n. 4

Vince una cinepresa l'allunno: **Paolo Casalegno**, classe 3^a - Scuola Media «Cesare Balbo» - via Cittadella, 3 - Torino.

Vince un gioco per ragazzi l'allunna:

Lucia Monacis - Classe 3^a - Scuola Media «Giambattista Vico» - via Tunisi, 102 - Torino.

Vincano un apparecchio radio a transistor gli insegnanti:

Luigi Bonani - Scuola Media «Cesare Balbo» - via Cittadella, 3 - Torino; **Itala Gay** - Scuola Media «Giambattista Vico» - via Tunisi, 102 - Torino.

Gara n. 5

Vince una cinepresa l'allunna: **Margherita Meli**, classe 3^a F - Scuola Media Statale di Piazza Neghelli - Napoli.

Vince un gioco per ragazzi l'allunno:

Francesco Bottiglieri, classe 3^a B - Scuola Media Statale «Fiorelli» - via Fiorelli, 1 - Napoli.

Vincano un apparecchio radio a transistor ciascuno le insegnanti:

Maria Luisa Tozzi - Scuola Media Statale di Piazza Neghelli - Napoli; **Scuola Media Statale «Fiorelli»** - via Fiorelli, 1 - Napoli.

Gara n. 6

Vince una cinepresa l'allunno: **Massimo Vanetti**, Scuola Media «Gallilei» - via S. Donato Milanese - Milano.

Vince un gioco per ragazzi l'allunno:

Marco Lunghini, Istituto S. Ambrogio - via Copernico, 9 - Milano.

Vincano un apparecchio radio a transistor i seguenti insegnanti: **Francesca Bosella** - Scuola Media «Gallilei» - via S. Donato Milanese - Milano; **Don Carli** - Istituto S. Ambrogio - via Copernico, 9 - Milano.

«L'amico libro»

Gara n. 2

Vincano un libro ciascuno i seguenti alunni ed i rispettivi insegnanti:

Antonella Di Cesari, classe 3^a B - Scuola Elementare di Castelnuovo di Garfagnana (Lucca); **Ins. Giovanna Lotti**; **Nicoletta Scarina**, classe 4^a S. D. - Trinitapoli (Foggia) - Ins. **Antonietta Vincitorio**; **Irene De Marco**, classe 5^a - Scuola Elementare di Lungro (Cosenza); **Ins. Zaira Cucci**; **Laura Amprino**, classe 5^a - Scuola Elementare «Don Luigi Balbiano» - Volterra (Torino) - Ins. **Luigina Maina**; **Alessandra Consoli**, classe 5^a femm. - Sez. A Circolo 55 - Scuola di via Maurizio Piscicelli - Napoli - Ins. **Ostilia Li Molli**; **Walter Deppa**, classe 5^a B - Scuola «R. Timeus» - via dell'Isola, 58 - Trieste - Ins. **Alfonso Fragiacomo**; **Daniello Girelli**, classe 3^a masch. - Scuola «Massimo D'Azeglio» - Ivrea (Torino) - Ins. **Carlo**

Palermo; **Flavio Quell'Olier**, classe 4^a - Scuola di Cavallo di Fumane (Verona) - Ins. **Caterina Ghiraldi**; **Bruno Giberto**, classe 3^a - Scuola di Felley-St. Vincent (Val d'Aosta) - Ins. **Wanda Favre**; **Luisa Munafò**, classe 4^a - Scuola Elementare «Caterina Percoto» - Gorizia - Ins. **Alma Celdini**; **Fernando Papetti**, classe 4^a - Scuola Parificata «Suore S. Giuseppe» - Veroli (Frosinone) - Ins. **Suor Emilia Sciarra**; **Moreno Brunori**, classe 4^a - Scuola Elementare di Mezzomon- te-Oriolo (Firenze) - Ins. **Teresa Maruccelli Cavallaro**; **Laura De Montis** - Scuola Parificata «San Vincenzo» - La Maddalena (Sassari) - Ins. **Suor Gabriella Putzu**; **Angela Ergastolo**, classe 5^a - Scuola «Madre Antonia Verna» - via G. Bruno, 15 - Marigliano (Napoli) - Ins. **Suor Angela Luisa Napolitano**; **Luca Tommaselli**, classe 3^a - Scuola Parificata «Casa Famiglia» - via Tamburini, 78 - Modena - Ins. **Suor Teresa Trezzi**; **Cristina Bonelli**, classe 2^a C - Scuola «G. Mazzini» - Piacenza - Ins. **Ernesto Valtavanna**; **Luciana Lucini**, classe 5^a femm. B - Scuola «Guglielmo Marconi» - Chiaravalle (Ancona) - Ins. **Nilde Giacconi Giuliani**.

Gara n. 3

Vincano un libro ciascuno i seguenti alunni ed i rispettivi insegnanti:

Francesca Gnocchi, classe 4^a mista - Scuola di San Colombano al Lambro (Milano) - Ins. **Maria Cantaluppi**; **Maria Stella Donato**, classe 5^a - Scuola Elementare di Lungro (Cosenza) - Ins. **Zaira Cucci**; **Licia Pigani**, classe 5^a - Scuola Elementare «Pietro Zorutti» di Rizzolo - fraz. Reana del Rolale (Udine) - Ins. **Beatrice Botto Clementi**; **Marino Lazzari**, classe 3^a - Scuola Elementare «Livio Marbelli» - Quartieri di Pontestura (Alessandria) - Ins. **Giovanna Ferri**; **Patrizia Caimmi**, classe 5^a femm. B - Scuola Elementare «G. Marconi» - Chiaravalle (Ancona) - Ins. **Nilde Giacconi Giuliani**; **Massimo Porporato**, classe 5^a mista - Scuola Elementare «Don Luigi Balbiano» - Volterra (Torino) - Ins. **Luigina Maina**; **Morena Piagentini**, classe 3^a B - Scuola Elementare di Castelnuovo di Garfagnana (Lucca) - Ins. **Giovanna Lotti**; **Antonella Carcano**, classe 3^a - Scuola Elementare di Samperone - Certosa di Pavia - Ins. **Giuseppina Bellinzona Borioli**; **Loriana Zandri**, classe 3^a - Scuola Elementare di Cavallo di Fumane (Verona) - Ins. **Caterina Ghiraldi**; **Stefania Calastrini**, classe 4^a - Scuola Elementare di Mezzomon- te-Oriolo (Firenze) - Ins. **Teresa Maruccelli Cavallaro**; **Piera Spanu**, classe 4^a elem. - Scuola Parificata «Istituto San Vincenzo» - La Maddalena (Sassari) - Ins. **Suor Gabriella Putzu**.

«La Bibbia a colori»

Gara n. 1

Vincano una scatola di colori ad acquerello ciascuno i seguenti alunni:

Patrizia Ghiera, classe 5^a A - Scuola Elementare «Anita Garibaldi» - Genova-Sestri; **Stefano Mogini**, classe 3^a - Scuola Elementare Istituto «S. Ivo» - via Colatutti, 9 - Roma; **Luca Silvestri**, classe 5^a femminile B - Scuola Elementare di Lumezzane (Brescia).

Vincano un libro ciascuno i seguenti insegnanti:

Alma Patrigiani - Scuola Elementare «Anita Garibaldi» - Genova-Sestri; **Eusebia Maneri**, Istituto «S. Ivo» - Via Colatutti, 9 - Roma; **Maria Lucia Colombini** - Scuola Elementare di Lumezzane (Brescia).

Gara n. 3

Vincano una scatola di colori ad acquerello gli alunni:

Gemma Elita Pierotti, Classe 3^a Sez. A - Scuola elem. di Borgo

(segue a pag. 66)

TV

SABATO

NAZIONALE

15,50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

INCONTRO VALEVOLE PER I QUARTI DI FINALE

La TV dei ragazzi

17,45 a) PANORAMA DELLE NAZIONI: LA GRAN BRETAGNA

Lo sport

Programma a cura di Alvisi Sapori
Presenta Silvana Giacobini

b) Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

FORZA OTTO

Spettacolo musicale di Nelli e Vinti
Regia di Lino Procacci

Ritorno a casa

Estrazioni del Lotto

19,20 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di Padre Umberto Vivarelli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Rito Tuttapola - Shampoo VO 5 - Girmi Gastronomico - Locatelli - Tide - Industria Dolciaria Ferrero)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Perugia - Stilla - Zoppas - Marathon Italiana - Saponetta Mira - Società del Plasmon)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Oro Pilla brandy (2) Mentafredda Caremoli (3) Alemagna (4) Neocid Florale Geigy (5) Milkana

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) G.T.M. - 2) Organizzazione Pagot - 3) Unionfilm - 4) Organizzazione Pagot - 5) Recta Film

21 — Corrado presenta

Sandra Mondaini, Raffaele Pisu

in

LA TROTTOLA

Varietà di Perretta e Corima
Coreografie di Gisa Geert
Scene di Gianni Villa
Costumi di Corrado Colabucci
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Gianfranco Bettini

22,05 L'AMERICA DEL BOOM

Inchiesta di Arrigo Levi e Alberto Ronchey
Interviste di Arrigo Levi
Seconda parte

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

«LA TROTTOLA»

nazionale: ore 21

Questa sera, per la seconda puntata, la Trottola gira soprattutto nel mondo dello sport. Si comincia addirittura con lo sci, che d'estate era uno sport fuori stagione fino al giorno in cui quel grande campione della montagna che è Giuseppe Pirovano non ha organizzato una «Università dello sci» al passo dello Stelvio. Ma Sandra Mondaini, Raffaele Pisu e Corrado non



L'attore Gianmaria Volontè è il protagonista della «Vita di Michelangelo»

«L'AMERICA

nazionale: ore 22,05

Quanto hanno influito, sulla vita, sul costume degli americani, cinque anni di interrotti e progressivo benessere? Come tutti sanno l'America sta attraversando un periodo di grande espansione economica, espansione che non tende ad arrestarsi. Nella prima puntata dell'inchiesta di Levi e Ronchey sono stati esaminati i fattori, le componenti, le origini di questo «miracolo». Ora, proseguendo nell'inchiesta, i due autori indicano quelle che sono state le sue ripercussioni, ad ogni livello. Vi è stato infatti un «boom» dei consumi: quali sono i limiti, quali i pericoli? Vi è stato un «boom» della cultura di massa: questo fenomeno può provocare scompensi? Vi è stato ancora un «boom» dei trasporti e dell'urbanizzazione: i problemi delle città americane, delle masse sottopopolate, dei negri, della povertà urbana, sono stati alleviati o aggravati? Ecco tutta la serie di questi e di risposte che cercheranno di esaurire i temi dell'inchiesta, in un alternarsi di immagini della vita americana di questi giorni e di interviste con gli esponenti più qualificati di questa vita. Vedremo così rispondere alle domande di Levi e Ronchey, il ministro della agricoltura americano Kendrick, quello della giustizia Katzenbach, il grande economista Madden, l'assistente economico del Presidente Johnson, Walter Rostow, il ministro dell'edilizia Weaver, il commissario governativo per la sicurezza sociale Ball, ed altri ancora.

AL SECONDO GIRO

avranno bisogno di salire fin lassù; anzi, sempre restando al Teatro della Fiera di Milano, passeranno rapidamente al pugilato. Dal pugilato al calcio, che in questi giorni di Campionati del Mondo è più che mai d'attualità. Non è sport, forse, anche il Cantagiro? Ecco infatti Raffaele Pisu scatenarsi in una delle sue divertenti parodie: Mario Carotenuto, Ugo Gregoretti, Bobby Solo, Domenico Modugno, Gianni Morandi

saranno i principali obiettivi delle sue battute. Di sport, questa volta, parleranno anche i due famosi coniugi della *Trottole*: Fulvia la milanese e Franco il romano, vale a dire Sandra Mondaini e Corrado. Parleranno di uno sport nient'affatto violento, anzi del più distensivo degli sport: la pesca. E ancora, come sempre, ci saranno balletti e sketches, e gli immaneabili ospiti d'onore.

VITA DI MICHELANGELO

secondo: ore 21,45

La televisione ripropone al suo pubblico la *Vita di Michelangelo*, una trasmissione che fu programmata nel 1964, in occasione del quattrocentesimo anniversario della morte di Buonarroti. Michelangelo Buonarroti nacque a Caprese, un paese dell'Appennino toscano, nel 1475. Ancora ragazzo, è nello studio di Francesco di Urbino per apprendere i primi rudimenti della scultura. Michelangelo, notato da Lorenzo de' Medici, viene accolto nella casa dei «meccenate» e messo a contatto con i maggiori letterati ed artisti del tempo. E' questa l'epoca turbinosa delle prediche di Savonarola le cui profezie sembrano avverarsi nell'assedio di Firenze da parte delle truppe di Carlo VIII e nell'espulsione dalla città della Casata dei Medici dopo la morte di Lorenzo. Michelangelo si trasferisce allora a Roma dove la sua arte si manifesterà in tutta la sua grandezza. Ritorna quindi in Toscana e a Firenze riprenderà la sua polemica per imporre le proprie concezioni artistiche. Da un blocco di marmo già scalfito da Agostino di Duccio, trarrà un capolavoro che nel giugno 1504 sarà collocato davanti a Palazzo Vecchio: il Davide adolescente.

SECONDO

18.45-20 SIRACUSA: RIVISIONE INTERNAZIONALE DI NUOTO

Telecronista Giorgio Bonacina

Ripresa televisiva di Giovanni Coccione

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Frigoriferi Indesit - Oransoda - Lansetta - Insetticida Kriss - Alka Seltzer)

21.15 Pagine da

IL MATRIMONIO SEGRETO di Cimarosa

dirette da Pietro Argento con la partecipazione dei soprani Jolanda Meneguzzi e Sofia Mezzetti e del tenore Fernando Bandera

Ouverture; Romanza Carolina, Atto 1° («Perdonate signor mio»); Romanza Paolo, Atto 2° («Pria che spunti in ciel l'aurora»); Romanza Elisetta, Atto 2° («Se son vendicata»); Duetto Carolina-Paolo («Cara non dubitar»)

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Antonio Moretti

21.45 VITA DI MICHELANGELO

Testo di Giorgio Prosperi

Prima parte

Il David

Personaggi ed interpreti:

Michelangelo

Gianmaria Volontè

Ludovico Buonarroti

Fosco Giachetti

Bertoldo

Augusto Mastrantonio

Lorenzo il Magnifico

Carlo D'Angelo

Il mercante

Loris Gizzi

Francesco Strozzi

Andrea Checchi

Pier Soderini

Antonio Battistella

e inoltre

Michelangelo giovane

Andrea Lala

Leonardo

Fiorluigi Zollo

Piero Torrighiani

Massimo Foschi

Un ragazzo

Alberto Cevenini

Paolo Rucellai

Gino Donato

Jacopo Galli

Loris Gafforio

Un portatore

Gianni Bertocini

Buonarroti

Guido Bertone

Giovansimone

Alberto Marescalchi

Giuliano da Sangallo

Gianni Simonetti

L'araldo

Nino Scardina

Leonardo

da Vinci

Franco Balducci

La voce del narratore

Riccardo Cucciolli

Musiche di Bruno Nicolai

Scene di Maurizio Mammi

Costumi di Veniero Colasanti

Regia di Silverio Blasi

(Replica dal Programma Nazionale)

stasera
in arcobaleno



STILLA
gocce azzurre
per gli occhi

NOVITA' SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCCHINO più piccola del mondo!
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO
COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobolli) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimpa.

Indirizzare a: SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalotta, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

**O NEOCID
O MOSCHE**

Non la clava di Fred
ma l'astuzia
di Wilma
risolverà il problema

Ne avrete
conferma
questa sera
nel "Carosello"

"GLI ANTENATI"



DEL BOOM» DI LEVI E RONCHEY



Il ministro dell'edilizia americano Robert C. Weaver (qui col presidente Johnson) risponderà alle domande di Levi e Ronchey nel corso dell'inchiesta sul «boom»

programmi svizzeri

14.50 In «Eurovisione»: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO «QUARTI DI FINALE». Cronaca diretta.

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.

19.30 IL RE DEL RODEO. Telefilm della serie «Le avventure di Campione» interpretato da Barry Curtis e Jim Bannon. Regia di Ford Beebe.

19.55 TV-SPORT.

20 TELEGIORNALE.

20.15 TV-SPORT.

20.20 IL PRINCIPE E LA SUA MASCHERA. Incontro con Antonio De Curtis, in arte Totò. A cura di Fernando di Giammattei per il servizio attualità della TSI (ripetizione).

20.40 TV-SPORT.

20.45 SE MIA MOGLIE LO RAPPESSE. Lungometraggio interpretato da Linda Darnell, Paul Douglas, Celeste Holm. Regia di Edmund Goulding.

22.10 IL VANGELLO DI DOMANI. Conversazione religiosa.

22.20 In «Eurovisione»: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO «QUARTI DI FINALE». Cronaca diretta.

23.45 OGGI AI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO.

23.55 INFORMAZIONE NOTTE.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Gerfrud Stranzitzki
Fernsehfilmreihe in vier Folgen von Curt Flatow
1. Folge: «Mistralen»
Darsteller: Inge Meyzel, Peter Dornseif, Raymond Joob u.v.a.
Regie: Georg Tressler
Prod.: Studio HAMBURG

20.35 Aktuelles

20.45-21 Gedanken zum Sonntag
Eine religiöse Betrachtung von Kanonikus Dr. Karl Wolfgruber

RADIO

23 luglio SABATO

1 NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accade una mattina
leri al Parlamento
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio. Sul giornali di stampa, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico
- 8.30** (Palmolive)
*Musiche da trattenimento
Mozart: Marcia turca • Suppé: Cavalleria leggera: ouverture
- 8.45** (Invernizzi)
*Canzoni napoletane
Mazzocco: Schiavo d'ammore
* Martucci-Ricordi: "Ma canzone" • De Caro-Gentile-Annone: Comme l'autunno
- 9** — Operette e commedie musicali
- 9.25** Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini
- 9.30** Rossini-Respighi
La bottega fantastica, suite dal balletto omonimo: Ouverture • Tarantella • Vivo • Mazurka • Danza cosacca • Can can • Valzer lento • Notturno • Galoppo (Orch. Boston Pops dir. da Arthur Fiedler)
- 10** — Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno Di Ceglie-Di Ceglie: Più dell'amore • Beretta-Savar: Su e giù per il cielo • Evangelisti-Benedetto: Tutti i giorni • Rubino-Cesarini: Sei tu felicità • Manlio-Di Lazzaro: Ogni notte sogno Roma • Panzeri-Pace-Libano: L'alba non verrà • Cherubini-Cocina: Che cosa siamo noi • Palombi-Viani: Nu poco poco d'ammore
- 10.30** Balletti e danze da opere
Gluck: Orfeo ed Euridice: Danza degli spiriti beati (Orch. Filarmonica di Monaco dir. da Arthur Rother) • Verdi: Aida: Danza delle sacerdotesse (Orch. di Stato del Württemberg, dir. da Jonel Perlea) • Bizet: Djamilah: Danza (Orch. Sinf. Pro Musica di Vienna dir. da Jonel Perlea) • Mascagni: Iris: Danza delle Quecas: a) La Bellezza, b) Il Vampiro, c) La Morte (Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Vincenzo Bellezza) • Borovinski: Il Principe Igor: Danze polovesiane (Orch. Sinf. e Coro della Radio di Bruxelles dir. da Franz André)
- 11.10** Antonio Miotto: Le malinconie del tramonto
- 11.15** (Sapone Luz)
Danze popolari di ogni paese
- 11.30** I grandi del jazz: Jack Teagarden
- 11.45** Canzoni alla moda
- 12** — Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Manetti & Roberts)
Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il

- campionato mondiale di calcio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Manetti & Roberts) Carillon
- 13.18** Punto e virgola
Rassegna di successi
- 13.30** PONTE RADIO
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane
a cura di Sergio Giubilo
- 14.30** Sorella radio
Trasmissione per gli infermi
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
- 15.15** Cantate di Bach dirette da Vittorio Gui
Ultima trasmissione
Cantata n. 170 «Vergnügte Ruh, belletzte Seelenlust» per mezzosoprano, organo obbligato e orchestra (Revis di Vittorio Gui) (msopr. Vera Little • Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - Maestro del Coro Nino Antonelli); Cantata n. 68 «Also hat Gott die Welt schellet» per soprano, basso, coro e orchestra (sopr. Lidia Marimpietri; bs. Carlo Cava • Orch. e Coro del Teatro La Fenice di Venezia - Maestro del Coro Santo Zanon)
- 15.55** Il campionato mondiale di calcio minuto per minuto
RADIOCRONACA DIRETTA DI UNA PARTITA DEI QUARTI DI FINALE
Interventi diretti dagli altri tre campi
Radiocronisti Enrico Amari, Roberto Bortoluzzi, Sandro Ciotti, Mario Gismondi e Massimo Valentini
- 18** — Bollettino per i naviganti
Estrazioni del Lotto
- 18.10** Amurri e Jurgens presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli
Regia di Federico Sanguigni (Replica dal Secondo Progr.)
- 19.30** *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segn. or. - Giorn. radio
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** VIOLINO MILANESE
Radiodramma di Enrico Valme
Da un racconto di Giovanni Arpino
Michele Carlo Hintermann
Mandolino Enzo Jannacci
La cameriera Narcisse Bonati ed inoltre: Nino Bianchi, Gianni Bortolotto, Leda Celeni, Lia Rainer
Musiche originali di Gino Negri
La canzone El portava i scarp de tennis è di Enzo Jannacci
Regia di Filippo Crivelli
- 20.50** Canzoni e melodie italiane
- 21.30** Cabaret delle 22
a cura di Maurizio Costanzo
Regia di Federico Sanguigni
- 22** — Colonna sonora
- 23** — Segn. or. - Giorn. radio - Questo campionato mondiale di calcio, a cura di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

5 SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 6.33** Divertimento musicale
- 7.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 7.33** *Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
- 8.40** (Palmolive)
a) Complesso The Illers
8.50 (Distillerie Fabbri)
b) Ruth Welcome alla cetra
- 9** — (Crème Caramel Royal)
c) Canta Tony Cucchiara
- 9.15** (Motta)
d) Orchestra diretta da Michel Legrand
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** Il mondo di lei
- 9.40** (Mira Lanza)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 10** — Luigi Boccherini
Quintetto in mi minore op. 40 n. 3 per chitarra e archi: Allegro moderato - Adagio - Minuetto - Allegretto (Fritz Worsching, chit.; Rodolfo Feliciani e Wolfgang Neisinger, vi.; Marianne Maier, vla.; August Wenzinger, vc.)
- 10.25** (Milkana)
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Omo)
Enzo Tortora presenta
VENTIQUATTRO IN GARA
Torneo di voci e canzoni nuove
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
Terza trasmissione
Cantano Silva Balanza, Gian Belmondo, Ivana Cosetta, Gabriella Marchi, Carlo Pini e Luciana Serra
Cataldo-Fanciulli: Sarai dei nostri • Bardotti-Endrigo: Se non ti amo più • Pallavicini: Kramer: Sembra lunga la sera • Bruno Lanza: La vicina di casa • Ingrosso-Colonnello: Vorrei sapere come stai • Mogol-Soffici: Buon viaggio attraverso la vita
- 11.15** (Coca-Cola)
VETRINA DI UN DISCO
PER L'ESTATE
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Mallo Kneipp)
Buonumore in musica
- 11.50** (Rezona)
Un motivo con dedica
- 11.55** (Sido)
Il brillante
- 12** — (Doppio Brodo Star)
*Orchestra alla ribalta
Herman: Hello Dolly • Koles-Coleman: Listen • Rome: South America take it away • Staal: Viva la vida • Noble: Cherokee
- 12.15** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 12.20** Musica operistica
- 12.45** Passaporto
Settim. di inform. turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
- 13** (Cera Grey)
Su il sipario
03' (Cynar)
Il dottor Divago
- 10'** (Gandini Profumi)
Tre momenti magici
- 20'** (Galbani)
Zoom
- 25'** (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte

- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Ace)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
- 14** — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 14.45** (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
Angolo musicale
- 15** — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- 15.15** (Meazzi)
Recentissime in microscolto
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana
16 — (Henkel Italiana)
*Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Oggi ho l'humour bianco
di Mario Brancacci
con Carlo Romano
Regia di Federico Sanguigni
- 16.50** (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi
- 17.05** Divertimento per orchestra
- 17.25** Buon viaggio
Trasm. per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** Estrazioni del Lotto
- 17.40** (TV-Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
BANDIERA GIALLA
Dischi per i giovanissimi
scelti e presentati da Gianni Boncompagni
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** Canzoni indimenticabili
- 18.50** *I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
- 19.30** Segnale orario
Radiosera
- 19.50** Punto e virgola
Rassegna di successi
- 20** — CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
Un programma di Vincenzo Romano
Partecipano le orchestre di Harry Arnold, Franck Pourcel, Bob Thompson, Edmund Ros, Golden Gate Strings; i cantanti Ed Townsend, Dean Martin, Léo Ferré; i complessi Raymond Szozda e Tijuana Brass Band
- Canzoni senza parole
Rigual: Cuando calienta el sol • Adamo: La notte • Scott: A taste of honey • Dylan: The times are a-changin'
- I molti volti di una canzone
A. J. Lerner-F. Loewe: On the street where you live
- Recital
Léo Ferré all'Alhambra di Parigi
Ferré: Ta parole; Nous deux; Les femmes; Les parisiens; Thank you Satan; Vingt ans
- 21** — Novità discografiche tedesche
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Musica da ballo
- 22.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 22.40-23.10** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

- 10** — Musiche del Settecento
Francesco Bonporti: Concerto a quattro • Rinaldo si benolle maggiore op. 11 n. 4 (Revis di Guglielmo Barbian); Vivace ma larghetto • Largo Adagio • Allegro (Complesso 1 Music) • André Grétry: Balletto da «Zémire et Azore» (Trasmissione di Thomas Becham) (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham)
- 10.25** Antologia di interpreti
Direttore Eugen Jochum:
Richard Wagner: Parsifal: Preludio atto 1 (Orch. della Radio Bavarese)
Basso Plinio Clabassi:
Ambrose Thomas: Mignon: Berceuse (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Gianfranco Rivoli); Vincenzo Bellini: Partiti: «Clinto di fiori» (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Gianfranco Rivoli); «Clinto del Coro Roberto Benaglio»
Pianista Peter Katin:
Franz Liszt: Totentanz, per pianoforte e orchestra (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Jean Martinon)
Mezzosoprano Vera Little:
Maurice Ravel: Shéhérazade, tre poemi di Tristan Klingsor, per voce e orchestra: Asie - La flûte enchantée - L'indiférent (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
Violonista Bronislav Gimpel e pianista Giuliana Bordoni-Bregola:
Jean Sibelius: Sonata in mi maggiore op. 80 per violino e pianoforte: Lento, Allegro - Andantino - Lento, Allegretto
Tenore Jan Peerce:
Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: «Dalla sua pace» (Orch. RCA Victor dir. da Erich Leinsdorf) • Georges Bizet: Carmen: «La fleur que tu m'avais jetée» (Orch. Sinf. dir. da Fritz Reiner)
Giuseppe Verdi: Un Ballo in maschera: «Ma me m'è forza perdersi» (Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. da Dimitri Mitropoulos)
Arpista Adrian Zabaleta:
Francis Alickan: Boledieu: Concerto in do maggiore per arpa e orchestra: Allegro brillante - Andante - Lento - Rondò (Allegro agitato) (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ernst Märzendorfer)
Soprano Irmgard Seefried:
Bela Bartók: Cinque Scene ollerence: Heurterte, Bel der Braut - Hochzeits - Burschentanz (pf. Erik Werba)
Direttore Hans Knappertsbusch:
Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 50 a) «Corale di Sant'Antonio» (Orch. del Filarmonici di Vienna)
- 12.55** Un'ora con Richard Strauss
Tanz Suite, su musiche di François Couperin: Pavana - Carillon - Sarabanda - Polka - Walzer - Marsch (Orch. da Camera Philharmonia di Londra dir. da Stanislaw Wislitzki); Cinque Pezzi op. 3 per pianoforte a quattro mani: Andante - Allegro vivace scherzoso - Allegretto - Allegro molto - Allegro marcatissimo (duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); Metamorfose, studio per 23 strumenti ad arco: Adagio ma non troppo - Agitato - Più allegro - Adagio, Tempo 1 (Orch. sinf. Filarmonici di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler)
- 14** — Recital del Coro Polifonico Romano diretto da Gastone Tosato
Giovanni Pierluigi da Palestrina: Quattro Composizioni sacre: Dies sanctificatus - Improperia («Popule meus») - Regina celi - O bone Jesu • Giovanni Croce: «Jube, Domine, benedicere» • Andrea Gabrieli: «Sacerdos et Pontifex» • Giovanni Gabrieli: «Beata es, Virgo Maria» • Sacra Sinfonia • Claudio Monteverdi:

«In illo tempore Jesus loquens...» Messa in onore della Santissima Vergine Maria, a sei voci e organo (org. Vijnand van de Pol)

15.05 Compositori contemporanei

Henri Sauguet: a) Concert d'Orphée per violino e orchestra: Allegro giusto - Andante con moto, Andante dolce - Andantino grazioso - Lento, quasi Adagio - Allegro scherzando (sop. Davy Erlich - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bernard Conz); b) La Voyante, scena lirica per soprano e piccola orchestra: Caribonand - Astrolotte - Présence tirée des étoiles - Pour le temps à venir - Chromance (soli. Leontyne Price - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlos Surinach); c) La Châsse, suite dal balletto: Ouverture - Jeux des garçons - Adagio - Scherzo (Retour des garçons) - Hymne final (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

16.05 Serenata
Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in do minore K. 382: Allegro - Andante - Minuetto (in canone) - Allegro (Compil. di strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna) • Josef Suk: Andante per archi: Andante con moto - Allegro ma non troppo e grazioso - Adagio - Allegro grazioso ma non troppo presto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Julius Kar Bertoli)

17 — Corriere dall'America

Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 Peter Iljich Ciaikovski
Sinfonia n. 1, in do minore op. 17: Andante sostenuto, allegro vivo, andante sostenuto - Andantino marziale, quasi moderato - Scherzo - Allegro molto vivace - Finale (Moderato assai, allegro vivo) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Paul Strauss)

17.50 Cronaca minima

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

20.50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica
L'Italia nella poesia straniera contemporanea
a cura di Elio Pagliarini
II - Poema d'occasione sulle città italiane (1°)

21.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Fritz Mahler con la partecipazione del mezzosoprano Margaret Lenkey Simoncini

Alexander Zemlinsky
Sei lieder op. 13, per mezzosoprano e orchestra
Die drei Schwestern (Maurice Maeterlinck) - Die Mädchen mit den verbundenen Augen (Maurice Maeterlinck) - Lied der Jungfrau - Und Rehr er einst heim - Als ihr Geliebter ging - Sie kam zum Schloss gegangen

Gustav Mahler
Sinfonia n. 6
(Revisione Erwin Ratz)
Allegro energico ma non troppo - Scherzo - Andante moderato - Finale (Allegro moderato)

Orch. Sinf. di Torino della RAI
Nell'intervallo:
Musica e poesia
di Giorgio Vigolo

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,3 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23.15 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 parti a m.

18.30 Heitor Villa Lobos

Poema de Crianca a sua mama (Angelica Tucceri, sopr.); Giancarlo Graverini, R.; Giacomo Gandini, clar.; Bruno Morcellini, cc.

Carlos Chavez

Sinfonia n. 5 per orchestra d'archi: Allegro moderato - Lento - Allegro con brio (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ettore Gracis)

19 — La Rassegna

Cultura inglese
a cura di Francesco Mei

19.15 * Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-1809): Quartetto in re maggiore per chitarra, violino, viola e violoncello: Allegro - Minuetto - Adagio - Minuetto - Presto (Finale) (Karl Scheit, chit. - Strumentisti del Wiener Konzerthausquartett) • Ludwig van Beethoven (1770-1827): Offetto in mi bemolle, due oboi, due clarineti, due fagotti e due corni: Allegro - Andante - Minuetto - Presto (Complesso a fiati di Londra: Terence Mc Donagh, James Brown, oboi; Jack Byrnes, clarinetto; Ronald Waller, fagotti; Alan C.ivil, Jan Beers, cc.) • Frédéric Chopin (1810-1849): Sonata in si minore op. 58: Allegro maestoso - Scherzo - Largo - Presto, ma non tanto (pf. Alexander Brailowsky) • Sergei Prokofiev (1891-1953): Quintetto in si minore op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso: Tema e Variazioni - Andante energico - Allegro sostenuto - Adagio pesante - Allegro precipitato - Andantino (The New York Ensemble of the Philharmonic School of Piano Winners)
Nell'intervallo: (ore 20,10 circa)
Libri ricevuti

m. 49.50 e su kc/s. 9515 parti a m. 31.53.

23.15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Trini Lopez - 5,06 Motivi da film e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Termamo 2 - Campobasso 2 e stazione MF I della Regione).

CAMPANIA
8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-9 Music for young People (Napoli 3).

SARDEGNA
12,20 De die in die - 12,25 Johnny Victor e i Kings sardi - 12,50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
19,30 Passeggiando sulla tastiera: pianista Renzo Ghiselli - 19,45 Gattuzzo sardo - Sabato sport (Cagliari 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

VENETO
12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-

nezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12,05-12,20 Giradisco (Trieste 1).
12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo e cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di frontiera - Alimnacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Solo la pergoletta - Rassegna di canti folkloristici regionali - 16,15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Segretario - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Rete IV Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV Bolzano 3 - Bressanone 3 - Trento 3 - Paganella III).
19,30 «In giro al Sas» - Musica leggera, Canta Manuele Golsler (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica da camera - G. B. Pergolesi: Due Sonate, D. Scarlatti: Due Sonate, F. Chopin: Polacca n. 7 op. 61; M. Ravel: Scarbo (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,45 Beseda slovenskih skofov, 20,15 The teaching in tomorrow's Liturgy, 20,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Vite gloriole in Vaticano • «Il Vangelo di domani» commento a cura di P. Ferdinando Batazzi, 21,15 L'Eglise dans cette semaine.

dal 17 al 23 luglio
dal 24 al 30 luglio
dal 31 luglio al 6 agosto
dal 7 al 13 agosto

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra
G. Duran: Cinque Canzi sacri - Complesso «Pro Musica Antiqua», dir. S. Cape; A. Campra: «Omnes gentes, plaudite», salmo per soli, coro e orchestra (Realizz. di H.-A. Durand) - sopr. D. Montelli, ten. contr. H. Krebs, br. M. Carey, bas. J. Depraz e G. Abduon, Orch. «Jean-François Paillard», Cori «Philippe Caillard» e «Stephane Calliat», dir. L. Fremaux
8,45 (17,45) Sonate moderne
Z. Kodaly: Sonata op. 8 per violoncello solo - vc. J. Starker
9,15 (18,15) Sinfonie di Anton Bruckner
Sinfonia n. 7 in mi maggiore (versione originale) - Orch. Filharmonica di Berlino, dir. E. Jochum
10,25 (19,25) Piccoli complessi
G. Luzzu: Larghetto, per violoncello solo, quartetto d'archi, fagotto e due corni (1892) - vc. A. Dethoe, Strumentisti dell'Orch. Nazionale Belgia dir. E. Davignon; S. Pankovitz: Quintetto in sol minore op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso - V. Viedicka, cl. O. Bergl, vl. E. Leichner, vla. V. Kostocka, contr. O. Uher
11 (20) Un'ora con Maurice Ravel
Quartetto in fa maggiore per archi - Quartetto di Budapest: vl. J. Roisman, A. Schneider, vla. B. Kroyt, vc. M. Schneider - Trois Chansons de Don Quichotte à Dulcinée - br. D. Fischer Dieckau, pf. K. Engel - Le tombeau de Couperin, suite per orchestra - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache
12 (21) SORCATE IMMAGINARIO, opera in due atti di F. Galliani e G. B. Lorenzi - Musica di G. Paisiello (Revis. di G. F. Malipiero)

Personaggi e interpreti:
Donna Rosa Emilia
Jolanda Gardino
Lydia Marimpietri

Lauretta Cilla
Ippolito
Mastro Antonio
Don Tannaro Promontorio
Rafale Galandino
Renato Capecci
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli, dir. F. Caracciolo, Me del Coro M. Mauro
14,15-15 (23,15-24) Recital del violinista Bronisla Gimpel con la collaborazione del pianista Renato Josi e Giuliana Bordini-Bregola
J. BRAHMS: Sonata in la maggiore op. 100 - pr. R. Josi, J. SNEHLIK: 1) Sonata op. 80; 2) Umanità; 3) Barock: Danze rumene - pf. G. Bordini-Bregola

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
In programma:
— Bob Prince al sax alto, Joe Saye al pianoforte, Rick Lundy alla tromba ed il cantante Pony Poindexter
— Orchestre dirette da Franck Pourcel e Kurt Edelhagen

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Parata di complessi e orchestre
8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi
8,39 (14,39-20,39) Antologia di successi italiani
Bixio: Torna piccina; Giovannini-Garinella: Roma non fa la stupida stasera; Zanzaga-Benedetto: Vieneme azzuono; Bonagura-Sciorilli; Cerasetta; Leva-Reverberi: Se mi vuoi lasciare; Prandi-Coppo: Labbra di fuoco; Calzia: Se Josef milionero; De Martino: La vita mi ha dato solo te

Elena Rizzieri Cilla
Luigi Alba
Sesto Bruscanini
Rafale Galandino
Renato Capecci
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli, dir. F. Caracciolo, Me del Coro M. Mauro
14,15-15 (23,15-24) Recital del violinista Bronisla Gimpel con la collaborazione del pianista Renato Josi e Giuliana Bordini-Bregola
J. BRAHMS: Sonata in la maggiore op. 100 - pr. R. Josi, J. SNEHLIK: 1) Sonata op. 80; 2) Umanità; 3) Barock: Danze rumene - pf. G. Bordini-Bregola

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
In programma:
— Bob Prince al sax alto, Joe Saye al pianoforte, Rick Lundy alla tromba ed il cantante Pony Poindexter
— Orchestre dirette da Franck Pourcel e Kurt Edelhagen

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Parata di complessi e orchestre
8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi
8,39 (14,39-20,39) Antologia di successi italiani
Bixio: Torna piccina; Giovannini-Garinella: Roma non fa la stupida stasera; Zanzaga-Benedetto: Vieneme azzuono; Bonagura-Sciorilli; Cerasetta; Leva-Reverberi: Se mi vuoi lasciare; Prandi-Coppo: Labbra di fuoco; Calzia: Se Josef milionero; De Martino: La vita mi ha dato solo te

21,45 Die Woehe im Vatikan.
22 Santo Rosario. 22,15 Trasmissioni estere, 22,45 Sabatina in honor de Nuestra Señora.
23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
18,15 Concerto alla grande sala del Conservatorio di Mosca diretto da Yvan Petrov (al pianoforte: S. Stroutchewsky), Musica di Glinka Borodin, Ciaikovski, Potapkin, Rachmaninoff, Schubert, Schumann. (Recitativo e canto di Vladimir Garmatzky dell'Opera), 20 Giornale delle vacanze. Nell'intervallo (20,30) Notizie. 21 Musica da camera. Henri Dutilleul: Sonata per flauto e pianoforte (Miguel Debost e Christian Ivaldi). Claude Debussy: «Children's Corner» (Ginette Doyen, pianoforte). Bela Bartok: Sonata per solo violino (Dore Liech). 22 «Le avventure di Joseph Andrews» di Henry Fielding (adattamento di Roger Pillaudin). 23,30 Antologie scolite (2) di M. Albert-Marie Schmidt.

GERMANIA

AMBURGO
17,45 Musica da ballo. 20 Notizie. Commenti. 20,20 Musica corale dall'Ungheria. Zoltan Kodaly; Immagini della musica del Matri. Ferenc Farkas: Tramonto. Bela Bartok: Il viandante. La coltura popolare. Lajos Bardos: E' largo il Danubio e Danza della Transilvania (Complesso madrigalistico di Budapest diretto da Ferenc Szekely). 20,45 Documenti per giovani. 22,30 Notiziario. 23 Campionato di calcio 1966, 24 Cocktail di fine settimana. Notiziario. 1,10 Orchestra da ballo del Ries. 2 Tra la mezzanotte e il mattino: Musica leggera. 3,05 Musica fino al mattino da Radio Saarland.

SVIZZERA

MONTECENERI
18,15 Radio Gioventù. 19,05 Poesia campestre. 19,15 Voci del Grigione Italiano. 19,45 Diario culturale. 20 Ricordi napoletani. 20,15 Notiziario-Attualità. 20,45 Melodie d'amore. 21 Programma ricreativo. 21,30 Festival: i grandi incontri moderni d'arte musicale. 23,05 Paesaggio intercontinentale. 23,30 Sabato in musica. 24 Notiziario-Attualità. 0,20 Dolci violini.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Rai - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia

9,27 (15,27-21,27) Le canzoni e i loro interpreti

9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri
Fuqua-Freed: Sincerely; Wittstatt: Pepe; King; Gutrip; Raffenz: The world in rhythm; Valdambri; Armstrong; Verde-Trovaoli; Lady luna; Umiliani; Mister fantasia; Doggy Love; Come stinaja; Smith: Gutter boogie

10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera
Galdieri-Redi: T'ho voluto bene; Bracchi-D'Anzi: Non partir; Larici-Fulvene: Angelina; Gershwin: Oh lady be good; Anonimo: Nella vecchia fattoria; Bracchi-D'Anzi: Madonna; Rodgers: If I loved you; Gershwin: I'm wonderful; Lee-Barbour: Mañana

10,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali: con l'orchestra di André Kostelanetz, Adriano Celentano ed Iva Zanicchi

11,27 (17,27-23,27) Recital di Edoardo Vianello
Vianello: Umilmente ti chiedo perdono; Rossi-Vianello: Il capello; Vianello: O mio ritorno; Gianguano-Davanzo: Prendiamo in affitto una barca; Vianello: Guarda come dondolo; Anonimo: Hully gully in 10; Vianello: Pinne fucile ed occhiali - Il twist dei vigili - Il clacson

11,51 (17,51-23,51) Motivi da film e da commedie musicali

12,15 (18,15-20,15) Dischi per la gioventù

12,39 (18,39-20,39) Concertino

144 Bruno Nice



Grandi navigatori

lire 400

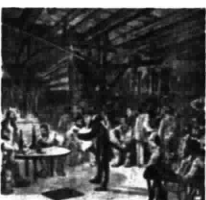
147 Franco Catalano



Storia dei partiti politici italiani

lire 900

154 Pietro Rescigno



I sindacati nello Stato moderno

lire 600

155 Umberto Bosco



Dante la vita e le opere

lire 600

163 Piero Pieri



Storia della prima guerra mondiale

lire 700

edizioni rai
radiotelevisione italiana
via arsenale, 21 - torino

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8.30 Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatglocken - 10. Heilige Messe - 10.40 Kleines Konzert, W. A. Mozart: Divertimento Es-dur KV. 289 - Adagio in B-dur KV. 411 - 11. Speziell für Sie! - 1. Teil - 12. Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialforschung von Sandro Amadori - 12.10 Nachrichten - 12.20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Brunico 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Wer macht das Rennen? Wiederholung der Sendung Donnerstag 14 Juli (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Canti popolari. Coro «Plose» di Bressanone (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

14.30-15 Speziell für Sie! (Rete IV).

16 Speziell für Sie! - 2. Teil - 17 Musikparade zum Fünftesee - 17.30 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 18. Erzählungen für die jungen Hörer. «Robinson Crusoe». Hörspiel von F. W. Schlegel. Folge - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19. Zauber der Stimme. Kim Borg. Bass Arien aus Opern von Moussorgsky und Verdi (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3).

ne 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. «Lieber Herr Braun» Hörspiel von K. Knuth (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Musikalisches Intermezzo - 21.30-23 Sonntagskonzert. Orchester der Rai-Radiotelevisione Italiana, Turin. Solist: Paul Doktor, viola; Dir.: Massimo Pradella; J. Haydn: Sinfonia concertante B-dur Op. 84 für Violine, Violoncello, Oboe, Fagott und Orchester; C. Stamitz: Konzert Op. 1 D-dur für Viola und Orchester; P. Hindemith: Sinfonische Tänze (in der Pause - Kulturumschau) (Rete IV).

LUNEDÌ

7.8 Klingender Morgengruß - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruß (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Für Kammermusikfreunde. T. Tartini: Sieben Konzerte für Violino principale, Streicher und Cembalo; Ausf.: André Gertler, Violino. Zürcher Kammerorchester. Dir.: Edmond de Stoutz; I. Sendung: Konzerte Es-dur, F-dur und G-dur - Wissen für alle - 10.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.10 Nachrichten - 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Ihre Unterhaltung - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20-14.45 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Nachrichten zum Fünftesee - 18.15 Für unsere Kleinen. L. Beike: «Manie und die Wollherde» - 18.30 «Dai Crepes del Sella» - Transmission in collaborazione coi comites de le valades di Gherdina, Badia e Fassa - 19 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20.50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Musikalisches Intermezzo - 21.30 Chöre. W. F. F. Die Pfingstgeschichte nach Lukas, für Tenor-Solo, sechsstimmigen Chor, Kammerorchester und Orgel; Ausf.: Hans Ulrich Mielich, Tenor. NCRV Vocal Ensemble Hilversum; Kammerorchester u. d. Lg. von Marinus Voorberg - 22.23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDÌ

7.8 Klingender Morgengruß - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruß (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Sinfonieorchester der Welt - Orchester der Rai-Radiotelevisione Italiana, Rom. Dir.: Wolfgang Sawallisch, W. A. Mozart: Sinfonie in D-dur KV. 297, F. Schubert: Sinfonie B-dur Nr. 5. Blick nach dem Süden - 10.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV -

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Rubrica dell'agricoltore - 9. Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale di S. Ermo, cora e Fortunato di Roiano - 9.50 * Orchestre d'archi - 10.15 Settimanale radio - 10.45 * Complessi caratteristici - 11.15 Teatro dei ragazzi: «Fiabe di paesi lontani» (3) * Lupo eschimese * di Dusan Perlot, Compagnia di prosa * Ribalta radiofonica, allestimento di Lojzka Lombar - 11.50 Girotondo, musiche per i più piccoli - 12. Musica religiosa - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Per ciascuno qualcosa.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14.45 * La canzone nel mondo - 15.30 * Radiodramma di Janez Cuk e Jane Kavcic. Compagnia di prosa * Ribalta radiofonica, regia di Stana Kopitar - 16.20 * Virginie Morgan all'organo elettronico - 16.30 * Rivista di orchestre - 17. La canzoni che preferite - 18 * La sinfonie più belle Antonin Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 * Dal nuovo mondo - 18.40 * Motivi per il buonomore - 19.15 La Gazzetta della Domenica. Redattore: Ernest Zupančič - 19.30 * Vacanze in Italia - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno: «Almanacco», festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 21 * Fantasia cronaca, concerto serale di musica leggera con le orchestre di Bruno Canfora e Franck Pourcel, i cantanti

Margot Eskens e Chubby Checker, il complesso «Los Brincos» ed il pianista Erroll Garner - 22 La domenica dello sport - 22.10 La musica nuova. Paolo Tenosto: Mixage per flauto in sol, flauto in do e piano. Esecutori: flautista Severina, Gazzelloni, pianista Bruno Canino - 22.25 * Stanley Black e la sua orchestra - 22.45 * Antologia del jazz - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDÌ

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino nell'intervallo (ora 8) - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 Tre complessi, tre paesi - 12.15 Incontri d'estate, a cura di Sala Martelanc - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 * grandi successi - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 * Caleidoscopio musicale: Orchestra - Canza Edoardo Vianello - Dal folklore greco - Idrees Sulaiman ed il suo setfetto - 18. Non tutto ma di piccolo - Piccola enciclopedia popolare - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 * Orchestre da camera del 700 - Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore - 18.55 Musiche per flauti. Vjekoslav Gržinič: 2 pieces per corno e pianoforte.

Primož Ramovš: Zvočna silika per corno e pianoforte. Milan Stibilj: Musica concertante per corno e pianoforte. Esecutori: cornista Jofe Flout, pianista Jofe Bertonec - 19.15 Dai settimanali e dalle riviste femminili - 19.30 * Parata di D. Handwerk - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20.35 Serata e sottopunto, appuntamenti musicali del lunedì - 21.15 Domenica Mirasola: «Il mercato di Malmantile», opera in due atti - Direttore: Ferruccio Scaglia - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21.50 c.ca) Un palco all'Opera, a cura di Daniela Nedoh - 22.45 * Echi sudamericani - 23 * Piccolo bar: Suona il pianista George Feyer - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDÌ

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino nell'intervallo (ora 8) - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 Canzoni di tre generazioni - 12 * Almanacco, festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso «The Jets» di Trieste - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 * Musica per la vo-

SABATO
7-8 Schritt für Schritt ins Englische.
Ein Lehrgang der BBC-London.
(Bandaufnahme der BBC-London)
- 7.15 Morgensendung des Nachrichten-
dienstes - 7.45-8 Klinger-
der Morgengruß (**Rete IV** - Bol-
zano 3 - Bressanone 3 - Brunico

9.30 Kammermusik am Vormittag.
A. Dvorak: Klaviertrio f-moll Op. 65. Ausf.: Lev Oborin, Klavier; David Ginstikh, Violine; Swietoslav

David Gishrak, Violine, Sviatoslav
Kruzevitski, Cello - Wissen für
alle - 10,30 Leichte Musik am
Vormittag - 12,10 Nachrichten -
12,20 Katholische Rundschau (Re-
te IV - Bolzano 3 - Bressanone 3

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Rete IV - Bolzano)

2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 -
- Bressanone 3 - Brunico 2 - Bru-
nico 3 - Merano 2 - Merano 3 -
Trento 2 - Paganella II - Bolzano
II e staz. MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bruni-

14 Musica leggera - 14,20-14,45
Trasmissione per i Ladins (Rete IV).

Musikparade zum Fünftürtee -
18,10 Wir senden für die Jugend:
Johann Wolfgang von Goethe:
Iphigenie auf Tauris - 18,30 Über
achtzehn verboten (Rete IV -

19,15 Trento sera - Bolzano sera
(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.30 Volksmusik - 19.45 Nachrichten - Werbedurchsagen - 20 Jacques Offenbach. Eine tönende Bio-

Wie werden Sie Ihre
Liebe werben?

ques Offenbach. Eine tönende Biografie von Alfred Schröter 2. Teil - 21 Briefe aus... (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Tanzmusik am Samstagabend - 22,15 Aus der Diskothek des Dr. Jazz - 22,45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

13,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45
* Complessi vocali - 12,15 La
fauna del mare Adriatico, a cura
di Töne Penko: (3) «I vermi» -
12,30 Per ciascuno: quattro
13,30 *Giornale radiofonico* -
13,30 «Carnet d'estate» - 14,15
Segnale orario - *Giornale radio* -
14,45 *Metereologico* - *Arti e*
Lettere - *Segnala* - 15,00
15,45 *Parata* di orchestre
15,30 Coro maschile della lega
culturale di Klagenfurt diretto da
Valentin Hartman - 16 il clacac
Un' *giornata* di lavoro
per gli automobilisti realizzato
con la collaborazione dell'A.C.I. -
16,20 *Mim Ljupvec: «Gusari»*,
opera premiata al Concorso Ad-
riatico di origine slovena
slovena 1955 - 16,30 *Paesi e*
genti nella letteratura sinfonica.
Ennio Porrino: *Nuraghi, tre dan-*
ze primitive salite
Cacciatore - *Scarlatti*, di Napol-
di della Radiotelevisione Italiana
diretta dall'Autore: Emil Adamini:
Acquarelli lubanesi, Orchestra Fi-
larmonica slovena diretta da Bo-
gus Leskovic - 17,30 *Segnale*
Giornale radio - 17,20
Canzoni spetinate - 18,15 *Arti,*
lettere e spettacoli - 18,30 *Pa-
norama del folklore americano, a*
cura di Susy Rim - 18,45
za di 18,45 «Motivi in
giostia» - 19,15 *Incontri d'estate*,
a cura di Sada Martelanc - 19,30

da dieci yen

za francese » - 18,45 * Motivi in
giostra - 19,15 Incontri d'estate,
a cura di Saša Martelanc - 19,30
Complessi di musica leggera
Radio Trieste - 20 Radiosport -
20,15 Segnale orario - Giornale
radio - Bollettino meteorologico -

Oggi alla Regione - 20,35 La settimana in Italia - 20,45 * Personalità nel mondo del jazz: Glenn Miller - 21 Josip Jurčič: « Il decimo fratello ». Ottava puntata. Adattamento di Martin Jevnikar. Esecuzione affidata agli allievi del-

le Scuole Medie Superiori con
lingua d'insegnamento slovena di
Trieste. Trasmissione a cura di
Jože Peterlin - 21,40 * Operette
che passione - 22,15 * Canzoni
e ballabili - 23,15 Segnale orario
- Giornale radio.

65

(segue da pag. 60)

a Mozzano (Lucca); **Antonella Riccò** - Classe 3ª - Scuola elem. unica di Poggioraso-Sestola (Modena); **Federico Mussano** - Classe 3ª - Scuola elem. «S. Ivo» - via Colautti, 9 - Roma.

Vincono un libro gli insegnanti:
Anna Maria Giannacchini Simionetti - Scuola elem. di Borgo a Mozzano (Lucca); **Antonio Riccò** - Scuola elem. unica di Poggioraso-Sestola (Modena); **Eugenio Mannoni** - Scuola elem. «S. Ivo» - via Colautti, 9 - Roma.

Gara n. 4

Vincono una scatola di colori ad acquerello ciascuno gli alunni:
Adriano Loi - classe 5ª - Scuola Elem. «Fazio Filzi» - via Caravaggio, 6 - Trieste; **Maurizio Pilot** - classe 3ª - Scuola «Gaspere Gozzi» - Venezia; **Paola Bernardi** - classe 4ª - Scuola Elem. di Mezzomonte-Monte Oriolo (Firenze).

Vincono un libro ciascuno gli insegnanti:
Nora Fragiaco - Scuola Elem. «Fazio Filzi» - via Caravaggio, 6 - Trieste; **Rita Doria** - Scuola «Gaspere Gozzi» - Venezia; **Teresa Marucelli Cavallaro** - Scuola Elem. di Mezzomonte-Monte Oriolo (Firenze).

Gara n. 5

Vincono una scatola di colori ad acquerello ciascuno gli alunni:
Piera Gallione - classe 3ª elem. - Convitto Provvidenza di Bra (Cuneo); **Daniela Guidarelli** - classe 2ª - Scuola Elem. «Pietro Thour» - via Dante da Castiglione, 8 - Firenze; **Angelo Corbelli** - classe 1ª - Scuola Elem. di Monterotondo (Roma).

Vincono un libro ciascuno gli insegnanti:
Suor Licia Curzi - Convitto Provvidenza di Bra (Cuneo); **Maria Bassi** - Scuola Elem. «Pietro Thour» - via Dante da Castiglione, 8 - Firenze; **Pietro Volpicelli** - Scuola Elem. di Monterotondo (Roma).

«Europa unita»

Gara n. 5

Vincono una bicicletta ciascuno gli alunni:
Fulvio Briano - classe 5ª - Scuola Elem. di Savona-Santuario; **Gianfranco Marullo** - Scuola Media Istituto Salesiano Pio XI - piazza Maria Ausiliatrice, 54 - Roma.

Vincono un pacco di libri ciascuno gli insegnanti:
Emanuele Pagliana - Scuola Elem. di Savona-Santuario; **Prof. Don Antonio Sarnacchioli** - Scuola Media Istituto Salesiano Pio XI - piazza Maria Ausiliatrice, 54 - Roma.

Gara n. 6

Vincono una bicicletta ciascuno le alunne:
Maria Stella Vismara - classe 3ª Media A - Scuola «S. Dorotea» - via Carroccio, 9 - Milano; **Rosalba Stoppa** - classe 4ª - Scuola Elem. di Trofarello (Torino).

Vincono un pacco di libri ciascuna le insegnanti:
Prof.ssa Suor Jole Tesi - Scuola «S. Dorotea» - via Carroccio, 9 - Milano; **Maria Adelaide Amerio** - Scuola Elem. di Trofarello (Torino).

Gara n. 7

Vincono una bicicletta ciascuno gli alunni:
Doria Maria Cecchin - classe 4ª mista - Scuola Elem. «Enrico Totti» - San Colombano al Lambro (Milano); **Roberto Del Chiaro** - classe 4ª - Istituto Sant'Ivo - via Colautti, 9 - Roma.

Vincono un pacco di libri ciascuno gli insegnanti:

Maria Cantaluppi Moretti - Scuola Elem. «Enrico Totti» - San Colombano al Lambro (Milano); **Fratel Pietro** - Istituto Sant'Ivo - via Colautti, 9 - Roma.

«Il giornalino di tutti»

Gara n. 5

Vincono un gioco per ragazzi ciascuno gli alunni:

Pietro D'Angelo - classe 5ª - Scuola «SS. Annunziata» - S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno); **Riccardo Persi** - Classe 5ª - Scuola «F. Filzi» - via Caravaggio, 6 - Trieste; **Manuela Cantavelli** - Classe 4ª - Scuola Parificata «Istituto Farina» - Mestre (Venezia).

Vincono un libro ciascuna le insegnanti:

Pierina Bastiani - Scuola «SS. Annunziata» - S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno); **Nora Fragiaco** - Scuola «F. Filzi» - via Caravaggio, 6 - Trieste; **Suor Albina Bonetto** - Scuola Parificata «Istituto Farina» - Mestre (Venezia).

Vincono un libro ciascuno gli alunni:

Bianca Dapelo - Classe 4ª Femm. Sez. B - Scuola Elementare di Camogli-Centro (Genova); **Silvano Prati** - Classe 1ª - Scuola di Vezolacca-Vernasca (Piacenza); **Gianfranco Carmazzi** - Classe 1ª - Scuola di S. Martino in Freddana (Lucca); **Grazia Di Felice** - Classe 1ª - Scuola «Battisti» - Trieste; **Tania Sparaco** - Classe 2ª - Scuola Parificata «Comensoli» - Sez. B - Via Flora 2 - Roma (Pietralata); **Zelindo Ricci** - Classe 2ª - Scuola di Montecchio di Cortona (Arezzo); **Oriana Giannelli** - Classe 4ª - Scuola di San Macario (Lucca); **Fabio Gitta** - Classe 2ª B - Scuola «Vittalano Fumagalli» - Via della Cappella - Gorizia; **Maurizio Fadda** - Classe 3ª - Scuola «Madre Cabrini» - Via Artisti 4 - Torino; **Mauro Bartolomeo Giuseppe** - Classe 3ª - Scuola «S. Bartolomeo Pesco» (Cuneo); **Annalisa Signorato** - Classe 3ª - Scuola Parificata «Istituto Canossiano» - Arzignano (Vicenza).

Gara n. 6

Vincono un gioco per ragazzi ciascuno gli alunni:

Piero Cavallieri - Classe 4ª maschile - Scuola di via Ruggero Manna - Trieste; **Anna Maria Rannucoli** - Classe 3ª - Scuola elem. di Piandassino (Comune Umberto I) (Perugia); **Alberto Asti** - Classe 1ª - Scuola «Don Luigi Balbiano» - Volvera (Torino).

Vincono un libro ciascuna le insegnanti:

Nevenka Del Bono - Scuola di via Ruggero Manna - Trieste; **Ornella Duranti** - Scuola elem. di Piandassino (Comune Umberto I) (Perugia); **Lucia Audisio** - Scuola «Don Luigi Balbiano» - Volvera (Torino).

Vincono un libro ciascuno gli alunni:

Annarita Lerda - Classe 3ª - Scuola di Acceglio (Cuneo); **Marcia Pignedoli** - Classe 1ª - Scuola di Pignedoli di Marola (Reggio Emilia); **Barbara Martinelli** - Classe 1ª - Scuola di Mezzomonte-Monte Oriolo (Firenze); **Franco Occeili** - Classe 2ª - Scuola di Farigliano (Cuneo); **Massimo Ferroni** - Classe 2ª - Scuola di Berletta-Rocca San Casciano (Forlì); **Pierfrancesco Ruffini** - Classe 3ª - Scuola di Filattiera (Massa Carrara); **Gianni Prina** - Classe 4ª mista - Scuola Privata «Suore Rosminiane» - Andorno Micca (Vercelli); **Piero Mammi** - Classe 4ª mista - Scuola «Giusseppe Mazzini» - Varese; **Renzo Salice** - Classe 5ª - Scuola di Germaiano (Como); **Donatella Sferio** - Classe 5ª - Scuola «Maddalena di Canossa» - via Bonetti, 66 - Trieste.

qui i ragazzi

Un programma per le vacanze in otto puntate

RAGAZZI IN CAMPO

tv, martedì 19 luglio

Siamo in estate, le giornate sono lunghe. I ragazzi, liberi ormai dagli impegni scolastici, trascorrono lietamente le loro vacanze, possono riposarsi, divertirsi, fare dello sport. La trasmissione **Ragazzi in campo**, che si articolerà in otto puntate, si propone di invitare i giovani a praticare esercizi all'aria aperta, suggerendo divertenti competizioni e nuovi giochi.

Ogni trasmissione viene ripresa dai luoghi più svariati: campi sportivi, zone di mare, di montagna, di campagna. Vi parteciperanno molti ragazzi che si cimenteranno in varie gare. I telespettatori potranno, ispirandosi ai giochi attraverso il

teleschermo, imparare a organizzarsi e scoprire modi nuovi di divertimento.

La prima trasmissione è ambientata nella magnifica cornice del «Circolo della Stampa» di Torino. Presentatore: Vittorio Salvetti. All'inizio, un concorso di disegno: i concorrenti dovranno, in un tempo stabilito, eseguire, su dei pannelli, un disegno a tema fisso.

Mentre i primi concorrenti saranno alle prese con la matita, incomincerà la seconda gara: una specie di «battaglia navale» in grande stile, combattuta da due squadre di ragazzi, divise da un muro che impedisca di spiare le mosse dell'avversario. I giovani concorrenti

dovranno puntare alla cieca sui bersagli nemici, dichiarando ad alta voce, come si usa nel gioco che certamente tutti conoscono, il punto esatto che intendono colpire. Vince naturalmente la squadra che per prima riesce a demolire tutte le unità navali degli avversari.

Passiamo ora ad un altro interessante argomento: Walter Marcheselli e la pesca. In questa parte del programma Marcheselli svelerà alcuni segreti della pesca, mostrando le più diverse e moderne attrezzature, e intrattenendo i giovani telespettatori sulla tecnica di questo sport.

Sarà quindi la volta del quiz. Appartiene a un genere nuovo, ed è abbinato a un gioco. Si chiama «calcio di rigore». Salvetti formulerà una domanda: se la risposta sarà esatta il giovane concorrente avrà diritto al tiro di rigore. Se, oltre alla giusta risposta, riuscirà a centrare la rete, si aggiudicherà il massimo punteggio: tre punti.

E, per finire, Angelo Bolognino farà il suo ingresso in campo a bordo di una jeep, portando con sé un animale diverso per ogni puntata della trasmissione. Anche qui una novità: i quiz questa volta non saranno rivolti ai ragazzi da Bolognino, ma dovranno essere proprio i giovani partecipanti ad interrogare il naturalista. L'abilità consiste nell'inventare, lì per lì, domande tali da mettere in imbarazzo l'esperto. Più originali e difficili esse saranno, più divertente diventerà il gioco.

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 17 luglio

«IL CLUB DI TOPOLINO» - Ultima puntata (vedi articolo).

TV, lunedì 18 luglio

«MONDO CANE» - Comiche di Charlot.

TV, martedì 19 luglio

«RAGAZZI IN CAMPO» - Prima puntata (vedi articolo).

«ALBUM TV» - Numeri di varietà e di attrazione.

TV, mercoledì 20 luglio

«DITELO VOI» - Quiz zoologico a cura di Angelo Lombardi.

«IL CORRIERINO DELLA MUSICA» - Terza puntata (vedi articolo).

«I PICCOLI DI PODRECCA» - In questa terza puntata le marionette di Podrecca eseguiranno un balletto dal titolo *Ricordo di Mosca*; una fantasia musicale ispirata al carnevale sudamericano; un balletto accompagnato da una canzone messicana, *Mexico lindo*; infine, la cantante Sinfiora si esibirà in un pezzo di musica classica.

RADIO, giovedì 21 luglio

«L'AVVENTURA DELL'ARCHEOLOGIA: I SEGRETI DEL LABIRINTO» - A cura di Ruggero Y. Quintavalle e Domenico Volpi. Dopo aver parlato della leggenda di Tesoro e Arianna, la radioscena ricorda la storia dei primi scavi che riportarono alla luce le rovine del favoloso palazzo di Minosse, re di Creta.

TV, giovedì 21 luglio

«GIRAMONDO» - Cinegiornale dei ragazzi.

«LA PATTUGLIA DEL CIELO» - Telefilm.

TV, venerdì 22 luglio

«VIVA LE VACANZE» - Prima puntata. A cura di Roberto Brivio.

«IL PRODE ETTORE» - Incomincia una nuova serie di cartoni animati con il simpatico Ettore, attorniato dai suoi numerosi amici.

TV, sabato 23 luglio

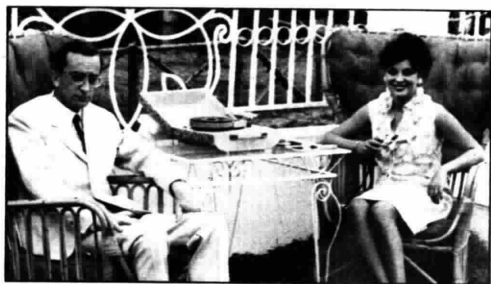
«PANORAMA DELLE NAZIONI: LA GRAN BRETAGNA» - Seconda puntata, dedicata allo sport. La parola «sport» è di origine inglese e significa «gioco, divertimento». Gli inglesi sono sempre stati ottimi sportivi e infatti moltissimi sono gli sport nati proprio in Gran Bretagna. Si parla della vela, del golf che, tipicamente inglese, va diffondendosi sempre più in tutto il mondo. Il calcio, come sport organizzato, ha avuto origine proprio in Inghilterra e sono stati gli inglesi a stabilirne e a perfezionarne le regole.

«FORZA OTTO» - Terza puntata. Sarà presentata da Enrico Simonetti che, con Gisella Sofio e Carlo Sposito, dà la via ai diversi numeri e agli sketches. Partecipano anche, oltre a Merli e Bandini, Tony Renis, Carmen Villani e il Complesso di Torò Savio con Jacqueline.

Il Club di

tv, domenica 17 luglio

Ultima puntata del *Club di Topolino*. Terminano le brillanti avventure di Zorro, il coraggioso cavaliere pronto a difendere con l'astuzia e con la forza i suoi concittadini dalla tirannia di Monastario. Quando il dittatore intuisce che, sotto il nome di Zorro, si nasconde in realtà Don Diego de la Vega, ne ordina la cattura; intanto si sparge la notizia che il Viceré sta per giungere in città, in visita ufficiale. Monastario fa immediatamente sgombrare le prigioni temendo che il Viceré possa vedere i detenuti politici che proprio lui, Monastario, vi ha fatto ingiustamente rinchiusere. Anzi, offre loro da bere e, in cambio, ordina, al sopraggiungere del Viceré, che essi



Il maestro Fabor e Silvana Giacobini vi danno appuntamento per la nuova puntata del «Corrierino della musica»

il CORRIERINO della MUSICA

tv, mercoledì 20 luglio

La nuova puntata del Corrierino della musica comincia con una fantasia strumentale tratta da un capolavoro di Walt Disney ed eseguita con strumenti insoliti, come le armoniche a bocca, suonate dagli abilissimi componenti del quartetto Brugnoli. La fantasia è quella del film Biancaneve e i sette nani. Una canzoncina che, invece, si ispira ai voli spaziali, ha come interprete il giovanissimo Federico Sabbì: si tratta di Orazio, cane dello spazio, uno dei motivi che hanno partecipato allo «Zecchino d'oro».

Le note che il maestro Fabor fa udire nella odierna trasmissione sono ottenute con un organo elettronico: strumento modernissimo, dai molteplici usi. È usato in molti complessi di

musica leggera (Beatles, Rolling Stones, Rokes) ma anche, ovviamente, nelle chiese delle Missioni religiose dell'Africa e dell'India. L'organo elettronico permette di eseguire qualsiasi tipo di musica, dagli antichi canti gregoriani ai più moderni motivi jazzistici. Di questo completissimo strumento parlerà ampiamente il maestro Luigi Giudici che Fabor ha invitato al Corrierino della musica, appunto per dimostrare le ampie possibilità di impiego di tale gioiello di precisione e di tecnica.

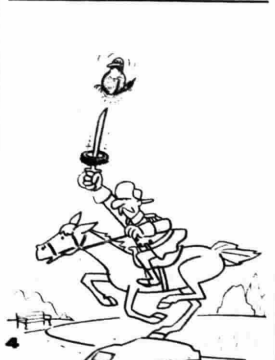
Il coro di Renata Cortiglioni eseguirà alcune graziose canzoni. Concluderà la trasmissione il maestro Fabor, che risponderà alle lettere inviate dai giovani telespettatori improvvisando al pianoforte alcune risposte, «cantate» da Silvana Giacobini, la presentatrice.

Topolino si congeda

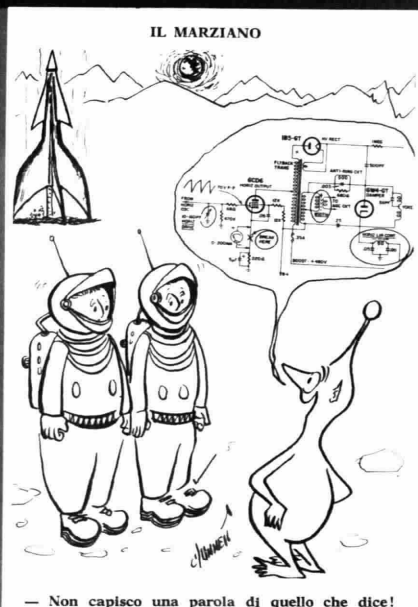
lo acclamino festosamente. Solo Zorro viene trattenuto in una stanza dell'appartamento di Monastario. Mentre il Vicerè, accompagnato dalla figlia, fa il suo ingresso in città, i prigionieri, per paura di rappresaglie, applaudono con grida di gioia. Monastario accoglie gli ospiti con tutti gli onori, convinto di essere riuscito a mascherare perfettamente la situazione di malcontento. Alla sera viene allestito un grande banchetto in onore dell'ospite regale. Don Diego, sempre rinchiuso sotto buona scorta, è nell'impossibilità di agire. Monastario dal canto suo ha deciso, come gran finale, di presentare Zorro quale unico prigioniero. Il Vicerè potrà perciò assistere all'esecuzione capitale di colui che è da considerarsi come il più perico-

loso fuorilegge della zona. Ma non tutto andrà secondo i piani del perfido dittatore. Il Vicerè, infatti, fingere di credere alla menzogna, ma, al momento opportuno, dopo una ennesima prova della slealtà del tiranno, ordinerà l'immediato arresto di Monastario e dell'avvocato Pina, suo degno complice. Oltre alla puntata del telefilm, potrete assistere ad un cartone animato disneyano dal titolo *Cavaliere per un giorno*, che ha per protagonista il simpatico Pippo; farà seguito una interessante lezione del Grillo Parlante che oggi intratterrà i suoi giovani amici sul seguente tema: il tatto. Infine un bravissimo ammaestratore presenterà una esibizione davvero eccezionale di alcune foche che eseguiranno, con leggerezza, una buffa danza.

in poltrona



Senza parole.



— Non capisco una parola di quello che dice!



Senza parole.



— Ne vorrei un paio da spendere poco. Mi servono soltanto per sfidare una persona a duello.

METTI UN TIGRE NEL MOTORE



metti Esso Extra

...Sì, perché Esso Extra è così puro che lascia puliti ed efficienti, come mai prima d'ora, carburatore e candele. Sentite come risponde il motore a Esso Extra...

più brillante nelle accelerazioni

più brillante nelle partenze

più brillante ad ogni sollecitazione

...e quanti chilometri in più con un litro!

Esso Extra Nuova Formula rende più brillante il vostro motore

